

Durante una conferenza stampa tenuta martedì 17 febbraio

## Lo staff dirigenziale dell'Asl 22: "I dati sui servizi sono soddisfacenti"

**Acqui Terme.** Secondo quanto affermato da uno staff dirigenziale dell'Asl 22 durante un incontro con la stampa locale, avvenuto verso mezzogiorno di martedì 17 febbraio, i dati sui servizi erogati dall'ospedale di Acqui Terme sono soddisfacenti. Le liste di attesa per le visite e per le prestazioni di quasi tutte le specialità sanitarie sarebbero tra le più basse a livello regionale.

Per le lenzuola, il tormentone degli ultimi mesi, secondo quanto affermato dai dirigenti, nel 2003 all'ospedale di Acqui Terme ne sono state consegnate 670, oltre a 340 federe, 280 traverse, 60 copripiedi. Per quanto riguarda la Tac, l'ospedale della città termale ne dispone di due, una «spirale» di ultima generazione per esami sofisticati.

Alla riunione, presieduta dal responsabile del servizio techni-

co dell'Asl 22, Claudio Borsa, era presente l'ingegner Guido, uno dei direttori dei lavori attualmente in corso d'opera all'ospedale.

Oltre all'adeguamento del sesto piano, che ospita i reparti di Ginecologia ed Ostetricia, terminati da alcune settimane, sarebbero in ottimo stato di avanzamento i lavori di riqualificazione del quarto piano che verso giugno dovrebbero nuovamente ospitare il reparto di Medicina. Per il terzo piano, i lavori saranno ultimati verso fine anno.

Per l'ampliamento dell'edificio con costruzione di un nuovo blocco delle emergenze, iniziato nel 2000, il termine dei lavori è previsto per marzo del prossimo anno, come hanno spiegato Borsa e Guido.

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Permangono i dubbi sulla struttura acquese

## Sanità: non è solo un problema di lenzuola

**Acqui Terme.** Continuano, da parte della direzione generale dell'Asl 22, gli annunci sulla quantità di lenzuola in dotazione all'ospedale di Acqui Terme.

Prendiamo atto che sono tante.

Un problema notoriamente dibattuto e di interesse, che ha un impatto negativo sull'utenza, nel caso questi teli rettangolari che si stendono sui letti mancassero.

Non vorremmo però che questo caso fuorviasse il discorso principale, cioè quello, per l'Asl 22 e specificatamente per la sanità dell'Acquese, di una visione di prospettiva, di un progetto d'insieme volto a valorizzare la storica vocazione termale della città, consegnando alla popolazione un ospedale che non abbia nulla da temere.

**red. acq.**  
 • continua alla pagina 2

14 concorrenti allo studio di fattibilità

## Carcare - Predosa indicatori positivi

**Acqui Terme.** Torna alla ribalta da Cairo Montenotte, assessorato all'Urbanistica, la fase che consentirà di procedere verso il progetto preliminare di un'opera che potrebbe davvero invertire la tendenza all'isolamento viario di Acqui Terme e della Valle Bormida. Si tratta dello stanziamento di una somma, prevista dalla Finanziaria, di 900 mila euro per lo studio di fattibilità della Carcare-Predosa. Somma che verrebbe suddivisa in tre rate annuali, di 300 mila euro ciascuna.

Il Comune di Acqui Terme, sul problema aveva iniziato una collaborazione con enti del Savonese che sembrava proficua. Ma, attualmente a che punto siamo? La giunta comunale non sempre, e non per tutti gli argomenti, pare sollecita ed efficace. Sulla Provincia, per la quale si respira aria elettorale, visto il

passato in fatto di negatività relativa alla viabilità dell'Acquese, non c'è da farci troppo conto. Le province di Alessandria, Savona e Cuneo dovrebbero essere unite nell'intento di migliorare la viabilità e le infrastrutture, al fine di incrementare gli scambi commerciali e quindi imprimere un impulso positivo allo sviluppo economico. Il progetto dovrebbe prevedere non solo viabilità su strada, ma anche su rotaia.

Secondo una notizia dell'organo di stampa della camera di commercio di Savona di fine anno 2003, «l'incarico per lo studio di fattibilità della bretella autostradale Carcare-Predosa è stato affidato alla società di ingegneria Sina, controllata dalla Autostrade Torino-Milano (Gruppo Gavio)».

**C.R.**  
 • continua alla pagina 2

Il 25 febbraio all'Ariston

## L'ultimo clochard di Giorgio Molino

**Acqui Terme.** Mercoledì 25 febbraio, alle 21, la Compagnia comica Giorgio Molino presenterà «L'ultimo clochard», commedia comica di e con Giorgio Molino. La pièce narra la storia di due «clochard» che arrivano in un ricco e nobile casato dando luogo a contrasti inusitati per le diverse classi sociali rappresentate. Una commedia esilarante che si svolge tra frizzanti gag, equivoci, graffiante ironia e incalzanti colpi di scena propri del repertorio di Molino. Uno spettacolo dove l'intreccio assomiglia un poco ad uno squarcio di vita contemporanea, ricca di miserie quotidiane e di lampi di nobiltà. Uno dei barboni, *Paruja*, è interpretato da Giorgio Molino. Assieme al grande attore troviamo Paolo Belletrutti, che interpreta Carlo dei Roeri; Enzo Brasolin è il clochard Trumba; Sandra Pecore è Donna Ofelia; Alessandra Botticelli è Tiziana dei Roveri; Carlo Barbarotti interpreta il notaio Pocchiola; Peppino Gagliardi, Dionisio; Francesco Dispensa, Benito Spiga; Claudia Ortalda, Vigliola. Secondo una recensione da Arte e Dintorni, «Giorgio Molino, anche quest'anno, oltre alla sua comicità ingenua e disarmante, si afferma come pregiato autore in quanto questa nuova opera rende merito alla tradizione del nostro culturale artistico, esaltandone la spettacolarità scenica ed interpretativa».

**R.A.**

• continua alla pagina 2

Per l'anno 2004/05

## Iscrizioni scolastiche

**Acqui Terme.** Su 180 alunni frequentanti la classe terza alla scuola media G.Bella, più del 57% si è distribuito in tre istituti cittadini: l'Itis (43 preferenze), il Liceo scientifico (41) e l'Itc (19). Le altre scuole superiori locali si sono aggiudicate un 34%: Enaip 13, Liceo classico 12, Ipsct Torre e Ipsia Fermi 10, Isa e Scuola alberghiera 8.

Il rimanente 9% è andato fuori città (6 al Plana di Alessandria, 4 al Pellati di Nizza, 1 rispettivamente al Nervi di Alessandria, al Barletti di Ovada, all'Umberto I di Alba, al Penna e al Castigliano di Asti, al Doria di Genova). Da ricordare che il totale degli alunni nello scorso anno era 170.

A questi dati si sono aggiunte le iscrizioni pervenute da altre scuole medie ed hanno formato il seguente quadro cittadino negli istituti superiori (tra parentesi il dato dello scorso anno): Itis 63 (65), Liceo scientifico 52 (50), Isa 41 (37), Itc 36 (57), Liceo classico 31 (21), Ipsct Torre 28 (30), Ipsia Fermi 20 (15).

**Acqui Terme.** Per una volta sono stati gli studenti a far lezione. Di memoria.

È successo giovedì 12 febbraio al Liceo Classico, in occasione del convegno studentesco dedicato ad *Acqui tra 1943 e 1945*, che aveva per tema leggi razziali e shoah.

Gli alunni del Liceo Scientifico, del Classico e dell'ITIS hanno tenuto interessanti relazioni, che attingendo a fonti secondarie, ma soprattutto a materiali ancora inediti (dalle testimonianze orali ai documenti del nostro archivio comunale) non potevano non coinvolgere il numerosissimo pubblico convenuto e le autorità presenti in rappresentanza di Comune (Ass. Roffredo) e Provincia (Ass. Icardi).

**Dai libri alle carte**

Introdotta dal prof. Borgatta (che ha trasmesso, tra l'altro, un saluto della comunità ebraica di Genova), e dal benvenuto dei dirigenti scolastici Proff.ri Carla Ghilarducci (Ist. "Parodi") e Renzo Benazzo (Ist. "Torre"), le *lectiones* hanno preso in esame dapprima alcuni aspetti della legislazione italiana sulla razza e l'andamento demografico della comunità ebraica tra Otto e Novecento. Non sono mancate alcune letture testuali dedicate al tema monografico della shoah delle donne e dei bambini (da Liana Millu, Helen Lewis, Rosetta Loy, Elisa Springer). Dopo questa prima



parte, svolta dagli alunni della classe III A dello Scientifico, il testimone è passato al Classico (I sez. A) che ha voluto ricostruire in CD Rom le biografie (sintetiche) dei perseguitati acquesi, collocando le residenze

degli Ancona, dei Bachi, dei Dina, dei Ghiron, seguendone le tracce sino all'ultimo viaggio, nei vagoni piombati, verso i campi.

**G.Sa.**

• continua alla pagina 2

Convegno interscolastico al liceo classico

## Acqui 1943-1945 il ghetto e la shoah memoria storica ricca di interesse

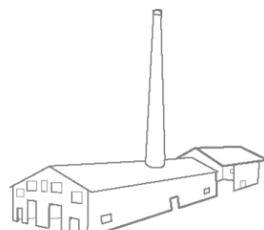
### ALL'INTERNO

- Speciale carnevalone bi-stagnese. *Servizio a pag. 19*
- Norberto Bobbio: sempre Rivalta Bormida nel cuore. *Servizi alle pagg. 22 e 23*
- Bonifica ex Acna: buon passo in avanti. *Servizio a pag. 24*
- Ovada: sgomento in città dopo il tragico volo del ventenne. *Servizio a pag. 32*
- Ovada: anche gli acquisti al carnevale di domenica 22. *Servizio a pag. 32*
- Asilo infantile di Masone un secolo di vita. *Servizio a pag. 36*
- Le ferrovie contro la Valbormida tolgono scalo legname. *Servizio a pag. 37*
- Pantani a Canelli "per il ciclismo ho pagato troppo". *Servizio a pag. 40*
- Canelli: al teatro Balbo Mario Zucca e Marina Thovez. *Servizio a pag. 40*
- Nizza: Paolo Pero correrà per Carcione. *Servizio a pag. 44*

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**

**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

- 10 risme fotocopia Copy2 Fabriano A4 € 2,80 cadauno
- 50 copertine trasparenti fori universali a partire da € 1,99
- Raccoglitore per fatture con custodia a partire da € 1,89
- 10 floppy Verbatim € 0,60 cadauno
- 10 cd Verbatim € 0,85 cadauno



prezzi in euro  
iva esclusa

## DALLA PRIMA

Lo staff  
dirigenziale

La cronaca deve anche registrare un incontro tra l'Intesa intersindacale aziendale ed il direttore generale dottor Mario Pasino per discutere la nomina eventuale di nuovi primari, la riorganizzazione e ridistribuzione delle attività cardiologiche, un reparto che oggi è tra quelli qualificanti per l'ospedale e quindi non si tocca, per nessun motivo, se non per ampliarne la potenzialità e le strutture.

Per gli stessi motivi non deve ritornare, sempre a Cardiologia, la confusione promiscua che era terminata nel 1990 con l'apertura del reparto.

Sempre da parte sindacale pare che il direttore generale dott. Mario Pasino abbia annunciato che per Urologia verranno creati due primari: il primo sarà a Novi Ligure mentre l'altro sarà ad Acqui Terme.

Per quanto riguarda il reparto di Oncologia se ne parlerà con i responsabili dei dipartimenti di Medicina dell'Asl.

Bisognerà pensare anche al potenziamento di Ortopedia, Pediatria, Medicina, Chirurgia, Anestesia e Radiologia, per parlare solo di alcuni reparti cardine.

Per l'ospedale di Acqui Terme è inoltre indispensabile un rinnovamento tecnologico.

## DALLA PRIMA

## Sanità: non è solo

Non vorremmo che si perdesse di vista il rischio che il nostro ospedale diventi un contenitore svuotato di servizi offerti e di professionalità, con caduta verticale dei livelli occupazionali di medici specialisti ed infermieri, magari sostituiti con tamponi inadeguati e marginali di gettonisti. Un depotenziamento che porterebbe, conseguentemente, a minori o nulli flussi dall'astigiano destinando le maggiori risorse disponibili nel quadrante, per compensare quanto (si dice 25 milioni di euro) Asti spenderà per attrezzare in parte il nuovo ospedale. Non vorremmo che non si tenesse nel dovuto conto la possibilità della perdita di certezza del riferimento ospedaliero per la popolazione di Acqui Terme e dell'Acquese, con deviazione dei flussi marginali (si dice 20% dal nicese ad Acqui) verso Alessandria. Non vorremmo che l'ospedale di Acqui Terme venisse visto dalla «komandantur» di Novi come un punto di transito, un check point di passaggio, mentre a raggiungere altri lontani ospedali ci penserebbe una equipe infermieristica addetta ai trasporti. A questo proposito sarebbe interessante sapere se è vero che in questi mesi si sta formando una tale equipe. Non vorremmo che la sede ospedaliera di Acqui Terme

diventasse d'impaccio ai due nuovi ospedali, Novi-Tortona e S. Antonio e Biagio, nuovo Aso di Alessandria. Non vorremmo che la direzione generale dell'Asl 22 rimanesse priva di una chiara immagine o visione del futuro assetto della Sanità locale, attuasse scelte forzate giorno per giorno, senza volersi dare una strategia che non fosse da «ragioniere della classe dei contabili» che, con il pareggio di bilancio, sposterebbe la politica delle economie fino all'osso, dimostrando di non saper interpretare né anticipare, le linee ottimali del futuro, a breve e medio termine. Guai se il programma ritenesse l'ospedale di Acqui Terme non più centro di un territorio transprovinciale storicamente convergente con perdita sostanziale di reparti specialistici, tutti da sostituire con funzioni specialistiche supportabili da una singola o da poche unità, magari a gettone.

## DALLA PRIMA

Carcere-Predosa  
indicatori

La Società iniziative autostradali avrebbe ottenuto il punteggio più alto nella gara bandita dal Comune di Cairo Montenotte ed alla quale avrebbero partecipato quattordici concorrenti. Lo studio di fattibilità riguarda il raccordo autostradale destinato a collegare la Savona-Torino (casello di Altare-Carcare) con la Voltri-Sempione (nodo di Predosa). La notevole partecipazione alla gara per l'assegnazione dello studio di fattibilità dell'opera è positivo in quanto ha coinvolto le più importanti società di progettazione, il che testimonia l'esistenza di interesse reale per la bretella Carcare-Acqui Terme-Predosa. Una «bretella di una sessantina di chilometri di cui una quarantina in territorio piemontese e una ventina in provincia di Savona». In fatto di strade dell'Acquese si parla anche della gara d'appalto per la realizzazione della variante di Strevi. Il problema viene portato all'attenzione della gente da oltre vent'anni, quasi sempre quando sono in vista scadenze elettorali.

## DALLA PRIMA

Acqui 1943-1945  
il ghetto

È stato il lavoro proposto dall'ITIS "Barletti" (classi III A, IV B, V A e B) quello che si è segnalato per i contenuti più originali, attingendo ad alcuni faldoni trascurati dell'archivio municipale. Da questi, opportunamente catalogati, sono emerse le microstorie degli internati stranieri nella nostra città (Marie Beguin, francese; William Harvey, inglese; Velimir Deutsch, croato - o forse ebreo) e le ricostruzioni dei momenti successivi all'otto settembre 1943, con l'assalto tedesco alla Caserma Italiana rivissuto nelle parole delle molteplici testimonianze raccolte, sino ad arrivare all'arrivo degli Alleati.

La lezione degli studenti  
La lezione del pubblico

Le conclusioni tracciate dalla prof.ssa Luisa Rapetti alla fine del pomeriggio hanno sottolineato l'alto valore metodologico dell'esperienza (tanto nelle ricerche, quanto nella "messa in rete" delle risultanze in chiave interscolastica), cui si deve riconoscere una reale produzione conoscitiva. Anche perché la consapevolezza del "fare storia", e le componenti etiche implicitamente richiamate, non possono che contribuire - e in modo stimolante - alla maturazione degli allievi. Che, saliti in cattedra, avranno di sicuro apprezzato anche quel ferreo silenzio con cui la platea li ha ascoltati (proprio quel silenzio, tanto intenso, di cui palesano un immotivato disprezzo, in classe, al cinema, nei convegni in cui essi sono "pubblico").

Prossime iniziative  
per la memoria

Venerdì 27 febbraio, al Teatro Ariston, la Coltelleria Einstein di Alessandria proporrà agli studenti acquisi lo spettacolo *Polvere umana*. In data 6 maggio in cartellone un allestimento teatrale sui temi della memoria e della persecuzione messo in scena dagli alunni delle scuole superiori acquisi.

## DALLA PRIMA

L'ultimo  
clochard

Lo staff tecnico dello spettacolo è rappresentato da Maria Luisa Badella, costumi; Luc Designer, Francesco Della Rovere, Mihalescul Mircea e Colas.

L'assessore Garbarino  
risponde a Guastamacchia

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore Alberto Garbarino: «Egregio direttore, le chiedo, per la prima volta in cinque anni di attività di assessore nel comune di Acqui Terme, un piccolo spazio per rispondere ad una riflessione fatta dal segretario di Rifondazione comunista di Acqui Terme apparsa lo scorso numero de L'Ancora. In quell'intervento il segretario di Rifondazione comunista di Acqui Terme affermava che per lo spettacolo dell'ultimo dell'anno 2003 avrei invitato come ospite della serata un personaggio della musica italiana ormai fuori dalla scena musicale (i termini usati non erano esattamente questi!)...

A questa affermazione rispondo che il segretario di Rifondazione comunista che ha espresso questa opinione ha completamente ragione! Ed avrebbe avuto altrettanta ragione se avesse scritto, nel caso in cui avessi organizzato dei fuochi d'artificio, che potevo fare un concerto! Avrebbe avuto altrettanta ragione se avesse scritto, nel caso in cui avessi organizzato un concerto con un grande artista (magari internazionale, ma molto molto più caro!), che avrei potuto spendere meno soldi dei cittadini acquisi! Avrebbe avuto altrettanta ragione se avesse scritto, nel caso in cui avessi deciso di far suonare un gruppo di Acqui, che avrei dovuto cercare qualche artista al di fuori del territorio per non rimanere chiuso nei confini artistici dell'acquese.

Se avessi speso troppo poco mi avrebbe fatto notare come avrei, invece, dovuto spendere di più, ed avrebbe avuto ragione. Se avessi fatto intervenire un gruppo giovanile mi avrebbe ricordato che esistono anche fasce di popolazione meno giovani e che bisogna pensare anche al loro svago e al loro divertimento, ed avrebbe avuto ragione.

Insomma, nell'affermare quello che ha detto, il segretario di Rifondazione comunista ha proprio ragione e lo ringrazio perché mi ha dato la possibilità di riflettere su come sia vero il fatto che, quando qualcuno fa qualcos

sa, sicuramente scontenterà qualcun altro mentre chi non fa niente non viene mai criticato. Per come la penso, preferisco fare comunque qualcosa (nei limiti delle possibilità oggettive e miei personali), rischiando di non accontentare tutti piuttosto che non fare nulla.

Al segretario di Rifondazione comunista auguro sinceramente (senza nessun tono ironico!) di poter ricoprire prima o poi, incarichi amministrativi, in modo tale da poter dimostrare a tutti le sue capacità organizzative e gestionali.

Per quanto riguarda la serata in questione, rimane comunque la mia personale soddisfazione nell'aver dato la possibilità a tanti acquisi di vivere una bella festa in compagnia, senza spendere soldi per nessun biglietto, con una spesa organizzativa tutto sommato sotto la media (soprattutto paragonata a quello di alcune città vicine ad Acqui che hanno speso molto ma molto di più!) e di aver fatto intervenire un personaggio che, sarà pure fuori dalla scena musicale italiana, ma che, comunque sia, e non è poso al giorno d'oggi, ha fatto diverse apparizioni in televisioni nazionali proprio nel periodo precedente l'ultimo dell'anno e piace ancor oggi a tante persone che si sono divertite nell'assistere alla sua esibizione.

Colgo anche l'occasione per ringraziare tutti coloro che, a diverso titolo, ed in particolare i dipendenti comunali, hanno deciso di lavorare l'ultima sera dell'anno e che hanno quindi fatto sì che la serata sia stata apprezzata da tanta gente. Nel rinnovare ulteriormente le mie scuse nei confronti di coloro che sono rimasti delusi dallo spettacolo (a quelli che l'hanno visto e a quelli che non l'hanno visto ma sono stati scontenti a priori e ugualmente) e nel ringraziare ancora una volta il segretario di Rifondazione per avermi fatto riflettere nuovamente su alcuni aspetti che, per altro, già conoscevo ma di cui terrò ancora più conto, porgo cordiali saluti a lei e ai suoi affezionati lettori».

L'ANCORA **duemila**  
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

**Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.**

**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**

**Abbonamenti:** Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

**A copertura costi di produzione (iva compresa):** necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

**Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.**

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
geloSOviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO  
DI PASQUA E PRIMAVERA

9 - 14 aprile

**VIENNA BUDAPEST e GRAZ**



9 - 13 aprile

**COSTA BRAVA**



9 - 13 aprile

**PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA**



10 - 13 aprile

**TOUR GASTRONOMICO DELLE MARCHE**



10 - 12 aprile

**TOSCANA INSOLITA**



10 - 12 aprile

**VENEZIA e VILLE VENETE**



30 aprile - 2 maggio

**ISOLA D'ELBA**



30 aprile - 2 maggio

**TOUR DELL'ALSAZIA**



1 - 2 maggio

**FERRARA e DELTA DEL PO**



carta  
d'identità

TOUR DELLA  
ROMANIA

8 - 13 aprile

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio.  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

NOVITÀ



☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

☆☆ TOUR DELLA GRANDE  
RUSSIA

26 maggio - 4 giugno

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Visite ed escursioni in lingue italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆



## INCANTEVOLE SICILIA

12 - 19 marzo

BEVANDE  
INCLUDE!

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)  
Hotels 3 stelle  
Trattamento pensione completa\*  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate

(\*esclusi i pasti in corso di navigazione)

BEVANDE  
INCLUDE!

## ANDALUSIA

SOGGIORNO - TOUR

21 - 27 marzo

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 3 stelle - Trattamento pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate

Critica l'opposizione di centro sinistra e Rc

## Ristorante "Le Fontane" inaugurazione numero 2

**Acqui Terme.** La seconda inaugurazione del ristorante dell'Hotel Nuove Terme, avvenuta nei giorni scorsi, ha dato lo spunto all'opposizione per fare alcune considerazioni sia sull'avvenimento in sé che sull'amministrazione acquese che in qualche modo ne è coinvolta.

Ecco quanto hanno dichiarato al proposito i consiglieri comunali del Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di Rifondazione Comunista, Domenico Ivaldi:

«Si è inaugurato (ahimè per la seconda volta), mercoledì 11 febbraio, il ristorante "Le Fontane" del Grand Hotel "Nuove Terme" della nostra città.

Come di consueto era invitata la gente delle grandi occasioni; persino noi consiglieri dell'opposizione di Centro sinistra in Consiglio comunale abbiamo ricevuto l'invito a partecipare alla cerimonia e, naturalmente, al gran buffet finale, direttamente dalla segreteria di Bernardino Bosio, Presidente del consiglio comunale e, da qualche tempo, amministratore, per conto del Comune, della "Nuove Terme srl", la "società di scopo" dell'Hotel "Nuove Terme" e dell'annesso ristorante "Le Fontane".

Forse, però, giova ricordare che, dopo la prima inaugurazione, che risale a meno di due anni fa, per il Ristorante "Le Fontane" e il Grand Hotel "Nuove Terme", da cui esso dipende, pressoché niente era andato per il verso giusto.

Vediamo di riassumere, tanto per ricordare:

- dal Grand Hotel e dal suo Ristorante prima se ne sono andati i clienti (o, forse, non sono mai nemmeno venuti) e hanno gettato la spugna un paio di direttori (rigorosamente di ambo i sessi);

- poi ha dato forfait anche il gestore dell'Hotel e del ristorante, un'impresa di Sondrio che pensava di restare nella nostra città per molti anni ma che, evidentemente, non è riuscita a far fortuna sulle sponde del Bormida, tant'è che ha preferito andarsene neppure un anno dopo l'inizio della gestione;

- alla fine, il ristorante ha chiuso: in piena estate! (Come tutti sanno l'estate è "bassa stagione" per il nostro turismo che dà il meglio di sé nei mesi invernali).

Naturalmente il sindaco e i soliti bene informati avevano cercato di tranquillizzarci, as-

sicurando che la chiusura del Ristorante era da intendersi "per ferie".

Poi, come fanno i dirigenti delle squadre di calcio di grandi tradizioni, quando si trovano in serie difficoltà di classifica, il nostro Comune, azionista di prim'ordine della "Terme Spa" e della "Nuove Terme srl", per mano del suo Sindaco Danilo Rapetti, ha buttato sul piatto la decisione risolutiva; in tre mosse contemporanee.

Eccole:

1. ha costretto a dimettersi, dalle Terme spa, un amministratore nominato dal Comune (compensandolo, per la rinuncia, con importanti incarichi di progettazione, come aveva già fatto precedentemente);

2. ha costretto a dimettersi, dalla "Nuove Terme srl", un amministratore nominato dal Comune (compensandolo, per la rinuncia, con un posto a tempo pieno nell'ufficio tecnico);

3. e ha buttato dentro i consigli di amministrazione delle Terme spa e della Nuove Terme srl l'asso pigliatutto Bernardino Bosio, che così ha sostituito tutti e due i vecchi amministratori comunali (restando, ovviamente, Presidente del nostro consiglio cittadino).

Proprio come nel calcio: non potendo cambiare la squadra si cambia l'allenatore. Intanto, in questo tempo (più o meno sei mesi) nonostante la discesa in campo di Bosio, né le "Terme spa" né la società di scopo "Nuove Terme srl" si sono dotate di alcun piano industriale (come, a gran voce e da gran tempo andiamo implorando).

Anzi, di tutto ciò, niente si conosce, se non l'intenzione tutta elettorale (sbandierata in un Convegno e chiamata pomposamente "lettera d'intenti") di utilizzare soldi regionali olimpionici per costruire un altro grandioso Hotel ai Bagni, semplicemente richiamando in vita il bel progetto di Kenzo Tange, cioè l'intenzione di proseguire sulla fallimentare strada che ha portato a chiudere un ristorante ed un Hotel dopo pochi mesi dalla (prima) inaugurazione.

E adesso eccoci arrivati, dopo la prima "falsa partenza", alla seconda.

Che noi ci auguriamo, di tutto cuore, che sia, finalmente, quella buona.

Anche perché, lo confessiamo con un po' di imbarazzo, abbiamo degli interessi

nella vicenda e con noi, purtroppo per loro, di interessi ne hanno tutti gli altri Acquesi.

Infatti noi Acquesi non abbiamo mai smesso di mettere soldi nel ristorante "Le Fontane" e nel Grand Hotel "Nuove Terme" (anche dopo la prima inaugurazione, anche quando il ristorante era chiuso).

Infatti, all'inizio di quest'anno 2004, il sindaco Danilo Rapetti ha sottoscritto, a nostro nome e con un mutuo che le nostre tasse pagheranno, un "aumento di capitale" di circa 200 milioni di vecchie lire.

Ha dato cioè "una boccata d'ossigeno", ovviamente coi nostri soldi, alla società di scopo adesso gestita direttamente dal suo tutore Bernardino Bosio.

Lo diciamo, quindi, davvero col cuore: speriamo che questa seconda partenza sia quella buona, proprio perché lì dentro ci sono tanti soldi nostri che, prima o poi, dovremo pagare, magari rinunciando a qualche servizio comunale o vedendoci aumentare dal Comune qualche tassa.

Ad ogni modo ci permettiamo qualche sommessima raccomandazione:

1. la prossima volta che butterà i soldi di tutti gli acquesi nel ristorante "Le Fontane" e nel Grand Hotel, il sindaco Rapetti non li chiami più, come stavolta, "aumento di capitale", ma dica, almeno, quello che è, e cioè: "ripiamento di debiti", (come nel famoso "Macello di Valle" che continua a divorare i soldi degli Acquesi anche adesso che è chiuso; come nel famoso "Consorzio per rifiuti dell'Acquese" che mangia i nostri soldi anche adesso che è in liquidazione!);

2. evitiamo di invitare alla inaugurazione prossima ventura tanta gente, come ha fatto l'amministratore Bosio anche questa seconda volta: potrebbe portare male come la prima e, ad ogni modo, faremo risparmiare un po' di soldi (cosa che non guasta, visti i chiari di luna);

3. gli amministratori comunali di Acqui (e cioè Sindaco, assessori, eccetera), infine, evitino di pranzare e cenare al ristorante "Le Fontane" con codazzo di ospiti e a nostre spese; meglio, vi mangino e cenino pure, spesso e volentieri e con buon appetito, ma lo facciano a loro spese e non a spese del Comune, cioè di tutti noi, come hanno fatto, spesso e volentieri, dalla prima inaugurazione alla prima chiusura».

In un'interrogazione di Domenico Ivaldi

## Piano strategico comunale tra Moro e Campanella

**Acqui Terme.** Il consigliere comunale di Rc, Domenico Ivaldi, ha rivolto la seguente interrogazione al presidente del consiglio comunale:

«Vista la determina 170 del 23/12/03 "Primi provvedimenti attivazione piano strategico" con allegato il piano che evoca l' "Utopia di Moro" e la "Città del sole" di Campanella in un'analisi che spazia dal sogno al benessere, con un piano che nelle intenzioni vorrebbe far volare Acqui in una valle dell'Eden, un paradiso senza serpente;

ritiene essere al di sopra della realtà:

- ipotizzare un futuro che risolverà i problemi dei cittadini, pensare che le normali preoccupazioni quotidiane saranno superate in un tempo imprecisato, che il terrore dei commercianti per i supermercati sarà alleviato dal "commodum";

- fare un'analisi della conoscenza con la presunzione di seguire il modello della Biblioteca di Alessandria d'Egitto (non ancora extracomunitaria), con una enfasi sul patrimonio culturale che non ha impedito negli anni passati rovinose cadute di stile, innominabili sul piano dell'etica;

- ideare un nuovo governo (svendita del potere locale a società d'affari o dimissioni dell'amministrazione?), un nuovo urbanesimo (varianti parziali o strutturali del piano regolatore?);

- inneggiare ad un benessere (per chi?) e ad una conoscenza immaginaria (spostando la scuola dell'obbligo in luogo improprio), ad una irraggiungibile economia (de-



bellando la disoccupazione?); giudica pretestuosi:

- colossali progetti che spaziano dall'Istituto interdisciplinare come nuovo modello scolastico (?), ai metafisici "non portici" del quartiere del vino che aiuteranno i commercianti assediati dalla grande distribuzione a resistere come gli ultimi samurai;

- una Società di Trasformazione Urbana che penso non trasformi nulla in meglio;

- un nuovo Tribunale, come se non bastasse il vecchio recentemente inaugurato;

- un Centro congressi che si presenta come un giocattolo atto a placare le frustrazioni di qualche politico.

Considerato l'impegno di spesa una pura illusione, quantificata con un linguaggio criptico e poco chiaro che definisce di supportare i costi destinati alla documentazione e promozione delle singole iniziative con una cifra pari a 26 mila euro per il 2003 e altri 80 mila euro per i due anni successivi;

interroga la S.V. per sapere se sia il caso di spendere

tale cifra in azioni operative supportate solo da un'abile stesura letteraria, se siano proprio necessarie collaborazioni esterne quando la "tesina" è già stata scritta, se non sarebbe meglio (sentiti gli interessati) usare tali fondi per aiutare un commercio che languisce e non giocare sulle parole e sul sapere di Plinio, Strabone, Seneca e Tacito».

### Che assistenza sanitaria?

Sabato 21 febbraio 2004 alle 17 presso la sala di Palazzo Robellini si terrà un dibattito promosso dai Socialisti Democratici Italiani sul tema «Assistenza sanitaria o regime di polizia?» Al dibattito saranno presenti il dott. Michele Gallizzi consigliere provinciale, il dott. Giovanni Caracciolo consigliere Regione Piemonte SDI, l'on. Felice Borgoglio della segreteria nazionale S.D.I. Il moderatore del dibattito sarà Ivan Patti segretario cittadino S.D.I.

### Acqui Terme a Montecarlo, alla fiera del turismo

**Acqui Terme.** «Destination Bien-Etre» di Montecarlo, la fiera monegasca del turismo, salute, remise en forme, vacanze e turismo a cui ha partecipato, dal 13 al 16 febbraio, il Comune di Acqui Terme.

La spesa di partecipazione al salone a carico del Comune è di 2.121,96 euro lordi per affitto ed allestimento dello stand oltre alle spese e alle indennità di missione spettanti ai due dipendenti comunali presenti in fiera.

Secondo quanto affermato dal Settore servizi al cittadino del Comune, «Acqui Terme è assente da parecchi anni dal mercato turistico francese e tale partecipazione si colloca nell'ambito della programmazione per il rilancio della città e del suo territorio dal punto di vista turistico-termale poiché il bacino nel quale si svolgerà il Salone di Monaco rappresenta un grande potenziale turistico».

### Una delibera riguardante l'ufficio staff

**Acqui Terme.** Oggetto: «Ufficio staff alle dirette dipendenze del sindaco e della giunta comunale - Dotazione organica». Si tratta di una delibera datata 27 gennaio, ore 19, votata dalla giunta (Gotta, Alemanno, Garbarino, Marengo, Pizzorni, Ristorto e Roffredo) riunita sotto la presidenza del Sindaco. «Staff», secondo quanto descritto nel dizionario della lingua italiana, è relativo a «inglese: "bastone", come simbolo di autorità».

Gruppo di persone che lavorano assieme». Lo staff prevede nella dotazione organica, un ulteriore posto di categoria D1 (ex 7ª qualifica) anche part-time.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 febbraio **CENTO**

Domenica 7 marzo

**CASTELL'ARQUATO  
GRAZZANO VISCONTI**Lunedì 8 marzo - **Festa della donna  
PORTOVENERE - LA SPEZIA  
scorpacciata di pesce**

Domenica 14 marzo

**MILANO + Museo Poldi Pezzoli**

Domenica 28 marzo

**IL LAGO di COMO e Villa Carlotta**

### MARZO

Dal 15 al 18

**LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO  
MONTE SANT'ANGELO  
PIETRELCINA**Dal 19 al 31 **Tour in PERÙ** **AEREO**Guida in italiano - Voli di linea  
Trasferimento in aeroporto con bus privato  
dalla vostra località di partenza

Dal 25 al 31

**AMSTERDAM,  
'OLANDA e fioritura dei tulipani,  
ACQUISGRANA**

### ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **MADAMA BUTTERFLY**Venerdì 9 luglio **AIDA**Mercoledì 25 agosto **RIGOLETTO**Partenze assicurate  
da Acqui Terme - Alessandria  
Nizza Monferrato - Ovada

### APRILE

Dal 19 al 26

**EGITTO** **AEREO**  
**IL CAIRO e crociera sul Nilo**

Dal 27 aprile al 2 maggio

**PRAGA - CASTELLI BOEMI** **BUS**  
**KARLO VIVARI**

### PASQUA

Dall'8 al 13 aprile

**LONDRA - WINDSOR - OXFORD** **BUS+NAVE**  
**STRATFORD - CANTERBURY**

Dal 9 al 12 aprile

**ROMA - FIUGGI** **BUS**  
**e i MONASTERI della CIOCIARIA**

Dal 10 al 12 aprile

**GARDESANA** **BUS**  
**VILLE VENETE - Navigazione  
sul BRENTA e laguna VENETA**

### MAGGIO

Dal 1° al 2

**GORGES DU VERDON** **BUS**  
**+ COSTA AZZURRA**Dal 23 al 25 **AVIGNONE** **BUS****CAMARGUE e festa dei Gitani**

Dal 30 al 2 giugno - In preparazione

**MONACO DI BAVIERA** **BUS**  
**AUGUSTA - STRADA ROMANTICA**  
**CASTELLI BAVARESIS**

### GIUGNO

Dal 25 al 27 - In preparazione

**FORESTA NERA** **BUS**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeando Europa**  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra**  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

## TRIGESIMA



**Angiolina DANIELI**  
(Giulia) ved. Guala  
di anni 91

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 febbraio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## TRIGESIMA



**Angelo MINETTI**  
di anni 84

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con la s. messa di trigesima che sarà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 16 nella parrocchiale di Ricaldone. Nel ringraziare quanti si sono uniti nel loro dolore, un particolare ringraziamento va a tutto il personale del reparto di Dialisi dell'ospedale di Acqui Terme e a tutto il personale delle ambulanze.

## TRIGESIMA

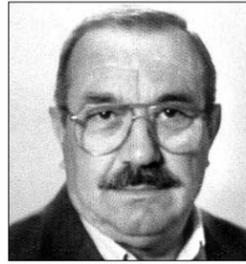


**Carlo ALGANON**

La tua morte così repentina ha lasciato un grande vuoto nella nostra famiglia, ti ricorderemo sempre con rimpianto e pregheremo per te nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie a tutti coloro che parteciperanno.

*I familiari*

## TRIGESIMA



**Mario PARODI**  
(Luciano)

*"Ad un mese dalla scomparsa del nostro amatissimo Luciano, consapevoli che non riusciremo mai a colmare il vuoto lasciato nel nostro cuore dalla sua improvvisa e prematura morte, vogliamo unirci nella preghiera, perché Dio conceda a lui la pace eterna e a noi la forza per proseguire nella vita, confortati dal suo ricordo".* La famiglia, ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla santa messa di trigesima che verrà celebrata presso la parrocchia di Cristo Redentore sabato 28 febbraio alle ore 18.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo PIAZZA**

*"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Nel 27° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto i familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

## ANNIVERSARIO



**Ermanno ACANFORA**

*"Sono trascorsi sette anni dalla tua scomparsa, ma la tua presenza è ancora viva nel cuore dei tuoi cari".* I familiari e parenti tutti, pregheranno per lui nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Francesco SANTAGATA**  
(Franco)

Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano gli amici di Rivalta Bormida e i taxisti di Acqui Terme nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

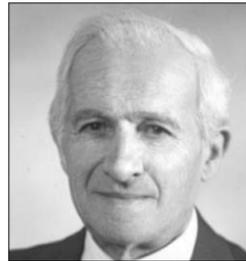
## ANNIVERSARIO



**Bartolomeo PANARO**  
(Pino)

Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maggiorino BARISONE**

*"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno".* Nel 3° anniversario la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO**  
in Baldizzone

*"Il tuo silenzioso ricordo continua a vivere in noi".* Nell'anniversario della scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, ti ricordano con tanto rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 8,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Lucrezia TOPAZIO**  
(Grazia) in Gandolfo

*"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane vivo nei nostri cuori".* Ad un anno dalla scomparsa della cara Lucrezia, i figli e i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## Notizie utili

## DISTRIBUTORI

**Dom. 22 febbraio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

## EDICOLE

**Dom. 22 febbraio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

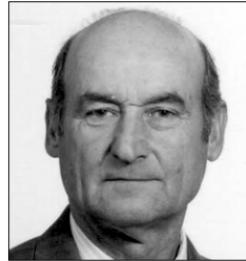
## FARMACIE

**Da venerdì 20 a venerdì 27** - ven. 20 Caponnetto; sab. 21 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 22 Cignoli**; lun. 23 Bollente; mar. 24 Albertini; mer. 25 Centrale; gio. 26 Caponnetto; ven. 27 Cignoli.

## ANNIVERSARIO



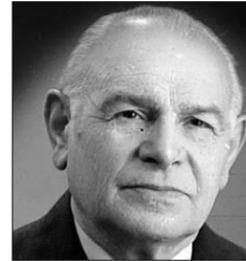
**Marisa MONTALDI**



**Andrea MONTALDI**  
(Gino)

*"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori".* Nel 18° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la mamma e moglie Piera, la sorella e figlia Luciana con il marito Edoardo, le nipoti Erica e Giulia unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

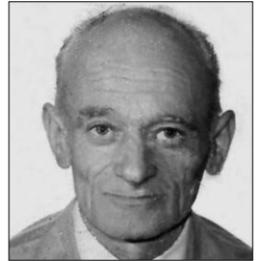
## ANNIVERSARIO



**Renzo BRUGNONE**  
† 26/02/2003 - 2004

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano la moglie unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Italo ORSILLI**

Lo ricordano con grande rimpianto, ad un anno dalla scomparsa, la moglie, il figlio, il nipote, la sorella, parenti ed amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

SPURGHI  
GUAZZO

## Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE  
FUNEBRI

## Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



**Claudio ROGLIA**

"Sei rimasto con me e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie Eda, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



**Mario Vincenzo MANFRINETTI**  
† 21/02/1974 - 2004  
Sindaco di Ponzone dal 1959 al 1974

La moglie, i figli e familiari tutti ricordano con immutato affetto un uomo giusto. La santa messa di anniversario verrà celebrata sabato 21 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" di Ponzone.

ANNIVERSARIO



**Livia TARASCOT**  
ved. Balocco

"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore mai". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, la nuora, i nipoti, i pronipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di S.Gerolamo in Roccaverano.

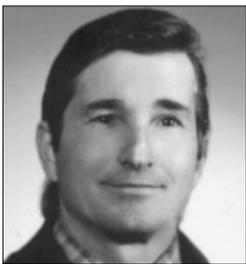
ANNIVERSARIO



**Giovanni EFORO**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Franco ARATA**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la moglie, unitamente ai familiari, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 9 nella chiesa di San Quirico. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

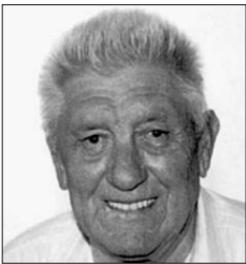
ANNIVERSARIO



**Caterina CHIAPPONE**  
ved. Accalino  
† 19/02/2003 - 2004

Gigi ed Angela la ricordano ad un anno dalla scomparsa, a quanti l'hanno conosciuta, ed annunciano una santa messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 26 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Franco ODDONE**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti, lo ricordano con profondo rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



**Pietro ROSSI**  
(Pietrino)  
1895 - † 1991

"Coloro che gli vollero bene conservano la loro memoria nel proprio cuore". I familiari e parenti tutti li ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Ernestina ROSSI**  
in Viazzi  
1925 - † 1992

**Contributi per abbattere barriere architettoniche**

**Acqui Terme.** Sono aperti i bandi per ottenere i contributi regionali a fondo perduto destinati a disabili, centri ed istituti per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati. Il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande è il 1° marzo, data entro la quale la persona disabile o chi ne esercita la potestà o tutela dovrà consegnare la richiesta.

I Comuni dovranno trasmettere a loro volta ai competenti Uffici regionali tutta la documentazione tecnica relativa all'assegnazione del contributo (tra cui il proprio fabbisogno complessivo, accompagnato dall'elenco delle domande ricevute e di quelle ritenute ammissibili) entro il termine tassativo del 31 marzo.

**Contributi per sostituire vecchie caldaie**

**Acqui Terme.** La Giunta regionale ha stanziato la somma di 2.500.000 euro per incentivare lo sviluppo e la diffusione di impianti di riscaldamento e climatizzazione a basse emissioni di ossidi di azoto e ad alto rendimento energetico per migliorare la qualità dell'aria dell'intera regione, portando alla sostituzione delle vecchie caldaie ancora alimentate a carbone e ad olio combustibile.

Per la Provincia di Alessandria sono stati stanziati 248.644,00 mila euro per il miglioramento della qualità dell'aria.

RICORDO



**Filomena CHIAROMONTE**  
ved. Di Leo  
† 10/12/2001

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". La ricordano con affetto la figlia, il nipote Pier Paolo, il figlio con la compagna nella santa messa che verrà celebrata giovedì 26 febbraio alle ore 16,30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**Il nucleo Avulss ricorda Nadia Caria**

**Acqui Terme.** Ci scrive il nucleo Avulss di Acqui Terme per ricordare l'indimenticabile Nadia Caria: «Cara Nadia, ognuno di noi ha sempre impresso nell'anima la tua forza, il tuo coraggio, la tua determinazione nell'affrontare quello che è stato il tuo destino, che ti ha aperto le porte alla beatitudine celeste e che ti ha avvicinato a Colui che hai pregato sempre, da sempre guida del tuo cammino di solidarietà.

Nessuno di noi può dimenticare come con impegno, costanza ed amore ti dedicavi ai tuoi nonni adottivi. Nessuno può dimenticare come trascrivevi diligentemente le tue emozioni sul diario giornaliero del volontario. Sentimenti forti, autentici, che traspaiono da ogni pagina. Era duro sacrificare tempo ed energia sottraendoli alla tua famiglia, che amavi tanto, ma tanta era la gioia che ricevevi, che tu c'eri per tutti.

Conoscevi tutti gli ospiti della Casa di Riposo Ottolenghi, le loro piccole manie, i loro sentimenti autentici, e piano piano eri entrata a fare parte della loro famiglia, eri parte di loro. Con quanta trepidazione ti attendevano, si preparavano il cuore, per incontrarti. E tu, avevi sempre una buona parola, un sorriso sincero per ognuno di loro. Ciò che facevi era ben oltre il volontariato, ben oltre la solidarietà, era condivisione autentica.

Ora quel Dio, che tu avevi sempre con te, ti ha accolto, tra le sue amorevoli braccia. Sei nella sua beatitudine, e ci guiderai sempre nel proseguimento del cammino di volontariato. Aiutaci ad essere sereni, nel nostro servizio, attenti, pronti ad ascoltare e a donare. Non ti dimenticheremo mai. E, vogliamo pensare che ora potrai essere ancora più vicina a noi e diventare il motore trainante della nostra esistenza.

Ricordiamo una frase che tu ci avevi detto in occasione della Pentecoste: "Vietato disperarsi per me. Obbligatorio sperare. Utile e semplice affidarmi al supremo. Con lui uniti possiamo vincere...", e cara Nadia hai vinto, ha vinto il premio eterno».

**Stato civile**

**Nati:** Michele Pizzorni, Luca Cordara.

**Morti:** Cosimo Paradiso, Assuntina di Fazio, Carlo Prato, Michele Consoli, Nunzia Scaccia, Piera Lisa, Albina Maria Botto, Maria Francesca Conta, Isabella Malfatto, Teresa Maria Laiolo.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Mauro Martina con Rosaria Palladino; Diego Lorenzo Ferdinando Merlo con Sara Maria Teresa Ronchi.



**RATTO VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

*Dolermo*  
ONORANZE FUNEBRI  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449  
Noleggio vettura con autista  
Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

# Il Papa e la Quaresima

Riportiamo in parte il messaggio del Papa per la Quaresima.

«Il tema di quest'anno – "Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me" – offre l'opportunità di riflettere sulla condizione dei bambini, che anche oggi Gesù chiama a sé e addita come esempio a coloro che vogliono diventare suoi discepoli. Le parole di Gesù costituiscono un'esortazione a esaminare come sono trattati i bambini nelle nostre famiglie, nella società civile e nella Chiesa».

Gesù amò i bambini e li predilesse "per la loro semplicità e gioia di vivere, per la loro spontaneità, e la loro fede piena di stupore". Egli, pertanto, vuole che la comunità apra loro le braccia e il cuore come a Lui stesso: "Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me". Ai bambini Gesù affianca i "fratelli più piccoli", cioè i miseri, i bisognosi, gli affamati e assetati, i forestieri, i nudi, i malati, i carcerati. Accoglierli e amarli, o invece trattarli con indifferenza e rifiutarli, è riservare a Lui lo stesso atteggiamento, perché in loro Egli si rende particolarmente presente.

Gesù, negli anni della sua vita pubblica, ripeté più volte che solo quanti avessero saputo farsi come i bambini sarebbero entrati nel Regno dei Cieli. Nelle sue parole il bambino diventa immagine eloquente del discepolo chiamato a seguire il divino Maestro con la docilità di un fanciullo: "Chiunque diventerà piccolo come questo bambino sarà il più grande nel regno dei cieli". "Diventare" piccoli e "accogliere" i piccoli: sono questi due aspetti di un unico insegnamento che il Signore rinnova ai suoi discepoli in questo nostro tempo. So-

lo chi si fa "piccolo" è in grado di accogliere con amore i fratelli più "piccoli".

Sono molti i credenti che cercano di seguire fedelmente questi insegnamenti del Signore. Vorrei qui ricordare i genitori che non esitano a farsi carico di una famiglia numerosa, le madri e i padri che, invece di additare come prioritaria la ricerca del successo professionale e della carriera, si preoccupano di trasmettere ai figli quei valori umani e religiosi che danno senso vero all'esistenza. Penso con gratitudine ammirazione a coloro che si prendono cura della formazione dell'infanzia in difficoltà e alleviano le sofferenze dei bambini e dei loro familiari causate dai conflitti e dalla violenza, dalla mancanza di cibo e di acqua, dall'emigrazione forzata e da tante forme di ingiustizia esistenti nel mondo. Accanto a tanta generosità si deve però registrare anche l'egoismo di quanti non "accolgono" i bambini. Ci sono minori che sono feriti profondamente dalla violenza degli adulti: abusi sessuali, avviamento alla prostituzione, coinvolgimento nello spaccio e nell'uso della droga; bambini obbligati a lavorare o arruolati per combattere; innocenti segnati per sempre dalla disgregazione familiare; piccoli travolti dal turpe traffico di organi e di persone. E che dire della tragedia dell'Aids con conseguenze devastanti in Africa? Si parla ormai di milioni di persone colpite da questo flagello, e di queste tantissime sono state contagiate sin dalla nascita. L'umanità non può chiudere gli occhi di fronte a un dramma così preoccupante!

Che male hanno fatto questi bambini per meritare tanta sofferenza? Da un punto di vista umano non è facile, anzi forse è

impossibile rispondere a quest'interrogativo inquietante. Solo la fede ci aiuta a penetrare in un così profondo abisso di dolore. Facendosi "obbediente fino alla morte e alla morte di croce", Gesù ha assunto su di sé la sofferenza umana e l'ha illuminata con la luce sfiorante della risurrezione. Con la sua morte ha vinto per sempre la morte. Durante la Quaresima ci prepariamo a rivivere il Mistero pasquale, che illumina di speranza l'intera nostra esistenza, anche nei suoi aspetti più complessi e dolorosi. La Settimana Santa ci riproporrà questo mistero di salvezza attraverso i suggestivi riti del Triduo pasquale. Cari Fratelli e Sorelle, iniziamo con fiducia l'itinerario quaresimale animati da più intensa preghiera, penitenza e attenzione verso i bisognosi. La Quaresima sia, in particolare, utile occasione per dedicare maggiore cura ai bambini, nel proprio ambiente familiare e sociale: essi sono il futuro dell'umanità.

Con la semplicità tipica dei bambini noi ci rivolgiamo a Dio chiamandolo, come Gesù ci ha insegnato, "Abba", Padre, nella preghiera del "Padre nostro". Padre nostro! Ripetiamo frequentemente, nel corso della Quaresima, questa preghiera, ripetiamola con intimo trasporto. Chiamando Dio "Padre nostro", avvertiremo di essere suoi figli e ci sentiremo fratelli tra di noi. Ci sarà in tal modo più facile aprire il cuore ai piccoli, secondo l'invito di Gesù: "Chi accoglie anche solo uno di questi bambini in nome mio, accoglie me". Con tali auspici, invoco su ciascuno la benedizione di Dio per intercessione di Maria, Madre del Verbo di Dio fatto uomo e Madre dell'intera umanità...»

Giovanni Paolo II

Vivere il tempo di Quaresima

## "Penitenza" termine fuori moda?

"Se non farete penitenza, perirete tutti allo stesso modo" (Lc 12,5). Per noi, uomini e donne del XXI secolo, amanti delle comodità e del piacere, "questo linguaggio è duro" (Gv. 6,60). Lo giudichiamo antiquato, superato: c'è già troppo da soffrire a questo mondo!...

E vero. Lo sanno molto bene le mamme di famiglia: quante preoccupazioni, quante ansie, quante difficoltà. E, per tutti, la fedeltà al proprio dovere, le lotte, le prove della vita. Eppure le parole dell'evangelista Luca non sono superate: sono parole pronunciate da Cristo, Verità eterna, e dunque di un'attualità sconcertante. Gesù ce le ripete non solo come ordine severo, ma anche come invito alla salvezza.

Vediamo allora, adattandoci alle nostre possibilità, come attuare, nella vita pratica, questa raccomandazione. Un tempo era prescritta per quaranta giorni l'osservanza del digiuno per tutti i cristiani. Sappiamo che anche per altre religioni (come l'Islam) sono prescritti austeri digiuni osservati rigorosamente. S. Leone Magno definisce il digiuno "sacro e salutare" e Sant'Atanasio "cibo degli angeli".

Oggi la Chiesa, sempre vigile e materna, riconosce che un prolungato digiuno non è più possibile per la maggior parte dei fedeli. D'altra parte, è pur vero che poco o nulla gioverebbe digiunare, se tale penitenza non andasse di pari passo con una sincera conversione del cuore. Nel-

l'Antico Testamento leggiamo infatti: "Queste cose dice il Signore: Tornate a me con tutto il vostro cuore, col digiuno, con pianti e lamenti; lacerate i vostri cuori e non le vostre vesti (Gv 2,12). Questo non significa che la pratica della penitenza esterna debba essere relegata in soffitta. Nella costituzione dogmatica Sacrosanctum Concilium leggiamo: "La penitenza non sia soltanto interna ed individuale, ma anche esterna e sociale. La pratica della penitenza sia incoraggiata e raccomandata. Sia religiosamente osservato il digiuno pasquale da osservarsi dovunque il venerdì della Passione e morte del Signore".

Se la pratica del digiuno e dell'astinenza è ridotta al minimo, siano tuttavia obbligati in coscienza a sostituirla con altre. Chi non è in grado di digiunare rinunci agli alcolici, al fumo o ad altri generi voluttuosi. Digiunare significa "non trarre profitto economico da questi atti di penitenza ma assegnare perciò il denaro risparmiato ad opere di bene".

Pensiamo noi, che viviamo in ambienti comodi, fra tanto benessere, che due terzi dell'umanità soffre la fame? Ricordiamo che, mentre noi, abbondiamo di ogni bene, milioni di nostri fratelli mancano di pane, di tetto, di tutto? Se pensassimo che l'equivalente di un pacchetto di sigarette, o di uno spettacolo, può essere l'aiuto indispensabile a prolungare una vita umana, la mortificazione non ci peserebbe, meditiamo dunque sul-

le parole del profeta Isaia: "Non sapete il digiuno che preferisco? Dividere il tuo pane con l'affamato, ospitare il misero senza ricovero, vedere un ignudo e vestirlo e non sottrarsi al fratello bisognoso. Allora la tua luce spunterà come l'aurora... la tua luce risplenderà nelle tenebre e le tue ombre diverranno come il giorno pieno" (Is 58).

La Caritas Diocesana

## Fine settimana spirituale

**Acqui Terme.** La Quaresima è "il tempo favorevole" per approfondire la meditazione sulla Passione di Gesù e fare un "cammino di conversione"; Uno dei mezzi molto utili è quello della Via Crucis.

Presso la chiesa del monastero delle Passioniste di Ovada, ogni venerdì, alle ore 15, dopo i tocchi della campana che richiamano l'ora dell'agonia di Gesù, vi sarà il Rosario, e alle 15.30 la Via Crucis, guidata dalle stesse religiose. L'invito a parteciparvi è esteso a tutti.

Si rende noto, inoltre, che le monache passioniste offrono la possibilità, particolarmente alle giovani, di trascorrere un "fine settimana" di spiritualità presso il loro monastero, singolarmente o a gruppi. Coloro che lo desiderano, sono pregate di contattare le monache per telefono. L'indirizzo è: Monastero Passioniste, via Cappellette 11, 15076 Ovada; tel.-fax 0143 80396.

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 20 – Nella basilica della Addolorata, ore 21, incontro mensile di preghiera per i giovani sullo stile di Taizé.

- Sabato 21 – Dalle 15 alle 18, pellegrinaggio della zona Ovadese alla tomba e ai luoghi di S.Guido, in occasione del Millenario.

- Domenica 22 - Dalle 17 alle 23, incontro famiglie proposto dall'Acì su: "Famiglia, fedeltà, fecondità non solo figli" Carcare - Asilo Mallarini

- Lunedì 23 - Inizia la visita pastorale del Vescovo nella zona ovadese dal 23 al 29 febbraio il Vescovo è in visita pastorale a Cremolino

- Martedì 24 - Il Vescovo celebra l'Eucaristia in onore della beata Teresa Bracco nell'80° genetliaco ore 11.15 Dego - nella chiesa di Santa Giulia

- Mercoledì 25 Le Ceneri - Inizia la Quaresima; giornata di digiuno e di astinenza dalle carni. Il Vescovo celebra l'Eucaristia in Cattedrale ore 18.

## Pellegrinaggio diocesano

Si svolgerà dal 29 marzo al 1 aprile l'annuale pellegrinaggio diocesano. Mete e soste principali saranno Bologna, dove San Guido formò nella fede e nella cultura la sua giovinezza, Padova, Venezia e Trieste.

La quota di partecipazione è di 375 euro; informazioni e prenotazioni in parrocchia o in Curia (canonico Pastorino).

Ricevute dal 4 al 17 febbraio

## Le offerte alla Caritas

### Sr. Beniamina Pagani

Elsa Odicini Lerma euro 200,00; N.N. Acqui; 100,00. Totale: 300.

### Dott. Morino

Raccolta nazalizia Parrocchia Sezzadio 265,00; Parrocchia Sezzadio salvadanai 290,00; raccolta natalizia Parrocchia Castelnuovo B.da 242,00; Parr. Castelnuovo Bormida 230,00. Totale: 1027,00.

### Terremotati Iran

Parrocchia Incisa Scapaccino 150,00; Parrocchia Sezzadio 190,00; Parr Castelnuovo B.da 146,50 Totale: 486,50.

### Nuova adozione

Barisone Giorgio e Campana Luisa - Cassine 220,00; Ferrari Martina e Massimo - Ovada 210,00; Bongiovanni Franca Gavello Canelli 210,00; Berchi Carla - 210,00; Viglietti Gianni Ovada 210,00; Bimbi Catechismo Spigno M.to 210,00; Totale: 1270,00.

### Rinnovo adozione

Berzetta Mauro - Cremolino 210,00; Passalacqua Pasqualina - Cremolino 210,00; Parrocchia Cremolino 210,00; Belletti Pinuccia - Cremolino 210,00; Aprile Luigi - Ponti 210,00; Repetto Iolanda 210,00; Oliveri Caterina - Rivalta 210,00; Pietrasanta Alessandro e Bosio Barbara Rivalta 420,00; Ciocca Ivana Alessandria 210,00; Marina Bonato - Alessandria 210,00; Galasso Flavio e Croci Rosa - Rho Mi 210,00; Alloisio Giuseppe - Ovada 300,00; Pio Siri in memoria di Angioletta - Molare 70,00; Castellanello Giovanna - Carcare 210,00; Tassarollo Bruno - Piana Crixia 210,00; Fam. Massino Dogliotti - Piana Crixia

210,00; Dogliotti Fiorenzo - Piana Crixia 210,00; Giovine Giuseppe e Saliotti Anna Canelli 210,00; Bottero Fabio Canelli 210,00; Montersino Pier Luigi e Donatella Alessandria 210,00; Corale Anacani 210,00; Albertoni Mariano e Paola Spigno 210,00; Fam. Simoni - Sezzadio 210,00; Sardi Graziella - Sezzadio 210,00; Galletto Gianfranco - San Marzano 210,00; Parrocchia Trisobbio 420,00; Trivelli - Nervo Ovada 420,00; Ferrando -Barisone Ovada 210,00; Crocco Franco e Bisio Annamaria - Ovada 250,00; Tasca Vittoria Parodi - Ovada 210,00; Ottria Porata - Ovada 210,00; Bortolotti Giovanni - Cairo 260,00; Alberto Marina - Nizza 210,00; Vico Giuliana - Altare 208,00; Amerio Annalisa e Berta Paolo - Canelli 210,00; Viglietti Gianni Ovada 210,00; Vallosio Rosanna Morbello 200,00; Totale: 8428,00. *Totale complessivo: 11511,50.*

## Cambiamenti e scelte dei giovani

**Acqui Terme.** Il Distretto 69 del Movimento Serra International ha organizzato un Convegno dal titolo "Il Cambiamento della società: effetti sulle scelte dei giovani"; si svolgerà a Torino il 20 marzo al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino - Via Fanti 17, con ingresso gratuito. Per informazioni e per richiedere l'invito contattate i n. 011.4153484, fax. 011.4154543, o l'indirizzo e-mail Bianchin@ipsnet.it

## Drittoal cuore

A voi che mi ascoltate io dico amate

Gesù propone un tipo di amore assoluto, gratuito, disinteressato. Nella pagina del vangelo di domenica 22, settimana dell'anno, Luca, dopo aver presentato il discorso della montagna, le beatitudini, presenta il discorso della pianura, che diventa sublime e difficilissimo non solo da praticare ma anche solo da comprendere, soprattutto nelle parole "amate i vostri nemici". Non si tratta di comandamenti, non di una nuova legge, non c'è punizione alcuna per chi non ce la fa ad osservare. Si tratta di una coraggiosa proposta, a uomini liberi e capaci di scelte e decisioni responsabili, anche se difficili e sublimi.

Il progetto che il Padre ha affidato al Figlio è di portare l'uomo, in quanto singolo e in quanto umanità, dal primo Adamo, come dice l'apostolo Paolo nella seconda lettura, al secondo Adamo: "Il primo uomo tratto dalla terra è di terra, il secondo uomo viene dal cielo"; nel proporre la perfezione dell'amore gratuito e disinteressato, Cristo non misconosce i limiti dell'umanità, indica una meta talmente sublime che con le sole forze umane è inaccessibile: la trasformazione finale in essere vivente a somiglianza di Dio avviene soltanto dall'irruzione della grazia divina nella vita di ognuno. Sono spazi infiniti

che l'amore creativo di Dio dissemina nell'universo con fiducia, perché sa che un giorno qualcuno risponderà all'appello: si pensi alla Madonna, a Giuseppe, a Francesco; per tutti gli altri non si tratta di frustrazione, ma di nostalgia, che diventa preghiera e attesa, "perché nulla è impossibile a Dio".

In Gesù si manifesta l'amore del Padre per l'umanità: "Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro". E anche la lezione della quaresima, che inizia mercoledì 25: Gesù ha chiamato amico Giuda, nel momento del tradimento; ha confermato la sua piena fiducia a Pietro, che per tre volte lo aveva rinnegato; scusò presso il Padre i suoi crocifissori perdonandoli; al ladrone pentito garanti non solo il perdono ma il premio eterno dei salvati. A volte, con un po' di buona volontà, riusciamo anche a dare un nostro mantello a chi ne ha bisogno, a volte arriviamo anche a fare un prestito, a chi ce lo chiede; a volte arriviamo anche ad accettare lo schiaffo, che a parer nostro non meritiamo... difficile è amare, senza calcoli, senza tornaconti, senza ragioni, "perché tutto il resto lo fanno anche i pagani".

"Fare è qualcosa di meno che amare - scriveva sant'Illario - perché spesso è per necessità che facciamo qualcosa; l'amore invece è la libera decisione della nostra volontà. Per questo l'amore è la perfezione massima, da non paragonarsi a nessun'altra".  
don Giacomo

Lunedì 16 febbraio grande interesse nell'auditorium di piazza Duomo

## Alle lezioni dell'Unitre studenti e docenti per spiegare la storia degli ebrei ad Acqui

**Acqui Terme.** Docenti d'eccezione all'Unitre, il 16 febbraio: Gilardi Lorenzo, Alessio Manuela, Cossalter Jessica e Galli Francesco della classe IV B Biologico ITIS, hanno presentato lo studio di storia locale "Gli Ebrei ad Acqui nel XVII secolo" realizzato come approfondimento disciplinare della storia secentesca in programma lo scorso anno. L'originale intervento didattico ha permesso all'utenza di approfondire i fondamenti dell'identità ebraica, ossia la fede e le tradizioni, il computo del tempo, la lingua, a storia di diaspore ricorrenti e di ghettizzazione. Sono poi state tratte le vicende delle Comunità ebraiche nel Monferrato ed in particolare di quella acquese secentesca, evidenziandone il portato culturale e socioeconomico ed i difficili rapporti con la società maggioritaria cattolica nel momento cruciale postidentitario e controriformistico, quando bolle papali e regolamenti vescovili imponevano una rigorosa separazione di vita tra Ebrei e Cristiani.

Le imposizioni, le proibizioni, le penalità riservate all'Ebreo che trasgredisse la norma dell'Autorità Cattolica, unitamente alle prescrizioni per il Cristiano nei rapporti con gli Ebrei, sono state proposte con oggettività documentaria: le carte dell'Archivio vescovile, che i relatori hanno richiamato, attestano l'obbligo per Ebrei di portare il segno giallo distintivo e di rispettare le feste cristiane, ed il divieto di avere "strettezza assieme ai cristiani", ossia di servire e di farsi servire da Cristiani, di frequentarli, di entrare in commercio con loro. In caso di inosservanze erano comminate forti pene pecuniarie agli Ebrei e la scomunica ai Cristiani trasgressivi. Il supporto ipertestuale utilizzato per illustrare la documentazione presa in esame ha facilitato agli "studenti" l'immediata assimilazione dei contenuti della lezione, che è stata molto apprezzata ed applaudita. Per chi fosse interessato ai lavori



didattici degli studenti ITIS, l'appuntamento è all'indirizzo WWW.itisacqui.it.

Il secondo intervento, tenuto dalla prof. Luisa Rapetti è stato un viaggio virtuale al cimitero ebraico cittadino situato in via Salvadori, in una zona un tempo appartata rispetto al centro abitativo, a ridosso della collinetta del castello dei Paleologhi.

Il cimitero fu aperto nel 1835 per convergenti interessi dell'amministrazione comunale, impegnata a reperire terreni utili all'ampliamento delle aree abitative, e della comunità ebraica locale, alla ricerca di uno spazio idoneo da destinare alle sepolture dei propri membri. Dal vecchio prato del 1670, ubicato nell'area tra l'attuale palazzo dell'ex politeama Garibaldi ed il primo tratto di corso Bagni fino al ponte in ferro della ferrovia e dismesso ufficialmente a fine secolo sepolti e pietre funerarie furono traslati nella nuova area sepolcrale ancor oggi utilizzata.

Le sepolture censite nello studio in atto sono circa trentacinque (benché riscontrati intertestuali ne documentino un numero più consistente) e si riferiscono ad un arco temporale di due secoli circa: benché Acqui non sia più sede di comunità ebraica dall'epoca tragica della deportazione del biennio 43-44, negli ultimi mesi sono giunte da Tripoli e Genova le salme delle ultime due persone qui sepolte.

La ricchezza testimoniale di questo luogo, di rilevante significato storico per la città, potenza ed affina la cultura: è infatti museo ed archivio in pietra della comunità ebraica acquese e della storia non solo locale degli ultimi due secoli.

Molteplici sono i segni di spiritualità e religiosità a fondamento biblico.

Il momento in ebraico della trabeazione dell'ingresso "Si sveglieranno e canteranno di gioia i sepolti" (Isaia), richiama il credo nella resurrezione, assunto come punto fermo di fede da un popolo che pure mantiene un rigoroso riserbo sul mistero della morte.

La topica chiusa -shalom-delle scritte epigrafiche, è segno di pienezza di vita, sia agita in una lunga catena di anni, sia anche in un vissuto breve ma fertile di tensione alla perfezione, all'esemplarità di conoscenza e di azione, che sono categorie morali proprie del "popolo sacerdote".

L'area cimiteriale, sin dal momento della fondazione, rispetta la non promiscuità, poiché contiene solo defunti appartenenti alla Comunità ebraica; secondo l'ortodossia rigorosa dell'ebraismo italiano, pratica la sepoltura ad inumazione, nel pieno rispetto del dettato biblico "Polvere sei e polvere ritornerai" (Genesi).

L'architettura e l'arte decorativa, anche quando citano forme neoclassiche e liberty in sintonia con il gusto del-



l'età, mantengono con evidenza l'identità ebraica a tutte le pietre della memoria. Polimorfici i segni peculiari dell'ebraismo: una varia e ricca simbologia, che parla in codice della vita e della spiritualità del defunto; i nomi e i cognomi, che sono "ossatura delle generazioni" di un popolo senza terra attestando l'esistenza stessa del popolo ebraico nella storia del mondo; la lingua, sia essa d'uso, come l'italiano o quella letteraria e religiosa della Torà; le date che indicano il tempo calcolato dall'origine del mondo - e non, come per i Cristiani, dalla nascita di Cristo -; l'epigrafe, che dichiara l'identità del sepolto e, con l'eulogia, ne documenta l'umanità e la vita.

Sul lato opposto all'attuale ingresso, addossata al muro perimetrale dell'area, sta la camera mortuaria a doppia cella di recente ristrutturata con intervento del Comune. Contiene l'antico carro funebre e l'argano utilizzato dalla fine dell'Ottocento per un rapido seppellimento. Un pozzo poco profondo ed una vasca per abluzioni purificatorie delle mani richiamano la ritualità funeraria ebraica: poiché il morto è percepito come impuro, deve essere sepolto il più presto possibile, comunque non oltre le ventiquattro ore; in caso di morte per malattia infettiva o di provenienza da altra città deve sostare nella camera mortuaria in attesa

che sia pronta la fossa; prima del seppellimento deve essere purificato con l'acqua.

Anche un rapido sguardo a testi epigrafici in lingua italiana permette di verificare la ricchezza di dati storici conservati ad oggi dalle pietre tombali. Si tratta di documenti di storia locale che illustrano la vita di rabbini, di uomini politici, di benefattori, di amministratori, di liberi professionisti, di commercianti ed artigiani, ma anche di donne di casa, che delle famiglie furono pietre angolari, così come gli uomini lo furono per la società comunitaria ebraica e cittadina. Le iscrizioni documentano, inoltre, episodi di storia nazionale: dall'emancipazione concessa da Carlo Alberto nel 1848 e perfezionata entro il 1870, anche gli Ebrei parteciparono, spesso come volontari, alla costruzione dello stato nazionale italiano nel Risorgimento e, dopo, al primo conflitto mondiale.

Diverse sepolture richiamano eventi di storia internazionale: la presenza napoleonica nell'acquese ai primi dell'ottocento; il Gran Sinedrio che nel 1807, a Parigi, in presenza di delegati di tutte le comunità ebraiche italiane, compresa l'acquese, ridisegnò la carta geopolitica dell'ebraismo nell'impero napoleonico; incarichi prestigiosi al consolato del Cairo nel frenetico primo 900.

Diverse pietre della memoria raccontano altre storie: di

ebrei russi, polacchi, tedeschi defunti in riviera e sepolti qui, nel cimitero più prossimo; di ebrei acquisi deportati in lager lontani, tedeschi e polacchi, e non più tornati.

Un gruppo di studiosi acquisi, previa autorizzazione della Comunità ebraica di Torino (proprietaria del luogo per diritto) e del Comune di Acqui, che cura il riordino dell'area, è impegnato da qualche tempo nello studio scientifico di questo monumento, che ha avuto fin dall'inizio intelligente e fattivo incoraggiamento e sostegno del prof. Mario Piroddi, Direttore de L'ancora, ed ha ottenuto il patrocinio dell'Assessore alla cultura della provincia prof. Adriano Icardi.

Molto interessanti si sono rivelate anche le lezioni di lunedì 9 febbraio. Prima il prof. Antonio Sbrulati ha fatto una panoramica dei benefici che si ottengono con ginnastica e fitness; di seguito hanno illustrato il segreto dello star bene legato al "movimento" il dott. Carlo Linosa, posturologo naturopata, il dott. Corrado Farenzena, la logopedista Emma Garzoglio e l'ortottista Laura Canepa Zampa. Spesso piccoli problemi di mobilità vengono peggiorati dal timore di crearne di nuovi e di più gravi quindi è straordinario avere scoperto che esiste la possibilità di recuperare l'agilità grazie a un percorso in cui una meravigliosa tecnologia ci permette di migliorare la qualità della nostra vita.

Attraverso brevi sedute bisettimanali in cui si utilizzano queste modernissime attrezzature, guidati da personale qualificato, si può cambiare la qualità della nostra vita potenziando le nostre energie. Per ciò che riguarda la funzione visiva è stata presentata una interessante relazione in cui si è appreso che anche la vista da cui dipende il 75% del nostro benessere può essere migliorata con sistemi naturali attraverso una metodica derivante dal Dr. W.H Bates unitamente all'occhiale Rsterbrille. Anche questo approccio mette alla base del metodo il movimento che insieme al respiro e al rilassamento consente di vivere la funzione visiva al meglio delle proprie possibilità. La prossima lezione all'Unitre si terrà lunedì 23 febbraio alle 15,30 con un incontro d'arte tenuto dal Prof. Arturo Vercellino.

L.R.

## RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Una situazione divenuta insostenibile nel tempo

## Zona Bagni: ai pedoni tocca il marciapiede super dissestato

**Acqui Terme.** I pedoni, secondo quanto scritto su un cartello affisso a corredo dei lavori di ristrutturazione di via Acquedotto Romano, devono percorrere il marciapiede che contorna la piscina, vale a dire dal lato del Clipper. Sono costretti a camminare su una strada sterrata, lasciata tale da anni ed anni, quindi diventata simile a quelle che vediamo nei reportage televisivi di guerra. L'Ancora, da troppo tempo, stimolata da non pochi lettori, denuncia questa obbrobriosa situazione. A questo punto viene spontaneo dedurre che, se il consiglio di amministrazione delle Terme, di cui fanno parte ben tre componenti indicati dal Comune, non riesce neppure ad asfaltare un centinaio di metri di strada, di striscia di terreno situata nel punto di immagine e di utilità più importante della zona Bagni, è certamente da rivedere nella sua totalità. Quindi, se la giunta comunale, con in testa il Sindaco, non

riesce a modificare tale situazione, non ha ragione di esistere e viene il dubbio se può governare una città importante come Acqui Terme.

Lo stato di quel tratto di strada, lo devono ricordare gli assessori Racchelli e Cavalleria, il presidente della Regione Ghigo, lo ripetiamo, non è precipitata negli ultimi mesi magari a causa di eventi particolari, ma continua da anni ed anni. Consigliamo a questi tre «regionali», facenti parte della stanza dei bottoni della giunta della Regione Piemonte, di verificare di persona il problema. Anche altre autorità del mondo della politica, dell'arte, della comunicazione, dell'imprenditoria, quando vengono ad Acqui Terme, se non bastano loro le fotografie pubblicate da L'Ancora, possono valutare di persona quanto non sono stati capaci di fare dalle Terme e dal Comune in tanti anni per questo tratto di strada.

C.R.



## Opposizione ossessiva... interviene Rifondazione

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Ha destato il nostro interesse un articolo, apparso sull'ultimo numero del vostro settimanale, dal titolo vagamente "hard-core": "Opposizione ossessiva". L'analisi del contenuto del citato articolo, se da un lato ha deluso le nostre nascoste prurigini, dall'altro ci ha finalmente illuminato su una nuova tendenza nel fare politica, una forma per così dire decaffeinata ed omogeneizzata, una versione cioè educatamente "light" sulla scorta del manzoniano "adelante Pedro, con Jucio".

Il nostro partito (e chi lo rappresenta) ha sempre stigmatizzato la ricerca a priori di posizioni e di soluzioni politicamente "bipartisan" che andassero contro i nostri progetti politici, anche pagando prezzi salati per decisioni contestabili ma coerenti, ma qui si va ben oltre, arrivando a sfiorare un aspetto quasi patologico (la cosiddetta "sindrome del tafazzi"). Proviamo ad estrapolare alcune perle di saggezza che risplendono nel citato intervento del nostro anonimo interlocutor, come il dotto riferimento agli "amici di merende" ed accostiamole al limitrofo articolo relativo ad un costoso sputino pagato dalla collettività ("450 euro in quattro, fioccano critiche"): l'effetto involontariamente comico è assicurato, anche se ne consegue l'amara constatazione che pure la nostra città, forte di una decennale esperienza in questo campo, ne ha fatta di strada in fatto di cene e merende (e di appalti).

Ciò che però induce maggiormente alla riflessione sono le affermazioni di peloso qualunquismo che affiorano ovunque e che spaziano dai generici attestati relativi al ruolo concertativo che dovrebbe svolgere l'opposizione sino alle sospirose reminiscenze del bel tempo che funge quando il delinquente era il ladro di polli; quotidianamente assistiamo, ad ogni livello, sia locale che nazionale, alla criminalizzazione di qualunque forma di espressione oppositiva (altro che riconoscimento del ruolo di "pungolo e moderatore"). Ha mai letto il nostro misterioso signor X una qualsiasi dichiarazione od ascoltato una qualsivoglia afferma-

zione del presidente del Consiglio (sia di quello comunale che di quello nazionale) che non fossero improntate al ringhio anticomunista od al più livido insulto istituzionale? Vive forse ancora a Terzo con la zia tenendo la chiave sulla porta ed informandosi leggendo la "Gazzetta dello sport"?

Per quanto riguarda la nostalgia dei ladri di polli non ci si deve preoccupare più di tanto: stanno già tornando i tempi in cui un sempre più diffuso stato di bisogno economico indurrà i cittadini, anche quelli che hanno onestamente lavorato per 40 anni e più, ad industriarsi per sfuggire ad una fornice di ingiustizia sociale e ridistribuita che si allarga sempre più. Il discorso del nostro censore diventa però veramente arduo quando affronta il tema cruciale della sicurezza, argomento nel quale convergono, in un allucinante minestrone, le assicurazioni, gli impianti di allarme, i contributi pensionistici ed i risparmi personali; a noi non sembra proprio che sia l'opposizione ad attendere a questi diritti (soprattutto agli ultimi due), mentre al contrario l'attuale governo di centro destra ha fatto delle politiche di massacro del mondo del lavoro e delle problematiche contributive e pensionistiche ad esso collegate un punto qualificante della propria diruente azione, come ampiamente dimostrato dal crescente disagio sociale ed economico.

«Uno stato che ha bisogno della forza per tutelare i propri cittadini non può essere considerato uno stato democratico» sosteneva quel "criptocomunista" di Piero Calamandrei, il quale paventava la forza coercitiva ed illiberalità di uno stato autoritario quale era quello che aveva visto nascere e ramificarsi; e per quanto concerne forze dell'ordine, telecamere o "quant'altro" (?) ognuno si scelga, ma solo per sé, il giocattolo con cui baloccarsi, se veramente vuole convincere sé e gli altri che per risolvere problemi così importanti per la convivenza civile sia sufficiente la politica del manganello e del filo spinato».

L.Z. del partito della  
Rifondazione comunista  
Circolo di Acqui Terme

## Business & Business

### Studio Regionale Sviluppo Imprese

#### Aiutiamo le imprese nuove o già avviate

Le piccole medie aziende, i giovani imprenditori di tutta la Regione Piemonte a realizzare i loro progetti, valutando finanziamenti pubblici, regionali, provinciali e dell'Unione Europea

#### Fondi stanziati per l'attività a tasso 2% e/o fondo perduto

SETTORI: Commercio - Industria - Artigianato  
Agricoltura - Turismo - Ambiente

Consulenze aziendali accurate per l'inizio attività o attività avviate, soluzioni a problematiche bancarie, ripianificazioni finanziamenti in corso, ricerca partners finanziari

Effettuiamo cancellazione protesti e cattivi pagatori in pochi giorni

GARANZIE FIDEJUSSORIE ASSICURATIVE

Per informazioni e appuntamento telefonare al numero 0141 351904 - Fax 0141 322798

Numero verde 840000919

Indirizzo e-mail: business.business@virgilio.it

Asti - Piazza Catena, 9

## RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

### Sabato 21 febbraio Veglione di Carnevale con "Gli Indimenticabili"

Domenica 22 e martedì 24  
febbraio • Ore 14.30  
GRAN CARNEVALE  
DEI BAMBINI  
IN MASCHERA  
CON IL pagliaccio Roby  
e ORCHESTRA



Premi, attrazioni, musica e sorprese  
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini

Martedì 24 febbraio  
Veglione di addio al Carnevale  
con l'orchestra "Nino Morena"

## Lavori riqualificazione via Cassarogna

La ditta Ivaldi di Acqui Terme, con l'offerta di 108.420,28, oltre Iva, è risultata assegnataria, da parte del Comune di Acqui Terme, del bando di gara per i lavori relativi alla realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana di via Cassarogna. La progettazione e direzione lavori è da attribuire all'Ufficio tecnico comunale. Nel suo complesso, l'opera risulta finanziata con un mutuo di 150.000 euro, di cui 118.850 euro quale importo complessivo dei lavori, contratto con la Cassa depositi e prestiti. La gara d'appalto, con la partecipazione di undici imprese edili, è avvenuta alle 10 del 21 gennaio. La ditta Ivaldi, con un ribasso dell'8,85%, ha presentato l'offerta più vantaggiosa. I lavori di riqualificazione di via Crenna e di piazza Addolorata ed altre vie, sempre con progettazione e direzione lavori effettuati dall'Ufficio tecnico comunale, sono stati assegnati alla ditta Mondo di Tartaglino e C snc con sede a Montegrosso d'Asti. La ditta Mondo, ha infatti presentato l'offerta più vantaggiosa con un ribasso del 13,60% sull'importo a base d'asta di 227.720,86 euro, quindi per complessivi 198.050,82 euro. Stando al verbale della Commissione, secondo aggiudicatario è risultato essere la ditta Sep di Cartosio con un ribasso del 13,36%.

## Congresso PdCI

Nei giorni 21, 22, 23 febbraio, si svolgerà, a Rimini, il III Congresso nazionale del Partito dei Comunisti Italiani. Parteciperà una delegazione della Federazione di Alessandria, composta da sette membri del Partito, guidata da Massimo Barbadoro, segretario provinciale del Partito dei Comunisti Italiani, e da Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia.

Per ricostituire una sede provinciale della Federazione cuochi

## Riuniti i berretti bianchi alla scuola alberghiera

**Acqui Terme.** Nella sede di Acqui Terme della Scuola alberghiera, lunedì 16 febbraio, è andato in scena un evento in fatto di associazionismo tra cuochi. Si è infatti svolta un'assemblea convocata per la ricostituzione di una sede provinciale della Fic (Federazione italiana cuochi). I berretti bianchi, dopo avere discusso argomenti della categoria, hanno eletto il consiglio direttivo provinciale della loro associazione. A presiedere la Fic di Alessandria nei prossimi anni è stato eletto Aldo Domanda, executive chef dell'Hotel President di Salice Terme. Alla vice presidenza sono stati nominati Francesco Maida per Acqui, Ovada, Novi e Riccardo Zillante per Casale e Valenza. Tesoriere, Paolo Donato, insegnante di cucina della Scuola alberghiera di Acqui Terme. Consiglieri, Gianluca Orsi, Giordano Scomarini e Cristian de Vincenzi.

La Fic è stata costituita nel 1978 ed è associazione che comprende su tutto il territorio nazionale cuochi professionisti, docenti di scuole alberghiere. L'associazione è riconosciuta, e fa parte di diritto delle massime associazioni mondiali di cuochi. Da alcuni anni la Fic ha fondato l'Ordine Maestri di cucina ed executive chefs allo scopo di identificare figure apicali nella categoria dei cuochi, cioè un riconoscimento professionale espresso ai massimi livelli. Di «executive chefs» alla riunione svoltesi alla Scuola alberghiera di Acqui Terme ce n'erano parecchi. Cuochi dai capelli bianchi con grande esperienza professionale erano ac-



canto a giovanissimi allievi dell'«Alberghiera» acquese i quali, al termine dei corsi, intraprenderanno una professione di tutto rispetto che, con il passare del tempo, può diventare anche arte della cucina. La Fic ha come compito statutario di promuovere continuamente la qualificazione dei propri associati e, nel contempo, è l'immagine del cuoco nella società, ma organizza anche corsi di cucina e manifestazioni di vario tipo, sempre, logicamente, nel settore.

La Scuola alberghiera è una preziosa realtà della città termale, la sua funzione s'inquadra nella strategia effettuata a favore dell'occupazione, quindi intesa ad integrare azioni di formazione professionale e istruzione di base con l'acquisizione di esperienze lavorative. È rivolta agli adolescenti che non vanno più a scuola, alla qualifica dei giovani diplomati, alla riqualificazione degli adulti

occupati, all'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, al recupero dei disoccupati. Ha anche una ragion d'essere, quella di far parte di un contesto turistico termale e di una tradizione enogastronomica dell'intero territorio dell'acquese. La Scuola alberghiera, fondata nel 1980, svolge corsi di addetti cucina, addetti sala e bar, corsi aggiornamenti albergatori, di addetti alla ristorazione, pizzaiolo, operatore agrituristico, operatore di vinerie ed enoteche, barman, corsi amatoriali di cucina. Un'attività dunque di 24 anni durante la quale molti ex allievi della Scuola alberghiera di Acqui Terme sono diventati professionisti famosi, proprietari di alberghi e ristoranti, direttori di grandi alberghi. Per l'assemblea costitutiva della Fic provinciale, l'aver scelto come sede la Scuola alberghiera rappresenta un ulteriore segno di interesse.

C.R.

Due cuochi acquisi del passato glorioso acquese

## «Ceco» e «Bigino», signori dell'Arte culinaria

**Acqui Terme.** Per età, per anzianità di servizio e per professionalità occupa il primo posto tra i cuochi di Acqui Terme e dell'Acquese. Una vita lavorativa trascorsa tra i fornelli, a preparare piatti raffinati, a trasformare ingredienti in prelibatezze. Si tratta, ovviamente di Francesco Valente, compirà 93 anni il 27 febbraio, ma con un fisico da settantenne in gamba, riflessi pronti, mente efficace e conservata per richiamare immagini, sensazioni e nozioni del passato. Parlando con Francesco, è come effettuare un viaggio nella memoria storica, affascinante e densa di sensazioni e sapori.

Chi si intrattiene con «Ceco», così era conosciuto sin dalla giovane età negli ambienti di lavoro e tra gli amici, oltre che a raccogliere ricette e «segreti» di cucina, magari seduto al bar Dotto gestito dal figlio Bruno, è in condizione di entrare nel mondo del passato e di rivivere il gusto della storia della tavola. Con i sapori, «Ceco» narra del mestiere dei cuochi, quelli professionisti e non improvvisati, che riescono a trasformare gli ingredienti, doni della natura, in prelibatezze, in delizie gastronomiche.

Francesco Valente è entrato in cucina per la prima volta verso i 15/16 anni, dopo una prima esperienza lavorativa effettuata quale garzone di parrucchiere. Quindi ha trascorso un'adolescenza ed una gioventù tra le pentole, a cercare di «rubare», come si faceva allora, il mestiere ai grandi, se si voleva emergere. Oltre che al «Baglioni» di Bologna ed in altri grand hotel,

«Ceco» ha lavorato per tanti anni negli alberghi delle Terme di Acqui, quando ospitavano le personalità internazionali di ogni settore.

Con Francesco Valente, al Grand Hotel Antiche Terme ed al Grand Hotel Nuove Terme c'era un altro grande chef acquese, «Bigino» Servetti. Quest'ultimo, nativo di Lussit, ora abita ad Acqui Terme e non è difficile incontrarlo in corso Bagni, fa parte del gotha della cucina acquese, ha lavorato in alberghi di lusso con chef che al tempo andavano per la maggiore a livello europeo. I suoi trascorsi professionali sono di tutto rispetto. Bigino Servetti e Ceco Valente erano chef di partita alla «corte» di Jacaccia, un maestro della cucina internazionale, al tempo personalità indiscussa della gastronomia europea.

Parliamo degli anni in cui la brigata di cucina del Grand Hotel Antiche Terme era composta da una ventina di cuochi ed il dispensiere, al momento di confezionare la maionese, si chiudeva a chiave nel suo locale di servizio per non mostrare ingredienti e i modi di lavorazione. Francesco Valente, dopo una lunga permanenza negli alberghi delle Terme, con la famiglia realizzò prima l'Albergo Archi Romani e quindi l'Hotel Pineta, albergo che gestì per tanti anni.

Le due figure acquisi sono state la punta di diamante della ristorazione, soprattutto alberghiera quando negli hotel di lusso questa attività rappresentava una parte integrante ed estremamente importante, per ottenere i favori

della migliore clientela, che non era costretta a rivolgersi all'esterno per soddisfare il palato.

C.R.

## Corsi di educazione pittorica

**Acqui Terme.** Il Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli adulti, con sede presso la Scuola Media «G.Bella» di Acqui Terme, organizza anche per il corrente anno scolastico corsi di Educazione espressiva (grafica/pittorica) aperti ad adulti e studenti superiore ai 15 anni.

Sono aperte le iscrizioni a:  
- «Decorazione a stencil» (su oggetti in legno).  
- «Pittura su ceramica».

La durata delle lezioni è di 18 ore complessive, suddivise in 8 incontri settimanali serali di 2 ore caduno con inizio il 31 marzo 2004, alle ore 20 presso i locali della Scuola Media «G.Bella» (succursale ex Caserma).

Per informazioni ed iscrizioni (entro il 19/03/2004) rivolgersi alla segreteria del C.T.P. Scuola Media «G.Bella», piazza San Guido 2 - Acqui Terme - Tel.0144/321488.

## Offerte

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia di Acqui Terme: N.N. euro 50; Maria Ceretti, 20; in memoria di Giancarlo Targa, la moglie, 25.

**DOCKS MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91  
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00\* £. 387.254**

**DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE**

**Sconto immediato in fattura**

**DAL 23 FEBBRAIO AL 29 FEBBRAIO 2004**

**SCONTO 5%**

\*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Nel cuore della Pisterna

## Proseguono i lavori alla chiesa di S. Antonio

**Acqui Terme.** I lavori impegnativi del pittore Gazzana con la sua équipe procedono sotto la guida della competente Soprintendenza e, finiti, saranno da ammirare da tutti. L'impianto di illuminazione da parte della rinomata ditta Oddino-Quaglia darà splendido risalto agli affreschi e alle belle strutture della chiesa.

L'Ufficio tecnico del Comune è impegnato nello studio del delicato problema di sotterranee condutture o movimenti, che hanno compromesso il pavimento della stessa chiesa. Tanti lavori sono già stati compiuti, altri sono in via di completamento, la speranza e lo sforzo è di poter per la prossima estate riaprire al chiesa e soddisfare così il desiderio e la richiesta di molti fedeli affezionati a Sant'Antonio.

Le spese da affrontare sono

tante e gravi. Con riconoscenza pubblichiamo le offerte consegnate al parroco negli ultimi 8 mesi.

Colombina Del Carretto, euro 20; in memoria dei suoi cari, Paola Guerrina, 150; in suffragio dei miei cari defunti S.R. (Bistagno), 30; in ricordo del compianto Vittorio Gerbaudo, le sorelle, 10.000; in memoria del compianto Carlo Pedron, moglie e figlio, 50; in memoria di Franco Rossi, la moglie, 50; famiglia Martino - Scaglione, 15; Marta Ciarmoli, 25; S.R. (Bistagno), 15; Piera Migliardi, 50; Tecla Bolla, 100; fratelli Rapetti in memoria dei nonni, mamma, zio e zia, 50; Piera Giordano, 5.

In occasione della benedizione degli animali (17 gennaio

2004) per iniziativa del geom. Giovanni Marauda, organizzatore della festa, vennero raccolte le seguenti offerte: ditta "Arte e Legno" di Ivo Piovano, euro 10; Alberto Benazzo, segheria, 5; Caffè Papillon di Giovanni Minetti, 5; Carderia Piemontese, 1,12; taverna "Don Rodrigo", 20; Frutta e verdura di Brunilde Rinaldi, 4; Domenico Gazzana, pittore, 5; Infomart-computer, 1,30; Lo Scigno orologeria, oreficeria, 5; Mauro Orsi, commestibili, 10; panificio Spatola, 5; pasticceria San Guido, 5; ristorante San Guido, 10; Visconti cremeria, 20; Chalismoda e dintorni di Chiara Benazzo, 20. Totale raccolto in questa occasione euro 191,51.

A tutti gli offerenti il più vivo ringraziamento e per tutti la preghiera a Sant'Antonio.

Il parroco  
don Giovanni Galliano

## Festa alla Rsa mons. Capra

**Acqui Terme.** Grande festa di carnevale, sabato 21 febbraio, nei locali della Rsa «Monsignor Capra» di via Alessandria.

Le iniziative, predisposte dalla direzione di Acqui Terme della cooperativa «Sollievo», impegneranno tutto il pomeriggio.

L'inizio delle manifestazioni è previsto verso le 14.30 con la presenza di ospiti, assistenti, infermieri e responsabili, tutti rigorosamente in maschera. Verso le 15, è in programma una esibizione canora da parte di alcuni nonni accompagnati da un duo musicale e con la coreografia degli alunni delle scuole elementari di Acqui Terme.

Seguirà un buffet preparato dai dipendenti della Rsa e dalla degustazione di vini locali della Cantina di Alice Bel Colle.

Altro divertimento della giornata, con inizio verso le 16, riguarda il ballo in maschera per grandi e piccini. Si esibirà il clown Wizzy, che offrirà un omaggio a tutti i bambini intervenuti.

Con l'associazione Ariel

## Da Acqui in passerella a nuove iniziative



**Acqui Terme.** Son già passati 6 anni da quando un gruppo di 10 commercianti acquesi si era ritrovato per proporre e promuovere alcune attività commerciali della città termale organizzando la manifestazione "Acqui in passerella".

Una due giorni di moda, acconciature, fitness, composizioni floreali e accessori che ogni anno, dal 1998, ha sempre riscosso un grandissimo successo sottolineato da una massiccia presenza di pubblico.

Oltre ad "Acqui in passerella" l'associazione Ariel ha

partecipato, su invito del Comune acquese, alla Mostra mercato delle attività economiche, destando l'attenzione del pubblico intervenuto alla rassegna.

Quest'anno l'associazione Ariel, oltre alla serata di giugno, si è prefisso come traguardo il coinvolgimento di nuovi commercianti per la realizzazione di una nuova manifestazione. Per l'occasione sabato 1 marzo, alle 21 a palazzo Robellini, si terrà una riunione per far conoscere il programma dettagliato a tutti i commercianti che interverranno.

Domenica 22 febbraio

## Carnevale acquese degli "Sgaintò"

**Acqui Terme.** Suonerà alle 14,30 di domenica 22 febbraio il gong d'inizio del «Carvè di Sgaintò» o «Carnevale acquese», manifestazione organizzata dagli Amici del carnevale. Il ritrovo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati è previsto nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti, quindi inizierà la sfilata nelle vie della città. Il carnevale è quel periodo dell'anno che precede la Quaresima che, come tutti sanno, inizia il mercoledì delle Ceneri. Sino al giorno precedente, cioè il martedì grasso, sono d'attualità sfilate, divertimenti, mascherate, scherzi, canti e balli. In passato il carnevale iniziava con l'Epifania il 6 gennaio o al più tardi il 2 febbraio, con la ricorrenza della Candelora. In molti paesi e città, terminato il periodo di baldoria, il carnevale si conclude con puntuali roghi purificatori che, in segno di pentimento per gli eccessi compiuti, bruciano in effigie Re Carnevale.

Ad Acqui Terme, la consuetudine pubblica di questo evento viene realizzata da un gruppo di amici che si ricono-

sce nel Comitato amici del carnevale. Il programma prevede varie iniziative tra cui un concorso riservato ai giovani delle scuole materne, elementari e medie per l'ideazione e la realizzazione di una o più maschere, con possibilità di partecipare al medesimo concorso singolarmente, in gruppi o per classi. Le maschere realizzate verranno valutate da una giuria di esperti e quelle ritenute più originali e creative verranno premiate al termine della sfilata di domenica 22 febbraio.

Premi sono anche a disposizione dei carri e dei gruppi mascherati aderenti al «Carvè di Sgaintò», e verranno consegnati al termine della sfilata, nello spazio del PalaFeste di piazza Maggiore Ferraris.

La sfilata carnevalesca percorrerà le vie della città, con inizio verso le 15 e si concluderà per il momento finale al PalaFeste di piazza Maggiore Ferraris. L'iniziativa, nelle precedenti edizioni, ha avuto un notevole successo di pubblico.

R.A.

## Progetto ragazzi di strada

**Acqui Terme.** Abbiamo ricevuto da Alessio Biasiolo un ringraziamento per la raccolta pro progetto ragazzi di strada Asmara (Eritrea). Sono stati raccolti in totale 160 pacchi contenenti materiale didattico, alimenti a lunga conservazione e articoli di vestiario. Si ringraziano per la collaborazione e l'aiuto: Magazzini Dimeglio (Bistefani); Biscottificio Trerossi Ovada; Piediluna Calzature; Mammaggio; gruppo ragazzi Madonna Pellegrina; genitori e bambini scuola materna ed elementare 2° Circolo di Acqui Terme; genitori e alunni scuola elementare 2° Circolo di Melazzo (raccolta di 220 euro per l'acquisto di materiale didattico); Amici del Quartino Melazzo; dott. Geminardi; Omnibouk di Terzo d'Acqui. Inoltre sono stati raccolti 255 euro tra i genitori e le insegnanti della scuola materna S. Defendente inviati tramite bonifico bancario alla comunità "Casa Pavoni" di Asmara; si ringrazia anche il direttore didattico del 2° Circolo di Acqui Terme per la disponibilità. I pacchi sono stati consegnati martedì 17 febbraio nel centro di raccolta e spedizione, presso l'istituto "Pavoni" di via Sopranzi 26, Tradate (Va).

**SPECIALE**  
**LEVI'S**  
**jeans**  
**SCONTO DEL 29%**  
**su tutti i modelli jeans**  
**uomo donna Levi's**  
**dal 13/02 al 29/02**

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**  
**SUMISURA PORATI**  
**CORSO ITALIA 97 - ACQUI TERME - 0144 322765**

"Lezione" di Ando Gilardi in biblioteca comunale

## Il maestro della fotografia ha incontrato gli studenti

**Acqui Terme.** Nel giorno in cui le scuole acquesi si raccolgono in convegno a parlare di Shoah, Ando Gilardi - anche il più grande fotografo italiano del Novecento fu deportato a Mauthausen - propone (a costo zero per la comunità acquese, al pari di ogni suo intervento sul territorio) una nuova idea. Quella di una prossima mostra - digitale, ovviamente - atta a riprodurre anche solo una ventina di opere dell'esposizione *Entartete Kunst* (ovvero *Arte degenerata*) che nel 1937 spiegò ai tedeschi (1.200.000 circa i visitatori) quale follia contaminasse i pittori dell'astrattismo (tra cui Picasso e Otto Dix).

Inaugurata da Hitler e Goebbels a Monaco, questa iniziativa nazista fornisce un segno straordinario della capacità del regime di gratificare le masse per ottenerne il consenso: l'arte che non si capisce a prima vista è prodotta o da ignoranti, o da farabutti millantatori.

Questa prima sezione, inoltre, per Ando potrebbe essere convenientemente appaiata ad una seconda, dedicata alle opere figurative ("e comprensibilissime") dipinte da pittori ebrei nei lager e, per i più fortunati, al di fuori di questi.

"La mostra che adesso progettiamo a nostro parere colma un ammanco che consideriamo generale nella ricerca storica che oggi affrontano i docenti e gli studenti di Acqui: quello delle immagini che furono anch'esse fisicamente vittime del nazismo, del fascismo, a anche di altre dittature". E Ando estende il discorso alle potenzialità perdute,

alle opere "che potevano essere e non sono state, dedicate alla vita, alla pace, alla bellezza, uccise letteralmente con l'artista, o distrutte nella sua mente".

Un modo di pensare catastrofico? Non troppo, se gli stessi storici ebrei contano insieme agli assassinati della Shoah anche quelli della generazione non più nata. Difficile dargli torto.

### Conversando... con Ando

In biblioteca giovedì 12 febbraio anche l'incontro tra Gilardi e uno sparuto (per ora) gruppo di studenti (dell'ISA "Ottolenghi" per la precisione).

Ma gli assenti non sanno dell'occasione perduta.

Anche perché tra battute, provocazioni, aforismi e enunciazioni teoriche complesse, il discorso spazia con lui a 360°.

Dalla poesia (e qui Ando confessa di adottare il metodo di Borges, mescolando menzogna e verità: "scommetto che se Brecht potesse leggere quanto ho scritto, lo condividerebbe come suo") alla crisi della Ferrania. Dai consigli "pratici" per comporre un buon tema (Ando Gilardi, 9 in Lettere inventando di sana pianta stralci "mussoliniani" che andavano a farcire i suoi componimenti) alla curiosa prerogativa della specie umana ("i bambini - tranne rare eccezioni - non sono cuccioli, ma uomini ancora da sgonfiare").

Dalla fisiognomica (per soffermarsi sui "nasi ebraici", alla Barbra Streisand di *Funny girl* per intenderci; sui tratti rinascimentali o sui boccoli della Maddalena riconosciuti in un

volto che subito immortalava con la sua macchina digitale), alla storia dell'antisemitismo.

Nella giornata della memoria degli studenti acquesi, è questo il tema principe.

Si comincia citando Proudhon, Voltaire e "la truffa culturale dell'illuminismo", e poi quella "pagliacciata" della Rivoluzione di Francia, per giungere alle commemorazioni condite con il digestivo delle troppe lacrime.

Giorno della Memoria, o dei coccodrilli?

La Shoah raccontata da un ebreo che bene conosce i teatri jiddish di Gerusalemme ha un gusto diverso dall'abituale (ne è sufficiente aver letto i romanzi di Isaac Bashevis Singer o ricordare qualche battuta di Woody Allen).

Si comincia con alcune corrosive barzellette sioniste per giungere ad affermazioni a prima vista incredibili ("solo gli ebrei sanno essere antisemiti").

E allora Gilardi spiega della difficoltà dei giovani sionisti operanti a Genova (il Nostro era tra loro), dopo il 1938, a convincere le famiglie israelitiche alla fuga; della vigliaccheria di tanti ebrei europei, pronti prima alla delazione e, poi, come pecore, incolonnati verso le camere a gas.

Ha ragione Raul Hildberg: gli ebrei - specie quelli del vecchio continente, disfatti da 15 secoli di pogrom - sono proprio stretti dalla camicia di ferro della loro storia.

Altro discorso per quelle famiglie, più dinamiche, che erano emigrate in USA o in Palestina. O per Ando Gilardi, che riesce a salvarsi dai nazi-

sti proclamandosi esperto conoscitore ma non è vero per - nulla! All'inganno si risponde con l'inganno - delle lingue orientali. E ciò, naturalmente, è motivo d'incommensurabile orgoglio; in un acceso scambio all'interno del crocchio, che viene pian piano a formarsi intorno al tavolo che elegge a cattedra, Ando dirà che "qualcuno, tra i presenti, il lager neppure se lo merita".

Non è un maestro tenero Ando Gilardi, e neppure con questa nuova generazione di studenti, forse troppo coccolati, che subito suddivide tra dubbiosi "copernicani" e rigidi "aristotelici". "Guardare" è ben poca cosa rispetto al "leggere", ed egli inflessibile non perdona i "buch" del sapere indispensabile.

D'altronde l'aggiornamento è essenziale, così come la necessità di una propensione onnivora ad ogni pagina.

Lezione bella e diversa. E gli allievi - dopo i saluti e un "arrivederci a presto" - subito, all'uscita della biblioteca cominciano tra loro a discutere. Animati e coinvolti.

Capitasse così anche ogni giorno a scuola!

Giulio Sardi

## L'altro osservatorio

Il Segretario Nazionale del Tribunale per i Diritti del Malato ha affermato recentemente in un interessante articolo sull'informazione che: "una volta di più si rende evidente come e quanto sia indispensabile che i cittadini siano in grado di esercitare, anche attraverso le loro organizzazioni, un'azione di verifica e di controllo efficace, basata sull'individuazione di una serie di indicatori di trasparenza". È in questo ambito - da tempo noi cerchiamo di informare e per ciò siamo seguiti - che ci permettiamo di dissentire alle affermazioni del sindacalista firmatario della nota di risposta al nostro ultimo atto. Passino le osservazioni che ci riguardano (che però respingiamo fermamente!), passino le imprecisioni dei comunicati (che creano difficoltà di comprensione persino ai medici stessi e agli addetti ai lavori, figuriamoci ai cittadini), riteniamo però "stonata" e non la facciamo passare inosservata l'affermazione che: "i sindacati della dirigenza medica, amministrativa e tecnica non hanno bisogno di firmare un comunicato stampa rivolto ai cittadini".

Fedro, una voce accorata degli umili contro i potenti, ci ha lasciato questa favola che riportiamo. *Vulpes ad personam tragicam*. La volpe aveva visto per caso una maschera

da tragedia: "Oh, che sfoggio di apparenze, disse, cervello niente! Parole rivolte a quei tali cui la fortuna ha concesso boria ben fondata, privandoli però di buon senso".

Le ACLI promotrici di un sondaggio diranno nei prossimi giorni, in un incontro pubblico a Canelli, quali sono i risultati emersi da una ricerca a livello regionale sui servizi sanitari. "Salute.. mi interessa", presenti direttori di consorzi, medici, sindacalisti, con un giornalista come moderatore è stata voluta dai locali comitati spontanei di cittadini per evidenziare il livello di gradimento dei servizi sanitari offerti, assistenza domiciliare, emergenze. Comunque per dibattere, incontrarsi, magari arrabbiarsi ma cercare di capire per migliorare. Proprio come da noi!

Ad Acqui Terme chi conta tace, sia che governi sia che si trovi all'opposizione. Ci sono dei manifesti in città che informano che, invece, chi conta poco ci prova, con un incontro sabato pomeriggio a palazzo Robellini, a parlare di sanità. Può darsi che nella città del "filo spinato" averlo riferito venga considerato una colpa. Chissà quali interessi abbiamo!

A proposito di interessi: sembrano concrete le voci (che da tempo "girano" non solo nella nostra città ma anche ad Alessandria) che il Centro Sinistra avrebbe fatto con Bosio un accordo per le elezioni provinciali. Non ci vediamo nulla di male, la politica è fatta anche di queste cose. Certo è che, vista la storia recente, è un bel rospo per quegli uomini e quelle donne di sinistra che da un decennio avversano Bosio. Che sia questa la causa del loro mutismo?

Pantalone

## La protezione civile diventa anfibia

**Acqui Terme.** Oltre che sulla terra, da oggi il Gruppo cittadino dei Volontari di Protezione Civile, potrà anche operare sull'acqua. L'estensione dell'attività operativa anche all'elemento liquido è possibile grazie alla donazione di un gommone da 6 posti corredato di motore da 25 HP, completo di carrello e dotazioni, donato all'Associazione dal Sig. Michele Tripiedi.

Il presidente Gallo rivolge un sentito ringraziamento al donatore e l'augurio che il neo acquisito gommone possa sempre operare al meglio per contribuire ad aiutare chi si trova in difficoltà.

Le vostre liste nozze sono consultabili anche "on line" sul sito [www.arnera.it](http://www.arnera.it)

**TENTAZIONI**

ACQUI TERME Piazza Duomo, 1 Tel. 0144 57465  
tentazioni@arnera.it

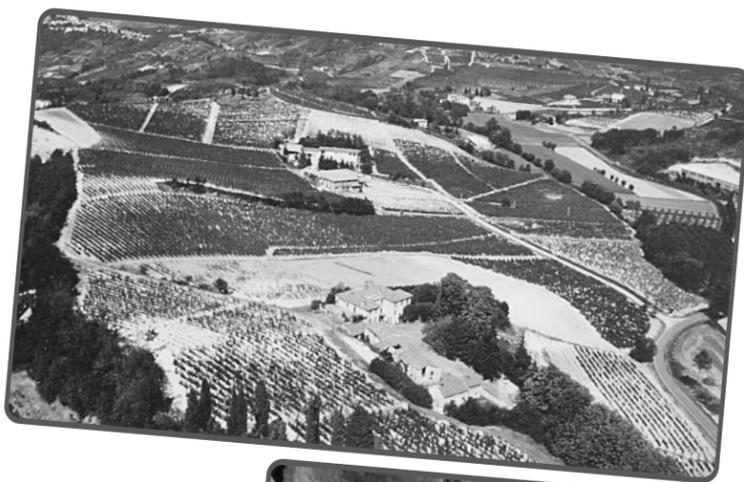
*Liste Nozze*

# ★★★ LA GUARDIA<sup>®</sup> ★★★

## VILLA DELFINI

Carissimi clienti, fornitori e amici, in riferimento alla recente vicenda che, cogliendoci di sorpresa, ci ha visto nostro malgrado coinvolti a causa dell'irresponsabile comportamento di un consulente nel quale avevamo riposto la nostra piena fiducia, vogliamo rassicurarvi sul fatto che il problema è stato pienamente risolto senza lasciare strascichi nella solidità di una azienda che vanta oltre quarant'anni di attività intrisa di passione e di professionalità.

Famiglia Priarone



# ... vignaiolo un mestiere d'arte



La Guardia - Villa Delfini - Morsasco - Alto Monferrato - Piemonte - Italia  
Tel. 0144 73076 - 0144 373907 - Fax 0144 73076 R.A. - E-mail: guardia@libero.it

Per il "Città di Acqui Terme" c'è grande attesa

## Al concorso enologico un'annata eccezionale

**Acqui Terme.** Il vino, importante prodotto delle nostre colline e uno dei simboli dell'operosità degli agricoltori dell'acquese, verrà valutato ed interpretato durante il «Concorso Città di Acqui Terme» e «Selezione vini del Piemonte» in programma da giovedì 19 a sabato 21 febbraio 2004.

Si tratta di una tra le più importanti rassegne piemontesi del settore per quanto riguarda la proposta di stimolare i viticoltori e gli operatori vinicoli al miglioramento della viticoltura e della vinificazione, nonché al perfezionamento della conservazione e della qualità del prodotto finale, e di valorizzare i vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione.

L'operosità e una annata eccezionale, nel 2003, hanno arriso al settore enologico, anno per il quale si può parlare di vendemmia qualitativa elevata ed un evento sicuramente eccezionale del nuovo secolo.

Come avviene nella stragrande maggioranza dei concorsi, la parte tecnica sarà curata dall'Associazione enologi enotecnici italiani. Il concorso premia i vini che avranno raggiunto o superato il punteggio di 85/100, per i quali è prevista l'assegnazione di un diploma di merito. Ciò significa che da parte dei produttori l'attenzione è massima, chi non è più che certo di avere un vino ritenuto «all'altezza» della valutazione difficilmente partecipa.

La valutazione dei campioni avverrà in base al metodo «Union international des

### Il programma della 3 giorni

Questo il programma della «tre giorni» dedicata alla 24ª edizione del Concorso enologico Città di Acqui Terme» e «7ª Selezione vini del Piemonte». Giovedì 19 febbraio, dalle 14 alle 15,30, arrivo dei componenti le commissioni di assaggio ed operazioni di segreteria. Alle 16, a Palazzo Robellini, apertura ufficiale del Concorso, con spiegazione del programma delle giornate, sorteggio delle commissioni. Alle 17,30, alle «Nuove Terme», prima sessione di analisi sensoriale e, alle 20, cena di benvenuto. Venerdì 20, con inizio alle 9,30, sono previste ulteriori analisi sensoriali, quindi alle 19,45, aperitivo presso l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, a seguire cena al ristorante San Marco. Sabato 21 febbraio, con inizio alle 9,30, è prevista la quarta ed ultima analisi sensoriale e quindi avverrà la chiusura della 24ª edizione del concorso.

oenologues». I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle commissioni, vengono resi anonimi mediante l'utilizzo di appositi codici. Un'operazione che è considerata tra le più delicate e tra quelle di maggiore vigilanza, così come risulta la modalità di garantire gli aspetti formali e le modalità operative.

Un particolare premio viene attribuito ai vini che, per ogni categoria prevista dal regolamento, otterrà in assoluto il miglior punteggio. Si tratta di un superpremio denominato «Caristum» dal nome di Acqui Terme, città fondata dall'antichissima popolazione degli Statielli e distrutta dai Romani.

I vini che otterranno tale premio, saranno esposti per un periodo di almeno tre anni in una vetrinetta appositamente allestita nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. La medesima Eno-

teca, che con il Comune e con le associazioni di categoria cura la parte organizzativa della manifestazione, desidera fare del concorso un momento di notevole promozione.

L'Ente, che ormai da tempo attende una riproposta a livello di presidenza, merita di essere rivalutato, se non rifondato in quanto ha le carte in regola per cercare di soddisfare le esigenze culturali e le curiosità dei sempre più esperti consumatori.

Al Concorso, abilitato dal Ministero delle risorse agricole al rilascio delle distinzioni, sono ammessi vini doc e vini docg ottenuti dalle uve prodotte nelle zone indicate nei rispettivi disciplinari di produzione, facenti parte del territorio della Regione Piemonte. La partecipazione è riservata ai viticoltori che vinificano in proprio, cantine sociali, industriali, commercianti.

R.A.

Riceviamo e pubblichiamo

## I motivi del conto "pepato"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Leggo sull'ancora n. 6 del 15 febbraio l'articolo riguardante la cena al ristorante La Curia del 10 dicembre scorso, col sottoscritto, ospite del sindaco insieme al collega Marco Gatti e al presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio.

Ora, l'incontro di cui si parla avvenne per concordare tre iniziative di comunicazione che coinvolgeranno la città di Acqui Terme e dintorni nel mese di marzo, in quanto l'esempio clamoroso di rinascita di questa città e il beneficio che esso porta a tutto l'indotto meritano, a mio avviso, di essere fatti conoscere ben oltre i confini regionali.

Detto questo, la cena si è svolta come avviene in qualunque circostanza di ospitalità, e semmai rimane mia la colpa di aver ordinato quelle bottiglie di vino che hanno fatto lievitare il conto.

Ma come è mia consuetudine, avrei chiesto la ricevuta al ristoratore, comprensiva dei vini assaggiati che desideravo valutare col collega Marco Gatti, in quanto facevano parte del contesto del dialogo che avevamo imbastito.

Ad un certo punto della cena, tuttavia, il sindaco si è alzato ed ha provveduto al conto, comportandosi con la gentilezza e lo stile di qualunque persona abbia con sé degli ospiti. Cosa avrebbe dovuto fare? Alzarsi e dire: «Il vino lo pagate voi, visto che interessa a voi conoscere Barbera, Brachetto dolce e secco?» Supplicare il ristoratore di non fargli un conto così alto? Prendermi in disparte e chiedermi il favore di pagare la mia parte? Ha fatto invece il signore, comportandosi come il primo cittadino di una città

### Si può essere ospitali spendendo anche meno

Il conto di 450 euro, al ristorante La Curia per quattro persone, sindaco Rapetti, presidente del consiglio comunale Bosio e due ospiti tra cui Paolo Massobrio, con sconto da parte del ristoratore di 30 euro altrimenti la fattura avrebbe avuto un costo superiore, ha destato perplessità e discussioni (nessuna benevola) non solo in città.

Ciò che preoccupa gli amministratori è sapere se gli amministratori del Comune, prima di rilasciare dichiarazioni, si sono resi conto di avere mangiato, e bevuto, per il totale in euro di quanto percepisce in un mese un anziano al minimo di pensione.

Stupisce, ma particolarmente preoccupa per l'incarico di responsabilità che ricopre, che il Sindaco, interrogato sul caso, abbia affermato di «non comprendere la polemica sollevata dalle opposizioni, come amministrazione comunale intendiamo promuovere la città attraverso una serie di attività promozionali sui giornali e sulle principali riviste che operano nel settore del turismo». Facile rispondere con un proverbio: «Chi ben comincia è a metà dell'opera».

Affermazioni che lasciano l'amaro in bocca, fanno perdere la fiducia verso l'amministrazione comunale. Altra dichiarazione del Sindaco: «Può anche sembrare una cifra esagerata ma questa amministrazione comunale ha deciso di investire fondi anche in questo tipo di pubbliche relazioni». Complimenti. A sindaco e giunta. Simpatico riportare una delle tante «considerazioni» fatte da acquesi nei confronti degli amministratori comunali di fronte alla bacheca dove era esposta la gigantografia del conto del ristorante: «Ad Acqui Terme siamo ospitali, ma mangiate e bevete meno».

red.acq.

piena di dignità. In difetto a questo punto sono semmai io, che rimango imbarazzato da questa polemica e, pur non essendo esperto di politica, mi chiedo se non ci siano altri argomenti per fare opposizione, se non quelli di attaccare un sindaco perché ha fatto la persona gentile e il padrone di casa.

In ogni caso intendo togliere dall'imbarazzo il sindaco e chiedo di poter pagare io, a questo punto, la ricevuta del

ristorante La Curia; in caso contrario, destinerò la cifra in beneficenza ad un'opera della città che mi vorrà indicare monsignor Galliano.

Anzi, se credono, avrei piacere di ospitare a pranzo un paio di membri dell'opposizione, sperando con questo di riportare la discussione nei termini della civile convivenza. Di scascismo e di brutte figure, in fondo, ne abbiamo piena l'Italia».

Paolo Massobrio

Publicato il bando di concorso

## Biennale dell'incisione

**Acqui Terme.** Con la pubblicazione del bando di concorso, è iniziata l'attività organizzativa da parte del Rotary Club Acqui Terme-Ovada della settima edizione della «Biennale internazionale dell'incisione» e «2º Premio Acqui». Parallelamente alla Biennale, è in programma anche la diffusione del bando di concorso della «III Mostra concorso Ex libris», manifestazione che viene realizzata, nel 2004, per onorare il «Centenario del Rotary Internazionale». I regolamenti per la partecipazione ai due eventi stanno per essere trasmessi in cinque lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo ed ovviamente italiano, vale a dire in lingue europee. Le schede dei concorrenti non potranno essere redatte in cirillo, giapponese, arabo o cinese.

L'edizione 2004/2005 delle due iniziative culturali prende il via con all'attivo il successo eccezionale ottenuto durante la precedente manifestazione quando, agli organizzatori della Biennale e Mostra Ex libris targate 2002/2003 pervennero ben 1200 plichi con altrettante opere provenienti da artisti di ogni parte del mondo. Si è trattato di un successo a livello internazionale ottenuto anche grazie alla collaborazione delle ambasciate italiane all'estero ed ai consolati stra-

nieri in Italia, delegazioni a cui in questi giorni stanno pervenendo i bandi per i concorsi 2004/2005. La celebrazione dell'atto finale della manifestazione e la consegna dei premi ai vincitori avverrà a maggio del 2005. Le opere dovranno essere inviate all'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. Ogni artista potrà partecipare con un massimo di due opere. Il tema per la Mostra concorso Ex libris è «Centenario Rotary Internazionale» ed il vincitore verrà premiato con 1000 euro. Il premio per il vincitore della Biennale sarà di 5.000 euro. A presiedere la commissione giudicatrice delle opere, per l'«incisione», sarà il presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo. A coordinare la giuria della Mostra e concorso Ex libris sarà Adriano Benzi. Con la segreteria dell'evento collabora, tra tanti altri, Elisabetta Fratelli Franchiolo.

Dalla prima edizione del 1993 sono trascorsi undici anni attraverso i quali la Biennale è cresciuta, si è ampliata, è diventata adulta ed internazionale nel vero senso della parola. Ha inoltre svolto il compito, non facile, di creare un'iniziativa innovativa in campo culturale che, come affermato da Avignolo e Benzi, potesse al contempo distinguere l'attività sociale del

Club e contribuire ad aumentare il prestigio di Acqui Terme e dell'Acquese. L'incisione, definita «l'arte di trarre un segno da una superficie dura utilizzando sistemi adeguati ad incidere», è una delle forme più antiche d'espressione artistica. Ma la fortuna dell'incisione è legata alla nascita della stampa d'arte e durante l'Ottocento acquista il favore della gente e comincia ad entrare nelle case. L'Ex libris è una forma d'arte che sa coniugare il piacere della grafica con l'amore per il libro. Rappresenta una forma di collezionismo che in Italia negli ultimi anni sta crescendo, e ad Acqui Terme e nell'Acquese viene portato all'interesse della gente dalla Mostra-concorso, manifestazione abbinata alla Biennale dell'incisione.

Nel 2005 il Rotary Internazionale celebrerà i primi cent'anni di vita. Per tale occasione ogni club definisce programmi sull'argomento. Il Club di Acqui Terme-Ovada, nel rispetto degli ideali del Rotary legati a promuovere la qualità della vita, di eventi umanitari ed educativi, propone un evento culturale destinato ad onorare il Centenario, ad accrescere la conoscenza della materia proposta negli eventi (Biennale dell'incisione ed Ex libris), oltre a rivalizzare la nostra zona.

C.R.

**RESECCO** *Arredi*  
"MOBILIERI PER PASSIONE"

Via Acqui, 5 - Visone (AL) - Tel. 0144 395160



### SPECIALE SPOSI



Tu, acquisti  
cucina e camera  
per un valore di € 7.000  
e noi ti regaliamo  
il salotto  
3 posti + 2 posti  
come nella foto  
Con una vasta scelta  
di tessuti

### FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Vieni a visionare le nostre offerte sul sito  
[www.reseccoarredi.it](http://www.reseccoarredi.it)



L'esperienza acquisita nel tempo permette al negozio di offrire soluzioni perfettamente allineate alle aspettative del cliente, dall'ultra moderno di tendenza all'arte povera di alta qualità, grazie anche alla possibilità di scegliere tra circa cinquanta aziende leader del settore: Febal, Bontempi, Jesse, dalla cucina alla camera da letto al soggiorno, ogni esigenza di arredamento, trova qui una soluzione ottimale. La progettazione degli ambienti viene realizzata con un innovativo sistema computerizzato che prepara preventivi fotografici che rendono immediatamente visibile l'effetto finale del mobile ambientato nella casa del cliente. Il tutto in maniera completamente gratuita. Fiore all'occhiello dell'azienda è il servizio post-vendita, dalla consegna garantita e montaggio accurato all'assistenza per cinque anni gratuita e a domicilio. Punto di riferimento per chi ancora crede nella qualità, Resecco arredi basa il proprio successo sul passaparola e sulla fidelizzazione del cliente che qui si sente curato e coccolato come un amico. Una speciale attenzione viene riservata alle coppie di futuri sposi, che, se si rivolgono in negozio con largo anticipo, ricevono una consulenza gratuita da personale specializzato che dopo aver visionato la casa potrà aiutarli nel progettare i vari ambienti in maniera completa, preoccupandosi di ogni dettaglio dal posizionamento degli impianti elettrici ed idraulici alla scelta dei pavimenti, così da ottenere un risultato ottimale basandosi sul concetto che una casa non va solo arredata, ma progettata insieme all'arredamento. Aperti anche la domenica di pomeriggio.



IL CLIENTE  
E' SOVRANO



# Castello

SHOPPING CENTER



IL CLIENTE  
E' SOVRANO

## Il divertimento più bello è al Carnevale del Castello!

**FANTASTICO!!!**

Martedì 24 Febbraio  
dalle 9,30 parteciate  
numerosi alla puntata  
di Scacciapensieri  
condotta da Pino Milenr  
in onda su Telecupole.

**Da Giovedì 19 a Martedì 24 Febbraio**

dalle 15.00 alle 19.00 Manifestazioni e Giochi per tutti i bambini  
...e Domenica **GRANDE FESTA**

**con Artisti e tanto zucchero filato!!!**

**TUTTE LE DOMENICHE SEMPRE APERTO**

**CANELLI - REGIONE DOTA (AT)**

**TEL. 0141 8216126**

I NOSTRI ORARI - TUTTI I GIORNI: 9.00 - 20.30 ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ: 14.00 - 20.30

Gli eventi giornalistici di Carlo Chiaborelli

## Le penne nella capitale, quanto sei bella Roma?

**Acqui Terme.** Una finestra su Roma. E quanto proponono, idealmente, le "penne acquisite" di fine Ottocento, impegnate a dissertare sulla nuova capitale.

Modesta o maestosa? Acquisantiera o portaceneri come suggeriva Luigi Pirandello? Città eterna per le glorie storiche, o perché - come riferisce Henry James, nei suoi Schizzi transatlantici (1875) - "eterno risulta l'effetto che produce sulle coscienze, portando ad amarne più le corruzioni che l'eternità"?

Certo, a questo punto, non resta che rileggere l'incipit de Il piacere: "L'anno moriva assai dolcemente. Il sole di S. Silvestro spandeva non so che tepor velato..." e le magistrali descrizioni dannunziane.

Ma non è una Roma da guida turistica quella che Italus (alias Carlo Chiaborelli) consegna alle colonne del giornale.

Semmai, per un confronto, varrebbe la pena di rispolverare qualche pagina di un altro giornalista "di razza" come Giovanni Faldella (pseudonimo Spartivento, altro avvocato-deputato, non di Acqui, ma di Vercelli), che proprio raccogliendo le sue corrispondenze (per "La Gazzetta Piemontese", poi per il "Fanfulla") diede ai torchi prima un viaggio a Roma senza vedere il Papa (1880) e poi Roma borghese (1882). Due libri dedicati al conflitto "tra la Roma vera e presente e quella che ci eravamo immaginata, ficcata anticipatamente in testa", una "città cantiere", e cantiere non solo urbanistico o edilizio, ma umano e politico, sociale e culturale.

Come vedremo, questi anche gli interessi degli osservatori acquisi. Che in questo "progetto Roma" vedono tanti concittadini in prima fila.

**Quanti sgaiantò a Roma! Tra novelle e note, corriere, noterelle e rassegne**

È certamente la presenza di molte penne acquisite a solleticare il nostro Carlo Chiaborelli. Da Roma ha scritto C.R. - è il primo: nel 1879 tiene la rubrica *Novelle romane* su "La Giovane Acqui" - che nel numero del 25 febbraio di quell'anno ci mette al corrente "di una numerosa colonia acquisese che non trasalascia di prendere parte attiva ai divertimenti". E poi aggiunge: "una delle famiglie che più altamente rappresenta la città di Acqui si sta preparando per un ballo a cui interverrà, se non il Re e la Regina, qualche grosso pezzo che alle loro maestà è vicino".

Non è che l'inizio.

Da Roma scrivono per "La Gazzetta d'Acqui" (sempre abbreviata in GdA) Verax al momento ignoto (sarà il Ferraris? l'insegna è quella delle *Noterelle romane*), Sancho (Giovanni Bistolfi, presto cognato di Maggiorino: lo pseudonimo va messo in relazione col giornale "Don Chisciotte" che a Roma si stampa) e Pinco (Guido Baccalario, funzionario presso il Ministero delle Poste, poi con Ferraris nella redazione di "Nuova Antologia", quindi suo personale segretario di Gabinetto: nel 1889 terrà sulla GdA la *Rassegna politica settimanale*). Ci sono poi anche "giornalisti" di passaggio come Il viaggiatore altro nome misterioso (cfr. GdA 15/16 febbraio 1890: "i tre cortesi amici [Pinco, Italus e Sancho, di seguito citati] si sono ricordati che l'umile sottoscritto aveva per lasciato un pas-

sato di strette relazioni con la Gazzetta").

A Roma gli acquisi vanno anche per pellegrinaggio. Lainco, ovviamente. Giovanni Bistolfi, omonimo di Sancho, ma senza titolo dottorale, pieno di emozione ci presenta le cronache di una visita al Pantheon da parte della società dei militari in congedo acquisi (GdA 13/14 e 16/17 gennaio 1883, due puntate!, e 8/9 gennaio 1884).

**L'anno dell'esordio**

Dal marzo 1886 tocca a Italus/Chiaborelli, con il suo *Corriere di Roma* (dal 1887 *Note Romane*). La prima corrispondenza, vergata il primo marzo (dunque il nostro ha vent'anni) è pubblicata sulla GdA del 6/7 marzo. Comincia così: "Se non mi son fatto vivo sin'ora, come avevo promesso all'ottimo direttore [Flaminio Toso] è in ragione della vita quieta, non rallegrata da uno di quegli avvenimenti che mettono in moto i corrispondenti, la morte del principe di Tolonia o lo sciopero dei vetturini". La scelta di Carlo Chiaborelli cadrà all'inizio su argomenti leggeri: *Il carnevale di Roma*, "il più matto e originale" (ma non manca la stoccata anticlericale: esso è stato strumento di potere dei papi), citando beninteso l'autorità di Alessandro Ademollo (che nel 1883 aveva pubblicato proprio *Il carnevale di Roma nei secoli XVII e XVIII*).

Una settimana più tardi Italus narra dei premi conseguiti dalle case acquisi Beccaro e Debenedetti all'esposizione vinicola (a proposito: sono insigniti *Moscato passito*, *Vermouth* e *Champagne*, ma "nostrale", come si diceva allora: si tratta di spumante).

Sulla GdA del 6/7 aprile "la fotografia" in prosa di tre pubbliche passeggiate: Gianicolo, Pincio e Villa Borghese. Poi dai versi petrarcheschi, come detto nel passato numero, Italus passa presto alla politica (pro Maggiorino). Articoli densi, certo, ma anche saggi di impegno come quello che propone nel 1891 (ha ventisei anni), pubblicato per i tipi della "tipografia" di casa (Dina, dove si stampa anche la GdA). *Di alcune riforme allo statuto fondamentale del Regno* è il titolo di questo opuscolo di 32 pagine che si può leggere presso la Sala Conservazione della nostra Civica (un volume doppiamente prezioso: appartenne a Francesco Bisio).

Politico è il tema anche di *Pepito*, che su GdA del 26/27 giugno 1886 si diverte a costruire un frizzante "bestiario" con i cognomi degli eletti in Parlamento.

E tra gli onorevoli, sempre nel 1886, *annus mirabilis* per gli acquisi a Roma, troviamo Maggiorino Ferraris (che ottiene la vittoria nel collegio acquisese, il 23 maggio, con 8820 suffragi), a seguire le orme di Giuseppe Saracco, in allora senatore, dal 1 giugno vicepresidente dell'assemblea.

Persino a Teatro (il "Nazionale") una *pièce* di un'altra penna acquisese, l'avvocato Caro Core, collaboratore della GdA. In scena *La bella di S. Luri*, fosca vicenda in 4 atti, ambientata ad inizio XV secolo nella Sardegna di Re Martino d'Aragona.

E tra i "grandi" concittadini a Roma come non ricordare Giulio Monteverde, cui "L'illustrazione Italiana" dedica la copertina del numero del 15 gennaio 1893, mentre dà il braccio alla regina Margherita



Roma: anno santo 1899, due immagini del tempo.



(e nel 1893, Maggiorino, per non essere da meno è ministro per le poste e per i telegrafi).

Considerato che la colonia acquisese a Roma in questo periodo si arricchirà con le presenze dello scultore Luigi Bistolfi (ne parla Verax già su GdA 22/23 luglio 1882), del musicista Girolamo Penengo (dal 1890 nella capitale a cercar fortuna), virtuoso dell'archetto, della prof.ssa e scienzista Evangelina Bottero, e della penna di Sordello (al momento una sola occorrenza GdA 30 aprile/1 maggio 1887) e di Fausto (invece attivissimo negli ultimi anni Novanta) davvero non si farà fatica a comprendere l'esigenza di un reportage romano sulle colonie acquisi.

Poi arriva anche Carlo Alberto Cortina, cugino di Italus (poiché figlio di Francesca Chiaborelli), che agli esordi sulla GdA si faceva chiamar *Pèplos* (si vedano le puntate tre, quattro e cinque della nostra inchiesta), ora giornalista della "Piemontese". Ma che neppure dimentica "la Gazzetta di casa". Il 7/8 giugno 1890, è proprio lui, con un pezzo dal titolo *Dalle rive del Tevere*, ad alimentare il pessimismo di Carlo Chiaborelli. Che primo aveva accesso le polveri. Vediamo perché.

**Roma 1890**

La Roma di Italus non è certo quella fantasmagorica città che Gabriele D'Annunzio descrive ne *Il piacere* (pubblicato poco prima, nel 1889, su "Nuova Antologia").

E, semmai, la dimessa città pirandelliana che Adriano Meis/Mattia Pascal conosce.

E questo anche se, assai spesso, Italus si è soffermato sui nuovi monumenti della capitale. Ricordavamo nella sedicesima puntata quelli per Pietro Cossa e Giuseppe Mazzini; ma poi Italus parlerà dell'anniversario di Giordano Bruno (eletto campione contro la Roma dei Papi; cfr. GdA 19/20 gennaio 1887) e del marmo per gli eroi di Dogali (GdA 11/12 giugno stesso anno).

Sulla GdA del 26/27 aprile 1890 il primo "a fondo" (seguirà la già citata "risposta" del Cortina) di Italus, con una serie di critiche alla Città Eterna che qui proviamo a riassumere.

Impietoso Italus, nonostante i "colossali lavori" che hanno portato alla creazione dei nuovi quartieri (Esquilino, Prati di Castello, Macao), quelli sì eleganti e intersecati da lunghe e spaziose direttrici; lui vaticina che mai Roma sarà una città moderna.

[Che Pirandello abbia letto Chiaborelli? Sentite cosa Luigi mette in bocca ad Anselmo Paleari: "Quando una città ha avuto la vita di Roma, con caratteri così spiccati e partico-

lari, non può diventare una città moderna, cioè una città come un'altra. Roma giace là, col suo gran cuore frantumato alle spalle del Campidoglio".

**Una piccola o una grande capitale?**

E proprio nell'antico cuore della capitale sono "vie strette e tortuose dove la rivoluzione si arresta, l'aria e la luce non penetrano che a stento, invase notte e di da una folla d'importuni mendicanti, maschi e femmine di tutte le età, che vi attorniano e v'impediscono il passo".

Chiaborelli riferisce di una "stazione ferroviaria che minaccia rovina da tutte le parti"... di "strade non selciate, o selciate malamente, prive di

marciapiedi, dotate di macchina illuminazione"... di coltivazioni nell'agro, dove le febbri mietono centinaia di vite all'anno, che sono allo stato primitivo ("l'Abissinia, l'Abissinia": e siamo proprio nell'anno che vede Francesco Crispi, a quasi un anno dalla data - 2 maggio 1889 - del trattato di Ucciali, impegnato a trattare con Menelik a proposito della colonia Eritrea), "eppure nessuno si scuote per curare l'esatta applicazione della legge voluta dal parlamento parecchi anni sono, e intenta a bonificare quelle terre da Dio maledette" [qui Italus si riferisce alle leggi approvate nel dicembre 1879; nel luglio 1883 venne formata una commis-

sione di esperti per un più determinato progetto d'intervento].

E ancora: pochi chilometri Roma dista dal mare, "ma nessuno pensa ad un grandioso canale navigabile; a Torino, Milano, a Parigi e Londra pubblici comizi sarebbero tosto indetti e coll'aiuto della stampa, lo Stato sarebbe costretto ad intervenire".

Invece qui "i discendenti degli Antichi Romani non si sono mossi dal loro lungo torpore". A cominciare dall'aristocrazia che "se ne vive ritirata e solinga negli aviti palazzi e castelli, e disdegna di scendere a patti con l'Italia Rivoluzione [il Risorgimento]".

E un fiume in piena il Nostro Italus. E anche sotto il profilo culturale l'Urbe mostra l'imperizia di certi professori dell'Università (e poi la cattedra di Dante è deserta; i migliori ingegni - Carducci, Luzzati, Vidari, Pessina - preferiscono altri studi a quello di Roma), una vita artistica modesta (il Teatro Argentina e il Costanzi sono già chiusi [ma Italus verrà smentito: il 17 giugno 1890 proprio il Costanzi accoglie la prima rappresentazione di *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni, gran successo], il Valle occupato dallo Scarpetta, "i cui lavori un pubblico serio non potrebbe giammai accettare"); l'editore Perino non è degno di essere paragonato agli altri del Nord Italia (Treves, Zanichelli, Roux e Favale, Sonzogno) tanto i lavori sono rudimentali.

Insomma, Roma indegna d'esser capitale.

**Giulio Sardi**

(fine della diciassettesima puntata - continua)



**Acqui Terme - Corso Dante, 1**  
Tel. e fax 0144 324936

**VENDITE**

**Servizio** | **Soggiorno** | **Camera**

Angolo Cottura

**Acqui Terme, appartamento**, zona semi-centrale, comodo ai servizi, parzialmente ristrutturato: ingresso/soggiorno, angolo cottura, 1 camera, servizio, balcone, cantina. "Un ottimo investimento".

**Acqui Terme, appartamento**, zona "comodissima per il centro", da acquistarsi sia come investimento, sia come abitazione, piano 6°, luminoso: ingresso, cucina/tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, 1 balcone, cantina. "Prezzo interessantissimo".

**Acqui Terme, appartamento**, comodo ai servizi, totalmente ristrutturato: ingresso/soggiorno, grande cucina, 1 camera, servizio, 1 balcone, cantina.

**Strevi, appartamento** in un bellissimo contesto, totalmente ristrutturato, scala discendente con grande taverna, riscaldamento termoaut.: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cortile.

**Visone, appartamento**, 6° ed ultimo piano, buone condizioni, simpaticissimo con vista panoramica: ingresso, tinello/cucinetto, 2 camere, servizio, balcone, ripostiglio.

**Acqui Terme, casa indipendente**, totalmente ristrutturata, posizione panoramica, taverna, servizietto; p.1° 4 camere, servizio. "Proposta interessante".

**Nei pressi di Acqui Terme, 2 villette** di nuova costruzione, finiture particolari, completamente indipendenti, in un bel contesto. **Inf. in agenzia.**

**LOCAZIONI**

Solo a referenziati

**Acqui Terme, appartamento**, zona via Nizza, piano 5°, ristrutturato, termoautonomo: soggiorno/cucina, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina e solaio.

**Acqui Terme, appartamento** in zona semi-centrale, piano 3°, in palazzina recente: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina e auto-box.

**Acqui Terme, appartamento** ex-novo, in palazzina, termoautonomo, con grande terrazza di 100 mq e auto-box: soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 logge, cantina.

**Acqui Terme, appartamento** in zona centrale, lumeniso, ristrutturato, piano 5°: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, servizio, 2 balconi, cantina.

**Acqui Terme, appartamento** in zona a due passi dal centro, piano 1°: ingresso, cucina, 1 camera, servizio, 1 balcone, ripostiglio, cantina.

**Acqui Terme, appartamento**, zona residenziale, termoautonomo, piano 2° e ultimo, con auto-box: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina.

**Acqui Terme, locale** di mq 160, in posizione centrale, ottime condizioni, con grande terrazza, **possibilità anche di vendita.**

**Abbiamo a vostra disposizione anche appartamenti in nuove costruzioni di varie metrature**

Siamo a vostra disposizione anche per: Consulenza immobiliare - Valutazioni - Predisposizioni mutui e finanziamenti - Gestioni contratti e Riscossione canoni di locazione - Altri servizi inerenti

**Si ricercano immobili di varie tipologie e di varie metrature, sia per la vendita che per l'affitto.**

Contattateci telefonicamente o scrivetece, per qualsiasi informazione al nostro indirizzo e-mail: [effile.immobili@libero.it](mailto:effile.immobili@libero.it)

Siamo a vostra disposizione

Ad Acqui Terme l'8 e il 9 maggio

## Concorso d'organo pubblicato il bando



**Acqui Terme.** In occasione del Millenario della nascita di San Guido (1004-2004), patrono di Acqui e dell'intera Diocesi, i municipi di Acqui Terme e di Terzo, congiuntamente, con il supporto di Regione, Provincia Ministero

per i Beni e le Attività Culturali e Fondazione CRT bandiscono il primo **Concorso d'organo** dedicato al Santo Vescovo Conte d'Aquesana.

Nella primavera 2004 (e più precisamente nei giorni 8 e 9 maggio) un atteso *certamen* sulle tastiere dei nostri organi storici.

Presieduta da Letizia Romiti, la commissione giudicatrice annovererà Ennio Cominetti, Massimo Nosetti, Luca Verardo e Paolo Cravanzola, direttore artistico della rassegna.

Suddiviso nelle categorie *allievi* e *diplomati*, il concorso è aperto ai musicisti italiani che non abbiano superato il 32° anno di età alla data del 9

maggio 2004.

Ma non è questo il luogo per soffermarsi sulle questioni tecniche, scaricabili per gli interessati dal sito [www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it) (qui ricorderemo solo il termine d'iscrizione alla data del 15 aprile; informazioni anche presso la segreteria presso l'Ufficio Cultura del Comune di Acqui).

Vale la pena, soffermarsi, invece, sulla "filosofia identitaria" che sta alla base di questa nuova iniziativa, che coinvolge la musica sui principali percorsi culturali della nostra "patria piccola".

**Gli organi: la coscienza di un patrimonio**

Il territorio, dunque, riscopre una tradizione di artigiani, di esecutori e di musiche.

Il Monferrato acquese si rivela - e in modo inatteso - assai ricco, avendo dato i natali a Francesco Bellosio, "Inventore degli Organi" (così il Biorci), attivo a cavallo tra XVIII e XIX secolo. Esso ha visto operare Alessandro Bottero in chiesa, alle tastiere, prima che questi iniziasse una strepitosa carriera quale basso buffo nei più grandi teatri di Europa nel secondo Ottocento: ha sedimentato nei secoli, intorno alla Chiesa Madre acquese, pagine musicali talora elette agli onori delle stampe, più spesso affidate agli incerti

percorsi della tradizione manoscritta.

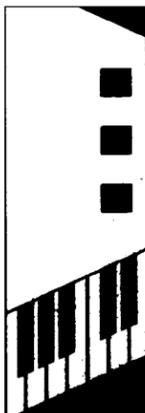
Segni di una cultura musicale certo "minore", che trova conferma in mille altre espressioni (scuole e accademie, stagioni dei teatri, concerti nelle rinomate Terme, associazioni corali o bandistiche...) e che è capace, talora, di dispensare inattese gemme.

Questo passato profondo non può rivivere senza l'apporto del presente. In questa prospettiva si colloca il **Concorso Organistico** intitolato a S. Guido, che premiando i migliori giovani esecutori, intende favorire il loro incontro con i monumenti della nostra tradizione musicale: il "Lingiard" di Terzo, l'"Agati" di S. Antonio in Pisterna, un domani i "Bianchi" della Cattedrale e della Madonnina, e poi i "Mentasti", i "Bellosio", i "Serassi", i "Vegezzi Bossi" che la devozione dei nostri avi ha sparpagliato tra colline e fondovalle.

Solo attraverso questo contributo, che viene dai concertisti del domani, si potrà assicurare uno stabile futuro artistico ai nostri strumenti, piccoli gioielli, in questi anni sottoposti a pazienti restauri, depositari di qualità in gran parte ancora da esplorare. **G.Sa**

Le iscrizioni entro il 15 aprile

## ...e Terzo attende i suoi pianisti



**Acqui Terme.** La novità del secolare organo, la riverenza che gli si deve non oscura l'altrettanto nobile tradizione pianistica che l'Acquese, specie nella seconda metà dell'Ottocento, seppe coltivare.

Non è un caso che figure come quella del Maestro Giacomo Levi (oggi sconosciuta per la grande storia della musica: ma allora tra gli Acquesi era una celebrità) o di Giacomo Puccini (qui non è il caso di far presentazioni) trascorsero presso le nostre Terme momenti di creativo riposo.

**Il valore dell'entusiasmo**

Nel ricordo di questa tradizione pianistica (che si estese alle famiglie della buona borghesia, coinvolgendo soprattutto signore e signorine), dal 1989 il nostro territorio si è arricchito con il **Concorso nazionale per giovani pianisti**, prima iniziativa in ordine tempo racchiusa sotto l'insegna di Terzo Musica. Presto, colle-

gata alla rassegna, sarebbero venuti ad affiancarsi gli appuntamenti delle **Serate Musicali**, delle **Conferenze concerto**, e del premio **Protagonisti nella Musica**.

Quattro iniziative che hanno portato a Terzo giovani promesse, alcune destinate a brillanti carriere nel concertismo (il primo nome quello di Gianluca Cascioli, vincitore di Terzo di primo premio, ma non assoluto, attribuito da una severissima giuria) o nella didattica, maestri indiscussi dell'interpretazione (e non solo nel piano) affermati insegnanti che hanno legato il proprio nome alla fondazione di scuole pianistiche (Rudolf Am Bach, Peter Lang, Alessandro Specchi, Riccardo Risaliti), abili divulgatori (in testa, naturalmente, Roberto Cognazzo), e il pubblico più eterogeneo, con l'Arena di Terzo pronta ad ospitare il Jazz e i quartetti per archi, cantautori (come Bruno Lauzi) e voci liriche, la chitarra di Guillermo Fierens e la fisarmonica di Gianni Coscia...

Ma citiamo malvolentieri: tutti gli ospiti di Terzo, pianisti in erba o concertisti di rango internazionale, nel "valore musica" hanno creduto pienamente. La dimostrazione dall'entusiasmo che li ha portati sul colle, un entusiasmo co-

mune a chi presentava i pezzi dal *Libro di Anna Magdalena*, a chi si cimentava con Chopin e Rachmaninov, a chi si disponeva come giudice, in attento ascolto, e che ha contagiato le platee riunitesi per l'applauso.

**Pianisti di Terzo**

Nel maggio 2004 (8-9 per gli alunni delle medie; 15-16 per gli aspiranti concertisti) si ricomincia con la XVI edizione del "Terzo Musica e Valle Bormida" pronta a coinvolgere tanto i giovanissimi delle Scuole Medie ad Indirizzo musicale, quanto gli allievi dei conservatori e i diplomati.

I Comuni di Terzo e Acqui, Provincia, Regione, Ministero e Fondazione CRT sono gli enti promotori della manifestazione, che riunirà in commissione Edda Ponti, Isabella Lo Porto, il direttore artistico Enrico Pesce, Guido Scano e Denis Zardi (che proprio da Terzo cominciò la sua carriera). Le iscrizioni devono pervenire entro il 15 aprile 2004. Informazioni più dettagliate al sito di [www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it) (ricordiamo solo l'età massima con esclusione dei nati nell'anno 1978 e precedenti) e presso la segreteria acquese dell'Ufficio per la Cultura del Comune che risponderà anche in merito al concorso organistico. **G. Sa.**

In occasione della presentazione del calendario delle manifestazioni previste per il millenario della nascita di san Guido, mons. Teresio Gaino ha presentato un approfondimento su «L'Oratorio di S. Pietro da Verona in Melazzo».

«Il ridente paese di Melazzo, che conobbe secoli di prosperità per la rigogliosa vegetazione delle sue terre, ricoperte di folti prati, di pregiati vigneti e di boschi lussureggianti, raggiunse nel Medioevo un elevato livello economico anche per la sua posizione geografica che favoriva lo sbocco commerciale della vicina Acqui verso il mare e nel tempo stesso ne formava la barriera difensiva.

Nel 1300 visse un momento tragico. Gli alessandrini non perdonando ai melazzesi di essersi alleati col Comune di Acqui, devastarono e fecero distruggere il borgo di Melazzino, posto ad Oriente verso Cavatore abbattendone "i graziosi edifici con gli eleganti portici, la Chiesa e la torre". Non contenti costrinsero gli abitanti a trasferirsi presso il castello di Melazzo accanto alla Chiesa di S. Croce e li obbligarono a costruirsi un nuo-

## L'oratorio di San Pietro da Verona a Melazzo

vo borgo (G.B. Moriondo, Acqui 1789, *Monumenta Aquisina*, Vol. II, col. 113).

L'intraprendenza dei melazzesi favorì il rinascere di abitazioni dignitose in breve tempo.

In questo periodo o forse dopo qualche anno presso la Chiesa di S. Croce sorge la Confraternita dei disciplinanti sotto il titolo di S. Pietro da Verona, martire, cui è dedicato l'oratorio.

Ci chiediamo: quando sorse l'oratorio di S. Pietro, quando si è formata la Confraternita dei disciplinanti?

Non è facile determinare il periodo esatto, in mancanza di attestazioni precise. Sappiamo che tali Confraternite, sorte per riparare i numerosi delitti ed infamie di cui le nostre terre erano inquisite, si diffusero nelle diverse zone nei secoli XIV e XV.

Non riteniamo azzardata l'ipotesi che la Confraternita di Melazzo sia sorta per interessamento di S. Vincenzo Ferreri. Nel 1402 fu evangelizzatore nel Monferrato, ad Alessandria e Genova. La sua predicazione

era seguita da migliaia di giovani e si concretizzava nella creazione di una confraternita di disciplinanti o flagellanti.

Per l'oratorio in onore di S. Pietro alcuni elementi inducono a ritenerlo edificato qualche decennio prima, non oltre la metà del secolo XIV. È storicamente documentato che Pietro da Verona fu martirizzato il 6 aprile 1252 e deposto in un modesto sarcofago.

Nel 1340 le spoglie del Santo furono raccolte e rinchiuse nel monumento marmoreo costruito dallo scultore pisano Giovanni Balduccio. Viene logico pensare che la reliquia insigne, tuttora custodita e venerata nell'oratorio, sia stata richiesta ed ottenuta prima di tale data.

Sappiamo inoltre che i Domenicani curarono l'erezione di diverse Chiese in onore del Santo martire di Verona. A conferma c'è un fatto rilevante: Fra Iacopo Bellingieri da Acqui, noto agli storici come autore della "Cronaca de immagine mundi", fece scrivere a metà del secolo XIV°

un codice membranaceo in carattere gotico e lo donò alla sua Chiesa di Acqui. Conteneva oltre la vita di S. Guido del Calceato e di S. Domenico scritta da Fra Costantino, anche la biografia di S. Pietro da Verona, composta da Fra Tommaso da Lentino, domenicano e Patriarca di Gerusalemme. A chi poteva servire la vita di Pietro da Verona se non alla comunità di Melazzo? In nessun altro luogo è rimasto un segno di tale culto. E l'oratorio di S. Pietro come si presenta oggi?

Per renderci conto dei particolari di questo gioiello d'arte seguiamo la narrazione riportata dal settimanale l'Ancora.

Il primo grave problema da affrontare e risolvere in maniera radicale è stato quello statico: la costruzione posta a valle della chiesa parrocchiale soffriva da secoli del male originale di un movimento sismico lento ma progressivo che minava la staticità della costruzione che risultava agli esperti ormai irrecuperabile.

Il progetto presentato dall'arch. Giovanni Rilutti prometteva il superamento di questo rischio e la possibilità del recupero statico dell'edificio: e così è stato. Fondazione, cordoli, rinforzi vari, rifacimento integrale del tetto, locali annessi, consolidamento della volta, hanno permesso i lavori di recupero dei beni estetici e architettonici dell'interno, soprattutto della volta, ricca di stucchi del barocco più esemplare e sontuoso: non meno prezioso del portale e dell'accesso esterno.

È stato il prof. Vincenzo Regoli di Gavi Ligure a curare il restauro degli stucchi originali del secolo XVIII con il recupero dei due quadri del 1888 di Pietro Garelli e dei medaglioni di San Carlo e San Vincenzo Ferreri.

La ditta Iori di Torino, con il capomastro Francesco Porcile di Malvicino, realizza i lavori di rinforzo e di ristrutturazione: al prof. Piero Rapetti di Acqui Terme viene affidato il recupero del patrimonio ligneo dell'oratorio; un patrimonio che va dal porto-

ne di accesso ai mobili della sacrestia e soprattutto all'arredo della sala centrale dell'oratorio che costituisce i dorsali, le panche, il pulpito, i banchi, la tribuna, un insieme di grande valore non soltanto religioso ma culturale. L'oratorio, dedicato a San Pietro martire, la cui statua risale al 1830, per opera dello scultore genovese Giovanbattista Prago, è antichissimo e lo si può far risalire ai primi decenni del 1300; certamente la prima costruzione, proprio per i problemi sismici della zona, è crollata nel corso dei secoli; l'attuale costruzione viene fatta risalire al secolo XVII e valorizzata e impreziosita nel corso del secolo XVIII.

L'altare settecentesco di ricchi marmi impreziositi da esperte sculture è arricchito da una tela, che vede raffigurati attorno alla Vergine con il Santo Bambino i santi Paolo, Pietro, Pietro martire, Guido e Lorenzo.

Un prezioso crocifisso professionale completa con mazze e lucernari l'arredo devozionale dell'oratorio; particolare effetto, che valorizza l'insieme, deriva dal pavimento in cotto antichizzato».

**Venerdì BALLI LATINO AMERICANI**  
con **dj Marco Ferretti**

**Gazebo**

**TUTTI I MERCOLEDÌ SERA LATINO AMERICANO con Juan Carlos**

**Gazebo** *Il salotto del liscio*

**Sabato 21 febbraio Egidio del Piano**  
**Domenica 22 febbraio Ciao Pais**

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - [www.vay.3000.it](http://www.vay.3000.it)

**FALEGNAMERIA Parodi Giovanni**

**SERRAMENTI**  
in legno e legno-alluminio  
**Porte interne in massello o tamburato**  
**Porte blindate "Tesio"**  
**MOBILI SU MISURA**  
**ARTICOLI D'OCCASIONE**

**Strevi Basso - Via della Nave, 15 - Tel. 0144 363270**

**Impianti elettrici**  
**Antenne e parabole**

**Progettazioni civili ed industriali**

**W.B.A.** di Berta Warner e c. snc  
Acqui Terme - Via Circonvallazione  
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - [www.wbaimpianti.it](http://www.wbaimpianti.it)

**PRIMARIA BANCA**  
**cerca 3 diplomati o laureati**  
di età tra i 23 e i 45 anni  
con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali da inserire come junior executive

Inviare curriculum vitae a  
**PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme**  
citando sulla busta il rif. C05

*Alla scuola elementare Saracco*

## Interessante seminario di pedagogia musicale



**Acqui Terme.** Il 6 e 7 febbraio scorsi, presso la Scuola Elementare "G. Saracco", in via XX Settembre, si è tenuto un corso di didattica musicale indirizzato agli insegnanti delle scuole dell'obbligo, curato dal docente Enrico Strobino.

Il seminario, intitolato "Musiche in Cantiere" aveva l'obiettivo di promuovere la sperimentazione dei corsi musicali all'interno delle classi e l'utilizzo del laboratorio musicale per verifiche nella scuola di base.

La sperimentazione vuole incentivare la produzione di materiale didattico, attivando percorsi ed esperienze di ricerca, pensando all'animazione e all'educazione come esperienze attive in cui si incrociano percorsi d'ascolto, esecutivi, analitici e compositivi.

Il maestro Enrico Strobino è docente di musica d'insieme alla Scuola di Animazione Musicale di Lecco e al Corso di Musicoterapia di Assisi. Ha inoltre collaborato come formatore con il ministero della Pubblica Istruzione, con

gli IRRE Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria e con la SIEM.

I partecipanti, attraverso un percorso di esperienze pedagogiche, hanno esplorato gli ambiti della musica in una prospettiva interdisciplinare, abbracciando i campi del teatro e della danza.

La Scuola di Musica "Corale Città di Acqui Terme", il Laboratorio Musicale territoriale di Acqui Terme con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme hanno reso possibile lo svolgimento di questa interessantissima iniziativa che sarà seguita, il 2 e 3 aprile prossimi, da un altro seminario curato da Wolfgang Hartmann e Anna Maria Gheltrito che avrà come titolo "Creare, Suonare, Educare" dove si svilupperanno competenze compositive utilizzando l'ampio strumentario del Laboratorio Musicale Territoriale. Chiunque fosse interessato può rivolgersi alla Corale Città di Acqui Terme Corso Roma n° 1, Acqui Terme tel. 0144/356702 - 360/440268.

## Importante riconoscimento al dott. Giuseppe Gola

**Acqui Terme.** Un importante riconoscimento internazionale è stato attribuito dal "Lions International" al dott. Giuseppe Gola. Si tratta dell'"Excellence President Award" che viene conferito direttamente dalla sede centrale dell'associazione, in Illinois (USA), a coloro che hanno svolto con completezza e particolare dedizione il proprio compito di presidente di Lions Club.

Nell'anno della sua recente presidenza (2002-2003), il dott. Gola ha curato una serie di iniziative di servizio a favore della comunità locale, che sono state considerate come meritorie dagli Officers dell'associazione. Tra di esse il programma di Educazione civico-fiscale "Educare alla Legalità" in collaborazione con la locale Agenzia delle Entrate, il convegno "Collegare per Crescere" sulla viabilità in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, il sostegno dato alla scuola di Alta Formazione Filosofica, alle adozioni a distanza, ai terremotati del Molise, alla ricerca sulle malattie rare ed al "Progetto Mielina".

Il Lions Club di Acqui Terme, nello stesso periodo, ha continuato alcune iniziative precedenti quali la distribuzione agli anziani, tramite parrocchie e farmacie, di un opuscolo rivolto alla prevenzione delle truffe, a cui spesso essi vanno incontro, e la promozione della pratica sportiva del badminton nelle scuole.

Il premio è stato consegnato al dott. Gola direttamente dalle mani di Tae Sup Lee, attuale presidente internazionale dei Lions ed ex ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Corea, il 16 febbraio a Torino, in occasione della sua visita ufficiale nel nostro Paese.

*All'"Estetica Monica" di via Nizza 40*

## Rigenerati dalle pietre laviche

**Acqui Terme.** Monica Frau è diventata un personaggio nel campo dell'estetica, della cura del corpo, della bellezza. Anni di tirocinio, di applicazione, di aggiornamento, di impegno serio, che hanno prodotto il frutto sperato: clientela e un successo sancito da tanti riconoscimenti della propria professionalità.

Ed è Monica che si confessa con malcelata soddisfazione: «Sembra ieri che iniziavo e invece sono passati 15 anni da quando sono nel settore dell'estetica e 6 anni da quando ho aperto il mio centro "Estetica Monica". Con il tempo ho approfondito sempre più la mia conoscenza professionale con corsi di aggiornamento per accontentare la clientela». Abbiamo chiesto a Monica di spiegarci le ultime novità nel suo istituto. «Molto importante lo *stone massage*: un massaggio praticato con pietre laviche in totale relax per un'ora e mezza per rigenerarsi e ricaricarsi, coccolati dalle carezze delle pietre calde. Quindi potrei citare la SPA per i piedi, un trattamento che si occupa solo di loro, la parte del nostro corpo alla quale diamo forse meno importanza, anche se hanno una funzione di primissimo piano, essendo chiamati a sostenere il nostro peso per tutto il giorno. Da noi sono



coccolati tramite impacchi con prodotti freschi e nutrienti, seguiti da una pedicure ed un massaggio con riflessologia. Infine la pressoterapia, un pressomassaggio effettuato da un apposito macchinario che aiuta a drenare e sgonfiare». Per avere ulteriori informazioni su

questi e altri trattamenti si può telefonare (0144-57378) e prendere un appuntamento per un colloquio gratuito. L'Estetica Monica di Monica Frau, che attende la clientela con Irene, è in via Nizza 40 ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,30.



*Cara sposa,*

*L'Orchidea, centro specializzato in abiti da sposa, sposo e bomboniere, confeziona per te meravigliosi abiti da sogno.*

*Abbiamo un assortimento di modelli fra i più ampi che tu possa visitare, la ricercatezza dei tessuti e la cura della sartoria, il tutto a prezzi veramente competitivi.*

*Oltre ai tanti capi pronti che potrai visionare, la nostra sartoria realizza abiti su misura, secondo le tue esigenze ed indicazioni.*

*Per lo sposo propone le collezioni Radiosa, Drink, Valdi Giovanni, linee raffinate ed eleganti.*

*Troverai inoltre tante splendide bomboniere.*

**Ti aspettiamo in Corso Alessandria, 75/A (1° piano) - Asti**

**Tel. 0141 274004**

*L'Orchidea atelier della sposa*

**BUONO SCONTO di € 100**  
da utilizzare  
sull'acquisto  
di un abito  
da sposa

Iniziati i lavori di consolidamento

## Erro: una piacevole sorpresa al ponte della Colombara

**Acqui Terme.** Ci scrive il comitato per la salvaguardia dell'Erro: «Martedì 17 Febbraio passando sul ponte di Melazzo abbiamo notato che l'acqua dell'Erro era particolarmente torbida. Pensando, in un primo momento, che la causa fossero i lavori in corso presso l'acquedotto Vallebor-mida ci siamo recati ai Gaini dove, effettivamente, si stava lavorando per sostituire i tubi dell'acquedotto. Tuttavia la torbidità dell'acqua non era causata dalle operazioni in corso all'acquedotto ma proveniva più da monte. Ci siamo allora spostati a Cartosio dove abbiamo avuto la sorpresa. Al ponte della Colombara, più volte oggetto di nostre denunce a causa della situazione di erosione che si era venuta a creare in seguito agli sconsiderati lavori effettuati lo scorso autunno, erano all'opera le ruspe. Sono infatti

iniziati i lavori di consolidamento del pilone del ponte il quale, come si vede dalle fotografie, rischiava di cedere alla prima piena. Gli addetti ai lavori ci hanno confermato che il lavoro di scalzamento e consolidamento del pilone si effettuerà in due fasi successive in quanto si ha il fondato timore di un improvviso cedimento se lo si facesse in un tempo unico. Il Comitato per l'Erro non può che esprimere la propria soddisfazione per la soluzione che si sta mettendo in atto a salvaguardia della sicurezza del ponte. Allo stesso tempo denuncia ancora una volta il modo approssimativo in cui si sono svolti i precedenti interventi sull'alveo del torrente, mal progettati, o meglio sarebbe dire, autorizzati in deroga al progetto ufficiale, mal eseguiti e peggio supervisionati dalle autorità competenti. Ci auguriamo che l'inte-



ra vicenda serva da esempio e da monito per il futuro. Oggi, oltre allo scempio iniziale, dobbiamo mettere solo in conto ulteriori costi resi indi-

spensabili per sanare una situazione divenuta anche pericolosa. Temiamo che non sia ancora finita. Ma noi ci saremo».

## Nota storica su Ovrano e sulla chiesetta dei SS. Nazario e Celso

Ovrano, ora località di Acqui Terme, situata nel cosiddetto "territorio extra-urbano", è luogo assai antico, sorto, probabilmente, prima del X secolo.

Il toponimo «Veurano» è riportato già all'interno della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", documento attraverso il quale il Marchese Aleramico Anselmo, con la consorte Principessa longobarda Gisla, unitamente ai nipoti Guglielmo e Riprando, donò al nascente cenobio beni dislocati in circa cinquanta "loci" situati prevalentemente lungo le valli della Bormida, dell'Erro e dell'Orba.

Anselmo donò all'Abate di San Quintino un manso di terra nel luogo e fondo di «Veurano».

Ovrano è una località situata alla destra del Rio Ravanasco, a Sud-Est di Acqui Terme, nella frazione di Lussito, della cui parrocchia (dedicata alla Nostra Signora della Neve ed eretta nel 1800 dal Vescovo Giacinto Della Torre) fa parte.

In un documento riportato dal Moriondo e datato Domenica 13 Maggio 1257, si parla di una elezione e di una conferma del prete Lanfranco di Ovrano a rettore «[...] utile e

necessario [...]» della chiesa dei Santi Nazario e Maurizio di «Predasco», cioè Prasco, con l'investitura «[...] per baculum, quem in manibus habebat [...]», per mezzo del bastone che teneva tra le mani, concessa dal Vescovo diocesano Enrico II di Acqui (forse dei Del Carretto), alla presenza dei testi maestro Pagano, Enrico di Terzo, Anselmo di Morbello e del chierico Anselmo della predetta chiesa.

Il Guasco ("Dizionario feudale", III, 140), ci dice che, smembrato dal territorio di Acqui ed eretto in feudo, il 16 Maggio 1740, Ovrano è assegnato con titolo signorile all'intendente Ferdinando Maria Sacco di Acqui; dopo essere stato devoluto, il 13 Luglio 1790, è infeudato, col titolo di Conte, a Carlo Filippo Viani di Rivarolo Canavese (Torino).

Dalla cima della collina di Ovrano (che sorge a 445 metri di altitudine sul livello del mare), ove è situato il castello (costruito nelle vicinanze del "locus", dell'antico maniero), si può godere di un gradevole panorama su Acqui e dintorni, verso la Pianura Padana inferiore, l'Appennino Ligure e le Alpi.

Se si osserva il villaggio partendo dalla regione alta del castello, si possono (si potevano, sarebbe, forse, me-

glio dire) notare tre casette: quella colonica è considerata la parte più antica del castello in rovina, al cui fianco, fino a poco prima del 1970, sorgeva - secondo testimonianze locali - il tradizionale pozzo.

Ovrano offre al visitatore la deliziosa chiesa dei Santi Nazario e Celso, situata presso il cimitero. È una cappella campestre dell'antico luogo di Ovrano. Fu eretta, nelle forme attuali, presumibilmente all'inizio del XII secolo. Conserva evidenti caratteristiche romaniche nel portale, ad arco a tutto sesto architravato, nella muratura in regolari blocchetti d'arenaria e, nonostante la sopraelevazione, nell'abside semicircolare divisa da lesene in tre specchiature centrate da monofore a doppio strombo ed originariamente coronate di archetti.

Sacrestia e campanile sono di fine '700. Possiede affreschi medievali nell'abside, ora ricoperti da pitture ottocentesche. È eccezionale, nelle suggestioni che evoca, l'inserimento della cappella nella campagna circostante (Gianni Reborà).

Ovrano è un luogo di pace e di armonia. Deve essere difeso e conservato con amore.

**Francesco Perono Cacciafoco**

Giovedì 26 concerto ad Alessandria

## La banda acquese con Enrico Ruggeri

**Acqui Terme.** Sarà un anno d'oro, il 2004, per il Corpo Bandistico Acquese. Non che il 2003 sia andato tanto peggio: la riscoperta di Giovanni Tarditi compositore (e in particolare della sua *Sinfonia guerresca per Solferino e per S. Martino*) ha meritato incondizionate lodi alla banda e permesso agli acquesi di riscattare un capolavoro.

Ora quelle pagine si apprestano a diventare un disco (nella collana *Musica & Città* curata dall'Assessorato per la Cultura) cui il complesso dedicherà le sue fatiche (e il termine va preso davvero alla lettera, vista la ricchezza dell'organico originario e la difficoltà di rendere alcune parti) nei prossimi mesi.

Accanto a questo lavoro "a lunga scadenza", un altro si prospetta "a breve", offrendo una ribalta di assoluto prestigio.

### Arrivano i nostri

Il cantate Enrico Ruggeri, che farà tappa con il suo *tour* ad Alessandria, presso il Teatro Comunale, il 26 febbraio (inizio concerto alle 21; è una delle due date piemontesi), ha invitato la Banda del M° Alessandro Pistone a salire sul palco per accompagnare una parte dell'esibizione.

Durante il concerto è previsto che alcuni brani non siano accompagnati dalla band dell'artista, ma da una formazione *legni&ottoni*, a conferire un caratteristico sapore folk.

Dunque i nostri valenti musicisti acquesi accompagneranno i versi "la balalaika, la balalaika, dentro alle case mutilate dalla faida" de *Primavera a Sarajevo*, le arie del dolente *Matrimonio di Maria*, e le note di *Contessa*, con cui Ruggeri (siamo nel 1980) si portò alla ribalta della canzone italiana

con il gruppo dei "Decibel".

Non mancherà, poi, qualche brano solo strumentale.

Certo che la banda di strada ne ha fatta davvero, da quel lontanissimo 1839 che segna la nascita dell'Accademia Filarmonica d'Acqui; e forse i maestri dell'Ottocento (gli Zelveggher e i Tessitore, i Bottero, i Franceschini, i Battioni) scuoteranno un poco il capo a veder sostituite *marce, mazurche* e *valzer* da questo repertorio un poco festivaliero (certo, per loro, Sanremo era solo una località di mare, dove trovare gli inglesi a svernare, e il traffico dell'Aurelia era difficile solo immaginarlo).

Ma oggi non c'è che da rallegrarsi del fatto che gli organizzatori alessandrini dell'evento abbiano trovato tra i vapori della Bollente i musicisti di cui avevano bisogno.

E come sottolinea il presidente del sodalizio Giuseppe Balossino, con l'intero consiglio di amministrazione, anche questo prestigioso riconoscimento di professionalità si rivela ancor più gradito in quanto - a ben vedere - esso appare in piena sintonia con gli obiettivi "storici" dell'associazione.

Piazza e teatro (con i musicisti pronti ad entrare nella buca d'orchestra in occasione delle recite operistiche: questa la prassi secolare), teatro e piazza della banda sono i luoghi deputati.

Ed è pregio la capacità di cogliere e assimilare il nuovo. Proprio questo dinamico muoversi, all'interno dei repertori più diversi, può essere l'arma vincente in grado di avvicinare sempre più i giovanissimi al "suonare in banda".

Un davvero roseo futuro la attende.

G.Sa

## Auto-Aiuto-Idea

**Acqui Terme.** Continua l'attività del gruppo di Auto-Aiuto-Idea per coloro che soffrono di disturbi dell'umore e di ansia. I gruppi di Auto-Aiuto-Idea permettono una migliore consapevolezza della propria malattia e delle possibilità di combatterla con successo; offrono inoltre la possibilità di condividere le esperienze, trovare comprensione, impegnarsi per obiettivi comuni, sostenersi reciprocamente; aiutano infine a superare l'isolamento, a recuperare la capacità di comunicare, a ritrovare le energie positive che si ritenevano perse. Gli incontri, tre volte al mese, si terranno presso la Cassa di risparmio di Alessandria in via Amendola (ingresso sala conferenze via Maggiorino Ferraris 50) alle 21 nelle serate del 26 febbraio, 4 e 18 marzo.

Nella serata del 26 febbraio parteciperà il dott. Paolo Testa, psicoterapeuta.

Chiunque fosse interessato a partecipare è pregato di telefonare al numero 0144 57147, ore serali.

## Offerte Aiutiamoci a vivere

**Acqui Terme.** L'associazione Aiutiamoci a vivere, riconoscente ringrazia sentitamente don Angelo Siri, parroco di Malvicino per aver voluto devolvere a favore dell'associazione 350,00 euro, a lui pervenuti da offerte in memoria di Cesarea Cavanna.

Aiutiamoci a vivere ha ricevuto un'offerta di 50,00 euro in memoria dei coniugi Severino e Rosa Parodi dalla famiglia Ponte/Vettor.

Aiutiamoci a vivere ringrazia inoltre sentitamente per le seguenti offerte ricevute in memoria di Picunno Verdesse: 250,00 euro dalle sorelle, il fratello e i nipoti; 150,00 euro da famiglia Verdesse/Marchelli, famiglie Rizzo, Zunino, Zavattaro

### Cedesi attività abbigliamento

in Acqui Terme centralissimo, bene avviato. Richiesta € 20.000. Completamente arredato. Occasione. Tel. 3287688592

### Acqui Terme affittasi

ufficio-negozi-laboratorio parzialmente arredato 100 mq con vetrine, autonomo con parcheggio zona semi-centrale. 400,00 € mensili Tel. 3485121775

### Acqui Terme

alloggio nuovissimo con mansarda grezza, box auto, vendo con parte di arredo, finiture di pregio. No agenzie. Tel. 3471689834

### Vendo Opel Vectra

cilindrata 1.8, 16v class, anno '97, unico proprietario, cerchi in lega ed autoradio. Ottime condizioni. Richiesta € 4.000 trattabili. Tel. 0144 323690 339 6816881

### PRONTO INTERVENTO CASA

Interventi rapidi per riparare tutti i piccoli guasti domestici e manutenzioni Tel. 333 9229590

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

### ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. Tel. 0173 441870 335 7745193

### Affittasi in Acqui Terme NEGOZIO CENTRALISSIMO IN ISOLA PEDONALE

4 vetrine - mq. 155 circa anche divisibile in due negozi Per informazioni 3381169584

Sei uno sportivo? Vorresti avere una carica in più in modo del tutto naturale? Prova con i prodotti Herbalife rimarrai sbalordito. Consulenza gratuita. Tel. 02 30331153

COMUNE DI BISTAGNO - S.O.M.S. - ASSOCIAZIONI DI BISTAGNO

# CARNEVALONE Bistagnese

**22-23-24  
febbraio**

Gemellato con i carnevali  
di Acqui Terme e Ponzone

## Domenica 22

**Ore 10** • Apertura del carnevale  
e prima degustazione friciò

**Ore 14** • Pippo Romano  
in piazza Monteverde presenta il carnevale  
Apertura del banco di beneficenza,  
distribuzione friciò ed esibizione di Arianna

**Ore 14,30** • Dalla stazione inizia la sfilata  
mascherata con Sua Maestà Uanen Carvè,  
il gruppo majorettes con la banda musicale  
comunale di Giaveno e Val Sangone (TO)  
e la banda musicale "Città di Canelli"

**Ore 16,30** • Saluto di Sua Maestà  
Uanen Carvè con i famosi stranot

**Ore 17** • Premiazione maschere più belle

## Lunedì 23

**Ore 15,30** • Festa in maschera dei bambini  
con spettacolare animazione a sorpresa

## Martedì 24

**Ore 14** • Pippo Romano  
in piazza Monteverde presenta il carnevale  
Apertura del banco di beneficenza,  
distribuzione friciò ed esibizione di Arianna

**Ore 14,30** • Dalla stazione inizia la sfilata dei  
carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvè,  
il gruppo majorettes con la banda musicale  
comunale di Giaveno e Val Sangone (TO)  
e la banda musicale "Città di Canelli"  
in uniforme di assedio

**Ore 16,30** • Saluto di Sua Maestà  
Uanen Carvè con i famosi stranot

**Ore 17** • Premiazione di carri allegorici



Uanen Carvè e la sua corte

Il carnevale di Bistagno è di origini antichissime (forse si rifà agli antichi riti pagani del "saluto alla carne" prima della penitenza quaresimale). Il personaggio più importante è "Uanen Carvè" che si rifà a quel modo di fare commedia, di fare arte. Carnevale ancora adesso vuol dire mascherarsi, cambiare persona, nascondere la propria identità dietro ad una maschera.

A Bistagno, il personaggio vecchio, bonario, pettegolo, ma profondamente buono si chiamò Uanen, diminutivo di un Giovanni si invecchiato, ma amato, riverito e un po' temuto. Rispetto a Balanzone o don Graziano è, forse, meno incline a dimenticare, e di conseguenza più pungente nello sferzare i costumi della gente, in modo particolare dei ricchi e dei potenti. Uanen è un signore, benestante, proprietario terriero, ormai vedovo, ma con notevoli stimoli nel farsi circondare da giovani ragazze e in particolare farsi accompagnare da una in specifico: la preferita, che nel gergo locale si identifica come la socia, ossia come la donna da considerarsi di famiglia, anche se non è mai convolata a giuste nozze.

Risalgono alla seconda metà del '500 "i stranot", ossia quelle rime in perfetto dialetto bistagnese recitate contro i ricchi, i malvagi, i politici e gli amministratori, ma anche contro quelle donne o quegli uomini che si sono macchiati di gravi colpe quali l'adulterio, l'avarizia o altri peccati. Tutti gli anni si rinnova il rito degli "stranot" che vengono ormai letti, ma che una volta venivano detti sul momento, a braccio, quando il malcapitato di turno cadeva sotto gli occhi di Uanen Carvè.

Anche quest'anno Uanen Carvè leggerà i suoi "stranot". Nessuno, proprio come nelle commedie dell'arte, sa in anticipo cosa Uanen leggerà. Tutti, chi non ha la coscienza a posto in particolare, aspettano i due interventi: quello della domenica e quello del martedì; chi per divertirsi, chi, riconoscendosi, per masticare amaro dalla vergogna.

Il carnevale di Bistagno, ovviamente non è solo Uanen Carvè, ma è tanto divertimento, è tanta allegria, è diventare protagonista della festa, con solo una maschera che copre il viso.

G.S.

**Direttamente dal cabaret  
presenta Pippo Romano**

15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513  
È gradita la prenotazione

*Elisabetta*  
ACCONCIATURE

Vi aspettiamo  
alla

NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)  
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)  
Magazzino, vendita e show room  
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

SOCIO  
GRUPPO  
DELTA

Vi  
ricorda  
le sue  
specialità:

• **La farina per polenta**  
che potete gustare in tutte  
le sagre locali

• **Le farine di cereali**  
sono particolarmente curate  
per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

**BARISONE**  
ferramenta  
colori  
articoli regalo

BOMBOLE GAS  
consegne a domicilio

BISTAGNO - VIA SARACCO, 22 - TEL. 0144 79688



**mobilificio CAZZOLA**

*mobili dal 1919*

15012 Bistagno (AL) - Via Carlo Testa, 38 - Telefono e fax 0144 79127 - e-mail: mobilificiocazzola@tiscali.it

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/1991 R.G.E. promossa da Banca Popolare di Novara (avv. F.Benzi), il Giudice On. dell'Esecuzione Dott. Giovanni Gabutto ha fissato la vendita all'incanto per il giorno **19 marzo 2004 ore 9 e segg.** (nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale) dei seguenti immobili:

**LOTTO UNICO:** in Quaranti, in località reg. Gesiana 32, fabbricato urbano a destinazione promiscua (abitativa e di produzione artigianale), entrostante ad area della superficie catastale di mq 1440 ed in particolare:

1) nr. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 4 e 5; 2) nr. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 2 e 3.

Sempre in territorio di Quaranti, stessa località Gesiana: terreni annessi al detto fabbricato urbano; ed in particolare: seminativo di are 3.30 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 45; seminativo di are 6.00 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 47.

In **Mombaruzzo**, in località regione Gesiana: terreno annesso al detto fabbricato urbano, posto in territorio del Comune di Quaranti, e come sopra descritto, il tutto censito in C.T. al foglio 12, come segue: mappale 136, seminativo, di are 6.50; e mappale 305 (già 137/b), seminativo di are 12.00. Catastalmente intestato al Comune di Quaranti al foglio 1, mappale 392 di are 3.90. Detto mappale (foglio 1 nr. 392) è stato sdeamianalizzato da strada comunale con verbale di deliberazione del consiglio, prot.nr. 11 del 6 giugno 1988 ed è a tutti gli effetti ceduto al debitore. L'atto di permuta sarà a carico dell'acquirente. Detti immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e diritto come meglio descritto nella perizia in atti, al **prezzo base di € 69.275,46. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a € 1.500,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, la **somma pari a € 6.927,55 a titolo di cauzione e la somma pari a € 10.391,32 a titolo di spese presuntive di vendita.**

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di dieci giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto; l'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile. Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione dell'ordinanza integrale e della relazione tecnica.

Acqui Terme, 5 febbraio 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/97 + 23/99 R.G.E., G.E.F.F. Dott. G. Gabutto promossa da **Credito Bergamasco Spa** (Avv. S. Brignano) è stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9,00 e segg.** l'incanto dei seguenti beni individuati come lotto **cinque** di proprietà della debitrice esecutata.

**Lotto Cinque:** in Acqui Terme, via dei Capuccini n. 8, unità immobiliari in palazzina, a due piani fuori terra, più piano interrato e area pertinenziale comune adibita a corte e giardino:

- l'intero primo piano composto da corridoio, 4 camere con spogliatoi - studi, 2 bagni, ripostiglio, 5 balconi e ampia cantina al piano seminterrato;

- il piano rialzato composto da camera studio, ampia sala, cucina abitabile, bagno principale, ampio salone, bagno di servizio, corridoio disimpegno, quattro balconi, locale ad uso cantina al piano interrato;

- 2 autorimesse nel piano interrato.

Censito al N.C.E.U. alla partita 1009740:

foglio	mappale	sub.	località	cat.	cl.	cons.	mq.	R.C.
30	521	1	Via Capuccini n. 8 p. IPS-T	A/2	6	vani	6,5	721,75
30	521	2	Via Capuccini n. 8 p. I-S	A/2	5	vani	7,5	697,22
30	521	3	Via Capuccini n. 8 p.S	C/6	5	mq.	22	89,76
30	521	4	Via Capuccini n. 8 p.S	C/6	5	mq.	41	167,28

oltre alla quota proporzionale dell'area comune coperta e scoperta, censita all'NCT alla partita 3838:

foglio	mappale	sub.	qualità	cl.	sup. mq.	R.D.	R.A.
30	521	—	seminativo	2	960	7,19	5,45

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dai geometri:

- Gabetti Domenico, depositata in Cancelleria in data 21.03.2000 e Somaglia Bruno, depositata in Cancelleria in data 31.01.2001 con supplemento depositato il 21.07.2001 (per quanto concerne i subalterni 2-3-4 e area comune coperta e scoperta);

- Berta Mario, depositata in Cancelleria in data 10.07.2003 (per quanto concerne il subalterno 1).

**Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto: € 474.001,40; offerta in aumento € 12.000,00; cauzione € 47.400,14; spese presuntive di vendita € 71.100,21.**

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 3 febbraio 2004.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)



Tribunale di Acqui Terme

**Vendita immobili all'incanto**

Tel. 0144 328345  
0144 328353

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

**Fallimento "Antica Cascina di Mombaruzzo srl"** n. 358 r.f. Si rende noto che nella procedura fallimentare n. 358 r.f. del Tribunale di Acqui Terme, G.D. dott. Alessandro Girardi, curatore dott. Giuseppe Bertero, è stato disposto per il giorno **12 marzo 2004 ore 9,30**, l'incanto dei seguenti beni.

**Lotto unico** - Terreni a varia coltura, in un sol corpo, aventi superficie complessiva di circa mq 138.240, oltre a fabbricato di civile abitazione in comune di Mombaruzzo (AT) catastalmente così individuati.

Fg.	Num.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Con.	Rendita
21	114	1	Str.Prov.60 Val Cervino p.T-1-2	A/2	2	15,0	890,89
21	114	2	Str.Prov.60 Val Cervino p.T-1	A/2	2	6,5	386,05

- N.C.T. del comune di Mombaruzzo, partita n. 1000138

Fg.	Num.	Superf.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
21	110	15,70	Seminativo	2	8,51	7,30
21	112	1.15.50	Seminativo	3	29,83	44,74
21	113	2,80	Seminativo	2	1,52	1,30
21	115	35,40	Prato	2	10,97	10,97
21	117	38,40	Seminativo	2	20,82	17,85
21	120	4.44.50	Seminativo	2	241,04	206,61
21	121	2.43.10	Seminativo	2	131,83	113,00
21	122	64,70	Seminativo	2	35,09	30,07
21	123	84,50	Bosco ceduo	1	10,91	6,11
21	125	4,20	Bosco ceduo	1	0,54	0,30
21	160	22,60	Seminativo	2	12,26	10,50
21	168	48,80	Seminativo	2	26,46	22,68
21	169	63,40	Seminativo	2	34,38	29,47
21	416	27,45	Bosco ceduo	1	3,54	1,98
21	417	1.71.35	Seminativo	2	92,92	79,65

- N.C.T. del comune di Mombaruzzo, partita n. 5365

**Prezzo base € 180.000,00, offerte minime in aumento € 2.000,00.**

Ogni offerente dovrà depositare apposita istanza di partecipazione all'incanto in bollo entro e non oltre le **ore 13 del giorno 11 marzo 2004**. Unitamente alla domanda ogni offerente dovrà allegare assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato al "Curatore del Fallimento Antica Cascina di Mombaruzzo srl" di importo pari al 25% del prezzo base d'asta (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita).

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

Atti e condizioni relative alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 11 febbraio 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Nell'esecuzione immobiliare n. 64/99 R.G.E. promossa da **Monte dei Paschi di Siena spa** si rende noto che il giorno **19 marzo 2004 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme, avanti il Giudice Onorario dell'Esecuzione dott. Gabutto si procederà alla vendita con incanto al **prezzo base di € 65.478,47** dei seguenti beni immobili:

**Lotto unico:** in comune di Castelnuovo Belbo (AL), via Maraldi n. 16, fabbricato di civile abitazione, di mq 202, composto da tre piani fuori terra, serviti da un'unica scala ubicata in posizione centrale; fabbricato pertinenziale ad uso porticato e locale di sgombero della superficie di circa mq 55; il tutto censito al catasto Fabbricati alla partita n. 1000264 con i seguenti identificativi: Foglio 7, particella 151 sub 1, cat. A/4, cl. 3ª, vani 8.

**Le offerte non potranno essere inferiori a € 2.000,00 per volta.**

Ogni concorrente dovrà depositare nella cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno precedente a quello di vendita, a mezzo di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" la somma di **€ 6.547,85 quale cauzione** e di **€ 9.821,77 per spese** (in via approssimativa). Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari, con avvertimento che in difetto saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

**La perizia può essere consultata in Cancelleria.**

Acqui Terme, lì 10 febbraio 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Sulle tracce di Baden Powell

**Avventura scoutismo**

**Acqui Terme.** Era già da un po' di tempo che noi ragazzi del Clan del Gruppo scout di Acqui ci stavamo lavorando su, e, finalmente, siamo partiti per la route invernale, un "campo mobile", che, per quest'anno, abbiamo deciso di fare ad Ivrea.

Giunti a destinazione, dopo un lungo viaggio in treno, ci siamo sistemati presso l'oratorio cittadino e, dopo pranzo, siamo andati da Alberto, uno dei Capi del locale gruppo Scout che molto gentilmente ci ha organizzato tutta la route, itinerari e alloggi compresi e che ci ha resi partecipi di alcune delle sue numerose esperienze di vita.

Durante la serata abbiamo cominciato il discorso sul tema del campo: "Noi e la sessualità", scelto da noi ragazzi nelle attività precedenti per la sua attualità e giacché, riguardo a quest'argomento c'è sempre qualcosa da imparare (soprattutto alla nostra età), abbiamo cominciato la discussione esponendo la nostra idea di sessualità, di amore, e tentando di abbattere alcuni pregiudizi che, purtroppo, sono ancora molto diffusi in questo campo.

All'alba del giorno seguente abbiamo capito che il cammino per Chiaverano (un paesino a circa 6km da Ivrea, in cui ci siamo recati) non sarebbe stato per niente facile, infatti, durante la notte era cominciata una nevicata molto forte, che non accennava a smettere.

Nonostante tutto, dopo aver partecipato alla SS. Messa, abbiamo preso i nostri zaini e abbiamo raggiunto il paese: ne valeva la pena. Il paesaggio era bellissimo, la sera poi, abbiamo continuato il discorso lasciato in sospenso il giorno

precedente, parlando, anche grazie ad una serie di scenette improvvisate, del delicato tema dell'omosessualità.

Il giorno dopo, tornati ad Ivrea (saremmo dovuti andare ad Albiano D'Ivrea, ma per motivi logistici abbiamo dovuto modificare il nostro itinerario) abbiamo spostato la nostra discussione sul tema dei metodi anticoncezionali, attraverso un gioco e, la sera, su un argomento alquanto delicato: l'AIDS, un problema che, purtroppo, interessa sempre più persone, siamo riusciti infine a ricondurre tutti i temi trattati ad un unico filo conduttore: il rispetto, un requisito essenziale nei rapporti con le altre persone, che diventa ancora più essenziale quando si parla di sessualità.

Poi, prima di andare a dormire ci siamo scambiati dei regalini fatti da noi, ormai una tradizione nel nostro gruppo e, durante la notte, due ragazzi sono stati "totemizzati", la totemizzazione è una "cerimonia" con cui si assegna un nome di caccia che racchiude le caratteristiche del singolo e sancisce l'ingresso del ragazzo nel mondo degli adulti, proprio come si faceva nelle antiche tribù primitive.

L'ultimo giorno, dopo aver pulito l'oratorio, ci siamo recati alla stazione (sotto una pioggia incessante!) e siamo tornati a casa, molto stanchi, ma felici di questa bellissima esperienza, che, sicuramente ci ha dato molto, e ci ha permesso di discutere su temi, di cui si parla spesso in modo troppo superficiale, in modo serio e intelligente (ma non per questo noioso) e di chiarire molti dei nostri dubbi a riguardo.

Andrea & Paola

**Protezione civile due compleanni**

**Acqui Terme.** Ricorrenza davvero singolare tra gli iscritti all'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme".

Il 16 febbraio scorso hanno compiuto rispettivamente 83 e 18 anni i soci Giovanni Pivotti ed Elisa Biggio.

La singolare coincidenza è stata festeggiata nella sede del gruppo acquisite la sera di venerdì 13 febbraio e nella circostanza Elisa Biggio, raggiunta la maggiore età è stata "Ufficialmente" inserita nei "Ruoli Effettivi" dell'Associazione in cui milita da ben sei anni. Ad entrambi i più affettuosi auguri da parte del Direttivo e di tutti i soci.

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Spa Azimut Casa** (con l'avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **19 marzo 2004 ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffiati, Strada Pozzo 1; unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente: cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno; due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo". Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

**Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 19.577,84; offerte minime in aumento, € 600,00.** Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegno circolare trasferibile, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di **€ 1.957,78 a titolo di cauzione e € 2.936,68 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.** Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. e fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 24 gennaio 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Pallapugno

## Una legge regionale per aiutare il balon



Il presidente Piccinelli con il sindaco di S. Stefano Belbo ed il consigliere regionale Dutto.

**Santo Stefano Belbo.** Alla presenza di un pubblico competente e attento si è svolta presso il centro incontri "G.Gallo" la presentazione, da parte del consigliere regionale Claudio Dutto, della legge regionale sulla tutela degli sport tradizionali piemontesi, quali la pallapugno e la palla tamburello. L'MSP "Movimento Sport Pulito" era presente con il presidente Nazionale Gianfrancesco Lupatelli. Le Comunità locali vedevano partecipi il vicesindaco di Santo Stefano Belbo Angelo Torielli, il sindaco di Rocchetta Belbo Claudio Bona, anche presidente della Comunità Montana delle Valli. Numerosi gli intervenuti dirigenti delle società sportive. Tra i relatori non ha fatto mancare il suo contributo di competenza e riflessione anche il presidente della Federazione della Pallapugno Franco Piccinelli. Il "Movimento Sport Pulito" di Cuneo ha voluto fortemente questa serata, come ha sottolineato il presidente del Comitato Enrico Gallina, lasciando la parola al consigliere Dutto, in quanto coinvolto nell'azione di avvicinamento e propaganda

da alle discipline oggetto della legge. Il consigliere con una relazione chiara e partecipe (in cui ha voluto anche ringraziare Enrico Costa primo fautore della legge) ha evidenziato gli aspetti più salienti della legge, che tende a dare visibilità agli sport tradizionali attraverso una serie di iniziative di pubblicistica ma anche a sostenere nel concreto le attività delle società con l'elargizione di contributi per la realizzazione di opere strutturali, di miglioramento delle attrezzature e degli stadi. In previsione una segnaletica stradale mirata e la creazione di un museo della Pallapugno. La legge, i cui decreti attuativi sono in via di espletamento, finanzia i progetti ammessi alle ripartizioni con un contributo fino al 60% della spesa prevista ed è finanziata per il corrente anno ed anche per il prossimo con un fondo di circa 775 mila euro. Nel breve dibattito che ha seguito la relazione gli intervenuti hanno evidenziato la grande opportunità che la legge offre a chi nell'ambiente sportivo voglia dedicarsi a tali discipline.

w.g.

Mombarone Tennis

## Prima classificata nel 12° girone

**Acqui Terme.** La squadra di quarta categoria partecipante al trofeo Cattaneo si qualifica come prima classificata del girone 12 vincendo in casa con la squadra del Santena nonostante l'assenza di Giancarlo Giovanni. Il capitano Andrea Giudice schierava come primo singolarista Angelo Priarone che vinceva agevolmente per 6/2 6/1 rimanendo imbattuto dopo le prime tre gare. Il secondo singolare era disputato da Tommaso Perelli che, all'esordio in questa categoria, veniva sconfitto da un 4.3 per 6/3 6/2, dimostrando ottime qualità nonostante la giovane età (13 anni). Nel doppio Tommaso, affiancato da Angelo, disputava un ottimo match portando il suo compagno alla vittoria per 7/6 7/5 contro un doppio di classifica superiore.

Adesso la squadra osserverà un turno di riposo prima di incominciare la fase ad eliminazione diretta.

Per quanto riguarda la competizione Bertotto, riservata alle giocatrici di quarta categoria, la squadra capitanata da Daniele Bianchi non è riuscita ad espugnare il campo della Canottieri Tanaro che otteneva la vittoria dopo i singolari. Ancora troppo esperta la squadra alessandrina composta da giocatrici in passato di altre categorie superiori. Alessia "aranchita" Cavana e Francesca "boom boom" Carlon non riuscivano a contrastare le avversarie. Comune garantito il passaggio alla fase ad eliminazione diretta come seconde classificate.

Nel Trofeo Meloni, riservato alla seconda categoria, finisce l'avventura della squadra termale. Ottimo comunque il bilancio alla fine del girone considerando che la squadra era alla prima partecipazione in questa categoria. Nell'ultimo incontro con il Cedas Fiat Torino, Marco Bruzzone ed Andrea Giudice dimostravano di poter competere sempre

più a questi livelli, soprattutto in doppio, cedendo di misura ad avversari più esperti.

Dopo questa esperienza, Marco parteciperà a tornei prevalentemente di seconda categoria ed open riservati anche ai serie A.

Per quanto riguarda la competizione della Wingfield, le squadre di Eccellenza femminile e maschile sono qualificate per la fase successiva ed attendono la disputa dei quarti di finale.

Nella seconda divisione, prima sconfitta per i giovanissimi a Rivarolo dove il solo Tommaso Perelli riusciva a vincere il singolare dando 2 punti alla squadra acquese. Ottimo il suo inizio di stagione che evidenzia il duro lavoro svolto da Tomo questo inverno: nella sua categoria rimane imbattuto e nella categoria superiore incomincia a lottare ogni partita.

Nel frattempo si stanno per definire le squadre partecipanti alla Coppa Italia estiva per quanto riguarda le categorie giovanili e quelle adulti.

La prossima settimana verranno rese note le squadre e la loro composizione.

Lo staff tecnico si complimenta con Martina Biollo per la finale raggiunta al torneo under 10 del River Side, dove domenica 22 febbraio incontrerà la numero 1 del Piemonte Sara Castellano; tutti i tecnici e gli amici del Mombarone Tennis saranno ad assistere alla prima finale di Martina sperando di poterla vedere sul gradino più alto del podio. Nelle prossime settimane incominceranno i tornei a squadre per gli under 14 capitanati da Andrea Giudice che ha convocato per queste manifestazioni Alessandro Vella, Luca Pronzato, Andrea Cominotto, Giacomo Caligaris.

Molte le competizioni e il calendario di gare che coinvolgeranno tutti coloro interessati ad una attività agonistica intensa.

Rally

## Il rally di Acqui Terme in programma ad aprile

**Acqui Terme.** La trentunesima edizione del Rally Team 971 cambia data e si migliora ancora nella logistica organizzativa.

La gara sulle strade dell'acquese, in programma solitamente nel mese di ottobre, viene anticipata al mese di aprile. Questa scelta fatta dagli uomini del Team 971 capitanati da Mario Ghiotti è stata presa per rispettare maggiormente la popolazione interessata dal percorso che in tale periodo è alle prese con la vendemmia delle uve, non tanto il giorno della gara quanto quelli delle ricognizioni precedenti che, in alcuni casi, ha creato malumori. Anche alcuni piloti, timorosi di correre nella nebbia, ora potranno calarsi sulle prove del "mitico Sanremo" per misurarsi e dimostrare la propria abilità, senza l'incubo della scarsa visibilità. Tutto invariato per quanto riguarda la logistica che sarà sempre dislocata nel Grande Hotel Terme situato sulla piazza centrale di Acqui Terme, dove verrà anche allestita la pedana di partenza e arrivo, a fianco alla spettacolare Fontana delle Ninfe e delle Ninfee. L'unica sostanziale novità, oltre ad alcune prove speciali nuove che ne daremo notizia più avanti, il riordinamento che verrà effettuato nella cittadina termale.

w.g.

### I programmi del Rally Team 971

**Giovedì 18 marzo:** apertura delle iscrizioni presso Rally Team 971, via N. Porpora 29/20 - 10155 Torino - tel. 011 2053309; fax 011 2053308.

**Giovedì 8 aprile:** chiusura delle iscrizioni.

**Sabato 10 aprile:** distribuzione del Road Book dalle ore 10 alle ore 17, presso "Bar la Rotonda" - via Acquedotto Romano 98 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144 56442. **Sabato 10 aprile:** ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12 alle ore 24.



Bobo Benazzo

**Venerdì 16 aprile:** ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 18 alle ore 6 di sabato 17 aprile.

**Sabato 17 aprile:** verifiche sportive - Hotel Regina - viale M. Donati 2 - Acqui Terme - tel. 0144 321422. Dalle ore 15 alle ore 19.30. Verifiche tecniche - Acqui Terme - Antiche Terme - viale M. Donati. dalle ore 15.30 alle ore 20. Ore 21.30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi - Acqui Terme - c/o direzione gara Hotel Nuove Terme - piazza Italia 1 - Acqui Terme.

**Domenica 18 aprile:** ore 8.15 incolonnamento partenza - Acqui Terme - piazza Italia. Ore 8.31 partenza 1° concorrente. Ore 18.30 arrivo 1° concorrente - Acqui Terme - piazza Italia. Premiazione sul palco arrivi.

Direzione gara - segreteria Gara: Acqui Terme - Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia 1 - tel. 0144 58555. Sala Stampa: Grand Hotel Nuove Terme - tel. 0144 58555.

**Albo ufficiale di gara:** l'Albo ufficiale della manifestazione sarà esposto presso la direzione gara ad Acqui Terme.

Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino"

## Sono on line i prezzi dei vini

**Acqui Terme.** Da qualche tempo sul sito dell'Enoteca del Piemonte (www.enotecadelpiemonte.com) è possibile consultare l'aggiornamento dei prezzi franco enoteca regionale dei vini vendita all'interno dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino".

Lo strumento del franco enoteca regionale, elaborato dall'Enoteca del Piemonte in sinergia con la Regione Piemonte, rappresenta un unicum nel panorama europeo e segna un passo decisivo sulla strada della trasparenza e dell'equità, rinnovando il rapporto tra produttore e consumatore finale.

L'Enoteca regionale di Acqui Terme, situata all'interno di palazzo Robellini, è visitata in media da oltre 30.000 persone all'anno. Dai dati forniti dalla stessa enoteca fino al settembre 2003 le bottiglie vendute sono state 12.000 per un fatturato di oltre 75.000 euro, mentre quelle in esposizione superano le 3.500.

Il Brachetto d'Acqui docg, fiore all'occhiello dell'Enoteca regionale, registra un prezzo massimo di 18.00 euro, un prezzo minimo di 6 euro e un

prezzo medio di 9 euro calcolato sulla base delle 27 tipologie presenti per un totale di 22 produttori.

Il Gavi docg ha un prezzo massimo di 18,50 euro, un minimo di 4,30 euro e un prezzo medio di 9,80 euro calcolato sulla base delle 9 etichette presenti all'interno dell'Enoteca regionale.

Il Moscato d'Asti docg fa registrare un prezzo massimo di 15,30 euro, un prezzo minimo di 3,75 euro e un prezzo medio di 6,40 euro, calcolato sulla base delle 22 tipologie in vendita per un totale di 21 produttori. Il Barbera d'Asti doc presenta un prezzo massimo di 27,45 euro, un prezzo minimo di 3,50 euro e un prezzo medio di 9,17 euro calcolato su un totale delle 44 etichette esposte in enoteca per un totale di 35 differenti produttori. Il Dolcetto d'Acqui doc registra un prezzo massimo di 10,80 euro, un prezzo minimo di 3 euro e un prezzo medio di 7,30 euro calcolato sulla base delle 19 tipologie presenti nei locali di palazzo Robellini.

"Il bilancio non può che essere positivo - afferma soddi-

sfatta il presidente dell'Enoteca regionale, Giuseppina Gregorio Viglierchio - il fatturato dell'enoteca è cresciuto considerevolmente e ciò testimonia la fiducia che i nostri clienti dimostrano nei confronti del nuovo modo di rapportarsi ai prezzi. La prova tangibile della credibilità offerta da parte di noi produttori. Sicuramente da proseguire".

Sul sito dell'Enoteca del Piemonte è attivo anche Wine Club, il club virtuale che associa a ogni vino il volto del suo produttore con l'obiettivo di aumentare la fiducia nei confronti dell'azienda agricola.

I volti presenti all'interno del Wine Club sono quelli dei produttori soci delle 10 enoteche regionali che hanno aderito alle varie iniziative organizzate dall'Enoteca del Piemonte, per iscriversi è sufficiente mandare una foto all'indirizzo wine club @ enotecadelpiemonte.com.

«Per qualunque festa - dichiara il Presidente dell'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone - regalare un vino italiano è fare un regalo di classe in particolare se si tratta di vini piemontesi».

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 14 dicembre 2003 al 12 dicembre 2004

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.22	7.00 <sup>2)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 <sup>7)</sup>	9.31	7.05	9.46
8.53 <sup>2)</sup>	9.31	11.43 <sup>2)</sup>	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 <sup>2)</sup>	8.30 <sup>2)</sup>	9.46	12.00 <sup>2)</sup>		16.41	18.08	17.10 <sup>2)</sup>	17.26
14.08	15.04 <sup>2)</sup>	15.43 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.19		18.58 <sup>2)</sup>	19.58	19.59 <sup>6)</sup>	
16.58 <sup>2)</sup>	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 <sup>2)</sup>					
18.58 <sup>2)</sup>	19.58	20.53 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>2)</sup>					
21.13 <sup>2)</sup>	22.23 <sup>2)</sup>		19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>						
6.21	7.37	9.44	6.00	7.04	8.01 <sup>4)</sup>	SAVONA	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	14.59	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09
18.05	19.40	20.48	14.10	17.14	18.18 <sup>4)</sup>		19.40	19.50	13.14	16.42
			20.00					20.00		
7.31	8.35	10.11	4.05 <sup>1)</sup>	5.25	6.11	GENOVA	7.21	8.51	4.05 <sup>1)</sup>	6.00
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.39	7.03	7.41	8.51 <sup>3)</sup>		10.22 <sup>5)</sup>	11.51	7.38 <sup>4)</sup>	9.00
15.37	16.56	18.12 <sup>3)</sup>	10.24	12.17	13.23		13.21 <sup>5)</sup>	14.51	10.38 <sup>4)</sup>	12.01
19.02	19.39 <sup>3)</sup>	20.37	14.15	15.38	17.12		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		18.15	20.46			19.02	20.25 <sup>5)</sup>	17.37 <sup>4)</sup>	19.06
							22.04	1.40 <sup>1)</sup>	20.46	
7.30	8.42	10.17 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.34	15.05	7.02 <sup>7)</sup>	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
16.42	18.03	19.26	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48		19.54		18.00	
20.20 <sup>6)</sup>	20.40	21.31 <sup>7)</sup>	16.00	17.18	18.16					
			19.53							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 7) Diretto a Torino di effettua nei giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale Monferrato. 7) Proveniente da Casale Monferrato.

Nella giornata dedicata al grande filosofo torinese, sabato 14 febbraio

## Il sindaco Gian Franco Ferraris ricorda Bobbio "rivaltese"

**Rivalta Bormida.** Così, nella giornata a lui dedicata sabato 14 febbraio, il sindaco di Rivalta Gianfranco Ferraris ha ricordato Norberto Bobbio "rivaltese".

"Quando nel 1995 il Comune di Rivalta gli ha proposto la cittadinanza onoraria, Norberto Bobbio ha accettato allegramente: "di fatto sono sempre stato cittadino di Rivalta".

È stata la prima volta che l'ho incontrato. Bobbio, oltre ad essere un grande intellettuale, era un uomo semplice con cui si stava bene in compagnia. In quell'occasione ha ricordato di essere stato a Rivalta, in forma pubblica, nel 1992 per il millenario. Allora era sindaco Gianni Briata.

Ricordo il suo intervento in cui raccontava la sua infanzia e ricordava con ironia i rapporti della sua famiglia di notabili con gli esponenti del regime fascista.

Nel luglio del 1995 Bobbio si fermò a Rivalta per qualche giorno e dimostrò di avere un forte attaccamento al paese, ricordava dettagli di famiglie rivaltesi che nel corso del tempo erano scomparse o cambiate, e di tutte le persone che ha incontrato in quei giorni ha ricostruito la storia familiare.

Ricordo il mio imbarazzo alle sue domande sulle lapidi alla memoria di Giuseppe Baretto, di Vittorio Viotti e i partigiani che lui ricordava sulla targa a Garibaldi, targhe di cui vagamente conoscevo l'esistenza e tantomeno le scritte. Bobbio mi parlò del circolo Garibaldi, nato nei primi del Novecento, circolo democratico, radicale e anticlericale, chiuso al tempo del fascismo e di come durante il ventennio fu distrutta una targa a Felice Cavallotti. Mille volte mi sono domandato cosa ci trovava di così importante nelle scritte delle lapidi alla memoria tanto da trascrivere il testo di quella dedicata a Baretto nel 1935 nel libro "De senectute".

Bobbio ha ricordato così i momenti della sua infanzia: "A Rivalta giocavo con i bambini del paese che non sapevano parlare italiano, andavano scalzi, erano vestiti con una camicia e con calzoncini tenuti su con lo spago. Non ho mai sentito alcuna differenza tra noi, i signori, e loro, i contadini, tra cui c'era una grande mortalità infantile.

Ho imparato che gli uomini sono eguali. Sono più eguali che diversi".

Il valore dell'uguaglianza è stato ricorrente nella sua vita, la ragione dell'essere a sinistra. Lo ha ripetuto varie volte nei suoi scritti e in "Destra e sinistra" dice: "... disuguaglianze particolarmente visibili e, a poco a poco trasformandosi la coscienza morale, sempre più consapevolmente vissute, da chi, come me era nato ed era stato educato in una famiglia borghese, dove le differenze di classe erano ancora molto marcate. Queste differenze erano particolarmente evidenti durante le lunghe vacanze in campagna dove noi venuti dalla città giocavamo coi figli dei contadini. Tra noi, a dire il vero, affettivamente c'era un perfetto affiatamento, e le differenze di classe erano assolutamente irrilevanti, ma non poteva sfuggirci il contrasto tra le nostre case e le loro, i nostri cibi e i loro, i nostri vestiti e i loro (d'estate andavano scalzi). Ogni anno, tor-



nando in vacanza, apprendevamo che uno dei nostri compagni di giochi era morto durante l'inverno di tubercolosi. Non ricordo, invece, una sola morte per malattia tra i miei compagni di scuola di città".

Rivalta rappresentava per lui il paese della nostalgia, delle proprie radici, della semplicità della gente comune e ancora il desiderio del passato, dell'infanzia perduta, del primo amore: "È bene mantenere le proprie radici. Guai agli sradicati. Le radici si hanno solo nel paese d'origine, nella terra, non nel cemento delle città".

Questa immagine è particolarmente attuale oggi che, nella vita pubblica e privata, si tende a dimenticare o a rinnegare il proprio passato.

Non si può non ricordare il giorno dell'allegria, quando all'inaugurazione della mostra di Piero Biorci Agosto 1996, scomparso da poco, Antonio Bottero, di famiglia comunista, anche lui morto in questi anni, è venuto in Comune e ci ha detto che conservava a casa lo stendardo e lo statuto del circolo Garibaldi che gli era stato affidato ai tempi del fascismo, temendone la distruzione.

Bobbio era allegro e felice di questo ritrovamento, e dimostrò di essere più "cittadino" rivaltese di noi, essendo l'unico che conosceva in profondità il circolo Garibaldi.

Quando con Biorci andammo a Torino ci accolse la persona semplice e curiosa dei piccoli fatti della quotidianità di Rivalta. La mamma di Biorci era stata domestica in casa Bobbio e Piero raccontava di come la mamma si ricordasse di Antonicelli, Pavese, Mila. A quel punto Bobbio gli chiese: "Si ricorda anche di Leone Ginzburg?", e allo smarrimento di Piero Biorci insistette: "Ginzburg era l'amico che frequentavo di più" e diventò triste, Ginzburg fu stroncato in carcere dalle percosse dei nazisti nel 1944 ed era l'amico che aveva sofferto la prigionia ed ora rischiava di essere dimenticato.

Bobbio è stato anche lontano dalla vanità umana, lontano dal prototipo dell'italiano, e disse: "Non mi sono mai considerato un uomo importante. Ho sempre guardato in alto e non in basso. Mi considero soprattutto un uomo fortunato. Fortunato per la famiglia in cui sono nato... fortunato perché ho trascorso indenne il corso della terribile storia del XX secolo, indenne quando molti amici hanno sofferto prigionia e tortura, l'occupazione tedesca e la guerra civile. Dimentichiamo, ma non confondiamo, chi è stato dalla parte giusta e chi da quella ingiusta, anche se chi è stato dalla parte giusta ha commesso ingiustizie".

Bobbio era curioso delle cose di Rivalta, dopo l'incontro del 1996 mi scrisse questa let-

tera "Torino 17 settembre 1996, caro Sindaco, ancora grazie dell'invito e della cerimonia, che mi ha fatto trovare per Garibaldi, i sei paesaggi rivaltesi di Pietro Biorci, e il ritratto di me stesso. Ho letto attentamente lo "Statuto fondamentale" del Circolo Democratico Garibaldi. Documento prezioso, espressione di grande civiltà di un piccolo mondo di contadini, di cui gli analfabeti erano la maggioranza. Analfabeta era il nostro contadino, Giacomo Biorci, - Jacu de la Duzela, la cui moglie Gustina era la materassaia del paese - sempre con il cappello in testa davanti ai funerali, e mai entrato in chiesa in tutto il tempo che fu con noi. Preziosa testimonianza, anche per me il libro sul movimento di liberazione nell'acquese. Nel ricordo del parroco è documentato il tragico episodio del 2 dicembre 1944. Nella rappresaglia, i repubblicani andarono anche in casa nostra, dove era sfollata mia madre in compagnia della fedelissima Maria Pietrasanta, sorella di Miclein, che teneva il caffè, dove ora c'è l'aula del Comune, sposata Battista Biorci, il "trifolone del pais". Portarono via la mia "topolino", di cui non ho mai avuto notizia, e con disperazione di mia madre tutta la sua provvista dei salami che aveva fatto per l'inverno. Essendo due vecchie sole non ebbero alcun maltrattamento, ma si molto spavento. Cordiali saluti. Norberto Bobbio".

Sul Circolo Garibaldi in questo giorno Valter Ottria ha trovato una lettera di mio nonno Anastasio di inizio secolo (abitava a Milano) a un falegname di Rivalta "Caro amico mi credo che secondo le nostre intese del birò e dei due tavolini che li avrai finiti... Intanto quando mi scrivi farai sapere quanto che vi è le votazioni comunali che avrei tanto piacere di venire in quei giorni. Ti domando in favore se potessi farmelo ne avrei molto piacere, ecco il mio favore che ti domando, se potessi farmi la domanda nel Circolo Giuseppe Garibaldi che avrei tanto piacere di essere socio. Tu farai la domanda, se la passano mi scriverai l'importo che vi è da pagare e ti manderò la somma per pagare... Non restando che a salutarvi te e tua moglie e tutti i compagni..." Era socialista e nel dopoguerra esponente del Partito d'azione come Bobbio, anche se scriveva con stile meno elegante.

Bobbio amava Rivalta e mi disse che valeva la pena di scriverne la storia, storia che stanno scrivendo Prosperi e Bovio Rapetti della Torre e che, dopo molti anni di lavoro, sta per uscire. Mi suggerì anche di promuovere una ricerca sull'emigrazione, che nella prima metà del Novecento molti rivaltesi dovettero affrontare verso l'America latina e in Argentina

in particolare.

In questi anni, come presidente dell'Associazione dei piccoli comuni dell'acquese per il servizio socio-assistenziale, molte volte ho pensato a lui e a una sua frase: "Ho già avuto mille occasioni di ripetere che oggi il compito principale di un'azione politica che voglia essere qualcosa di più e di meglio che un impadronirsi del potere per soddisfare interessi personali o di gruppo, di "lobbies" come si dice, più o meno lecite, è quello di interpretare i nuovi bisogni e i nuovi diritti, specie di coloro che le nostre società in rapida espansione tendono a trascurare. Non esistono, purtroppo, le lobbies dei vecchi non autosufficienti, né in genere di tutti coloro che la società affluente tende a mettere ai margini...".

Questa sensibilità sulle condizioni degli anziani e il modo di intendere l'azione politica fanno riflettere sulla sua capacità di esaminare la durezza della realtà e di vedere con lucidità i limiti dell'azione politica e l'inefficienza dello stato in Italia, ma nonostante questo Bobbio è sempre stato animato da rigore morale e passione civile e ha sempre creduto nei valori della democrazia e del riformismo.

L'ho visto per l'ultima volta in occasione dei funerali della moglie, nel 2001, un giorno di desolazione, solo con i figli depose le ceneri al cimitero di Rivalta, traspariva un dolore profondo, ma al contempo, una grande dignità, un dolore affrontato con coerenza intima e consapevolezza.

Al cimitero si fermò davanti alla lapide di un suo avo, la lapide recava una scritta: "Generale Antonio Caviglia accanto al fratello riposa circonfuso della gloria onde di eroi d'Italia rifulgeranno in eterno. Spirito forte come di cavaliere antico senza macchie e senza paura" e della frase "cavaliere senza macchie e senza paura" e disse "col tempo questa espressione fa sorridere.

Non dimenticherò mai le sue ultime volontà, di un uomo semplice di grande rigore intellettuale. Volontà che hanno riservato a Rivalta un ruolo importante, il paese dell'infanzia e della formazione che ha contribuito alla costruzione di un pensiero di una vita intimamente coerente. Rivalta ha ricambiato con funerali semplici, come desiderava: "Funerali semplici, privati, non pubblici. Alla morte si addice il raccoglimento, la commozione intima di coloro che sono più vicini, il silenzio... nessun discorso. Non c'è nulla di più retorico e fastidioso che i discorsi funebri... Sulla lapide soltanto nome e cognome, data di nascita e di morte, seguiti da questa unica dicitura "figlio di Luigi e di Rosa Caviglia". Mi piace pensare che sulla mia lapide il mio nome compaia insieme a quello dei miei genitori. Mio padre, alessandrino, è stato il capostipite dei Bobbio di Torino, la tomba è stata fatta costruire da lui nel paese, che ha molto amato, di sua moglie. Il mio nome, unito a quello dei miei genitori, oltretutto, dà il senso della continuità delle generazioni".

Una lapide al contempo essenziale e sentimentale, un richiamo alle proprie radici familiari per un uomo semplice, autentico, un italiano vero.

Gian Franco Ferraris

Per la giornata del malato, ad Acqui Terme

## La casa di riposo ringrazia chi ha dato un aiuto



**Strevi.** In occasione della Giornata Diocesana del Malato, Anziano e Portatore di Handicap, svoltasi in Acqui Terme domenica 8 febbraio, gli ospiti della Casa di Riposo di Strevi intendono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. In particolare l'Ofdal di Acqui Terme, il Comune di Acqui Terme, il servizio di ristorazione, gli scout ed in particolare la signora Angioletta Verri per la cordialità, l'ospitalità, la disponibilità ricevuta. Grazie per la famosa mano tesa al servizio di chi ha bisogno. Grazie infine a tutti i dipendenti accompagnatori della Casa di Riposo di Strevi che con il loro contributo hanno permesso a tanti ospiti di passare una giornata allegra ed indimenticabile.

## Le novità librarie nella biblioteca acquese

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

**Apprendimento - psicologia**  
Sternberg, R. J., *Stili di pensiero: differenze individuali nell'apprendimento e nella soluzione di problemi*, Erickson;

**Biblioteche - architettura - 1995-2005**

De Poli, A., *Biblioteche: architetture 1995-2005*, Federico Motta;

**Cineforum «periodico» - indice generale - 1961-2000**

Cineforum 40: *indice generale delle annate 1961-2000*, a cura di Andrea Frambrosi, Federazione Italiana di Cineforum;

**Industria petrolifera - Italia**

*Italiana Petroli: 80 anni di attività 1912-1992*, A. Pizzi;

**Istruzione - aspetti sociali - sec. 21.**

*La scuola della società civile tra Stato e mercato*, a cura di Stefano Versari, Rubbettino;

**Resistenza - Liguria - diari e memorie**

Porcù, S., *Nonno, chi erano i partigiani?: "Nino": balilla, avanguardista, partigiano*, De Ferrari;

**Usura - Italia**

*Usura. Economia, società e istituzioni: una riflessione a più voci*, a cura di Antonio Rossi, S.E.I.;

**Vaccaro, Tony**

*Vaccaro, T., Entering Germany, 1944-1949*, Taschen;

**Valenza - urbanistica**

*Valenza e le sue fortificazioni: architettura e urbanistica dal Medioevo all'età contemporanea*, di Andrea Barghini, Vera Comoli, Anna Marotta, Cassa di Risparmio di Alessandria;

**LETTERATURA**

Bellow, S., *Il pianeta di Mr. Sammler*, Garzanti;

Cresswell, J., *Non fuggire più*, Harlequin Mondadori;

De Cataldo, G., *Romanzo criminale*, Einaudi;

Donner, F., *Shabono*, A. Mondadori;

Evanovich, J., *Cacciatrice di*

*taglie: un'avventura di*

*Stephanie Plum*, Super-

*Pocket*;

Salvago Raggi, C., *La druda*

*di famiglia*, Vienneperre;

Simenon, G., *Il primogenito*

*dei Ferchaux*, Mondolibri;

**LIBRI PER RAGAZZI**

Balzaretti, S., *C'è una lumachina...* La Coccinella;

Barbargalga, S., *Il primo giorno*

*di scuola*, La Coccinella;

Bussolati, E., *La banda del*

*buco*, La Coccinella;

Bussolati, E., *La foresta*, La

*Coccinella*;

Bussolati, E., *La luna*, La

*Coccinella*;

Cosmic, Debris, *Emily la*

*stramba*, Salani;

Mantegazza, G., *Manual 18*

*della salute*, La Coccinella;

Michellini, C. A., *La stella più*

*bella*, La Coccinella;

Piumini, R., *Omi e Cic*, La

*Coccinella*;

Traini, A., *Il gatto Paolo*, La

*Coccinella*;

**STORIA LOCALE**

**Alessandria «provincia» -**

**urbanistica rurale**

*L'architettura rurale nell'ales-*

*sandrino*, a cura della Riparti-

*zione Urbanistica del Comune*

*di Alessandria, Cassa di Risparmio*

*di Alessandria*;

**Archeologia - Lombardia**

*Archeologia in Lombardia*, testi

*di Bernardino Bagolini et alii...*, Nuovo Banco Ambrosiano;

**Juvarra, Filippo**

*Filippo Juvarra a Torino: nuovi*

*progetti per la città*, a cura di

*Andreina Griseri e Giovanni*

*Romano, Cassa di Risparmio*

*di Torino*.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Nino, Eleonora, Pier Damiani, Margherita, Eleuterio, Celso, Policarpo, Ediberto, Claudiano, Arnoldo, Nestore.

Ad un mese dalla scomparsa, una rievocazione in Comune

## Il senatore Norberto Bobbio sempre Rivalta nel cuore



**Rivalta Bormida.** "Giuseppe Baretto / scrittore di rara efficacia / critico battagliero e novatore / coraggioso assertore di italianità..."

"Giuseppe Garibaldi / combattente vittorioso / per la libertà delle nazioni oppresse..."

Stralci di lapidi, oggi troppo visibili per essere lette.

Per Norberto Bobbio testi indissolubili nella memoria, tangibile prova del precoce attaccamento al paese. Quanto fantasticare, nell'infanzia, a proposito del poeta de "La frusta", o sull'eroe cui il paese dedicò anche un circolo operaio nell'ultimo quarto dell'Ottocento.

Nelle frasi sul marmo, nelle effigi, un condensato di storia patria. Assenze e sopravvivenze: è scomparsa, vittima del fascismo, l'epigrafe per Felice Cavallotti; un'altra ricorda il trasvolatore Vittorio Viotti; il circolo operaio oltre a confidare nella memoria collettiva, lascia traccia nella bandiera, conservata quale cimelio nell'aula consiliare, e che sappiamo inaugurata oltre 120 anni fa [si veda la "Gazzetta d'Acqui" del 17/18 ottobre 1882-nd.r.].

Un lungo preambolo per dire della pubblica rievocazione che il Comune di Rivalta ha destinato a Norberto Bobbio. Un mese è passato dai suoi funerali.

### Per Norberto Bobbio

Nel pomeriggio di sabato 14 febbraio - presenti il Prefetto di Alessandria Dott. Vincenzo Pellegrini, alcuni amministratori dei municipi vicini, della provincia e della regione, ma anche tanti semplici "lettori" del filosofo - il consiglio comunale di Rivalta ha affidato a due cattedratici torinesi, i prof.ri Bonanate e Bovero (educati alla scuola di Bobbio, e al maestro prossimi nella ricerca e nell'amicizia) il compito di delinearne un ritratto.

Ma questa etichetta - dell'intellettuale, del pensatore - valida per Torino e per l'ambito accademico, poco era efficace nel paese, di cui Bobbio si proclamò sempre "una parte".

E questo anche prima della attribuzione della cittadinanza, dieci anni fa.

La memoria delle lapidi, o delle genealogie dei rivaltesi, la ricostruzione - a vantaggio del "suo" paese - delle tessere del passato che sembrano essere andate perdute, la consuetudine con il profilo dei colli, gli interessi per le migrazioni della gente nata in riva al

Bormida, l'inarrestabile ritorno dei momenti dell'infanzia dicono di uno straordinario attaccamento.

Nella prolusione del sindaco Gianfranco Ferraris da un lato il riconoscimento della eccezionale statura morale (colpisce una frase, in cui si coglie la tensione ai nuovi diritti), all'interpretazione dei nuovi bisogni, ad esempio degli anziani, o dei "nuovi italiani" immigrati), e dall'altro quella naturale - oggi rara - propensione dell'uomo schivo alla riservatezza.

Anche oggi Bobbio direbbe "non vi par di esagerare, lasciatemi tranquillo": così Luigi Bonanate inizia il suo intervento. Sono tante immagini: la proverbiale ira bobbiana ("certo Dante l'avrebbe sistemato tra gli iracondi"), gli aneddoti sui rapporti con il Palazzo del Quirinale ("dove c'è sempre qualcuno che ascolta le telefonate del presidente - siamo ai tempi di Pertini - e poi le vende ai giornali"), e con la esasperante politica italiana ("la sempiterna Italia dei furbi e dei servi"; "Italia bellissima e sciagurata").

Poi c'è il Bobbio studioso, il saggista: Bovero segnala ossimoricamente "investigazioni tangelziali ma importanti" che hanno avuto per tema il giusnaturalismo, Gramsci, la filosofia della guerra.

Il ricordo di Michelangelo Bovero si innesta naturalmente sul ritratto del collega.

Bobbio "in aula", peripatetico; che solo leggendo si siede alla cattedra, accompagnando la voce con un costante picchiare sul tavolo; che dopo l'uccisione di Aldo Moro raccomandanda - immaginiamo con quale morte nel cuore - "non importa: noi continuiamo".

Bobbio ai "suoi" seminari di filosofia politica, ai convegni criticissimi con i concetti altrui, non con le persone; insofferente del telefono ("un tormento").

Bobbio camminatore in montagna, ma anche appassionato del gioco dell'Italia di Bearzot nel 1982.

### Ulterior Ripae (Altae) amor

Anche quando è stanco, negli ultimi anni, e invoca il riposo, Bobbio pensa ad un solo luogo "senza ombre". Ed è la sua Rivalta "il paese delle mosche" che dicono della stalla e della campagna, il paese della sua giovinezza; colori e "cose" e gente che a Torino non si possono ritrovare.

Il luogo "dove si respira aria pulita", come a significare che



nelle piccole comunità si trovano gli ultimi frammenti dell'Italia civile.

Intervengono anche l'Assessore provinciale Icardi (su Bobbio nell'ambito dell'"Acqui Storia" e al Senato) e il prefetto Pellegrini che lo ricorda, a Livorno, in contemplazione del *Campo di grano* del Lomellini (Museo Fattori) che inaugurerà con Scalfaro e Ciampi (un'occasione che riunisce tre presidenti, lui, Bobbio, "in pectore": e viene da pensare cosa sarebbe stato dell'Italia, se fosse davvero salito al Quirinale).

Sono però i libri a costituire il filo rosso che attraversa la rievocazione. Quelli della pirandelliana babele (ma c'è anche "il Signor Caso", un destino in giacca, gilet e cravatta, distintissimo) del suo studio, nella casa di via Sacchi, libri che scendono dai ripiani per invadere le sedie, i divani, il pavimento. Quelli che regalò - "un bel mucchietto dei miei scritti" - all'Ateneo torinese il 18 ottobre 1984 nel momento dell'addio all'attività accademica. Quelli che Bovero e Bonanate consegnano - in una borsa di plastica, che non è azzurra come sarebbe richiesto, ma pazienza - al Sindaco, destinati alla Biblioteca Civica di Rivalta che di Bobbio prenderà il nome, insieme col viale che, dal vecchio municipio, porta a via Nazario Sauro, patriota e martire della I guerra mondiale.

Baretto, Garibaldi, Antonio Caviglia ("cavaliere antico, senza macchia e senza paura": così il rivaltese più celebre del Novecento leggeva sulla tomba, interrogandosi sul mutare dei tempi e sugli scherzi della retorica), Vittorio Viotti, e ora Norberto Bobbio. Un nome in più sui muri di Rivalta.

Dai questi nomi sempre qualcosa da imparare.

G.S.

Bubbio Consorzio sviluppo Valle Bormida

## Corsi di formazione imprenditore agricolo

**Bubbio.** Fin dal 1990 il Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bormida oltre a dare consulenza ed assistenza tecnica - fiscale agli agricoltori organizza corsi di formazione.

Il Consorzio ha sede in via Circonvallazione 2 (tel. 0144 8287, fax 0144 852749, e-mail: pennapalma@inwind.it) ed è presieduto da Palmira Penna, vice presidente del Consiglio provinciale.

Quest'anno in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" realizza 2 corsi di formazione per l'aggiornamento degli imprenditori agricoli.

Un corso di tecnica casearia, della durata di 40 ore. Le lezioni di tecnica di caseificazione saranno tenute dal dott. A. Fraire, direttore Consorzio Tutela Formaggio a Dop Raschera, nonché funzionario della Comunità Montana "Valli Monregalesi". Mentre le lezioni di formazione ed aggiornamento per allevatori saranno svolte dal dott. Fausto Solito, dirigente veterinario dell'Asl 19 di Nizza Monferrato.

E un corso di agricoltura ecocompatibile e zootecnia estensiva, della durata di 60 ore. Le lezioni d'aggiornamento e formazione d'agricoltura ecocompatibile saranno svolte dal docente dott. Patrizio Michelis responsabile dell'ufficio tecnico agrario della Comunità Montana "Alta Val Tanaro". Le lezioni di zootecnia estensiva saranno svolte dal dott. Fausto Solito, medico veterinario.

La sede per le lezioni teoriche dei corsi è presso il Consorzio, a partire dal 1° marzo 2004 con 2 lezioni settimanali serali a partire dalle ore 20.

Chi fosse interessato a partecipare ai corsi, dovrà iscriversi entro mercoledì 25 febbraio al seguente numero 349 7589591 oppure 0144 8287 o presentarsi presso la sede del Consorzio nei giorni di martedì, giovedì e venerdì in mattinata. Si fa presente che la partecipazione ai corsi è completamente gratuita.

Infine a San Giorgio Scarpami, comune della Langa Astigiana, sabato 21 agosto si terrà il 1° convegno sull'allevamento del vitello castrato della razza piemontese.

### Il programma dei corsi.

**Corso tecnica casearia:** Lezioni teoriche di tecnica di caseificazione, lunedì 1° marzo, 8, 15, 22 e 29 marzo, ore 20-23, prevedono: 1° argomento, aspetti generali del latte (composizione fisico, chimica, proprietà, ecc.); 2°, il formaggio, tecnologia di caseificazione; 3°, maturazione, stagionatura, conservazione, difetti ed alterazioni nei formaggi; 4°, classificazione dei formaggi, accenni sui principali formaggi italiani, approfondimento sui Dop Piemontesi; 5°, cenni sulla tecnica dell'assaggio dei formaggi e relativa prova pratica. Visita (5 ore) a struttura casearia a fine corso.

### A Villa Tassara

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) ogni domenica pomeriggio, alle ore 15.30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

Lezioni di formazione ed aggiornamento per allevatori, giovedì 4, 11, 18, 25 marzo, 1° aprile, ore 20-24, prevedono: 1° argomento, "La gestione dell'allevamento bovino nel 3° millennio"; 2°, "Biosicurezza dell'allevamento bovino e rispetto del benessere animale"; 3°, "Bse e razza bovina piemontese, quale rischio in Piemonte?"; 4°, "La corretta alimentazione dei ruminanti in particolare modo del bovino da carne di razza piemontese in rapporto alla salvaguardia ed al recupero delle aree marginali"; 5°, "Il marchio di qualità come valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio"; 6°, "La tracciabilità dei prodotti di origine animale, etichettatura, controllo della filiera carne"; 7°, "La globalizzazione dei mercati nel settore zootecnico e prospettive dei giovani allevatori"; 8°, "OGM breve viaggio tra scienza, etica e normativa".

**Corso di agricoltura ecocompatibile e zootecnia estensiva,** le lezioni teoriche prevedono: 1° argomento, cenni di agronomia; 2°, ecosistemi l'organismo agricolo; 3°, bioritmi terrestri; 4°, calendario semine, trapianti, lavorazioni, potature, ecc; 5°, cumulo biologico e biodinamico; 6°, l'allevamento dei preparati biodinamici (cenni di omeopatia); 7°, le consociazioni e le piante aiutate; 8°, lotta alle malattie delle piante. E prevista una visita da concordare.

G.S.

## Visita pastorale a Cremolino

**Cremolino.** Inizierà lunedì 23 febbraio la visita pastorale del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla comunità cremolinense di cui è parroco don Eugenio Caviglia. Visita, che si concluderà domenica 29 febbraio.

È questa la prima volta che ufficialmente il Pastore della Diocesi di San Guido, va a Cremolino. Mons. Micchiardi, da quando è ad Acqui, ha sempre presenziato al Giubileo della Bruceta, presiedendo la concelebrazione d'apertura del Giubileo e al giovedì quello degli ammalati.

Il programma della visita prevede: per le giornate di lunedì 23 e martedì 24 febbraio, visita agli ammalati e conoscenza del territorio. Nella mattinata di giovedì 26, il Vescovo farà visita alle scuole elementari e alla sera incontrerà le varie Associazioni cremolinensi, Pro Loco e gruppi sportivi. Nella serata di venerdì 27, incontro con il Cpae (Consiglio parrocchiale affari economici) con il Cpp (Consiglio pastorale parrocchiale) con il gruppo liturgico, la Caritas, i ministri straordinari dell'Eucarestia ed i catechisti. Sabato 28, alle ore 9.30, il Vescovo celebrerà la santa messa alla casa di riposo "Villa sole" e alle ore 11, incontrerà, nella sala consiliare, il Sindaco, amministratori, consiglieri e dipendenti del Comune. Domenica 29 la visita si concluderà con la celebrazione della messa alle ore 8, nella bella parrocchiale dedicata a "Nostra Signora del Carmine", poi l'incontro con i ragazzi e alle ore 11, celebrerà la messa e somministrerà il battesimo.

A Ponzone domenica 29 febbraio

## Carnevale Ponzonese fervono i preparativi



**Ponzone.** Fervono i preparativi per l'8ª edizione del "Carnevale Ponzonese" grande ed imponente manifestazione carnevalesca, che si svolgerà domenica 29 febbraio. Manifestazione che registra sempre consistente numero di carri allegorici, sempre nell'intorno dei dieci e di pubblico, proveniente dai paesi limitrofi, dal sud Piemonte e dalla confinante Liguria. Il "Carnevale Ponzonese" è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno. La macchina organizzativa avviata dalla Pro Loco di Ponzone, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone, sta girando a mille. Nel frattempo cresce l'attesa e l'impazienza della gente per vedere, quali e quante saranno le novità della manifestazione, che sinora, ad ogni edizione ha saputo sempre offrire.

Appuntamento per il 29 febbraio, alle ore 14, per l'8ª edizione del "Carnevale Ponzonese", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme.

Alle ore 14,15, è previsto l'inizio della sfilata che, dopo aver percorso per due volte le vie del capoluogo si ritroveranno in piazza Italia; alle ore 15.30, pentolaccia, spettacoli di magia con saltimbanchi e mangiafuoco e alle ore 16, saranno distribuite, gratuitamente, "bugie", cioccolata calda e vino. Alle ore 17, gli organizzatori procederanno alla premiazione dei carri e ad altre sorprese.

Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati.

G.S.

Sabato 21 febbraio sala congressi Kaimano

## Banca del tempo: rete risorse donne rurali

**Acqui Terme.** Si svolgerà sabato 21 febbraio, alle ore 10.30, presso la sala congressi Kaimano, in via Maggiorino Ferraris ad Acqui Terme, la conferenza di presentazione del progetto "La banca del tempo: una rete di risorse per le donne rurali".

Il progetto è stato approvato dalla Regione Piemonte attraverso il FSE (Fondo sociale europeo) Misura E1 - Azione 4.2.1, per costituire una rete di donne occupate, inoccupate, pensionate, le quali vogliono dare vita ad un progetto pilota sull'interscambio di attività utili basate sul parametro tempo.

Il soggetto capofila è la Comunità Montana "Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno" e soggetti aderenti sono

la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed il Comune di Acqui Terme.

«Il progetto - spiega il presidente dell'ente montano capofila Gianpiero Nani - si propone di costituire una "banca del tempo" e di diffondere, in particolare nella popolazione femminile, e negli attori istituzionali e sociali locali, una cultura della partecipazione e della riflessione sulle problematiche di genere, finalizzate a promuovere iniziative di crescita professionale e integrazione sociale delle donne».

Si tratta di un progetto molto innovativo che ha già riscosso sul territorio l'interesse di un gruppo che ha costituito un'associazione della "Banca del tempo".

Gli inizi del consorzio Co.Al.Vi.

## Gli strumenti operativi per garantire la carne



**Spigno Monferrato.** La foto ritrae Albino Piovano, attuale Sindaco del Comune di Spigno Monferrato, allevatore di bovini da carne e Mario Berchio, oggi Enologo libero professionista, allora tecnico Cata della Coltivatori Diretti; fu scattata in una delle ultime fiere del bestiame, tenuta in Spigno Monferrato negli anni ottanta. Il drappo è quello del CO.AL.VI, consorzio per la tutela e la valorizzazione della carne della pregiata razza piemontese. Il consorzio era stato appena costituito e una delle prime manifestazioni a cui aveva partecipato ufficialmente era stata la fiera del bestiame di Montechiaro D'Acqui. In quella occasione Gianpiero Nani presidente della Comunità Montana e Sindaco di Montechiaro D'Acqui aveva organizzato nell'ambito della fiera un convegno sul tema dei costituendi consorzi di tutela della carne.

Erano presenti tra gli altri anche il Veterinario Provinciale e il Direttore dell'Istituto Zooprofilattico, che nel loro intervento precisarono: «le iniziative saranno tanto più valide quanto più seri saranno i controlli».

Allora non c'era stata ancora "mucca pazza", si trattava solamente di promuovere, valorizzare e difendere la qualità delle produzioni di carne bovina del territorio, rispetto alle carni importate.

Al Coalvi e ai consorzi si affiancò su iniziativa congiunta dell'Assessorato all'Agricoltura

ra e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte la legge regionale n. 35 del 14.07.1988 - "Istituzione del certificato di garanzia di produzione delle carni bovine" - che incoraggiava e regolamentava la certificazione d'origine della carne delle produzioni bovine del Piemonte. Si arriva quindi al regolamento CEE 820/97 che prevede la possibilità di presentare al Ministero Agricoltura dei disciplinari di etichettatura per garantire la rintracciabilità del prodotto e trasferire al consumatore finale tutte le informazioni relative al bovino che viene macellato e la cui carne viene commercializzata.

Il sistema di rintracciabilità si organizza intorno ad una banca dati prevista dal reg. CEE 820/97 e dai disciplinari con le informazioni relative a: aziende produttrici ed il loro patrimonio bovino singolarmente identificato con marche auricolari come previsto dal DPR 317/96, i macelli dove avviene la macellazione, i capi macellati e la loro destinazione, i locali di sezionamento e confezionamento, compresi i dati di magazzino i punti vendita con i relativi dati di magazzino.

Pertanto allo stato attuale esistono gli strumenti per garantire l'aspetto qualitativo e sanitario della carne bovina. L'efficacia della tutela e della garanzia è legata alla qualità dei controlli.

Salvatore Ferreri

Inaugurata gastronomia a Castelletto d'Erro

## I sapori del Castlett con Orietta e Silvio



**Castelletto d'Erro.** Piccolo paese sul crinale che fa da spartiacque tra la valle dell'Erro e della Bormida, Castelletto esporta fama di luogo sereno, tranquillo, da dove si gode uno strepitoso panorama, si possono gustare le migliori fragole, le celeberrime pesche "ed Castlett" e memorabili formaggette. A tutto questo, che inorgoglisce il popolo castellettese, Orietta e Silvio hanno aggiunto due "chicche": prima la trattoria "Del Castlett", perfetta miscela tra un mondo nuovo ed i sapori antichi, tipici di queste "terre", poi la gastronomia "I sapori del Castlett".

Due preziosi riferimenti, utili non solo ai castellettesi, ma

anche a coloro che hanno in mente pochi ma ben definiti traguardi: gustare (d'estate al fresco nell'ampio terrazzo ai piedi della torre) piatti tipici con serate gastronomiche a tema ed ascoltare musica dal vivo; poi visitare la gastronomia dove sono custoditi i segreti di famiglia, dai vini alle delicatezze delle nostre terre. In cucina "trafficano" Silvio e Orietta, in una squisita simbiosi tra freschezza ed antiche tradizioni.

Primo tema, venerdì 5 marzo, "Il Barbera". Nei "titoli: Raviooli al plin con Barbera d'Alba - Stracotto al Barbera d'Alba Superiore - Mele cotte al Barbera.

w.g.

Rivalta: pro gruppo protezione civile

## Spettacolo allieve Spazio Danza di Acqui



**Rivalta Bormida.** Venerdì 6 febbraio presso il salone dell'ex cinema di Rivalta Bormida, si è svolta una bella serata musicale a favore del gruppo comunale della Protezione Civile. La seconda parte dello spettacolo è stata interamente affidata ad otto giovanissime tutte frequentanti la locale scuola comunale ed allieve di SpazioDanzaAcqui.

Sotto la guida sicura della loro insegnante Tiziana Venzano, si sono brillantemente

esibite in balletti di danza classica e moderna tutti molto applauditi dal numeroso pubblico presente, particolarmente caloroso con le proprie concittadine.

Hanno debuttato come soliste le bravissime Laura Losardo, Silvia Malfatti e Lucia Pincerato, molto sicura di sé anche Selene Malvicino e semplicemente meravigliose le piccole Giulia Ferraris, Martina Morbelli, Letizia Peretta e Gaia Pestarino.

Il commissario delegato avv. Stefano Leoni

## Bonifica ex Acna buon passo in avanti

**Cortemilia.** Bonifica ex - Acna: "Un buon passo in avanti".

Il Commissario delegato per la bonifica dell'ex-Acna e della Valbormida, Stefano Leoni, esprime la propria soddisfazione per la notizia che la Commissione Europea ha deciso di archiviare la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia in riferimento alle modalità di trattamento dei rifiuti inquinanti all'interno del sito ex-industriale di Cengio.

«È un segnale che il mio ufficio ha fatto la sua parte - commenta l'avv. Leoni - e per lo Stato italiano è sicuramente positivo che questa pendenza in sede europea sia stata risolta».

Certo rimane ancora parecchio da fare e il risultato finale non è stato ancora conseguito. Abbiamo comunque avuto un'ulteriore conferma che la strada avviata è quella giusta».

Il Commissario Leoni pone l'accento sulle prossime tappe

del processo di risanamento ambientale: «Martedì 24 febbraio in Conferenza dei Servizi discuteremo due progetti definitivi di bonifica che riguardano tutta l'area industriale, vale a dire quella potenzialmente recuperabile per attività produttive».

Sarà inoltre esaminato l'approfondimento della "caratterizzazione" dell'area di Pian Rocchetta, vale a dire il supplemento di analisi dei suoli e delle acque al fine di capire la quantità e il tipo di sostanze inquinanti presenti nella discarica esterna allo stabilimento. In questo modo potremo procedere agli interventi di bonifica anche per questa area specifica».

Entro fine mese, inoltre, termineranno i lavori di bonifica dell'area all'interno del sito ex-Acna in cui sorge il laboratorio del Centro nazionale di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche, un centro di eccellenza che diventerà un punto di riferimento in Italia per il settore.

Monastero Bormida, sabato 21 febbraio

## Tombola benefica pro orfani di Novi Sad

**Monastero Bormida.** Sono passati cinque anni da quell'aprile del 1999 quando Novi Sad fu distrutta dai bombardamenti e da quando l'ex-Jugoslavia è stata teatro di una delle più gravi guerre fratricide degli ultimi tempi.

Etnie diverse si sono scontrate lasciando sul campo di battaglia migliaia di morti, lutti e distruzioni ed anche vittime innocenti che hanno sofferto e che continuano a soffrire quest'immane tragedia.

Con l'evolversi degli eventi mondiali, noi ci siamo abituati al dolore degli altri che sfiora le nostre coscienze quasi senza toccarci, motivo solo di una curiosità televisiva che vede eventi storici in tutte le parti del mondo susseguirsi e, il più delle volte, lasciarsi indifferenti al dolore e alle sofferenze umane.

Ma in quel tragico evento molti bambini in Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia, Montenegro, Kosovo... hanno sofferto la perdita dei loro genitori, restando soli senza cibo e un tetto sicuro, un'educazione e una prospettiva di vita, una speranza per il loro futuro.

Qualcuno di noi ha visto ed è stato testimone di quest'immane tragedia e con personale dedizione di tempo e mezzi ha cercato di alleviare a queste vittime innocenti quanto più dolore possibile. Non si è fatto molto e sicuramente si poteva fare molto di più.

Le nostre coscienze oggi non si possono tacitare, anche perché allo sforzo di pochi non si è unito il contributo di molti che sarebbe stato sufficiente a fare qualcosa di più grande e realmente valido per un numero maggiore di queste vittime innocenti.

A Novi Sad sorge un centro "SOS Children's Village Dr. M. Pavlovic", che ha raccolto e raccoglie numerosi bambini di tutte le etnie e di tutte le religioni provenienti dall'ex-Jugoslavia.

In questo centro, per mini-

me retribuzioni, istruttori e volontari li accudiscono e istruiscono avviandoli a una vita normale.

Anzi di più. Essi risiederanno in questo luogo finché non raggiungeranno la possibilità di una loro autosufficienza, che permetterà un inserimento sociale ed un lavoro remunerato.

È inutile affermare che per attuare tutto ciò, essendo sempre crescente il numero degli ospiti ricevuti giornalmente, ogni aiuto diventa indispensabile, necessario, vitale.

Nel nostro piccolo, a Monastero Bormida organizzeremo per la sera di sabato 21 febbraio, alle ore 21, presso il salone del teatro comunale, una tombola di beneficenza il cui ricavato andrà interamente ai bambini di Novi Sad.

La vostra partecipazione è veramente importante, perché potrete fare un'opera buona stando una serata in compagnia e in allegria, con la garanzia che tutto arriverà a destinazione, perché sarà direttamente la sottoscritta a portare il denaro in Serbia e anzi a pagare le ditte per la fornitura di latte, carne, scarpe, quaderni, colori ecc..

A garanzia di tutto ciò e a testimonianza di quanto da me già operato e nel rispetto di una chiarezza che elimini ogni dubbio relativo ad interessi personali, unirò tutta la documentazione scritta e fotografica necessaria che mi sarà richiesta.

La mia coscienza mi spinge in questa richiesta d'aiuto nella speranza di sensibilizzare altri in quest'opera che sarà senza meno ricompensata in altre fortune della nostra vita.

In questa realtà che non possiamo ignorare, diamo tutti una mano!

Per eventuali maggiori chiarimenti e informazioni i miei recapiti sono i seguenti: via Verdi, 59, Monastero Bormida (tel. e fax 0144 88459).

Mirjana Baltovic Pasero

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI FEBBRAIO

**Acqui Terme**, dal 26 novembre al 18 marzo, stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: *giovedì 18 marzo*, Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazze per me, commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Simona Marchini. Serata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it). **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694 - Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

**Monastero Bormida**, sino a sabato 24 aprile, "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). *Sabato 20 marzo*: la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El champion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. Tutti sappiamo degli effetti collaterali, spesso pericolosi, delle diete alimentari, ma

quelli che si manifestano in questa storia superano la più fervida immaginazione. C'è quindi una morale, un monito soprattutto, per chi certe diete le fa o, peggio ancora, le fa fare agli altri, anche se, naturalmente, il tutto viene intriso della solita bonaria ironia e dell'ilarità che rompe da tutta la vicenda. *Sabato 24 aprile*: Echi di Cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno 2 corali della Provincia di Asti: Coro "Laeti Cantores" e Coro "J'Amis d'la Canson". **Ovada**, *febbraio*: *Mercoledì 25*, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004. Il ritorno. Regia di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro Venezia 2003. *Venerdì 27*, ore 10,30, cinema teatro comunale,

www.dghamelin.com, per le scuole superiori. Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro; organizzato da Progetto "I nipoti di Amleto" Provincia e assessorato Cultura. *Venerdì 5 marzo*, Loggia di San Sebastiano, per Incontri d'Autore: Anna Bonel e Roberto Piumini leggono "Il portatore di baci"; biblioteca civica 0143 81774. *Sabato 6*, Teatro Splendor, ore 21, 8ª rassegna teatrale "Don Salvi", il gruppo teatrale G.A.L.A di Cogoleto presenta: "Operazione Prescinseua" di M. Rossi, regia di M. Rossi; pro Anffas; Comitato Splendor 0143 80437. *Domenica 7*, per tutta la giornata, per vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato; Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. *Mercoledì 10*, Cinema teatro comunale, corso della Libertà, "Festa della Donna", corpo bandistico "A. Rebora".

**Bistagno**, da domenica 22 a martedì 24 febbraio, "Carnevalone Bistagnese", sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini" accompagnati da sua maestra Uanen Carvè (celebre maschera bistagnese) e dai suoi sproloqui; distribuzione di frittelle. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeggiamenti.

**Acqui Terme**, l'Associazione Studi Astronomici, presenta il nuovo calendario delle lezioni del corso di Astronomia, mercoledì di *febbraio*: il 25, pianeti ed asteroidi. *Marzo*: il 3, comete ed asteroidi; il 10, stelle doppie e variabili; il 17, osservazione o in caso di brutto tempo l'evoluzione stellare, il diagramma HR, Supernove e Novae; il 24, osservazione o in caso di brutto tempo: approfondimento argomenti trattati precedentemente; il 31, la fotografia astronomica. *Il 7 aprile*, uso dei software astronomici. A seguire, una costellazione alla volta: come riconoscerla e cosa si può vedere? Tutte le lezioni si terranno presso sede Enaip (ex via Mombarone) ore 21. Informazioni ed iscrizioni, tabaccheria Levtratti, corso Italia Acqui.

**Acqui Terme**, dal 19 al 21, 24ª concorso enologico "Città di Acqui Terme" nell'ambito del quale si colloca la 7ª selezione dei vini del Piemonte. Partecipano al concorso Enologico, tutti i vini doc e docg ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai disciplinari di produzione, nel territorio piemontese. *Venerdì 20*, ore 9,30, 2ª sessione di analisi sensoriale; ore 16,30, 3ª sessione di analisi sensoriale. *Sabato 21*, ore 9,30, 4ª sessione di analisi sensoriale. Organizzata da Co-

mune, Enoteca Regionale "Acqui Terme & Vino", Associazione Enologi Enotecnici Italiani, Enoteca del Piemonte, Regione.

**Bubbio**, appuntamenti con la Pro Loco: sabato 20 marzo, concerto del pianista Marco Gaggini; sabato 27 marzo, concerto del Trio Jazz Savona; sabato 3 aprile, Gruppo Gospel Amalgama.

## SABATO 21 FEBBRAIO

**Bubbio**, alle ore 20, nei locali della Soms, polenta e cinghiale.

**Bubbio**, "Cena di Carnevale", alle ore 20, presso i locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida (in via Circonvallazione 2), menù: bocconcini di paté di tonno e di salmone; trofie al pesto; frittura di pesce misto con contorno; insalata di frutta; caffè; vini: cortese, chardonnay, dolcetto; costo 20 euro; prenotazioni al 349 7589591. Organizzata dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

**Molare**, carnevale, ore 14, sfilata carro e corteo mascherato (tema: lo spazio), che partirà dall'Oratorio fino al campo sportivo e ritorno in paese.

## DOMENICA 22 FEBBRAIO

**Alice Bel Colle**, la Pro Loco organizza, per il Carnevale, un pomeriggio di divertimento, presso la confraternita della S.S. Trinità con il seguente programma: ore 15, giochiamo insieme; ore 16, grande pentolaccia; ore 17, finalmente la merenda.

**Acqui Terme**, "Carvè di Sgaiònto"; programma: ore 14,30, ritrovo presso piazzale ex caserma Cesare Battisti, per l'inizio della sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. I carri sono a tema libero; è prevista premiazione per ogni carro e ogni gruppo mascherato, con iscrizione. Premiazioni, al termine della sfilata, presso il Palafeste di piazza Ferraris, dove è prevista musica e distribuzione di amaretti e vino di Acqui, con la premiazione del concorso riservato ai giovani "Una faccia da... "Maschera"» (delle scuole materne, elementari, medie, singoli, in gruppi per classi) che prevede la ideazione e realizzazione di una o più maschere che rappresentano una faccia di qualunque dimensione utilizzando tecniche a piacere o materiali riciclati. Adesioni entro e non oltre sabato 14 febbraio, al Comitato Amici del Carnevale (via Soprano 61; tel. 0144 320384, 349 2160276). Organizzato dal Comitato Amici del Carnevale in collaborazione con il Comune.

**Bubbio**, "Carnevale dei Bambini", dalle ore 14,30, sulla piazza del Pallone e nei locali della Soms, giochi, pentolacce, si brucia il pupazzo, e grande spettacolo di magia con Mago Blabo, distribuzione di bevande calde, bugie e altre ghiottonerie. Organizzato dalla Pro Loco.

**Ovada**, 24ª Carnevale Ovadese, sfilata di allegri carri colorati e gruppi mascherati per le vie della città, dalle ore 14. Possono partecipare alla sfilata per le vie della città e del centro storico gruppi a piedi (almeno 5 maschere), carri e maschere singole. Premio di partecipazione per tutti i gruppi e i carri ed in più un premio particolare ai primi classificati nelle varie categorie. È possibile effettuare la propria iscrizione gratuitamente presso

l'ufficio turistico (IAT), in via Cairoli 103 (tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it). Organizzato da Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

## MARTEDÌ 24 FEBBRAIO

**Alice Bel Colle**, la Pro Loco organizza, per il Carnevale, tutti in Vallerana, ingresso gratuito offerto dal Dancing Vallerana, trasporto per bambini e genitori a cura del Comune, partenza ore 14,30, in piazza Guacchione. Buon divertimento.

**Tagliolo Monferrato**, carnevale, ore 15, salone comunale, giochi e divertimenti; organizza il Circolo culturale.

## MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO

**Monastero Bormida**, carnevale, mercoledì delle Ceneri, ore 21, canto della Quaresima. Informazioni: Comune (0144 88012).

## SABATO 28 FEBBRAIO

**Bubbio**, "Grande raviolata di Carnevale", alle ore 20, nei locali della Soms; organizzata dalla Pro Loco.

## DOMENICA 29 FEBBRAIO

**Ponzone**, dalle ore 14, 7ª edizione del "Carnevale Ponzone", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzone.

**Silvano d'Orba**, carnevale in sfilata, organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni silvanesi, sarà presente il Corpo bandistico "Vito Oddone", partecipano alla sfilata la Pro Loco, l'Oratorio, la Saoms, il Don Chisciotte.

## VENERDÌ 5 MARZO

**Bossolasco**, ore 14,30, sala riunioni Comunità Montana "Alta Langa", via Umberto I, organizzato da Gal Altalanga Leader & Coldiretti Cuneo, presentazione dello studio relativo ai progetti pilota di filiera nell'ambito della Nocciola Piemonte IGP. Programma interventi: Giorgio Manfredi, presidente del Gal; Flavio Gonnella, direttore tecnico; Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio Tutela e Valorizzazione Nocciola Piemonte IGP. Seguirà dibattito con la partecipazione dell'imprenditoria e dell'associazionismo locali. Informazioni: tel. 0171447252, 447295, fax 0173 793449.

## DOMENICA 7 MARZO

**Cortemilia**, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalle maschere cortemiliesi, Michelin e Pantalini; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e

Comune.

## DOMENICA 14 MARZO

**Monastero Bormida**, "Sagra del Polentonissimo" e rassegna degli antichi mestieri. Lunedì 15, "Tradizionale polentino" nei locali del Castello, a base di polenta e cinghiale. Organizzato dalla Pro Loco di concerto con il comune e le altre Associazioni monasteresi.

## MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

**San Giorgio Scarampi**, sino al 14 marzo, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

**Bergolo**, 12ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", per ceramiche, mosaici e sculture, dal tema libero ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Concorso riservato a studenti di Licei Artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani. Gli interessati dovranno inviare il proprio bozzetto (formato 50x70) entro e non oltre il 15 giugno a Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra". Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito spazio murale che verrà loro assegnato nel concentrico di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato: premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'Istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. La premiazione avverrà domenica 12 settembre. Per informazioni: Associazione Pro Bergolo, Comune (0173 87016, fax 0173 827949; e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it). **Loazzolo**, 2ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent", indetto dal Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus. Il concorso è aperto a tutti ed ha il seguente tema: *un personaggio reale e caratteristico della propria zona*. Il concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite che non superino i 40

versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori che dovranno presentare un breve testo teatrale ed essere in grado di rappresentarlo nel caso di vincita. Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (Asti) entro il 15 maggio, in 6 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 2ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatrò" 2004/2005. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 25 luglio presso la sede operativa "Artigianato Artistico Langa Astigiana". Informazioni, Circolo Culturale "Langa Astigiana", tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it. **Prasco**, nel giardino botanico dei mandorli, Casa Mongiut 7, corso "Rose e peonie in carta crespata tinta a mano e invecchiate"; programma: *domenica 14 marzo*, ore 14-18, tintura a mano della carta crespata; tecnica ed uso dei coloranti naturali ed artificiali per creare sfumature (fiori chiari e fiori scuri). *Domenica 21*, ore 14-18, ritaglio dei petali e creazione della rosa (rose tea e rose inglesi), creazione delo stelo, ritaglio dei sepali, rifinitura della rosa. *Sabato 10 aprile*, ore 14-18, la peonia, il fiore imperiale; la tecnica di costruzione della rosa applicata alla creazione della peonia, ritaglio dei sepali. Per informazioni: Orietta Rossi (dopo le ore 20, tel. 0144 375106) dell'Associazione Culturale "Giardino Botanico dei Mandorli". **Trisobbio**, 2ª edizione del concorso fotografico sul tema "Il ricordo dell'inverno in un preludio di primavera: Trisobbio". La partecipazione è gratuita; le opere dovranno essere presentate entro, e non oltre, *sabato 10 aprile*, al Comune di Trisobbio (palazzo Dogliotti, via De Rossi 20; tel. 0143 871104, fax 0143 871360; e-mail: info@comune.trisobbio.al.it; sito: www.unionedecastelli.it) e così per visionare il bando e per informazioni; o anche a prof. Mariangela Toselli (0143 1485428; e-mail: tosimia@libero.it). Organizzato da Comune e Pro Loco.

## Incentivo alle piccole e medie imprese

Viene erogato dalla Regione un incentivo automatico a tutte le piccole e medie imprese piemontesi che vogliono investire per crescere. Le domande di prenotazione del bonus debbono essere presentate mediante consegna diretta, a partire dal 27 ottobre, al gestore individuato dalla Regione per l'attuazione della misura ovvero mcc-capitalia, tramite le agenzie di Banca di Roma, sia in Piemonte che nelle altre regioni. I moduli per la domanda possono essere scaricati dai siti internet www.regione.piemonte.it/industria, oppure www.mcc.it. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (ore 9.30-13, 15-16.45, dal lunedì al venerdì) al seguente recapito: tel. 06 47912965; inoltre si può utilizzare l'indirizzo e-mail incentivi@mcc.it. Nel caso in cui le richieste eccedano le disponibilità, la regione procederà alla riduzione pro-quota dell'agevolazione per le richieste pervenute nel giorno in cui si accerta l'esaurimento dei fondi.

434ª sagra organizzata dalla Pro Loco

## Polentone a Ponti successo di pubblico



**Ponti.** La 434ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 15 febbraio è stato un successo, presente un grande pubblico, complice anche la bella giornata. È stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale. Il pubblico presente nell'attesa della cottura del polentone, ha potuto girare tra i vari banchi della mostra mercato, che sfoggiavano prodotti tipici dell'enogastronomia della zona e dell'artigianato locale, ed altri di altri settori merceologici oltre naturalmente alla visita alle esposizioni di pittura, ceramica e fotografia.

Il 29 febbraio la messa a 3 anni dalla scomparsa

## Ricaldone ricorda Massimo Cornara



**Ricaldone.** "Il suo sorriso buono infiammava anche le serate più vuote, con le sue battute che sdrammatizzavano, calamitava simpatia e calore, la sua generosità discreta rassicurava sempre", così vogliono ricordare Massimo Cornara tutte le persone che lo hanno tanto amato.

Domenica 29 febbraio, alle ore 16, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, il parroco, don Bartolomeo Bruna, celebrerà la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel 3º anniversario della scomparsa. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico.

Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

## Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

## L'Asti al Medial e al Vinitaly

Il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante (tel. 0141 960911) partecipa, con la delegazione della Regione Piemonte, a Palermo al Medial (Fiera del Mediterraneo), dal 19 al 22 febbraio, ad una serie di presentazioni di prodotti tipici regionali. Sarà occasione per far conoscere anche il territorio di produzione. In particolare l'Asti sarà servito al pubblico anche in versione zabaglione accompagnato dalle torte di nocciola del Consorzio della Nocciola Piemonte IGP. Si sta intanto preparando la prossima edizione del Vinitaly (dal 1º al 5 aprile a Verona). Il Consorzio di tutela quest'anno sarà nel padiglione B (fino all'anno passato lo spazio era della Lombardia). Un'area più ampia che potrà consentire anche alle aziende di partecipare con propri stand nell'ambito dello spazio del Consorzio.

## Forme associative tra piccoli Comuni

Il Consiglio regionale del Piemonte stanziava per l'anno 2004, 8 milioni e mezzo di euro per favorire le forme associative tra piccoli Comuni e per sostenere quelli che già svolgono le loro funzioni in modo associato. È quanto stabilito dalla legge d'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi approvata a Palazzo Lascaris e fortemente voluta da Alleanza Nazionale.

«Si tratta di un passo fondamentale verso l'autonomia degli Enti locali - spiega il capogruppo regionale di A.N., Marco Botta - ma soprattutto un modo per far sì che i 1206 piccoli comuni del Piemonte possano conservare ciascuno la propria autonomia pur continuando a garantire ai cittadini servizi efficienti e qualitativamente migliori».

Il provvedimento in oggetto si pone come un valido sostegno per tutte le iniziative già esistenti a favore di forme associative di gestione dei servizi e delle funzioni comunali.

Botta esprime piena soddisfazione per il risultato ottenuto ed auspica che i piccoli Comuni della provincia di Alessandria possano trarre ulteriori benefici dagli strumenti messi a disposizione dalla nuova legge.

## Abbattimento barriere architettoniche

L'assessore regionale all'Urbanistica e Edilizia residenziale, Franco Maria Botta, ha reso note in questi giorni, attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tempistiche e procedure relative alla richiesta di contributo regionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati. Il termine ultimo per presentare le domande di contributo è fissato per il 1º marzo, data entro la quale la persona disabile o chi ne esercita la potestà o tutela dovrà consegnare l'apposito modulo di richiesta, compilato e corredato dalla specifica documentazione. I Comuni dovranno trasmettere a loro volta ai Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico tutta la documentazione tecnica relativa all'assegnazione del contributo (tra cui il proprio fabbisogno complessivo, accompagnato dall'elenco delle domande ricevute e di quelle ritenute ammissibili), entro il termine tassativo del 31 marzo. Informazioni su sito internet della Regione: <http://www.regione.piemonte.it/governo/iassessorati/botta.htm>

Venerdì 20 febbraio il via al torneo provinciale

## Scopone a squadre sette i paesi della zona



**Vesime.** Il circolo "Aristide Nosenzo" ha ospitato, mercoledì 11 febbraio, la presentazione ufficiale del 8º "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti", manifestazione organizzata da Albatros Comunicazione (piazzale della Vittoria 7 Asti, tel. 0141 558443, tel e fax 0141 352079), con il patrocinio della Camera di Commercio di Asti.

Manifestazione forte anche quest'anno di 42 formazioni (erano 45 nel 2003) che da venerdì 20 febbraio a venerdì 16 aprile si contenderanno il trofeo "Erba Voglio Cassa Risparmio di Asti" - gran premio "Gruppo Errebi".

Con Pierino Pascolati a fare gli onori di casa, erano nell'occasione presenti gli assessori, provinciale Giancarlo Fassone e comunale Giuseppe Passarino, testimoni insieme al gruppo "storico" degli organizzatori (Nello Gherlone, Angelo Sorba e Raffaele Lombardo) - dopo i saluti di rito - del sorteggio dei dieci (11 nel 2003) gironi eliminatori (8 da 4 squadre e 2 da 5).

Nell'edizione 2004, 5 le formazioni all'esordio: Camerano - Soglio, Robella, Ami d'la Pera Asti, Pro Loco Grana e Amici della Provincia, formazione quest'ultima composta da politici locali capitanata dall'assessore provinciale Fulvio Brusa e 4 i "ritorni": Tuffo Cocconato, Castagnole Monferrato, Portacomaro Stazione e Castello d'Annone.

Saranno ben 336 i giocatori impegnati (360 nel 2003), più di 1400 le partite previste, per arrivare a designare chi sull'Albo d'oro succederà a Camerano/Soglio, formazione imposta nella passata edizione avendo superato in finale Casorzo, Comitato Palio Don Bosco e Monale (nel 2002 fu Incisa Scapaccino 1, ad imporsi superato in finale Montegrosso - Mombaruzzo, Casorzo e Castagnole Lanze).

Quattro le serate della 1ª fase (20 e 27 febbraio e 5 e 12 marzo) che "scremeranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale. Per i gruppi "B" e "C" da 5 squadre si giocherà un turno infrasettimanale martedì 2 marzo.

La 2ª fase è prevista per venerdì 19 marzo, mentre i "quarti" di finale sono in programma venerdì 26 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 2 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è fissato, dopo la sosta pasquale, al Circolo "A. Nosenzo", di via F. Corridoni, per la serata di venerdì 16 aprile.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª si saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti

premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti per ciascuno girone eliminatorio, unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 25 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Delle 42 squadre, della nostra zona, si sono iscritte 4 formazioni in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo - Nizza e Vesime - Val Bormida. All'edizione 2003 vi parteciparono, 5 squadre, 7 paesi: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto alla passata edizione, non c'è più Cessole, San Giorgio Scarampi e Montabone e vi è una sola squadra di Incisa mentre fa il suo ingresso Nizza Monferrato, seppur insieme con Mombaruzzo.

Questa la composizione dei Gironi della 1ª fase a seguito del sorteggio; riportiamo i gironi dove sono impegnate le formazioni della nostra zona: **Girone I:** Castel Boglione, Circolo Lungotano, Costigliole "B", Castagnole Lanze. **Girone L:** Mombaruzzo - Nizza, Boglietto di Costigliole, Incisa Scapaccino, Vesime - Val Bormida.

E questo l'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori: Girone I, Castel Boglione: Giancarlo Bensi, Giampiero Berita, Teresio Bellati, Vittorio Cicogna, Nando Cordara, Roberto Fornaro, Valerio Manera, Bruno Rodella.

Girone L: Mombaruzzo - Nizza: Mario Leone, Domenico Moccagatta, Costanzo Orsini, Pietro Buscaglia, Giacomo Bellora, Aldo Busso, Silvano Garino, Luigi Visconti.

Incisa Scapaccino: Antonio Meneghin, Aldo Rocca, Franco Rotunno, Natale Sala, Giuseppe Simonelli, Giuseppe Iguera, Franco Conta, Bartolo Bezzato.

Vesime - Val Bormida: Alessandro Abbate, Giovanni Villani, Vittorio Gozzellino, Giancarlo Proglia, Gianaldo Viglino, Angelo Scagliola, Paolo Adorno, Giuseppe Bodrito.

Tutte le squadre iscritte al torneo, a turno, disputeranno una serata di gara nella sede indicata per la disputa delle gare interne. L'ordine di estrazione ha determinato le sedi di gara; nella sede della squadra 1ª estratta verrà disputata la 1ª serata di gara, nella sede della squadra 2ª estratta verrà disputata la 2ª serata e così via.

Venerdì 20, alle ore 21, si giocherà ad Asti, gli incontri del girone I e a Mombaruzzo quelli del girone L.

Informazioni: Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Sorba (347 0612236), Lucio Lombardo (0141 215742 Circolo "A. Nosenzo"). **G.S.**

Acqui - Saluzzo 2 a 0

# È contro le squadre forti che i bianchi sanno vincere



Chiarlone prepara il gol.

**Acqui Terme.** È un Acqui da accettare così com'è, capace di perdere con i "deboli" e poi prendersi la rivincita contro i "forti". A Cherasco, nel recupero giocato mercoledì 11 febbraio i bianchi hanno lasciato i tre punti ad una malmessa Cheraschese (1 a 0 per i nerostellati il risultato finale) che ha avuto solo il merito di lottare, poi si sono trasformati con il Saluzzo, undici in piena corsa per il salto di categoria, e dalla sfida hanno tirato fuori non solo la vittoria, ma una partita con i fiocchi, sigillata con un 2 a 0 tutto inglese e totalmente meritato. Questo è l'Acqui che oggi è a ridosso, ma troppo lontano per illudersi ed illudere i tifosi, delle formazioni che puntano al salto di categoria. Acqui che deve rammaricarsi per quello che non ha saputo fare contro quelle squadre che erano forse più facili da battere di quanto non lo sia stato il Saluzzo apparso all'Ottolenghi in questa soleggiata e godibile giornata di febbraio.

Tutto questo nonostante contro i granata ci fosse un Acqui rimaneggiato, privato della classe di De Paola della generosità di Escobar, del dinamismo di Corti e della freschezza atletica di Girardi, tutti acciaccati, senza lo squallificato Ognjanovic e poi rivisto e corretto da Alberto Merlo che ha rinunciato a Nastasi. Il Saluzzo dell'avvocato Rocca, che in campo ha fatto scendere pedatori del calibro di Lerda, ex attaccante del Torino, con a fianco il bomber D'Errico poi Volcan e Caridi che hanno vissuto a lungo tra i professionisti, è stato battuto più di quanto dica il doppio vantaggio finale. In campo, a fare gioco e lottare, c'è stato solo l'Acqui che ha trovato, improvvisamente, la lucidità per affondare i colpi, la generosità nel contrastare l'avversario e poi chiudere gli spazi in difesa senza concedere una sola accettabile palla gol a gente del calibro di D'Errico e Lerda.

Il Saluzzo è apparso frastornato, lontano parente di quello che all'andata aveva rifilato tre gol ai bianchi, così come l'Acqui ha giocato in maniera completamente diversa da come aveva fatto in casa dei granata ed in tanti altri campi. Contro squadre come il Libarna, la Nuova Alessandria, il Centallo, il Canelli, il Pinerolo, il Sommariva che ai bianchi hanno tolto quei punti che oggi sono decisivi nel nascondere i primi posti dell'alta classifica, forse sarebbe bastata solo una par-

te della rabbia agonistica con la quale è stata giocata quest'ultima partita. Quella rabbia agonista che, unita alle qualità tecniche che i bianchi hanno sempre e comunque evidenziato, anche nelle occasioni peggiori, poteva essere sufficiente a cambiare il volto di alcune di quelle sfide perse magari con il rammarico di aver sbagliato troppi gol o per qualche decisione arbitraria sfavorevole come è successo a Cherasco.

Contro il Saluzzo, l'arbitro Colongo di Verbania non ha dato una mano ai bianchi; dopo il gol di Chiarlone, al 3° di gioco realizzato sfruttando un delizioso assist di un ritrovato Marafioti con un tocco sull'uscita di Dal Seno, ci sono stati tre episodi che avrebbero potuto chiudere il match - all'8° un fallo su Chiarlone in piena area di rigore; netto l'atterramento di Rubino da parte di Dal Seno in disperata uscita al 10° e clamoroso, alla mezz'ora della ripresa, il rinvio di mano di Volcan che proprio portiere non è - ma, forza di quest'Acqui è stata la capacità di passare oltre, di non piangersi addosso ed arrivare alla fine con la forza per sigillare il match. 2 a 0 con Rubino che, al 35°, ha trasformato il rigore concesso, finalmente,

per una gomitata di Volcan a Manno.

Paradossalmente l'Acqui ha creato molto meno occasioni di quante ne aveva costruite con il Libarna, contro il Centallo, contro altre squadre che però avevano sfruttato la generosità dei bianchi, incapaci di gettare nella partita quella determinazione e grinta che, assimilate a qualità tecniche, alla fine sono quei fattori in più che identificano il team vincente. Oltre a capitalizzare due opportunità sulle quattro create - in una Chiarlone ha percorso la strada sbagliata sul lancio di Icardi e poi è stato strepitoso Dal Seno a respingere sulla bolla ravvicinata di Carbone - al Saluzzo non è stata concessa una sola occasione da gol e la difesa, perfettamente registrata dall'inossidabile Baldi, ha lasciato a Binello solo il compito di raccogliere qualche traversone con il quale Lerda ha cercato di servire palle in quota. Per il resto il dominio di Carbone, Lucentini e Bobbio, alla fine pizzicato nel rifilare una inutile gomitata a Kjeldsen, è stato totale e quasi disarmante nei confronti di un Saluzzo che Rocca ha provato a cambiare in corso d'opera senza però cavare il classico ragno dal buco.

## HANNO DETTO

Festa per i bianchi mentre i giocatori del Saluzzo escono a testa bassa. La festa è anche per i tifosi che si godono il successo contro una delle grandi del campionato che all'andata aveva infilato tre gol nella porta di Farris.

La sfida con i cuneesi è una delle classiche del girone ed averla vinta rende Alberto Merlo particolarmente euforico anche se parte da un rammarico: "Dopo una partita come questa mi vengono in mente quei punti persi, anche solo quelli nelle ultime partite contro Cherasco, Libarna e Centallo. Sarebbero bastati per farci restare in corsa visto che, Novese a parte, anche gli altri iniziano a perdere colpi".

Anche Teo Bistolfi, dirigente e tifoso, si rammarica prima ancora di gioire per la vittoria: "Dopo partite come questa ti vengono in mente le trasferte di Sommariva Perno, Pinerolo, i pari casalinghi con Centallo e Libarna, la sconfitta di Canelli. Punti persi per strada contro squadre più deboli di quella che abbiamo battuto oggi ed è per questo che alla gioia per una bella vittoria si accompagna la delusione per le troppe occasioni sprecate". w.g.

Domenica 22 febbraio ad Asti

## Trasferta astigiana per scoprire i bianchi

La regola di questo inizio d'anno ci dice che l'Acqui che andrà in campo al "Censin Bosisia" di Asti non dovrebbe vincere e tantomeno convincere. L'Asti, purtroppo, non è forte come il Derthona o il Saluzzo, è da media classifica, assimilabile a squadre come Pinerolo, Sommariva Perno, Bra, Nuova Alessandria, contro le quali i bianchi hanno rimediato figure non esaltanti, con sprechi o regali assortiti a seconda delle esigenze dell'avversario. La classifica dei "galletti" è di transizione, lontanissima dai piani nobili, abbastanza lontana dalla zona play out. Quindi...

Potrebbe stimolare la squadra di Alberto Merlo che i suoi vuol vedere "cattivi" sempre, il blasone dei biancorossi che sono comunque un avversario storico di tante battaglie, nel recente passato anche da alta classifica, ed il fatto che giocano in uno stadio vero anche se abitualmente deserto, in maniera spesso desolante.

Nella rosa di Petrucci, trainer che ha un passato importante nel calcio dilettantistico piemontese e dalle sue squadre ha sempre tirato fuori il massimo, ci sono giocatori d'un certo spessore e qualche pedatore di profilo più basso che non consente sogni di gloria. Pavani, Gabasio, Isoldi, Mirco e Marco Buciol, l'ex acquire Masu che ha lasciato la Nuova Colligiana a gennaio, sono atleti che vivono la categoria senza affanni avendo alle spalle belle stagioni in interregionale. Un Asti che ha mantenuto lo stesso profilo della passata sta-

gione, ma non ha saputo ripetere quei risultati ed ora chiede al campionato solo i punti per la matematica salvezza e qualche vittoria di prestigio.

L'Acqui che contro il Saluzzo è stato devastante, deve trovare gli stimoli per continuare ad esserlo. La formazione di Alberto Merlo potrebbe essere una sorpresa - "Prima della partita voglio guardare i miei giocatori negli occhi. Andrà in campo chi mi darà garanzie e per garanzie intendo rabbia agonistica e voglia di lottare".

Al "Censin Bosisia" dovrebbero rientrare gli infortunati Corti e De Paola, anche se per il bomber resta qualche dubbio in più, mentre è ancora out Escobar alle prese con un malanno muscolare. Due le squalifiche che peseranno e costringeranno Merlo a rivoluzionare la difesa; Bobbio, espulso con il Saluzzo e soprattutto Carbone, quarto cartellino giallo, che stava attraversando uno strepitoso periodo di forma, compensate dal ritorno di Ognjanovic.

Per presidente Antonio Maiello, futuro papà, la speranza è quella che l'Acqui - "Mantenga la stessa concentrazione che è servita per battere il Saluzzo e vada in campo pensando di giocare per qualcosa d'importante. Dopo tutto i play off sono otto punti più in alto ed il campionato è ancora lungo".

**Acqui.** Binello - Corti, Lucentini, Baldi, Ognjanovic - Montobbio, Icardi, Manno (Nastasi), Marafioti - Chiarlone, Rubino (De Paola). w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BINELLO.** I granata non lo disturbano più di tanto ed i compagni hanno voglia di farlo riposare. Quando capita ci mette di suo per fare fino in fondo un ottimo lavoro. Buono.

**LUCENTINI.** Giovanotto grintoso e caricato; non ha timori riverenziali e non sbaglia un intervento. È perfetto sulle palle alte ed attento nel curare l'avversario in una solida marcatura. In crescita e in forma. Più che sufficiente.

**BOBBIO.** Bene anche se non è mai facile giocare quando sulla tua strada passa un ex professionista di serie A, nel caso Lerda. Purtroppo, nel finale, si esibisce in una gomitata a Kjeldsen che con il match, corretto e leale, non ha nulla a che fare. Espulso e quindi insufficiente.

**BALDI.** Ancora una prestazione sopra le righe per l'inossidabile "Fabione", perfetto nel gestire il ruolo esemplare nel dare l'esempio ai compagni. Poi la classe lo aiuta a fare ancora meglio. Buono.

**CARBONE.** Prestazione esemplare al cospetto di un D'Errico cui lascia nemmeno lo spazio per fiatare. Offre un misto di tempismo e forza fisica che ne fanno un difensore di valore assoluto, da non "sprecare" più in panchina. Buono.

**MANNO.** Gioca con la solita grinta ed è utilissimo nell'andare a caccia di palloni che, *more solito*, recupera in quantità industriale. Ogni tanto qualche sbavatura, soprattutto quando cerca di far ripartire l'azione. Sufficiente.

**MONTOBBIO.** Lavoro oscuro e produttivo. Poco appariscente, ma tremendamente utile soprattutto quando il Saluzzo va sulla fascia a cercare quegli spazi che non ha altrove. A quel punto è il nostro che va a tamponare. Più che sufficiente.

**ICARDI.** Ancora una prestazione sontuosa per quantità e qualità. È sempre nel vivo dell'azione, imposta con lucidità e con grande personalità. È capace di giocare con il "fioretto", quando serve ci mette grinta ed attenzione e tatticamente è perfetto. Ottimo.

**RUBINO.** Tiene la difesa granata sulle spine, da sempre respiro alla manovra, si fa trovare al posto giusto nel momento giusto. Non ha occasioni da gol nitide, ma almeno una volta fa venire i brividi a Dal Seno. Perfetto nel trasformare il rigore. Più che sufficiente. **GIRAUD** (dal 38° st.). Spiccioli di partita.

**CHIARLONE.** Forse la miglior partita con la maglia dei bianchi. Per la difesa granata è imprevedibile e la rapidità con la quale arriva sul cuoio è doppia rispetto a quella degli avversari. Perfeziona l'intesa con Marafioti ed il dialogo in occasione del gol è da manuale. Buono. **M. MERLO** (dal 45° st.). Esordio con quella maglia che è un "vizio" di famiglia.

**MARAFIOTI.** Primo tempo importante proprio come un tempo. Veroniche e deliziosi slalom tra due avversari, cross facile e fluido, assist per il gol ed attenzione in fase difensiva. Finalmente Marafioti. Buono. **NASTASI** (dal 20° st.) Fa la sua parte dando spessore in mezzo al campo. Più che sufficiente.

**Alberto MERLO.** Chiede una squadra rabbiosa e la trova tremendamente arrabbiata, capace di fare le cose migliori con quegli uomini che sino a poche domeniche prima erano considerati alternative. Non credo confinerà ancora in panchina Carbone e con il rientro di Corti e De Paola potrebbe costruire una squadra capace di giocare un finale di campionato molto interessante. A questo punto ha belle carte da giocare, senza rischiare nulla.

**SALUZZO:** Dal Seno 7; Ambrosio 7, Volcan 4,5; Caridi 6, Borgna 5,5 (19° st. Carignano 5,5), Kjeldsen 6; Bessone 6 (8° st. Cardellino 5,5), Tallone 6 (29° st. Zocco sv.), D'Errico 5,5, Lerda 6, Jura 5,5. Allenatore: Rocca.

## I recuperi dei campionati di calcio

**Eccellenza:** a Cherasco: Cheraschese - Acqui 1 a 0.

**Prima categoria:** a Bistagno: Strevi - Nicese 2 a 0.

**Seconda categoria:** a Calamandrana: Calamandranese - La Sorgente 3 a 1.

## Classifica calcio

### Eccellenza - girone B

**Risultati:** Acqui - Saluzzo 2-0; Castellazzo B. - Bra 3-1; Cheraschese - Asti 2-0; Libarna - Derthona 2-1; Nova Colligiana - Crescentinense 1-0; Nuova Alessandria - Canelli 1-3; Pinerolo - Novese 0-2; Saviglianese - Sommariva Perno 1-1; Centallo Paven riposa.

**Classifica:** Novese 49; Saluzzo, Derthona 38; Castellazzo B. 35; Nova Colligiana 34; Canelli, Acqui 30; Sommariva Perno 28; Asti 26; Nuova Alessandria 24; Bra, Pinerolo 23; Libarna 22; Crescentinense 20; Cheraschese 18; Centallo Paven 17; Saviglianese 14.

**Prossimo turno (domenica 22 febbraio):** Asti - Acqui; Bra - Centallo Paven; Canelli - Derthona; Crescentinense - Castellazzo B.; Novese - Nova Colligiana; Nuova Alessandria - Pinerolo; Saluzzo - Libarna; Sommariva Perno - Cheraschese; Saviglianese riposa.

## Appuntamenti sportivi

### CAI - ESCURSIONISMO

**Febbraio: domenica 22,** Camogli - S. Fruttuoso - S. Margherita. **Marzo: domenica 14,** Recco - Manico del Lume - Rapallo. La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

### FIDAL - CAMPESTRE

**21 febbraio:** Novi Ligure, Campestre Provinciale, 2ª prova Trofeo Cross Fidal 2004 - org. Atletica Novese campionato provinciale categorie giovanili. **20 marzo:** Casale Monferrato, 7ª Cross della Cittadella; org. Junior Casale Monferrato, campionato provinciale categorie assoluti-amatori-master, 3ª prova Trofeo Cross Fidal 2004.

### RALLY

**27 febbraio,** al dancing Gazebo di Canelli, ore 21, presentazione 6ª Rally Sprint "Colli del Monferrato" che si disputerà il 6-7 marzo.

Calcio 1ª categoria

## Il campo e il Villalvernia mandano in tilt lo Strevi

Villalvernia 2  
Strevi 1

**Villalvernia.** Seconda sconfitta in campionato per lo Strevi che, in quel di Villalvernia, soffre prima l'aggressività dei tortonesi poi il campo che l'inverno ha trasformato nel classico "bricc e fòss" mentre sulle dimensioni, tipologia da oratorio, ci sarebbe da discutere a lungo.

Per il presidente Montoro, non sono queste le attenuanti che servono a giustificare la sconfitta - "Il campo stretto e brutto non ci ha certo agevolato, ma quello che ha fatto la differenza è stata l'aggressività e la determinazione con la quale il Villalvernia ha affrontato questa partita".

In effetti, i gialli, seguiti da un buon pubblico, non avevano dimenticato la mezza dozzina di gol subiti nella gara di andata e la sfida, oltre tutto contro uno Strevi che di strada ne ha fatta parecchia arrivando a toccare il gradino più alto del podio, aveva quel sapore di rivincita che spesso riesce a livellare i valori tecnici. Anche per questo motivo, il "Villa" ha affrontato la partita con una determinazione che ha inizialmente stordito l'undici del moscato, incapace di impostare una manovra decente.

Nonostante tutto, lo Strevi, che Biasi schiera nella miglior formazione, con l'unica assenza di Gagliardone, tiene botta per tutto il tempo, subisce gli attacchi dei padroni di casa ma, al 37°, ha l'occasione più ghiotta per passare in vantaggio: l'assist di Bertonasco pesca Trimboli solo davanti a Nenna che si salva con una respinta prodigiosa. Il pericolo non "spaventa" il "Villa" che riparte a testa bassa e, al 5° della ripresa, pesca il jolly con Pappalardo che beffa Alessandro Biasi. La reazione dello Strevi è veemente, ma confusa e stenta a trovare varchi nell'arcigna difesa tortonese. È uno Strevi che però inizia a far sentire il suo maggior peso tecnico; l'ingresso di Marengo cambia volto alla partita ed ora è la porta di Nenna ad essere assediata. Il portiere si guadagna la palma di migliore in campo respin-



Marcello Baucia, migliore in campo.

gendo una botta di Marchelli e poi una conclusione di Beronasco. Il finale è pirotecnico: il "Villa" raddoppia a tempo scaduto con il più classico dei contropiede, lo Strevi accorcia dopo quaranta secondi ed negli ultimi centocinquanta l'area del Villalvernia è impraticabile. Ventun giocatori a caccia del pallone, da una parte per tirarlo fuori, dall'altra per metterlo in porta e, a risolvere il problema, e cancellare l'urlo di gioia strevese per un pari che sarebbe passato alla storia, ci ha pensato Nenna, al 49°, "scimmiesco" nel respingere una botta del solito Bertonasco che sembrava destinata a scuotere la rete.

Alla fine la delusione è presente in casa gialloazzurra, ma si pensa già alle prossime partite. Lo Strevi in settimana si è soborito la trasferta sul difficile campo di Arquata, con la quell'arquatese che spera ancora in un miracolo, per il recupero della prima gara del girone di ritorno e domenica attende i biancorossi della Vignolese, solida squadra di centro classifica.

**Formazione e pagelle Strevi:** A. Biasi 6; Marciano 5; Dragone 6 (65° Marchelli 6); Baucia 6.5; Conta 5; Zunino 5.5; Faraci 6; Trimboli 6; Cavanna 5.5 (50° Marengo 6); Bertonasco 6.5; Calderisi 5 (50° Pelizzari 5.5). Allenatore: R. Biasi. w.g.

Calcio 2ª categoria

## Contro il Comollo Novi una Sorgente sottotono

La Sorgente 1  
Comollo Novi 1

**Acqui Terme.** La Sorgente stenta a ritrovarsi e dopo il K.O. di Bistagno subito nella prima di ritorno, è il mezzo passo falso tra le mura amiche di via Po a preoccupare lo staff gialloblù.

Contro il Comollo di Novi, il team sorgentino ha però tante e tali attenuanti che il pareggio alla fine può essere considerato il male minore.

A parte Tanganelli, che ha saputo costruire un gruppo splendido ed è poi stato costretto a lasciarlo per pressanti impegni di lavoro, alla squadra che aveva dominato (insieme al Predosa) il girone di andata, mancavano gli squalificati Facelli e Teti poi quattro giocatori di grande carisma come Ferrando, Cortesogno, Luongo ed Alberto Zunino tutti infortunati, mentre Luigi Zunino si è seduto in pancha con acciacchi assortiti.

Troppo anche per una squadra che può contare su di un vivaio più che interessante, ma se privata dell'esperienza e della maturità di elementi importanti perde parecchio del suo potenziale.

Sul centrale di via Po non si è vista una bella partita, a tratti confusa con i sorgenti padroni del gioco, ma incapaci di affondare i colpi. Ai novesi della Comollo è bastato manovrare con attenzione, a tratti con un tot di cattiveria costata la bellezza di due espulsioni, per restare in partita anche dopo il gol di Riky Bruno, realizzato al 21° del primo tempo con una magistrale punizione che ha lasciato di sasso il portiere Carrea.

Il gol sembrava garanzia sufficiente visto che Cornelli non era mai chiamato in causa se non per qualche retropassaggio o tiro senza pretese.

Un vantaggio che pareva addirittura blindato quando, al 40°, per una reazione nei confronti di capitano Oliva veniva espulso il novese Ge-



Enrico Tanganelli, uno stop per motivi di lavoro.

retto. L'uomo in più paradossalmente complicava le cose; in inizio ripresa una difesa sorgentina imbambolata consentiva a Satta di arrivare al tiro in posizione ideale per l'1 a 1.

Punteggio che la Sorgente non riusciva più a movimentare nemmeno nei minuti finali quando gli ospiti restavano in nove per l'espulsione di Lazzarini.

L'area di Carrea era assediata, ma di pericoli il portiere novese non ne correva nemmeno uno.

A fine match capitano Gianluca Oliva, trainer ad interim insieme a Fulvio Pagliano, ha analizzato il tutto con estrema serenità: "È un momento particolarmente delicato, ed io mi rendo conto delle difficoltà che comporta il ruolo di giocatore ed allenatore. Rischio di sbagliare sia nelle scelte che come giocatore, quindi in settimana è giusto che la società prenda una decisione in tal senso".

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cornelli sv. Bruno G. 6.5; Ferraro 6; Ciardiello 5.5 (40° Mollero); Riilo 5.5 (75° L. Zunino sv); Oliva 5.5; Ferrari 5.5 (80° Cipolla sv); Pirrone 5.5; De Paoli 5.5; Pece 6; Bruno 6.5. Allenatori: Oliva, Pagliano.

red. sp.

Calcio 2ª categoria

## Cortemilia ko in campo ma vincente a tavolino

Cortemilia 0  
Oltregiogo 1

**Cortemilia.** Il Cortemilia perde sul campo, ma i tre punti molto probabilmente li avrà a tavolino; l'Oltregiogo ha schierato lo squalificato Donati (n. 8) e il ricorso della dirigenza cortemiliese dovrebbe essere senz'altro accolto dal comitato regionale.

Una partita che i ragazzi di Del Piano non meritavano di perdere, ma poco o nulla hanno fatto per vincere. Equilibrio di valori, poche emozioni, poco lavoro per i due portieri. Il Cortemilia, schierato senza Kelepov, ha iniziato in sordina e proprio quando stava prendendo in mano le redini del gioco è stato infilato dal contropiede degli ospiti. Azione di rimessa, difesa gialloverde che tenta un maldestro fuorigioco e Verdi si trova in beata solitudine davanti a Roveta; il tocco sull'uscita del portiere è delizioso e i blu sono inaspettatamente in vantaggio.

È il 16°, il tempo per rimediare non manca, ma la reazione del Cortemilia non è delle più rabbiose. Monese corre il primo pericolo alla mezz'ora quando sulla battuta d'angolo Tibaldi manda d'un soffio a lato. Nel finale di tempo sono le mischie in area più che azioni manovrate a mettere in crisi l'undici della Val Lemme che si salva senza troppi patemi. Nella ripresa Del Piano cerca di scuotere i suoi, modifica l'assetto tattico ma, per vedere la prima vera conclusione a rete, bisogna attendere il 25° quando il tiro di Rapalino fa la barba a la palo. Ci prova anche Bogliaccino, al 28°, ma Monesi risponde con una grande parata. Sbilanciato in avanti il "Corte" rischia grosso al 38°; proprio Donati, che avrebbe dovuto stare in tribuna, si



Il presidente Giacomo Del Bono.

trova solo davanti a Roveta che riesce a salvare la sua porta con un eccellente intervento. È in pratica l'ultima emozione di un match che si chiude con i padroni di casa all'attacco, ma con idee confuse e poca convinzione.

A fine gara tiene banco il caso "Donati". La dirigenza cortemiliese fa sapere che il reclamo verrà inoltrato nei tempi e nei modi previsti dalle normative federali. Sull'episodio sorvola mister Del Piano che preferisce analizzare la partita: "Loro hanno avuto il merito di segnare proprio quando stavamo prendendo in mano le redini del match. Da quel momento non siamo più stati capaci di giocare come sappiamo ed abbiamo fatto solo tanta confusione".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7; Bogliolo 6.5; Prete 6.5; Meistro 5 (65° Chinazzo 5.5); Fontana 6; Ferrino 5.5 (60° Bogliaccino 6); Giordano 6 (55° Giacosa 5.5); Farchi 6; Rapalino 6; Tibaldi 6; Del Piano 6.5. Allenatore: Massimo Del Piano. w.g.

Calcio 2ª categoria

## Tra Neive e Bistagno pari senza emozioni

Neive 1  
Bistagno 1

**Pollenzo.** Due gol, uno per parte, dieci tifosi, cinque per parte: questi i numeri di una Neive - Bistagno giocata sull'ottimo fondo del comunale di Pollenzo, finito con un sacrosanto pareggio e con emozioni da contare sulle dita di una mano. Per i granata di mister Gonella, che a Pollenzo ha dovuto fare a meno degli squalificati Jadhari, Tripiedi e Ponti e degli infortunati Gai e Picari, è l'ottavo risultato utile consecutivo che serve a mantenere il quarto posto in classifica, ben oltre quelle che erano le previsioni della vigilia. Un pari che lo staff bistagnese ha accolto come il male minore visto che è il frutto di una brutta partita giocata sotto tono ed in modo confuso soprattutto nel primo tempo. Neive in vantaggio al 35° con Ivanov abile nello sfruttare un "pisolo" collettivo della difesa granata. Bistagno in catalessi svegliati nell'intervallo da mister Gonella.

Nei secondi "quarantacinque" i granata hanno cambiato profilo. Nonostante l'uscita di Levo, al 45°, che va ad aggiungersi al gruppo degli infortunati, sono stati i bistagnesi a prendere finalmente in mano il match. Nulla di trascendentale, ma il Nei-

ve è stato progressivamente chiuso nella sua metà campo e sovrastato dalla miglior condizione fisica dei granata. Proprio la tenuta atletica ha consentito a Fossa, salito dalla retroguardia, di colpire di testa sull'angolo di Santamaria e battere, all'88°, il portiere Amianto.

Sul pari, per un soffio è sfumato anche un clamoroso uno-due con la botta di De Masi che si è persa sull'esterrefatto della rete. Alla fine del match, tutti concordi nell'individuare il primo tempo come uno dei più brutti giocati dal Bistagno in questo campionato. Meglio la ripresa come sottolinea mister Gonella: "In effetti quello del primo tempo non mi sembrava il vero Bistagno; nello spogliatoio ho chiarito alcune cose e nel secondo tempo siamo andati decisamente meglio". Un punto che il dirigente Laura Cappello giudica così: "Il pareggio non fa una grinza, muove la classifica e porta a otto i risultati utili consecutivi. Ci va bene così".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6; Fossa 5.5; Levo 5.5 (46° Amendola 5.5); Adorno 6; Moumna 5.5; Pegorin 5.5; Santamaria 6; Raimondo 5.5; De Masi 6; Farinetti 5.5; Serra 5.5. Allenatore: Roberto Gonella.

## Classifiche calcio

1ª CATEGORIA - GIRONE H

**Risultati:** Castelnovese - Nicese 1-2; Fabbri - Cabella A.V.B. 1-1; **Ovada Calcio** - Castagnole L. 4-3; Pro Valfenera - Arquatese 0-2; Rocchetta T. - Masio D.Bosco 1-1; Roero Castell. - Villaromagnano 3-2; Vignolese - Pol. Montatese 1-0; Villalvernia - **Strevi** 2-1.

**Classifica:** Roero Castell. 40; **Strevi** 38; Masio D.Bosco 37; Arquatese 28; Castelnovese 26; Villaromagnano 25; Pol. Montatese 24; Vignolese, **Ovada Calcio** 23; Rocchetta T., **Nicese**, Villalvernia 22; Castagnole L. 19; Cabella A.V.B., Pro Valfenera 17; Fabbri 16.

**Prossimo turno (domenica 22 febbraio):** Arquatese - **Ovada Calcio**; Cabella A.V.B. - Villalvernia; Castagnole L. - Castelnovese; Masio D.Bosco - Fabbri; **Nicese** - Roero Castell.; Pol. Montatese - Pro Valfenera; **Strevi** - Vignolese; Villaromagnano - Rocchetta T.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

**Risultati:** Cortemilia - Oltregiogo 0-1; Frugarolese - Audace C.Bosch. 0-0; **La Sorgente** - Comollo Novi 1-1; Neive - **Bistagno** 1-1; Predosa - Mombercelli 5-1; **Santostefanese - Calamandranese** 1-5; Silvanese - Aurora Tassar. 3-1.

**Classifica:** Predosa 36; **Calamandranese** 34; **La Sorgente** 31; **Bistagno**, Comollo Novi 20; Aurora Tassar., Frugarolese 19; Mombercelli, Neive 18; Silvanese 17; **Cortemilia** 16; Oltregiogo 14; Audace C.Bosch. 9; **Santostefanese** 6.

**Prossimo turno (domenica 22 febbraio):** Audace C.Bosch. - **Cortemilia**; Aurora Tassar. - Predosa; **Bistagno** - **Santostefanese**; **Calamandranese** - Frugarolese; **La Sorgente** -

Neive; Mombercelli - Comollo Novi; Oltregiogo - Silvanese.

3ª CATEGORIA - GIRONE A

**Risultati:** Audax Orione - Stazzano 2-2; **Cassine** - Volpedo 3-0; Castellazzo G. - Savoia Fbc 1920 3-1; Ccrt Tagliolo - **Pro Molare** 1-0; Cerretese - Capriatese 1-0; **Rivalta** - Paderna 3-2; **Rossiglione** riposa.

**Classifica:** **Rivalta** 29; Cerretese 26; **Cassine** 24; Audax Orione, Ccrt Tagliolo 23; Castellazzo G. 21; Stazzano 19; Savoia Fbc 1920 18; Volpedo 16; **Pro Molare** 14; **Rossiglione** 13; Paderna 3; Capriatese 1.

**Prossimo turno (domenica 22 febbraio):** Paderna - Castellazzo G.; **Pro Molare** - Cerretese; **Rossiglione** - Audax Orione; Savoia Fbc 1920 - Ccrt Tagliolo; Stazzano - **Cassine**; Volpedo - **Rivalta**; Capriatese riposa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A

**Campionato astigiano**  
**Risultati:** **Bubbio** - **San Marzano Oliveto** 0-1; Calliano - Castagnole Monferrato 0-2; Castell'Alfero - Over Rocchetta 2-1; **Incisa Scapaccino** - Vinchio 6-3; Pro Isola - Portacomaro 2-3; Refrancorese - Cerro Tanaro 1-1.

**Classifica:** **Bubbio** 34; **San Marzano Oliveto** 25; Castagnole Monferrato 24; Portacomaro 23; Calliano, **Incisa Scapaccino** 20; Over Rocchetta 19; Cerro Tanaro, Castell'Alfero 17; Vinchio, Refrancorese 9; Pro Isola 1.

**Prossimo turno (domenica 22 febbraio):** **Bubbio** - Castell'Alfero; Castagnole Monferrato - Pro Isola; Cerro Tanaro - Calliano; Over Rocchetta - Refrancorese; Portacomaro - **Incisa Scapaccino**; Vinchio - **San Marzano Oliveto**.

Giovanile Acqui U.S.

## Quattro bianchi in rappresentativa alle provinciali

**Acqui Terme.** Ancora una bella notizia per il settore giovanile dell'Acqui che vede convocati quattro suoi giovani nelle Rappresentative Provinciali Allievi e Giovanissimi dirette rispettivamente da Giuseppe Balduzzi e Franco Gemme.

Risponderanno alla convocazione tra questa settimana e la prossima nelle selezioni che verranno disputate a Valenza Po e a Tortona, Daniel Albertelli, classe 1988 (Allievi), Marco Freda, Alessio Pietrosanti e Ruben Sartore, classe 1990 (Giovanissimi).

La società esprime la più viva soddisfazione per questa convocazione complimentandosi con i ragazzi per la serietà profusa nel corso dell'annata sportiva 2003-2004.

Calcio 3ª categoria

## Bene il Cassine e il Rivalta clamoroso ko del Bubbio

Girone A alessandrino

**Rivalta** 3  
**Paderna** 2  
**Rivalta Bormida.** È un Rivalta ancora vacanziero quello che inizia il girone di ritorno ed al comunale di regione San Michele disputa la prima gara del 2004.

Capolista contro penultimi della classe, ma sul campo i gilloverdi di Lavinia soffrono più del previsto e rischiano contro un Paderna che aveva in casella una vittoria e dodici sconfitte.

Il Rivalta gioca con sufficienza, ma trova il gol già al 12°, con Posca che scavalca il portiere con una conclusione dalla distanza. Tutto sembra ancor più facile quando, al 16°, Librizzi infila l'estremo tortonese con un tocco da pochi passi. Il Rivalta a questo punto si siede e lascia che siano gli ospiti a fare la partita e prima dello scadere del tempo Dianovic sfrutta una dormita collettiva della difesa ed accorcia sul 2 a 1.

Nella ripresa Lavinia cerca di scuotere i suoi inserendo Mastropietro per dare ordine al centrocampo, ma è sempre un Rivalta disordinato che si deve affidare alle giocate dei singoli. Ci pensa Guccione, al 17°, a ristabilire le distanze e poi sono Ferraris, che colpisce la traversa, ed ancora Guccione a sfiorare il 4 a 1. Sembra fatta, ma nel finale il Rivalta rischia grosso.

Prima, in uno scontro con il portiere padernese s'infornata Potito ed a sostituzioni completate gli "ortolani" restano in dieci, poi è il turno di Fiorenza ad uscire per una botta alla cavaglia. In nove il Rivalta arrocca; subisce, al 90°, il gol del 3 a 2, in sospetto fuorigioco stringe i denti e salva i tre punti.

"Bene i tre punti, male il gioco ed il comportamento di qualche giocatore. Dobbiamo ritrovare il gioco e soprattutto stare uniti e cercar di fare quello che dice l'allenatore" - questo il laconico commento del presidente Patrizia Garbarino a fine match.

**Formazione e pagelle Rivalta:** Russino 6; N.Vilardo 6 (52° Mastropietro 6.5), Potito 6; Ferraris 6 (70° Gatti sv), Moretti 6, Circosta 6; C.Zanatta 6 (68° Grillo sv), Pavanello 6, G.Vilardo 6 (52° Guccione 6.5), Librizzi 6.5, Posca 6.5 (60° Fiorenza sv). Allenatore: Pino Lavinia.

**Cassine** 3  
**Volpedo** 0

**Cassine.** Al Cassine basta un tempo per sistemare la pratica con il Volpedo. Tre gol, qualche occasione per incrementare il bottino poi una ripresa in surplace. Una vittoria che rilancia le ambizioni dei grigioblu che hanno rinforzato la rosa con quell'Andrea Ponti, ex dell'Acqui, Ovada e Sorgente, che è attaccante con le potenzialità per far fare un salto di qualità alla squadra. Contro i rossi di Volpedo, il Cassine non ha avuto bisogno di Ponti, entrato solo alla mezz'ora della ripresa, sono bastate una punizione di Boccarelli e le "invenzioni" di un eccellente Maccario per fare la differenza.

Un Cassine finalmente cinico e, nonostante Petrera non sia praticamente entrato in partita, capace di trovare il gol con una preziosa punizione di Boccarelli, al 20°, poi di sigil-

larlo in rapida successione. 2 a 0 al 25° con Maccario e poi il definitivo 3 a 0, al 35°, ancora con Maccario svelto nel dribbling su due avversari e poi strepitoso nell'infilarlo all'incrocio dei pali. Partita chiusa e ripresa senza storia. Scianca pesca dalla panchina il giovane Lardieri, portiere di riserva, poi Barotta e Paschetta rilevano Garavatti e Rapetti e alla mezz'ora è la volta di Ponti che prende il posto di Maccario.

Tre punti che consolidano il terzo posto in classifica, a cinque lunghezze dalla capolista Rivalta. Un Cassine che è in lotta per il salto di categoria e, con il suo presidente Maurizio Betto, chiede aiuto ai suoi tifosi: "In queste prossime gare si deciderà il campionato. Siamo in lotta per il salto di categoria, stiamo facendo tutti gli sforzi per centrare l'obiettivo e mi auguro che il pubblico ci venga a sostenere. Anche ai giocatori chiedo il massimo dell'impegno per raggiungere quei traguardi che una società ricca di storia come la nostra merita".

**Formazione e pagelle Cassine:** Bettinelli 6 (80° Lardieri 6); Bistolfi 6.5, Pansecchi 6.5; Garavatti 6.5 (55° Paschetta 6), Orlando 6.5, Rapetti 6.5 (71° Barotta 6), Boccarelli 7, Castellani 6.5, Merlo 6, Petrera 5.5; Maccario 7 (75° D.Ponti 6). Allenatore: Alessandro Scianca.

**Girone A astigiano**  
**Bubbio** 0  
**San Marzano Oliveto** 1

**Bubbio.** Dopo 11 vittorie consecutive per il G.S. Bubbio è arrivata una brusca frenata scivolando in casa col S. Marzano Oliveto per 1-0.

L'"Arturo Santi" era gremito

di tifosi per questo atteso big match tra le prime due in classifica (anche se separate da 12 punti) ma il 1° tempo, per la verità, non offriva molte emozioni salvo un palo colpito da Andrea Scavino al 28°; non sembrava, però, un Bubbio pimpante.

Anche nel 2° tempo i biancoazzurri apparivano spenti mentre gli ospiti osavano di più senza però mai concretizzare le loro azioni. Al 63° la prima svolta: Alessandro Pesce veniva espulso per doppia ammonizione e tre minuti dopo Penengo s'infornava riportando un taglio sul sopracciglio (niente di grave, ma trasporto al pronto soccorso necessario).

I sanmarzanesi insistevano e al 75° trovavano il gol, da quel momento mister Bodrito le provava tutte per raddrizzare la situazione ma ogni mossa si rivelava vana. Al 93° pure gli ospiti restavano in 10 a causa dell'espulsione del loro numero 6, ma il risultato non cambiava. Al fischio finale grande esultanza di sanmarzanesi mentre i bubbiesi meditavano sui loro errori. È auspicabile, comunque, che sia solo un incidente di percorso come afferma il dirigente Pesce: "Abbiamo perso meritatamente, i nostri ragazzi non c'erano di testa, ma domenica prossima ci possiamo già rifare".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Bussi 6.5; Mondo 5.5 (87° Passalacqua s.v.); Paganini 6 (82° Fogliati s.v.); Morielli 5.5; Pesce 5; Brondolo 5.5; Penengo 6 (66° Cirio Luigi 5.5); Cirio Mario 5.5; Garbero 6 (62° Scavino Gianpietro 6); Scavino Andrea 6; Argiolas 5.5. Allenatore: Roberto Bodrito.

Domenica 22 febbraio a Strevi

## Strevi - Vignolese per punti importanti

**Strevi - Vignolese.** Continua con la Vignolese il tour de force dei gialloazzurri che in queste ultime due settimane hanno giocato due recuperi infrasettimanali. Mercoledì 18, mister Biasi ha portato i suoi a lottare sul difficile campo dell'Arquatese, domenica sarà il comunale di via Alessandria ad ospitare la sfida con la Vignolese di mister Cattino, formazione di centro classifica, reduce dal positivo successo sulla Montatese. Tra i biancorossi della Val Borbera pochi giocatori di spicco; su tutti il laterale Marchetti, che potrebbe dare forfait per infortunio, per il resto onesti pedatori di categoria, alcuni di loro cresciuti nelle giovanili della Novese come il difensore Paveto. Punto di forza dei borberini una difesa solida

ben orchestrata davanti all'esperto portiere Quaglia.

Lo Strevi dovrà rinunciare a Gagliardone, che sarà disponibile solo tra un mese, e se la sfida di Arquata non avrà lasciato strascichi tutti gli altri potrebbero essere a disposizione di mister Biasi. Oltre alla grinta dei biancorossi, da temere le fatiche del match di metà settimana, ma soprattutto sarà fondamentale ritrovare quella determinazione che ha fatto dei gialloazzurri la squadra rivelazione del campionato. In pratica quello che augura il presidente Piero Montoro.

**Strevi.** A.Biasi - Marciano, Dragone, Baucia, Marchelli - Zunino, Trimboli, Marengo, Bertolasco - Calderisi, Cavanna.

w.g.

## Tennis pallapugno e rally

a pagina 21

## Calcio - Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA

**La Sorgente - Neive.** Dopo due sconfitte ed un pari, l'undici gialloblu ha la possibilità di tornare a fare bottino pieno nella sfida casalinga con il Neive. All'Ottolenghi, i Sorgentini ritroveranno Teti che ha scontato il turno di squalifica, mentre per Facelli, espulso nel recupero con la Calamandranese si attende il comunicato ufficiale, potranno anche contare sul recupero degli acciaccati Luongo, Cortesogno, Ferrando ed Alberto Zunino. Squadra ben diversa da quella che il Comollo ha costretto al pari casalingo e sicuramente in grado di addomesticare un Neive che già all'andata era stato tranquillamente battuto.

Potrebbero esserci novità anche per la panchina; patron Silvano Oliva è a caccia di un tecnico che possa rimpiazzare degnamente Tanganelli: "Impresa tutt'altro che facile; è una scelta che faremo nei prossimi giorni, con la dovuta calma e serenità".

**La Sorgente:** Cornelli; G.Bruno, Ferrando; Ferraro, Cortesogno, Oliva; Luongo, A.Zunino, Teti, De Paoli, R.Bruno.

\*\*\*

**Bistagno - Santostefanese.** Al comunale arriva una Santostefanese alle prese con problemi di classifica e formazione. Durante il match con la Calamandranese, disputato a Santo Stefano Belbo, il portiere biancoazzurro Ferretti era stato colpito alla testa e quindi ricoverato all'ospedale di Alessandria; per fortuna la TAC non ha evidenziato problemi ed il bravo Ferretti sarà tra i pali forse già a Bistagno.

Una Santostefanese che però non dovrebbe "spaventare" più di tanto i granata sulla cui panca siede quel Gonella che è stato a lungo trainer dei belbesi. L'unico problema di Gonella sarà quello di far uscire dall'infermeria il maggior numero possibile di acciaccati. Rientreranno Ponti, Tripiedi e Jadhari, che hanno scontato le squalifiche, ma sicuramente assenti saranno Gai, Picari e probabilmente anche Levo.

**Bistagno:** Cipolla; Fossa, Adorno; Jadhari, Moumna, Pegorin; Farinetti, Ponti, De Masi, Tripiedi (Amendola), Serra.

\*\*\*

**A. Boschese - Cortemilia.** È una trasferta dalla quale i ragazzi di Del Piano potrebbero uscire con quei punti determinanti per abbandonare le zolle della bassa classifica. La Boschese, in passato tra le protagoniste del calcio dilettantistico provinciale, è al penultimo posto, con il peggior attacco del girone ed una difesa che becca in media due gol a partita. All'andata, i biancoverdi fecero soffrire il Cortemilia che si dovette accontentare di un pari senza gol ed emozioni. Nella Boschese di mister Falciani da tenere d'occhio il quizzante Mulas, per il resto la differenza di valori è tutta dalla parte gialloverde.

**Cortemilia:** Roveta; Bogliolo, Prete; Meistro, Fontana, Bogliaccino; Giordano, Farchica, Tibaldi, Kelepov (Del Piano), Rapalino.

\*\*\*

**TERZA CATEGORIA**  
**Bubbio - Castell'Alfero.** Dimenticare subito la sconfitta con il San Marzano e riprendere la corsa per "uccidere" definitivamente il campionato. La "vittima" potrebbe essere l'undici astigiano che naviga

lontano dalla capolista e non ha gli stessi valori tecnici e tattici. Bodrito dovrà fare a meno di due pedine importanti come Pesce e Penengo, ma non è questione di uomini, il Bubbio dovrà trovare stimoli e umiltà per battere il Castell'Alfero e riprendere quella marcia trionfale interrotta dopo undici vittorie consecutive.

**Bubbio.** Bussi, Mondo, Paganini; Morielli, Passalacqua, Brondolo; G.Scavino M.Cirio, Garbero, A.Scavino, Argiolas.

**Volpedo - Rivalta.** Il match che si gioca al comunale di Volpedo, è la sfida tra il regno della frutta e quello degli ortaggi. Nel paese delle pesche, i gialloazzurri cercheranno di mantenere quella leadership che li pone al primo posto di una classifica talmente corta che non ammette distrazioni. Il Volpedo, che alla vigilia era considerato uno dei team più forti è ormai fuori dai giochi, ma non per questo i rossi sono formazione da sottovalutare. Nel Rivalta difficile recupero per Potito e Fiorenza, usciti malconci dal match con il Paderna, per il resto Lavinia avrà tutta la rosa a disposi-

zione.

**Rivalta:** Ortu (Russino); Ferraris, Gatti; N.Vilardo, Mastropietro, Circosta; C.Zanatta, Pavanello, G.Vilardo (Guccione), Librizzi, Posca.

\*\*\*

**Stazzano - Cassine.** Trasferta con non poche incognite per i grigioblu che, sul campo di Stazzano, affrontano un undici che si gioca le ultimissime chance per poter agganciare almeno i play off. E una partita in cui i punti possono valere doppio; una vittoria dei cassinesi, oltre a togliere ogni illusione agli stazzanesi, potrebbe dare la definitiva spinta ad un Cassine che ha uomini e mezzi per poter lottare alla pari con il Rivalta e la Cerretese.

Per questa trasferta, mister Scianca non dovrebbe avere problemi nel fare le scelte. Tutti a disposizione, compreso Andrea Ponti, ultimo prestigioso acquisto dello staff dirigenziale grigioblu.

**Cassine:** Bettinelli; Bistolfi, Pansecchi; Garavatti, Orlando, Rapetti; Boccarelli, Castellani, Merlo, Petrera (A.Ponti), Maccario.

w.g.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Circuiti di classificazione grande badminton acquese

**Acqui Terme.** Si sono disputati, tra sabato 7 e domenica 8 febbraio, ad Acqui Terme, a Settimo Torinese ed a Novi Ligure i circuiti individuali di classificazione di serie C, D, F e G.

Nel circuito interregionale (Piemonte, Lombardia e Liguria) di serie C1, disputato ad Acqui Terme, netto dominio degli acquesi che hanno colto le vittorie, scontate peraltro, dagli olandesi del team Henri Vervoort e Xandra Stelling, sia nel torneo maschile che femminile. I due fuoriclasse hanno lasciato agli avversari su nove gare vinte solo 13 punti contro i 238 conquistati.

Gli acquesi possono poi anche vantare il terzo posto di Simone Baruffi nel singolare (ha perso solo in semifinale contro Vervoort); sfortunato Federico Reggio a trovare lo scozzese Davie Sage al secondo turno, pur vincendo poi tutte le gare è finito 9°; un buon piazzamento (11°) per Alfredo Voci e Francesco Berteotti (14°).

La palma del più sfortunato è toccata stavolta a Stefano Perelli che ha trovato Reggio nel turno preliminare finendone sconfitto, ha poi vinto (bene!) ben quattro gare di fila nel girone degli eliminati del turno preliminare dovendosi accontentare della 17ª posizione.

Buone notizie anche dal torneo femminile dove le acquesi hanno conquistato la terza posizione con Cristina Brusco, che dopo un inizio incerto (vittoria in tre set) è stata sconfitta solo in semifinale dalla Stelling. Ottimo anche il 5° posto di Sara Fogliano sfortunata a trovarsi la tedesca Teegler nel girone iniziale, l'acquese ha poi vinto alla grande tutte le gare. Buone sorprese anche dalle giovanissime Alessia Dacquino e Luisa Trevelin rispettivamente 10ª e 11ª su 19 concorrenti.

A Settimo Torinese, in D, (due soli partecipanti del club acquese), grande exploit di Federico Pagliazzo che ha vinto il torneo guadagnandosi la promozione in C, mentre Mirko Zunino si è classificato 14°.

Nella F regionale, disputata a Novi Ligure, vincitore il novese Elias D'Amico; ottimi i piazzamenti degli acquesi con il 4°, 5° e 6° posto di Marco Bianchi, James Alvaro Arata e Francesco Cartolano. Nel torneo femminile un ottimo secondo posto per Elena Reggio (da pochissimo nel badminton) con vincitrice la novese Escoto.

Nel circuito provinciale di serie G, disputato sempre a Novi Ligure, vittoria per il novese Abu Ahmed mentre i giovanissimi acquesi piazzano addirittura al 4° e 9° posto Andrea Mondavio e Fabio Ricci (classe '92) ed al 12°, 13° e 14° posto Matteo Viazzo, Daniele Ragazzo e Davide Buttiero (rispettivamente dell'88 e '93). Sempre in pool position quindi gli acquesi con ottimi esordi per i giovanissimi.

Un'altra buona notizia per i giovani del club termale: i ragazzi del Liceo Scientifico Parodi, con le scuole associate, rappresenteranno l'Italia ai Giochi Mondiali Studenteschi che si disputeranno in Lussemburgo, dal 26 al 31 marzo, con 21 nazioni partecipanti (Cina e Indonesia comprese); faranno parte con il capofila Stefano Perelli, anche James Alvaro Arata, Nicola Garbarino ed un altro giovane che sarà scelto tra Matteo Viazzo, Alberto Ghione, Patrick Pesce e Riccardo Testa.

**Regionali under 15**  
Si sono disputati a Novi Ligure i campionati regionali under 15 di badminton. La vittoria, nel torneo maschile, è stata appannaggio dei giovani novesi Elias D'Amico e Matteo Corona; per gli acquesi un ottimo terzo posto per il giovanissimo Francesco Cartolano, di un anno più giovane ed unico concorrente acquese. Fermato dall'influenza l'altro concorrente termale Marco Bianchi che forma tra l'altro, con Cartolano, un ottimo doppio maschile. I novesi si sono conquistati anche i primi due posti del singolare femminile con Trizia Escoto e con Valentina Abdelaziz e nel doppio maschile con D'Amico-Vano e Valeri-Corona.

L'intervista

## Quando il sogno diventa realtà Marco Bodrito con la Juventus

La "Juve" è un "sogno" che in pochi riescono a trasformare in realtà. Con Marco Bodrito, partiamo da una passione per approdare ad un "sogno" realizzato.

«Posso dire che è nata con me, ho sempre giocato con qualsiasi cosa di rotondo che potesse sembrare una palla. Poi, a cinque anni, mio papà, appassionato di calcio come me, mi ha iscritto per la prima volta alla scuola calcio della Sorgente e da allora non ho mai smesso».

Come mai hai deciso di fare il portiere?

«Veramente non è stata una decisione tutta mia, mi ha aiutato in questo il mio fisico ed è stato quasi naturale provare a stare in porta; all'inizio non mi piaceva molto ed ho tentato anche a fare l'attaccante segnando pure qualche gol. Poi il mio primo mister, il sig. Garrone, ha deciso di mettermi in porta ed io ho iniziato ad appassionarmi sempre di più a questo ruolo che ora non cambierei assolutamente».

Che cosa ricordi di questi anni passati a La Sorgente?

«È stata un'esperienza bellissima, anche perché ho sempre giocato molto e con i miei compagni mi sono tolto anche delle belle soddisfazioni, vincendo dei tornei anche prestigiosi. La mia camera è piena di coppe e medaglie che ricordano in modo indelebile tutte le partite che abbiamo fatto».

Ora che cambierai squadra, a chi vuoi dedicare questo successo?

«Senza dubbio alla mia famiglia perché da sempre mi ha seguito e mi ha dato la possibilità di frequentare gli allenamenti e partecipare a tutte le partite nonostante io abiti a Vesime e sia quindi costretto a viaggiare. Poi a tutta la società La Sorgente che da sempre ha aiutato a crescere nel mondo del calcio ma, soprattutto, nel mondo dei valori veri come l'amicizia e la collaborazione che lo sport può insegnare».

Chi vuoi ringraziare in modo particolare?

«Prima di tutto i miei allenatori ed in particolare mister Garrone per essere stato il primo ad intuire le mie possibilità; poi tutti quelli che mi hanno seguito, mi hanno fatto crescere insegnandomi molti dei segreti di questo ruolo bello ma molto difficile. Mister Gianluca Oliva che mi ha dato fiducia e mi ha permesso di giocare, pur essendo io più giovane, con i Giovanissimi regionali dandomi così la possibilità di farmi notare ma anche di misurarmi in una categoria decisamente più forte e stimolante. Vorrei ringraziare anche tutti i miei compagni di squadra che mi hanno sempre aiutato a superare anche i momenti difficili e non mi hanno mai fatto pentire di stare in porta, anche quando magari incassavo più gol del dovuto».

Che cosa ti aspetti da questa nuova esperienza che stai per iniziare?

«Mi auguro in primo luogo di continuare a divertirmi giocando a calcio. Sarà sicuramente tutto più difficile anche perché aumentano anche le distanze dal campo di gioco e quindi dovrò imparare a gestire meglio il mio tempo per riuscire anche a proseguire la scuola. Dovrò sicuramente impegnarmi molto e forse an-



Marco Bodrito in azione.

che lottare per ottenere un posto in squadra, ma questo sarà sicuramente stimolante e mi darà la forza per andare avanti cercando di dare sempre il meglio di me stesso per raggiungere traguardi sempre più importanti».

Hai avuto offerte da più squadre e poi hai scelto la Juventus, come mai?

«Bè, prima di tutto perché è la mia squadra del cuore e quindi non ho avuto difficoltà a scegliere questa prestigiosa società. È vero ho passato due mesi abbastanza intensi ed ho fatto provini a Genova, al Torino e poi alla Juventus. Devo dire che è stata una bellissima esperienza e da tutti i campi ho portato a casa qualche insegnamento e qualche consiglio utile da parte dei vari allenatori che ho incontrato».

Cosa potresti consigliare ai bambini che pensano di iniziare a giocare a calcio?

«Sicuramente di iscriversi in una società seria e solida come ad esempio La Sorgen-

te che offre anche ai piccoli degli allenatori molto competenti e in grado di portare i bambini a conoscere il gioco del calcio ma soprattutto insegnano l'importanza di gioco di squadra e le regole del vivere insieme e del condividere esperienze importanti».

Qual è il tuo ricordo più bello di questi otto anni passati a La Sorgente?

«Sarebbe riduttivo ricordare una cosa in particolare, tutto quello che ho vissuto in questa società mi resterà sempre nel cuore e non dimenticherò mai le parole incoraggianti di Gianluca Oliva, quelle severe ma fondamentali di Silvano e la dinamicità e la presenza fissa di Vanna che da molti anni è un po' la mamma di tutti noi piccoli calciatori che siamo nati nella loro società. A loro va il mio augurio più sincero perché la società possa continuare sempre su questi alti livelli di competitività e possa ripagarli di tutti i sacrifici che costantemente fanno per tutti i loro iscritti».

## Ottimi risultati per la Rari Nantes "Corino Bruna"

**Acqui Terme.** Continuano le soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna, che nelle ultime due settimane ha partecipato a molte manifestazioni ottenendo ottimi e confortanti risultati.

Partendo dalle ultime gare il sodalizio termale è stato impegnato lo scorso week end in tre importanti prove.

A Saint Vincent erano di scena le categorie Junior, Cadetti e Senior per il trofeo Nazionale Anselmetti di salvamento riservato alle società del centro-nord Italia; ottimi sono stati i risultati ottenuti soprattutto da Chiara Poretti, argento a trasporto e bronzo a p.misto, premiata anche come migliore atleta femminile categoria Juniores, Veronica Digani argento a pinne e bronzo a trasporto, Roberto Sugliano ottimo secondo, ma purtroppo squalificato a pinne e qualificato agli assoluti nei 200 m sottopassaggi e splendida medaglia d'argento per la staffetta femminile composta da Poretti, Digani, Federica Pala e Cecilia Faina. Buone le prove anche di Carmen Anania, Elisa Oldrà, Cinzia Piccolo, Davide Trova e Mattia Bruna.

Alla fine della manifestazione sono stati disputati i Campionati Regionali categoria Ragazzi per la prova di pinne che hanno visto l'ottimo argento di Carola Blencio e le buonissime prove di Francesca Porta, Greta Bari-

sone, Gaia Oldrà, Alessandro Paderi, Federico Cartolano e Stefano Robiglio.

A Torino erano di scena le qualificazioni ai campionati regionali per le categorie degli Esordienti A e per la Rari Nantes Corino Bruna hanno partecipato Marco Repetto, 2° e qualificato sia nei 100dl che nei 100mx, Alex Dotta ottimo a rana e nei misti e Fabiola Zuccona miglioratissima nei 100 stile.

Ad Acqui Terme nella piscina di Mombarone si è disputata la seconda giornata del Torneo Scuole Nuoto che ha visto la partecipazione di circa 120 atleti e le buone prove di Federica Abois, 1° a sottopassaggi e s.l. e 2° a rana, Benedetta Mollero 1° a rana e a stile, Francesca Donati 3° in entrambe le prove, Marta Ferrara 2° a sottopassaggi e Silvia Coppola, Federico Ferraris, Andrea Ferraris e Alessandro Donati.

Sabato 7 e domenica 8 febbraio si è disputato il Trofeo Memorial Anselmetti che ha visto nella categoria Esordienti la vittoria di Marco Repetto nei 50 stile e il 2° posto dello stesso a delfino, e le buone prove di Alex Dotta, Alessandro Pala e Fabiola Zaccone, mentre nella categoria Ragazzi ci sono stati il 4° posto di Federico Cartolano nei misti, il 6° di Gabriele Bossi a rana, l'ottimo prova di Matteo Depetris ed il 4° posto di Roberto Sugliano nei 100 stile libero categoria Juniores.

## Giovanile Acqui

### JUNIORES regionale Novese 5 Acqui 0

Secca sconfitta per la Juniores regionale di Massimo Robiglio che al cospetto della prima della classe ha retto solo un tempo prima di soccombere in maniera netta. Reduci da due vittorie consecutive, i ragazzi di Robiglio non sono riusciti a ripetere le ultime belle prove. **Formazione:** Manfron R., Poggio, Garbero (Bendomou), Scorrano (Gozzi), Guerri, Zaccone (Pasin), Annetchino, Vuillermoz, Tedesco (Priarone), Paroldo, Beltrame (Barone). A disposizione: Marengo, Mannoni.

### ALLIEVI provinciali Acqui 4 Aurora AL 1 (amichevole)

Ultima gara amichevole per gli Allievi provinciali di Ettore Denicolai che hanno battuto nettamente l'Aurora Alessandria, compagine terza classificata nell'altro girone provinciale. Utile sgambata prima della ripresa del campionato prevista per domenica 22 febbraio con l'insidiosa trasferta dei bianchi a Molare contro i locali che già nel match di andata avevano fatto soffrire non poco i termali. Di Dagosto (doppia), Barone e Channouf le reti dei bianchi. **Formazione:** Marengo, Giacobbe, Channouf, Bottero (Bricola), Fundoni (Alfieri), De Maio, Pasin, Cossu, Albertelli (Astengo), Dagosto, Barone.

### GIOVANISSIMI regionali Juventus 1 Acqui 0 (amichevole)

Bella figura per i bianchi nell'amichevole di lusso di giovedì 12 febbraio contro la Juventus, nell'incontro disputato presso il Madonna di Campagna di Torino. Sconfitta di misura grazie ad una rete maturata nel primo tempo dopo che sul punteggio in bianco era stato l'Acqui a rendersi pericoloso in maniera maggiore con un partita su 75 minuti complessivi e non sui 60 minuti regolamentari

per volere dei due allenatori, Alunni della Juventus e Cirelli dell'Acqui. **Formazione:** Riccardi (Ameglio), Della Volpe, Sartore, Freda, Mazzarello, Pietrosanti, Facchino, Cornwall, Gallese (Guazzo), Leveratto, Giribaldi (Soggiu).

### Castello Hesperia 2 Acqui 0

Pesante (per la classifica) ed immeritata sconfitta per i bianchi di Valerio Cirelli che subiscono in terra torinese una battuta di arresto per molti aspetti incredibili. Gli avversari non si sono mai resi pericolosi durante l'arco dell'incontro e i due gol realizzati sono frutto di colossali errori della retroguardia bianca con il bravo portiere Mirko Ameglio in giornata stranamente negativa. La sterilità offensiva dei bianchi ha completato il quadro dell'ennesima giornata da dimenticare. **Formazione:** Ameglio, Della Volpe, Cornwall, Gallese, Leveratto, Giribaldi (Soggiu). A disposizione: Giacobbe.

### GIOVANISSIMI provinciali Galimberti AL 1 Acqui 0

Il classico eurogol della domenica ha condannato gli acquesi guidati in panchina da Antonio Cossu (ha sostituito Alberto Merlo impegnato con la prima squadra) ad una battuta di arresto immeritata. L'Acqui avrebbe decisamente meritato di più nonostante si sia dovuto presentare in formazione largamente rimaneggiata per una serie di indisposizioni. **Formazione:** De Rosa D., Viotti, Cossa, De Bernardi, Longo, Bongiorno, Dogliero, Satragno, Scanu (Foi), Varano, Bo (Battiloro E.). A disposizione: Secchi.

### ESORDIENTI '91 Acqui 0 Aurora AL 4 (amichevole)

Brutta sconfitta casalinga in amichevole per i ragazzi si Strato Landolfi contro l'Aurora Alessandria di mister Mariani. Mai in partita, hanno subito la forza degli avversari che sono sembrati

una buona squadra. Sabato 21 ultimo test amichevole contro l'Asti, altra compagine di importante caratura, prima dell'inizio del campionato. **Convocati:** Dotta, Battiloro E., Comucci, Corolla, Dogliero, Garbarino, Garrone, Guazzo, Mura, Piana S., Viazzo, Viotti, Balla, Borello F., De Rosa R., Pastorino F., Cresta.

### ESORDIENTI '92 Voluntas Nizza 9 Acqui 2 (amichevole)

Pesante, ma abbastanza prevedibile sconfitta dei bianchi di Valerio Cirelli contro gli Esordienti '91 della Voluntas Nizza, allenati da Cabella, che si sono dimostrati un avversario molto forte. Le reti termali portano la forma di Ivaldi P. e Di Vallelunga. **Convocati:** Ranucci, Panaro A., Merlo L., Darniele, Lo Cascio, Ravera P., Roveta, Di Vallelunga, Scaglione, Anania, Palazzi, Alberti, Ivaldi P., D'Agostino S., Ayoub.

### PULCINI '95 Acqui 7 Voluntas Nizza 1 (amichevole)

Altra sonante vittoria dei giovani di Paolo Robotti; altra dimostrazione di forza e talento di questi calciatori che a tratti hanno fatto vedere un calcio spettacolare per la loro età. I gol dei bianchi sono stati realizzati da Ivaldi (poker), Romano, Pronzato D. e Dabormida. **Convocati:** Rovera, Ivaldi S., Frullo, Dabormida, Panaro S., Cataldo, Cutela, Pronzato D., Battiloro F., Romano.

**Prossimi incontri**  
Juniores regionale: Acqui - Fulvius Samp Valenza, sabato 21 febbraio ore 15, campo Acqui Terme. *Allievi provinciali:* Pro Molare - Acqui, domenica 22 ore 10.30, campo Molare. *Giovanissimi regionali:* Acqui - Dertona, domenica 22 ore 10.30, campo Acqui Terme. *Giovanissimi provinciali:* Acqui - Predosa, sabato 21 febbraio ore 15, campo Rivalta Bormida. *Esordienti '92:* Acqui - PGS Masio D.Bosco, sabato 21 febbraio ore 15, campo Acqui T.

## Giovanile La Sorgente

### PULCINI '95 Europa 3 La Sorgente 2 (recupero di campionato)

Nonostante la sconfitta di misura patita contro i parietà dell'Europa, i piccoli di casa Sorgente hanno offerto la più bella prestazione stagionale sotto il profilo del gioco. Di Giordano le reti di una gara giocata ad alti livelli. **Formazione:** Benazzo, Erbabona, Masini, Giordano, D'Urso, Panaro, Masieri, Ricci, Parruccini.

### PULCINI '93 La Sorgente 0 Masio D.Bosco 0

Sabato 14 pomeriggio i ragazzi di mister Oliva hanno affrontato i parietà salesiani in una amichevole a 11 giocatori. Questa prima esperienza si è rivelata molto positiva. Dopo un avvio difficile i sorgentini hanno cominciato a prendere confidenza con il campo regolamentare costringendo gli ospiti a chiudersi nella propria metà. **Convocati:** Gallo, Pari, Ghio, Fittabile, Gamalero, Parodi, Gatto, Rapetti, Gotta, Nanfara, Ciarmoli, Orecchia, Deluigi, Barisione.

### ESORDIENTI La Sorgente 2 Novese 0

Discreta prestazione dei ragazzi di mister Allievi, contro una coriacea Novese, nella gara amichevole disputata sabato 14 sul campo sorgentino di via Po. La partita ha visto la supremazia costante dei gialloblù acquisi in tutti e tre i tempi. In vantaggio con Zunino Luca nel primo tempo, i termali raddop-

piano con una grande azione nel terzo tempo; prova di discreto livello in vista della ripresa del campionato. **Convocati:** Bodrito, Ghione, Gregucci, Debernardi, Rocchi, Collino, Cipolla, Vallarino, Lanzavecchia, Zunino Luca, Zunino Alessio, Erba, Ambrostolo, Cazzuli, Rocchi.

### GIOVANISSIMI regionali La Sorgente 1 Rivalta Valsangone 3

Nonostante le assenze e la presenza di 4 giocatori nati nel '91, i sorgentini riescono a tenere testa ai torinesi, terza forza del campionato. Dopo essere passati in svantaggio, i gialloblù non si sono demoralizzati ed hanno continuato a lottare riuscendo nella ripresa a pareggiare con Marcantonio. Sul finire della gara la stanchezza, l'età e il fisico facevano la differenza ribaltando il risultato. **Formazione:** Bodrito, Griffo, Trevisiol, Allkanyari (DeBernardi), Ghione (Gregucci), Cazzola, Rocchi (Comune), Zanardi, Colletti, Giusio, Marcantonio.

### GIOVANISSIMI provinciali Asca Casalcermelli 0 La Sorgente 4 (recupero di campionato)

Domenica 15 mattina, al "Cattaneo" di Alessandria, si è disputato il recupero di campionato della gara non giocata a dicembre per il lutto che aveva colpito la società alessandrina nella perdita prematura dell'indimenticato mister Ragno. È stata una gara a senso unico con i sorgentini costantemente nei pressi della porta avversaria. In vantaggio con Ci-

polla su calcio di rigore, i termali raddoppiavano con Ricci con uno spettacolare calcio di punizione. Nella ripresa giungevano le altre due marcature ad opera di Raineri e Giacchero. **Formazione:** Gallisai, Bilello, Lanzavecchia, Raineri, Erba, Cipolla, Ricci, La Rocca, Rocchi, Piovano, Giacchero, Serio, Elvis, Zunino L., Levo.

### JUNIORES Gaviense 2 La Sorgente 3

Dopo la lunga pausa invernale è ripreso il cammino della formazione di mister Pagliano nel campionato provinciale; sabato 14 i ragazzi gialloblù hanno disputato l'ultima gara del girone di andata, in quel di Gavi, portando a casa tre punti importantissimi. La gara è iniziata subito in salita per i termali. Senza perdersi d'animo hanno dapprima ristabilito la parità con Salice per poi portarsi meritatamente in vantaggio con Pirrone. Nella ripresa i sorgentini pervenivano al terzo centro con Cipolla. **Formazione:** Baretto, Botto, Ivaldi, Gozzi, Salice, Battagliano, Gallizzi, Ferraris, Cipolla, Pirrone, Seminara, Attanà, Torchietto, Puppo, Cobellino.

### Prossimi incontri

Juniores: Europa - La Sorgente, sabato 21 febbraio ore 15, campo Europa AL. *Allievi:* La Sorgente - Olimpia, domenica 22 ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi regionali:* Saluzzo - La Sorgente, domenica 22 ore 10.30, campo Saluzzo. *Pulcini '93 (amichevole):* La Sorgente - Fulvius Samp, sabato 21 ore 15.30, campo Sorgente.

G.S. Sporting Volley

## Guardando play off, play out promozioni e retrocessioni

**Acqui Terme.** Le finali di Coppa Piemonte che hanno incoronato vincitrici le ragazze dell'Oleggio hanno imposto uno stop al campionato che si è preso uno dei rari fine settimana di riposo prima del tour de force che da oggi all'otto maggio dovrà decidere promozioni e retrocessioni, playoff e play out. In testa la situazione è abbastanza fluida con Oleggio e Chiazzava che, separate da tre punti, si giocheranno la prima piazza. A completare il terzetto che accederà ai playoff chi si trova nella posizione migliore è l'Ornavasso che deve guardarsi le spalle dal pericolo Trecate. In coda la situazione è più articolata e otto formazioni sono in lizza per evitare gli ultimi cinque posti e la lotteria dei play out. A dormire sonni tranquilli, per ora sono solo tre formazioni Carol's, Montaltese e Pgs Vela. Sabato 21 i primi verdetti con un turno interessante che, per la società termale prevede l'insidiosa trasferta a Casale contro una formazione che si presenterà al meglio potendo schierare i suoi elementi migliori e sarà desiderosa di riscattare la prestazione del girone di andata quando fu sconfitta fornendo una prestazione sottotono. Sicuramente Valanzano e compagne sono attese da un incontro difficilissimo.

### Prima Divisione Maschile Rombi Escavazioni

La squadra di Zannone doveva far dimenticare la brutta prestazione offerta contro il G.S. Acqui e la trasferta a Tortona era l'occasione propizia. I leoncelli sono formazione imprevedibile e per l'occasione potevano schierare un elemento della rosa della prima squadra. Senza lasciarsi intimidire gli acquisi hanno giocato una discreta partita, ordinata ed attenta cogliendo al volo le occasioni offerte. Primo set giocato in scioltrezza ottimi Scovazzi e Garrone, più lottato il secondo parziale chiuso 26/24 sulla rimonta dei padroni di casa. Brutto finale di un terzo parziale che sembrava già vinto e che invece permette ai padroni di casa di accorciare le distanze. Nuovo allungo nel quarto set guidato da Zunino e Ricci che chiude l'incontro con un gran diagonale.

Al termine il punteggio di 3-1 a favore del Rombi Escavazioni è anche un po' stretto alla luce dei valori in campo ma pur sempre un ottimo toccasana per il prosieguo del torneo che Domenica 22 registra il ritorno a Mombarone dove alle ore 16 sarà di scena l'Ovada.

**G.S. Sporting Rombi Escavazioni:** Basso, Scovazzi, Ricci, Zunino, Rombi, Garrone, Barione, Fogliano (L).

### Under 15 Chicca Acconciature

Ultimo appuntamento per Chicca Acconciature nel torneo Under 15 ed impegno proibitivo contro la capoclassifica Pgs Vela che forte di tre elementi già parte integrante della squadra di serie C e convocate alle selezioni regionali. Nulla da fare per le acquisi che sono state sconfitte 0-3.

**Chicca Acconciature:** Mazzardis, Abbate, Pesce, Menotti, Bormida, Marone, Reggione, Priarone, Visconti, Battaglia.

### Under 17 S.L. Impianti Elettrici

Brutta sconfitta contro l'Aedes Novi per l'under 17 S.L. Impianti Elettrici contro una formazione sulla carta più debole. Poche attenuanti per i giovani acquisi che hanno offerto una



Gli atleti del minivolley del G.S. Sporting Volley.

prestazione sottotono che nemmeno le assenze riescono a giustificare.

**S.L. Impianti Elettrici:** D'Andria, Rostagno, Valentini, Poggio, Bonelli, Rizzola, Cristina.

### Minivolley - Banca Cassa Risparmio Di Asti

A far sorridere il presidente Valnegri è il minivolley che continua a mettere buoni risultati sui campi della provincia. Di scena ad Ovada, domenica 15 è stato il superminivolley a farla da padrone con tre squadre

schierate alla via e nessuna sconfitta su nove partite disputate con un solo set lasciato agli avversari. Si continua a veder l'ottimo lavoro svolto dalla Petruzzi che ha permesso alle giovanissime atlete di presentarsi con il regista unico. Meno positivo il risultato nel minivolley falcidiato dalle assenze per i malanni di stagione. È arrivato un ottavo posto finale frutto di una sconfitta con il Pgs Vela che avrebbe potuto aprire le porte del podio.

## Atletica: bene tre acquisi nel master indoor di Genova



Giuseppe Chiesa, Paolo Zucca e Walter Bracco.

**Acqui Terme.** Si sono svolti a Genova nei giorni 6, 7 e 8 febbraio i Campionati Italiani Indoor Master di atletica leggera, sulla bellissima pista che ospiterà questo fine settimana i campionati Italiani Assoluti Indoor.

Numerosi i partecipanti provenienti da tutta Italia e tra le varie discipline anche atleti

acquisi dell'A.T.A. "Il Germoglio". Ottima prestazione di Walter Bracco che con 1'00" è 10° sui 400 metri (M35) in preparazione dei 400 ostacoli all'aperto; 10° anche Paolo Zucca sui 3000 metri nella sua categoria (M40) in 10 minuti e 38", mentre 11° sempre nei 3000 m (M50) in 12'08" si è piazzato Giuseppe Chiesa.

## Le classifiche della pallavolo

### Prima Divisione Eccellenza Femminile

**Risultati:** Anspi Pieve Novi - Visgel Al. Surgelati Acqui 3-1; Us Arquatese Volley - Pgs Vela 3-1; Villanova Volley - Gs Quattrovalli Alessandria 3-0; Pgs Fortitudo Occimiano - Colorline Sagitta rinviata; Derthona Volley - Novi Pall. Femminile il 25/2; Pol.Pro Molare - Comiv Gavi il 18/2.

**Classifica:** Derthona Volley 24; Villanova Volley 23; Gs Quattrovalli Alessandria 18; Anspi Pieve Novi 17; Pol.Pro Molare 13; Comiv Gavi 13; Colorline Sagitta 8; Novi Pall. Femminile 7; Visgel Al. Surgelati Acqui 6; Pgs Vela 6; Pgs Fortitudo Occimiano 6; Us Arquatese Volley 3.

### Prima Divisione Femminile

**Risultati:** Junior Casale - Nuova Tirrena Ass. Acqui rinviata; Gs Quattrovalli - Novi Pallavolo Femminile 3-0; Plastipol Ovada - Gs Acqui Laval Srl 0-0; Pol. Pro Molare - Gavi Volley 3-0; Pgs Ardor Casale Enel Si - Pozzolese Volley 1-3.

**Classifica:** Pol. Pro Molare 29; Junior Casale 25; Volley Alessandria 21; Pozzolese Volley 18; Pgs Ardor Casale Enel Si 7; Gs Quattrovalli 15; Plastipol Ovada 8; Gavi Volley 8; Nuova Tirrena Ass. Acqui 7; Gs Acqui Laval Srl 6; Pallavolo Valenza 6; Novi Pallavolo Femminile 2.

### Prima Divisione Maschile

**Risultati:** Gs Acqui Pizzeria Napoli - Pol. Pro Molare rinviata; Derthona Volley - Rombi Escavazioni Sport. Acqui 1-3; Plastipol Ovada - Pgs Fortitudo Occimiano 0-3; Gs Quattrovalli - Pallavolo Villanova 3-1.

**Classifica:** Gs Acqui Pizzeria Napoli 18; Pallavolo Villanova 13; Gs Quattrovalli 11; Pol. Pro Molare 10; Pgs Fortitudo Occimiano 8; Rombi Escavazioni Sport. Acqui 8; Derthona Volley 3; As Novi Pallavolo 1; Plastipol Ovada 0.

G.S. Acqui Volley

## Poggio La Pasta si avvicina alle finali under 15



Il folto gruppo del minivolley del G.S. Acqui.

**Acqui Terme.** Ancora un tre a zero a favore per le giovani di Poggio la Pasta A che sabato 14 febbraio hanno sbaragliato il Casale C in meno di un'ora.

Con un'ottima Martina Evangelisti in regia e con la giovanissima Tardito (1991) inarrestabile in attacco le termali hanno dominato per tutta la gara, pur dovendo rinunciare a Giulia Sciutto influenzata e con la Gaglione a mezzo servizio per un leggero dolore alla spalla.

Ottima la prova anche del resto del gruppo, fra cui Valentina Sciutto, molto brava in regia e autrice di numerosi punti al servizio, Marta Agazzi ancora una volta efficace in attacco, Martina Bennardo che ha mostrato mentalità da vera vincente giocando in maniera eccellente in difesa seppure non fosse in ottima forma, e Samantha Armiento che come al solito ha brillato in seconda linea.

Le ragazzine guidate da Ivano e Lorenza Marengo si sono così matematicamente assicurate il posto nello spareggio fra le seconde dei tre gironi per accedere alla Final Four del 14 marzo. Resta però ancora da giocare la gara di giovedì prossimo contro la Plastipol Ovada in trasferta.

Chiude bene il campionato con l'ennesima vittoria al tie-break la squadra B under 15 che sabato 14 ha vinto per tre a due l'ultima gara contro l'Occimiano bissando esattamente l'andamento della partita di andata.

Sotto due a zero, dopo due set decisamente opachi, mister Marengo ha fatto leva sull'agognato e sulla reazione psicologica delle giovani che hanno saputo riprendere la fila del gioco. Così punto su punto, il gioco termale si è fatto sempre più preciso ed incisivo, fino alla vittoria finale. Molto brave soprattutto dal punto di vista della reazione mentale la Amato e la Ghignone, ottima nel gioco la Ivaldi. Bene anche per le under 13 Brignolo e Talice ed eccellente la Morino.

Così archiviato il campionato 2003/04 le giovani ora attendranno il termine dell'avventura anche per le compagne di squadra della squadra A per poi iniziare un lavoro intensivo già finalizzato alla prossima stagione passando però per l'ormai mitico Summer Volley di giugno.

**Formazione Poggio la Pasta A:** Tardito, Sciutto V., Gaglione, Evangelisti, Agazzi, Armiento, Bennardo.

**Poggio la Pasta B:** Amato, Ghignone, Fossati, Solferino, Tarento, Antonucci, Ivaldi, Canepa, Brignolo, Talice, Morino.

### Pausa per Ratto Antifurti

Turno di riposo per le ragazze della serie D di Ratto Antifurti in questo week-end in attesa della gara di sabato 21 contro il fanalino di coda Asti-Kid.

Nel frattempo il team ha affrontato un'amichevole contro la Plastipol Ovada (2° in classifica) mostrando ancora una volta di avere buone capacità ma forse poca determinazione nei momenti decisivi.

### Under 16 M. Centrale del Late Alessandria

Cadono nello scontro al vertice contro i pari età del Novi i ragazzi under 16 di Dogliero arrendendosi per tre a zero venerdì 13 tra le mura amiche della Battisti. Pur con una buona prova la superiorità fisica dei novesi si è fatta sentire nelle fasi cruciali, dove il potente attacco al centro avversario ha piegato le difese termali. Ora il team dovrà cercare di rifarsi al ritorno che per una strana combinazione di recuperi si giocherà fra meno di due setti-

mane.

**Formazione:** Deluigi, Alifredi, Marengo, Armiento T., Mungo, Giorgio, Balan, Viazzo, Giacalone.

### Il minivolley team in massa ad Ovada

Ancora una volta il gruppo termale di Diana Cheosoi era il più numeroso fra i presenti alla tappa del Gran Prix di minivolley di domenica 15 ad Ovada. Ben sei le formazioni iscritte al minivolley e due le squadre impegnate nel neo-campionato provinciale di superminivolley per un totale di oltre trenta mini-atleti. La qualità del gioco termale ha rivelato ancora una volta il buon lavoro della scuola acquisi. Buon piazzamento per le formazioni dei mini e bottino pieno per il girone del super che ha visto la formazione di Acqui 1 vincere tutte le gare. La prossima fatica è prevista per il 29 febbraio per la Festa di Primavera la nota tappa organizzata dal G.S. fra le mura della Battisti.

## Basket: vittoria per l'Acqui

**Acqui Terme.** Come da copione la squadra termale passa contro la New Age, anche se raggiunge la vittoria in modo stentato. Ci si aspettava una facile cavalcata da parte dell'Acqui, ma, seppure con le attenuanti di giocare in turno infrasettimanale in una sede disagiata ed in un campo di gioco ai limiti (per così dire) della regolarità, i ragazzi hanno rischiato veramente troppo.

Il team biancorosso per esprimersi al meglio deve sempre trovarsi sotto tensione e, quando gli stimoli non sono percepiti per la minor consistenza degli avversari, troppe volte scade nel gioco, esponendosi ad eventuali passi falsi.

La partita, che vedeva il confronto tra gli ultimi della classifica ed i primi, si è svolta con l'Acqui Basket sempre sotto nel punteggio, approssimativa in attacco e poco reattiva in difesa.

I padroni di casa intravedevano la possibilità di cogliere una vittoria clamorosa e così moltiplicavano le loro energie, trovando anche soluzioni difficili.

Quando ormai si aveva la sensazione che per i termali si sarebbe concretizzata una malagurata sconfitta, si riusciva a realizzare una maggior concretezza difensiva e da questa iniziava un miglior equilibrio offensivo.

Il Leini, che aveva dato tutto, non trovava più la forza di reagire e cedeva negli ultimi minuti di gara.

Mercoledì sera visita ai Teneroni AT, squadra penalizzata nella classifica per aver perso una partita a tavolino, ma di notevole valore.

New Age Leini - Acqui Basket: 67-71; parziali: 13-12; 33-28; 53-49; 67-71. Arbitro: Brondetta di Caselle.

**Tabelle New Age Leini:** Morabito 23, Sinigaglia 10, Scaramuzza 2, Orogliasso 4, Massa 3, Pautasso 4, Grodzichi 9, Galasso 3, Onida 9, Pinna. Allenatore: Trabulato.

**Tabelle Acqui Basket:** Coppola 3, Dealessandri 27, Pronzati 8, Spotti, Costa 3, Accusani 9, Corbellino 5, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 14. Allenatore: Bertero.

**Risultati della 15ª giornata di andata:** Basket Frogs - Cover B.C. Valenza 66-48; Teneroni Asti - Castelnuovo 44-50; Old Blacks - Sansalvatorese 81-62; Leini - Acqui 67-71; Cus - Livorno Ferraris 71-65; Alessandria - Praia Asti 56-81; Biella - Santhià 71-83; Nizza - Castellazzo 55-78.

**Classifica: Acqui** 26; Castellazzo 24; Old Blacks 22; Sansalvatorese 20; Frogs 20; Santhià 20; Valenza 18; Castelnuovo 18; I Teneroni 15; Biella 12; Cus Torino 14; Livorno F. 10; Nizza 6; Praia Asti 6; Alessandria 2; Leini 2.

\* un punto di penalizzazione. Ancora da disputare: Livorno F. - Nizza (prima giornata); Praia Asti - Castelnuovo (nona giornata); Sansalvatorese - Livorno F. (nona giornata).

Tutte le modalità del contratto di servizio

## La raccolta dei rifiuti alla Saamo per 5 anni

**Ovada.** La Giunta Comunale, in rispetto agli indirizzi generali per il servizio di igiene ambientale deliberati dal Consiglio il 17 dicembre dello scorso anno, ha ora approvato il contratto di servizio per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, con la SAAMO s.p.a. per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Sono note le motivazioni di tale scelta, che trovano riferimento nel fatto che la Saamo è una società interamente a capitale pubblico su cui i comuni esercitano un controllo assimilabile a quello esercitato sui propri servizi, tenuto presente anche che il Comune di Ovada ha oltre il 30% del capitale sociale per il quale c'è stato anche un recente aumento ed ora corrisponde a poco più di 124 mila euro.

I servizi che assicura la Saamo sono diversi. Innanzi tutto si tratta della raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili mediante svuotamento degli appositi contenitori, tenuto presente che attualmente sono posizionati nel territorio urbano ed ogni 24 ore nel centro cittadino, mentre nelle aree extra-

urbane non deve superare i cinque giorni consecutivi.

La Saamo è impegnata alla raccolta ed al caricamento di tutti i rifiuti di qualsiasi genere anche depositati per terra in prossimità dei cassonetti, nonché di quelli ingombranti che deve essere svolta con cadenza settimanale.

Per tutti i contenitori dislocati sul territorio comunale utilizzati per i rifiuti normali e per la differenziata è previsto il lavaggio tre volte all'anno.

Il servizio prevede anche la raccolta dei rifiuti nei giorni di mercato ed in occasione di manifestazioni con la previsione di tre fiere, sei mercatini e cinque eventi di altro genere.

Per la raccolta differenziata che riguarda carta, vetro, plastica e lattine è previsto il posizionamento di adeguati contenitori di diversa capacità e tipologia a seconda del materiale da raccogliere e le quantità previste nell'area di raccolta.

È stabilito che il servizio di svuotamento venga svolto ogni due settimane ad eccezione di 15 contenitori per la raccolta della plastica che dovranno essere svuotati una

volta a settimana. C'è poi la raccolta del vetro presso gli esercizi commerciali che verrà effettuata a porta a porta dei bar e ristoranti con la fornitura di appositi contenitori che verrà effettuata di massima una volta a settimana, ma comunque tenendo presente la quantità. La raccolta del cartone, sia proveniente da privati che da esercizi commerciali avverrà secondo l'apposita ordinanza del sindaco che stabilisce le aree dove il materiale deve essere depositato. Nell'area compresa tra via Gramsci, via Torino, piazza XX Settembre, via Lung'Orba Mazzini, la raccolta dovrà essere effettuata con frequenza giornaliera.

Il contratto di servizio sottoscritto dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune e dal Presidente della Saamo, stabilisce diverse altre norme da rispettare e prevede il corrispettivo che l'Amministrazione comunale corrisponderà alla Saamo, quantificato il 460 mila euro.

Tale importo riguarda il primo anno, mentre dal secondo anno dovrà essere aggiornato in base alle variazioni ISTAT.

R. B.

Francesco Zunino aveva solo vent'anni

## Si getta dal viadotto dopo incidente sull'A26

**Ovada.** È ancora sotto choc la città, ed anche la zona di Ovada, per la tragica morte di Francesco Zunino, il ragazzo ventenne che si è tolto la vita gettandosi dal viadotto autostradale in prossimità della galleria Monacchi della A/26 tra i caselli di Voltri e Masone, dopo che era scampato all'incidente nell'auto in cui si trovava la notte tra sabato 14 e domenica 15, con a bordo quattro suoi amici.

I cinque giovani, Andrea Morchio, Andrea Bersi, Mario Bozzo, Emanuele Valpodi più naturalmente Zunino, stavano tornando da una serata trascorsa in un locale di Genova Pegli quando, per cause da accertare, il ragazzo perdeva il controllo dell'auto, una Delta del papà. La vettura andava a schiantarsi contro la galleria prima del viadotto, facendo un testa e coda. Scesi dall'abitacolo, i cinque ragazzi constatarono gravi conseguenze all'auto ma solo Morchio rimaneva ferito e veniva trasportato al S. Martino di Genova.

Nell'attesa dei soccorritori, il conducente già non si capacitava dell'accaduto, forse anche perché 15 giorni prima era stato coinvolto in un altro incidente con la propria auto, e dava segni di confusione mentale unita ad una fortissima disperazione.

B. O.

## "Vela" e i soci vecchi e nuovi

**Ovada.** È iniziato un altro anno per l'associazione Vela. Parecchi sono stati quelli che hanno voluto rinnovare la loro adesione e molti sono i nuovi soci che si sono iscritti.

L'associazione è riconosciuta a tutti e in particolare agli amici di Nella, alle famiglie Ulzi e Perfumo, che in memoria di Nella, Giuseppe Puglisi e Lorenzo Arecco, hanno fatto un offerta a "Vela".

Inoltre alla Pro Loco di Ovada e di Silvano, al gruppo Cantachiaro, all'Associazione agrituristica di Madonna della Villa, alla Compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino, al Consiglio di Fabbrica della Elettromeccanica Bovone, a Orietta Cocco, a Alberto Pizzorno che, con i loro contributi donati, continuano a sostenere le attività di Vela.

Ci scrive "Pubblica Opinione"

## "Le strade di Ovada sono sporche" - Atto terzo

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera di "Pubblica Opinione" riguardo allo stato delle strade cittadine, firmato dal segretario Giuseppe Torello.

"Il comitato Pubblica Opinione, in data 11 gennaio 2003 (tredici mesi or sono), incontrava i responsabili della ditta Saamo, incaricata della pulizia delle strade cittadine, alla presenza dell'assessore comunale competente (Giancarlo Subbrero, n.d.r.)

Facendo presente il considerevole aumento che l'Amministrazione Comunale aveva previsto e poi attivato sulla tassa rifiuti solidi e urbani, il Comitato chiedeva che il servizio venisse potenziato.

L'assessore presente si impegnava a soddisfare le richieste del Comitato ma a tutt'oggi, nonostante l'avvenuto aumento della tassa sopra-

citata - aumento superiore all'8% - ed i continui solleciti, sia verbali che a mezzo stampa, l'impegno assunto è stato disatteso.

Visto che le speranze sono le ultime a morire, visto che la tassa rifiuti è stata aumentata, visto che il Comune ha ricapitalizzato la Saamo con una somma di circa quarantotto mila euro, il Comitato si chiede che cosa impedisca il miglioramento del servizio, anche attraverso il lavaggio notturno delle strade cittadine." Ed ecco, a tal proposito, una dichiarazione del presidente di "Pubblica Opinione": Se entro un mese il lavaggio delle strade non sarà attuato, partirà una raccolta - firme, anche allo scopo di poter fare a meno del "soffione" alza polvere oggi utilizzato dalla ditta incaricata del servizio dal Comune".

Domenica 22 la sfilata per la città

## Anche gli acquisti al carnevale di Ovada

**Ovada.** C'è soddisfazione presso l'Ufficio dello IAT di Via Cairoli e tra gli organizzatori della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato per le adesioni in vista del Carnevale 2004. Al momento di andare in stampa, alla manifestazione di domenica 22 anche il Gruppo Parrocchiale dei Giovani della Madonna Pellegrina di Acqui Terme ha scelto di partecipare al nostro Carnevale. Sono arrivate poi le adesioni da Cremolino, dall'Oratorio di Molare con il carro, l'Associazione Culturale Sportiva di Tagliolo e si spera che Silvano d'Orba sia presente in anticipo nella nostra città, anche se il loro Carnevale si terrà il 29 febbraio. Tra i locali è arrivata l'adesione Scout con il Reparto Scherwood composto da giovani tra i 12 e 16 anni, un gruppo di Ovada, Mario Bavassano con la Pallavolo, le Scuole Elementari di via Dania con carro e gruppo, Costa d'Ovada, gli Oratori di Borgoallegro e del S. Paolo che allestiranno insieme il carro, oltre alla partecipazione delle Scuole dell'In-

fanzia di via Galliera e di via Dania. Le iscrizioni sono comunque aperte e si chiuderanno pochi istanti prima delle ore 14 del 22 febbraio con il ritrovo e l'arrivo fissato in piazza Martiri della Benedita. In settimana il comitato organizzatore stabilirà la quota di partecipazione che verrà assegnata a tutti i gruppi mascherati, oltre al premio che verrà assegnato al primo carro e al primo gruppo. Si prevede quindi un grosso successo del Carnevale, nato 24 anni fa e che ha sempre rappresentato un momento di incontro e di spensieratezza per tutti.

E. P.

## Offerta a Anffas

**Ovada.** È stata fatta un'offerta all'ANFFAS Onlus di Ovada da parte della moglie e dei cugini del defunto Virgilio Nervi (Darietto). Tale offerta contribuirà a far sì che l'Associazione possa svolgere sempre meglio il suo servizio a favore dei disabili.

"Utile il confronto con i sindaci della zona"

## Il presidente Repetto risponde sul Lercaro

**Ovada.** "In riferimento all'articolo pubblicato sull'ultimo numero de L'ancora relativo alla mia nomina a presidente dell'Ipab Lercaro, vorrei esprimere alcune serene considerazioni. Personalmente, e ho avuto modo di ribadire anche nelle varie interviste, considero gli anni trascorsi nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali un arricchimento che mi consente oggi di affrontare la non certo facile situazione dell'Ipab Lercaro, oggi rappresentato un Ente e, in questa veste, sarà compito mio e del Consiglio di Amministrazione difenderne gli interessi in tutte le situazioni attuali e future. Per quanto mi riguarda, il mio impegno sarà rivolto alla tutela dei bisogni degli ospiti e degli operatori e, più in generale, alla gestione di un Ente, già oggi, altamente specializzato dal punto di vista socio-sanitario, patrimonio pubblico di Ovada e dell'Ovadese, che sia in grado di rispondere alle esigenze del territorio con la collaborazione di tutti gli Enti competenti, compreso il Consorzio dei Servizi Sociali. In questa azione sarà certamente utile, e fonte di arricchimento, il confronto con i Sin-

daci dell'ovadese, perché nessuno meglio di loro, in quanto attori primari nella difficile gestione della tutela socio sanitaria, sa quanto siano necessari i servizi sociali in rete e quanto, in questo contesto sia indispensabile il ruolo dell'Ipab Lercaro.

Ringrazio per la disponibilità e conto, assieme al Consiglio di Amministrazione ed agli operatori, di poter dimostrare che un lavoro responsabile e non superficiale può garantire un futuro al nostro Lercaro, in questo impegno auspicando anche la collaborazione degli organi di stampa."

## Mons. Vescovo a San Venanzio

**Ovada.** Nelle visite pastorali che il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha programmato nella zona, domenica 7 marzo sarà nella Chiesa di San Venanzio, per celebrare con il parroco Don Piana la S. Messa alle ore 8.30.

Pertanto la celebrazione della Messa sarà anticipata di un'ora.

Lavori in parrocchia

## Illuminata la nuova vetrata dell'Assunta



**Ovada.** Sono stati eseguiti due lotti di lavori presso il Centro di prima accoglienza, attiguo allo stabile del Teatro Splendor, consistenti nel rifacimento del tetto e delle facciate per un totale di spesa di 81.400 Euro.

Una cifra ingente che è stata sostenuta grazie alle offerte dei singoli, alla partecipazione del Comune con 10.000 Euro, al contributo della Diocesi dell'8 per mille per 43.000 Euro, alle diverse iniziative con 20.000 Euro, all'Unicredit con 17.600 Euro. Rimangono ancora da eseguire il restauro interno dell'ultimo piano che si pensa di completare nel corrente anno, come la sistemazione dell'esterno. Nel frattempo si dovrà anche dare il via, previa autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ancora pervenuta, ai lavori per la facciata laterale dello Splendor, che grazie alla generosità del Lions Club e di un privato, potranno eseguirsi. Anche nella Parrocchia di N.S. Assunta hanno avuto luogo interventi urgenti: il re-

stauro della vetrata dei primi del '900 dell'Assunta, al centro dell'edificio, per una spesa di 9.300 Euro comprensivi di IVA, che sono stati assolti grazie al contributo di alcuni privati. Anche per le altre vetrate sarebbero necessari interventi di restauro, ma le sole disponibilità finanziarie parrocchiali non consentono al momento alla spesa.

Sarebbe poi opportuno intervenire con l'impianto antipiccioni sulla cupola e sull'abside della Chiesa, visti gli ottimi risultati ottenuti nella facciata. Si sta al momento valutando il preventivo di spesa. E sempre in tema di lavori nella prossima primavera vi sarà la ristrutturazione definitiva di alcune parti della Casa di Callieri, visto che nello scorso autunno si è completato il rifacimento del tetto e alcuni lavori interni. In particolare è previsto il rifacimento del refettorio in muratura. Anche per detti lavori, oltre alla generosità dei singoli, saranno utilizzati i contributi della Regione Piemonte.

L. R.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.  
**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.  
**Autopompe:** Esso Piazza Castello Shell Via Voltri.  
**Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il bilancio dell'attività del 2003

## Il Corpo Forestale vicino alla comunità

**Ovada.** Il bilancio 2003 del Comando Stazione della Forestale è stato tracciato con il reggente Roberto Fiorone in servizio ad Ovada dal luglio scorso e con l'agente scelto Alessandro Bono. L'attività come sempre è stata notevole e si estende su 17 comuni; è stata inoltre caratterizzata da 50 sanzioni amministrative nei diversi settori in cui opera la Forestale.

"Siamo uno dei cinque corpi di Polizia dello Stato - affermano e il nostro servizio spazia, tanto per fare qualche esempio dall'abbandono di rifiuti da parte dei cittadini o Ditte, la caccia, il codice della strada, il taglio di piante in zone non autorizzate. Ben 18 gli incendi boschivi con quello di grossa portata a Tagliolo e Belforte Monferrato".

"Si è trattato di una bella sorpresa quando ho preso servizio in Ovada - esordisce il reggente Fiorone - in quanto il fuoco dannoso e violento dell'estate scorsa ha distrutto centinaia di ettari". Ci precisa Bono "Mentre nell'arco alpino gli incendi boschivi sono più numerosi nel periodo invernale - primaverile, la zona dell'Ovadese è caratterizzata da incendi nel periodo estivo, data la ve-

getazione di tipo mediterraneo e la vicinanza con la Liguria". Infine ci tengono a sottolineare che la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi è affidata per legge al Corpo Forestale dello Stato, il quale coordina tutto il personale operante a terra e i mezzi aerei. Notevole è stata anche l'attività dal punto di vista penale dove sono state effettuate oltre 20 notifiche di reato alla Procura della Repubblica e il reparto ha operato su altrettante notifiche di reato delegateci con i casi di abusivismo urbanistico edilizio, gestione dei rifiuti, indagini sugli incendi e sul fenomeno del bracconaggio. Infine il Corpo, ai fini del controllo del territorio e della repressione frodi in campo agricolo si avvale di una rete informatica ad esclusiva disposizione della Forestale che permette una verifica del territorio per ottimizzare le attività di verifica effettuate. Senza dubbio la collaborazione con le altre forze di polizia e con l'AIB è sempre stato fondamentale.

Un ruolo dunque importante, una presenza insostituibile sempre vicina alla nostra comunità.

E. P.

Interventi di Fornaro, Rava, Realacci, Filippi e Borioli

## L'Ulivo di Ovada e zona a convegno allo Splendor

**Ovada.** Sabato 21 febbraio, alle ore 9.30 al Teatro Splendor di via Buffa, convegno dell'Ulivo sul tema "Un programma di Governo per Ovada e la zona".

Presiederà l'on. Lino Rava; introduzione del dibattito a cura di Federico Fornaro, coordinatore del Circolo dell'Ulivo. Interverranno Ermete Realacci, parlamentare e fondatore di Legambiente; Paolo Filippi e Daniele Borioli, candidati rispettivamente alla presidenza e alla vice presidenza della Provincia di Alessandria alle prossime elezioni amministrative di giugno.

"Questa conferenza programmatica è la conclusione di un percorso di confronto avviato nello scorso mese di novembre - dice Federico Fornaro - in due distinte serate in cui avevamo discusso insieme ai rappresentanti delle associazioni e del volontariato le problematiche relative alla "qualità della vita e alla qualità dello sviluppo". In quelle sedi abbiamo raccolto numerosi stimoli e osservazioni che hanno interessato e arricchito gli appunti programmatici che avevamo presentato.

Nella stesura finale del documento che presenteremo sabato alla cittadinanza abbiamo altresì tenuto conto delle elaborazioni programmatiche del Circolo della Sinistra, dei singoli partiti ed anche delle stimolazioni proposte in tema di democrazia partecipata contenute nel Manifesto Politico del Centro Pace Rachel Corrie di Ovada.

Per una scelta di rispetto delle autonomie locali, il Circolo dell'Ulivo non è mai voluto diventare il luogo delle scelte dei candidati né tanto

meno una sorta di camera di compensazione delle trattative nei diversi comuni. Abbiamo voluto compiere un percorso diverso per elaborare una piattaforma partecipata e condivisa di idee e di proposte che offriamo come contributo per la stesura dei singoli programmi elettorali delle coalizioni di centro sinistra allargata che si presenteranno nei sedici comuni della zona. I candidati a cominciare da quello della città più importante, saranno scelti dalle coalizioni locali, a maggior ragione dove i confini dell'alleanza includono soggetti, come Rifondazione, che non fanno parte dell'Ulivo. Personalmente auspico che si possa rapidamente giungere ad individuare candidature forti e autorevoli che siano rappresentative delle diverse sensibilità e culture politiche che sono la nostra grande ricchezza. La nostra cultura di governo, che ha consentito alla zona, di raggiungere un buon livello sia nella qualità della vita sia nello sviluppo economico, non può che arricchirsi da un confronto serio, leale e costante con la gente; per questo motivo ci poniamo l'obiettivo strategico di aumentare la partecipazione dei cittadini alle decisioni delle Amministrazioni Comunali".

E. S.

## Condannato il sindaco di Castelletto d'Orba

**Castelletto d'Orba.** Il sindaco Lorenzo Repetto è stato condannato a sei mesi per falsa certificazione.

Il fatto risale alla vicenda della ditta Paghera, incaricata dall'Amministrazione comunale della gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano. Il Sindaco avrebbe certificato una fat-

L'appello degli abitanti

## Chiudono le poste di Gnocchetto

**Gnocchetto di Ovada.** Sembra che la Direzione Provinciale delle Poste Italiane abbia deciso la chiusura dell'Ufficio Postale della frazione Gnocchetto.

Benché fino ad ora non siano giunte comunicazioni ufficiali, nei primi giorni del mese i pensionati INPS, recandosi all'Ufficio hanno trovato una spiacevole sorpresa: sono stati informati da un'impiegata giunta appositamente da Ovada che l'Ufficio verrà chiuso e sono stati invitati a firmare alcuni documenti riguardanti il trasferimento delle loro pensioni.

Ricordiamo che il bacino di utenza è ben più ampio della frazione stessa, dove vivono 130 persone. Infatti, data la sua comoda collocazione sulla strada del Turchino, molto spesso è utilizzato anche da persone che provengono dalla Liguria.

La presenza poi di alcune attività economiche, come

quelle presenti nell'area autostradale dello Stura, dove sono occupate circa 120 persone, è ulteriore motivo di prosecuzione dell'apertura. La chiusura comporterebbe notevoli disagi alla popolazione anziana, perché Gnocchetto dista 8 Km. dall'Ufficio Postale di Ovada, ma la distanza è maggiore se si considerano le casine più lontane.

Pare che le motivazioni sottese siano legate ai locali ove è ubicato l'Ufficio, problemi per altro comuni ad altri uffici della Provincia, per i quali non è prevista la chiusura.

L'Ufficio Postale di Gnocchetto esiste dal 1913 ed è l'unico servizio pubblico presente.

Gli abitanti quindi si rivolgono al Direttore Provinciale Dott. Caterina Costa per risolvere il problema, e uguale appello all'Amministrazione Comunale di Ovada.

L. R.

È mancata la mamma della dott.ssa Varese

## Testimonianze toccanti per Maddalena Prugno

**Ovada.** "Da alcuni giorni ci ha lasciato una cara amica, amica di tutti: Milena Prugno.

Rimangono vivi in noi i ricordi di quando, alunne dell'Istituto Magistrale Madri Pie, condividevamo le ansie per i compiti in classe, la spensieratezza della giovane età e le speranze di un futuro sereno. Lo stesso futuro che poi ha ricompensato Milena donandole una famiglia stupenda, un marito sempre al suo fianco, tre figlie ed i nipoti che hanno saputo regalarle grandi soddisfazioni. Milena ha insegnato i giusti valori, anche a tutti gli alunni che hanno avuto la fortuna di averla come insegnante prima e direttrice scolastica poi.

Da sempre impegnata nella beneficenza, nel volontariato, in maniera silenziosa ed assidua, seguendo gli insegnamenti cristiani, ricevuti dai suoi genitori. Da anni, per i suoi meriti, era stata insignita dell'alta carica di "Guardia d'onore del Pantheon". Fino all'ultimo istante, non ha perduto la sua forza interiore, lasciando a tutti noi, questo ultimo insegnamento; ne faremo tesoro."

**Ermana, Carmida e Paolo**

"Voglio ricordare Milena Prugno Varese, per quello che è stata nella mia vita. L'ho conosciuta quando ero una ragazzina e lei era cliente della cartoleria dei miei genitori: "La bottega dello scolaro" e già allora ho provato per lei una profonda stima per la sua bontà d'animo, la sua cordialità e la sua simpatia.

È stata anche una collega che mi ha dato molti consigli all'inizio della mia carriera di insegnante. Ricorro spesso a lei per indicazioni e suggerimenti

sulla didattica e sulle modalità di procedura nell'affrontare la vita della scuola. L'ho sempre trovata pronta ad aiutarmi e soprattutto ad infondermi quella sicurezza nel procedere che all'inizio di un'attività è sempre necessaria. Ma voglio ricordare soprattutto Milena come amica degli animali. Nel 1985 quando a Ovada è nata l'E.N.P.A., Milena entrò subito con entusiasmo a far parte del Consiglio Direttivo. Erano tempi difficili, sia perché eravamo alle prime armi nel mondo Enpa, sia perché la sensibilità nei confronti degli animali, allora, era alquanto tiepida. Milena, però, nei nostri incontri associativi portava ottimismo e fiducia nel nostro modo di operare, infondendo in tutti noi sicurezza e quell'indispensabile spirito che ci ha permesso di superare le innumerevoli difficoltà iniziali facendo sì che l'Enpa muovesse i primi passi su basi solide che le hanno permesso di arrivare ad avere centinaia di sostenitori. Ho sempre fatto tesoro dei suoi consigli rivolti ad accettare di buon grado le critiche costruttive, e ad ignorare quelle gratuite e infondate, volte soltanto a sminuire il nostro operato.

E, se a distanza di 19 anni mi trovo ancora a combattere per sostenere i diritti degli animali, devo dire grazie anche a Milena che mi ha aiutato a tracciare la strada che continuo tutt'oggi a percorrere."

**M.Cristina Bottero**

La Redazione dell'Ancora di Ovada si stringe attorno all'amica Paola e porge alla famiglia Varese le più sentite condoglianze.

Martedì "grasso" 24 febbraio festa del quartiere

## Pro Loco di Nuova Costa con pentolaccia per tutti

**Ovada.** L'attiva Pro Loco Costa d'Ovada - Leonessa, propone per martedì 24 febbraio, l'ultimo giorno di carnevale, la "Pentolaccia per i Bambini" nei suoi locali rinnovati e abbelliti e con una nuova gestione del Bar Sociale.

Oltre a questa manifestazione, assai attesa dai più piccoli, e non solo da loro, vi sono le diverse cene a tema, organizzate per i soci che si svolgono in date distinte per tutto l'anno.

Ma non c'è solo questo: il 30 maggio vi sarà la "Festa di Primavera" un'iniziativa di nuovo conio per rinsaldare l'interesse sempre più partecipe degli aderenti ed attivisti di questa Pro Loco, quindi per il 22 agosto il Festival Folk e delle canzoni d'autore: "Quattro chitarre per una serata De André".

Poi il 10 ottobre la tradizionalissima "Castagne e vino in musica" che attira

un sacco di gente anche da fuori città, sottolineando che se c'è attività interessante la gente partecipa volentieri.

Naturalmente sia il presidente, il popolare Guido, che i consiglieri e i soci tutti della Pro Loco hanno altre iniziative interessanti in serbo per accontentare soci e forestieri, ma di questi programmi in fase di sviluppo ne parleremo più dettagliatamente nei prossimi numeri de "L'Ancora".

Importante è però rimarcare l'attività degli aderenti di questa Pro Loco: la continua e perseverante attività per legare un quartiere nuovo, quindi ovviamente un poco slegato come frequentazioni, ma ben abitato da concittadini che, secondo noi, dovrebbero essere un poco più partecipi alla vita di questa Pro Loco, che poi in fondo, lavora soprattutto per loro.

F. P.

Tanta gente al Belvedere e nelle corti

## Carnevale rocchese tra Lachera e francesi



**Rocca Grimalda.** Il Carnevale ha riscontrato grande successo di partecipazione della gente e di qualità degli spettacoli presentati, anche

con l'internazionalità dei gruppi.

Suggestive le corti, dove si gustavano tipici piatti monferrini.



*Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti*

**Silvano d'Orba**  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028

A Castelletto dal 6 al 9 marzo

## 8ª "Rassegna dei vini" con dolcetto e barbera



Il sindaco Repetto e Ornella Muti.

**Castelletto d'Orba.** Sabato 6, domenica 7, lunedì 8 e martedì 9 marzo sono i canonici quattro giorni in cui viene inaugurata e sarà aperta la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato". Ancora una volta Castelletto presenta una delle poche, anzi pochissime manifestazioni pro vino ed altri prodotti tipici della zona.

Il programma è variato e migliorato, con qualche conferma che non dispiacerà a nessuno, la madrina resta l'attrice Ornella Muti e naturalmente il tema principale della manifestazione rimane il vino.

Alle ore 10,30 di sabato l'inaugurazione con le varie autorità, il tradizionale e...atteso buffet di benvenuto con degustazione dei vini a cura dell'ONAV di Alessandria. Alle ore 21 serata musicale in "Omaggio a Fabrizio De André" il noto cantautore prematuramente scomparso, genovese, quindi quasi uno di noi, per questa nostra parte molto ligure del Preappennino.

Domenica 7 Convegno a cura della Tenuta Cannona con interventi di Rosanna Stirone, Gabriella Bonifacino e Ruggero Traghi. Alle ore 11 talk show "Può un Comune diventare il mondo", condotto da Paolo Massobrio con la partecipazione del vicepresidente del Parlamento Europeo on. Guido Podestà, del "Cavaliere Bianco" e di Paolo Frola. Ancora degustazione di vini, in collaborazione col Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada ed alle 21 concerto del Gruppo "Cantachiaro" di Silvano.

Lunedì alle 15,30 convegno su "C'è una patria per la Barbera?" a cura di Paolo Masso-

brio con la partecipazione di: Pino Ratto, Michele Chiarlo, Alessandra Colonna, Walter Massa, Giovanni Minetti e Vittorio Vallarino Gancia. Nel ristorante aperto tutti i giorni della Rassegna, menù speciale dedicato alla "Festa della donna". Alle ore 21 "Gné Gné", un saluto alla "Festa della donna" quindi esibizione del cantautore astigiano Giorgio Conte in concerto. E certa la presenza della sen. Rosanna Boldi.

Martedì alle ore 15 premiazione del concorso enologico "Dolcetto di Ovada 2003"; alle 18 concorso "Con noi in Europa", dedicato agli operatori del settore.

In tutti quattro i giorni della Rassegna esposizione non solo di vini ma anche di molti prodotti tipici dell'Alto Monferrato, con menù di piatti locali. Martedì la serata sarà dedicata agli operatori del settore.

La "Rassegna" verrà ripresa per la trasmissione di RAI Uno "La vita in diretta". Vi sarà pure la presentazione di Wine Tour Cup in collaborazione con le "Città del Vino". Inoltre speciale annullo filatelico da parte delle Poste Italiane.

Per la seconda volta partecipano alla Rassegna anche produttori cuneesi di Alba ed astigiani mentre è confermata la presenza dell'azienda agricola Giuseppe Viviano di Molare, vincitrice recente a Milano di un prestigioso premio nazionale del settore e da tre edizioni prima, col suo Dolcetto, a Castelletto. L'azienda molarese offrirà Magnum del suo vino alle autorità presenti.

F. P.

## L'Asilo Ferrando aperto il sabato

**Ovada.** La Scuola Materna "Coniugi Ferrando" di via Nenni apre anche al sabato.

Infatti una recente decisione del presidente Mario Benelle e della direttrice suor Rita Colpi, prevede l'apertura dei locali della struttura per l'infanzia nella mattinata del sabato, dalle ore 7.30 alle 12.00.

Questo in risposta alle numerose richieste delle famiglie che il giorno prefestivo hanno necessità di una struttura di supporto per i propri figli. Raccogliendo quindi l'istanza dei genitori l'Asilo "Ferrando" ha deliberato il proseguimento dell'attività didattica anche il sabato.

Tale iniziativa è una delle poche attive in provincia e testimonia la volontà e la sensibilità della Scuola di adeguarsi alle nuove realtà presenti sul territorio di Ovada.

M.P. G.

Ancora dati sulle iscrizioni scolastiche

## 55 studenti scelgono istituti fuori Ovada

**Ovada.** Continuano a giungere nei diversi Istituti Superiori le ultime iscrizioni, segnando un trend positivo alla formazione scolastica. Dai due Istituti Comprensivi il numero degli alunni che hanno scelto scuole al di fuori del territorio sono 18 da Molare, 35 da Ovada, mentre dalle Madri Pie 2 al Liceo Classico di Acqui Terme.

Da Molare le iscrizioni sono così distinte: 5 al Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, 4 al Liceo Amaldi di Novi, 2 all'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui Terme, 2 all'Istituto Alberghiero di Genova, 2 all'Istituto d'Istruzione Pedagogico Saluzzo di Alessandria, 1 alla Scuola Edile di Genova, 1 all'Istituto Professionale Boccardo di Novi, 1 al I.P.C. Torre di Acqui Terme.

Dal "Pertini": 7 all'Ottolenghi di Acqui Terme, 7 al Boccardo di Novi, 4 al Saluzzo di Alessandria, 3 all'Istituto Professionale Alberghiero di Genova, 2 al Liceo Classico di Novi, 2 all'Alberghiero di Acqui Terme, 2 al Liceo Classico di Acqui Terme, 1 al Ciampini di Novi, 1 all'Istituto Superiore di Alba, 1 al Liceo

Artistico di Genova, 1 all'Istituto Turismo di Genova, 1 ai Geometri di Alessandria, 1 al Fermi di Alessandria, 1 al Balbo di Casale, 1 all'Aereonautica di Forlì.

Le nostre scuole superiori però sono scelte da alunni provenienti da altre zone: dall'Istituto Comprensivo Valle Stura 15 hanno scelto il Barletti (7 Sperimentazione Brocca e 8 ai Meccanici) 14 al Liceo Pascal (7 a Scienze e 7 a P.N.I.); dall'Istituto Sassello 4 iscrizioni al "Barletti" Sper. Brocca, 1 dalla S.M.S. Bella di Acqui Terme al Brocca, 1 sempre al Barletti dall'Istituto Comprensivo di Rivalta e 1 al Vinci; dall'Istituto Comprensivo di Gavi 1 ai Meccanici e 2 al Vinci e infine dalla S.M.S. Barilli Paganini di Genova 1 al Pascal indirizzo P.N.I.

Dalle Madri Pie 1 dall'Istituto Comprensivo di Rivalta, 2 da Rossiglione, 1 da Urbe e 1 da Basaluzzo.

Quindi una situazione variegata che testimonia come le scelte formative siano legate principalmente agli interessi personali degli alunni, anche se per molti significherà anni di viaggio quotidiano. **L. R.**

Autrice Camilla Salvago Raggi

## Ecco "La bella gente" un libro di 13 racconti

**Molare.** Alla Feltrinelli di Genova presentazione del libro di Camilla Salvago Raggi "La bella gente", presente l'autrice.

Il libro della scrittrice molarese consta di 13 racconti, ambientati nell'attualità. Tre dici racconti per tredici situazioni contemporanee che si dipanano in un quotidiano borghese, di ordinaria amministrazione e senza grossi eventi, senza scandali o misteri.

Nei racconti predomina il protagonista al femminile: 10 su 13. E si tratta in genere di voci al femminile di una certa età, che mantengono col proprio partner maschile un rapporto fatto di abitudini, più che di amore o di affetto.

Ecco allora Adriana preoccupata che l'eventuale decesso di Carlo le mandi in rovina l'evento per i 40 anni

o l'odio di M. Paola per il coniuge di rango socialmente inferiore che non l'ha resa partecipe della "bella gente" o ancora Vanda che quasi quasi spera che l'enfimesa le porti via il marito perché non sarebbe una grossa disgrazia.

Personaggi tanto normali quanto inquietanti, proprio per il loro insoito desiderio di veder sparire per sempre chi sta da una vita con loro.

Un altro capitolo, "Brutto cane": all'interno di una casa ecco la volontà femminile di spostare, nascondere, eliminare una volta per tutte.

Proprio la casa è un tema caro alla scrittrice, cui ella ha dedicato diversi romanzi, la casa come una realtà viva, la casa da amare in quanto amabile dispensatrice di memorie e di sentimenti e testimone quotidiano del vivere contemporaneo.

Ma in "La bella gente" è una casa destinata ad eclissarsi e a tramontare presto, una casa sul viale del tramonto. Ed il racconto "L'asta Malinverni" coincide infatti con la rovina di una antica casa, che Mavi profana più di una volta.

Nel libro ci sono anche riconoscimenti su diversi fatti di stretta attualità, come la cura del proprio corpo e la disattenzione verso lo spirito o la mania dei tatuaggi.

Con "La bella gente" Camilla Salvago Raggi raggiunge 50 anni di interesse e passione verso i grandi temi letterari, che la vedono validissima interprete di un mondo cambiato ed eterogeneo eppure continuamente suggeritore di fatti e situazioni che la scrittrice mette puntualmente nei suoi libri.

"La bella gente" sarà presentato il 3 aprile alla Loggia di S. Sebastiano.

E. S.

18 ore di lezioni frontali e 9 di visite guidate

## A marzo il 2° corso sulla storia locale

**Ovada.** Il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti di Ovada, Acqui e Novi, considerati l'interesse e la partecipazione riscontrati dal primo corso di storia locale tenuto dall'Accademia Urbense, propone nuovamente l'esperienza, evidentemente positiva.

Il nuovo corso si chiama "Conoscere l'Ovadese" e si articola in nove incontri di due ore ciascuno, di cui cinque saranno dedicati alla storia di Ovada e della sua zona; due verteranno sui monumenti, l'architettura ed il patrimonio artistico zonale. In questa fase sono previste tre ore pomeridiane dedicate alla visita guidata di Ovada.

Una seconda visita guidata verterà sulle emergenze storico - artistiche più rilevanti del territorio e durerà anch'essa tre ore. Il trasferimento in loco sarà da effettuarsi a carico dei corsisti o con loro mezzi propri.

Il corso si concluderà con due lezioni rivolte agli aspet-

ti naturalistici (la flora, la fauna, la geologia) particolari e specifici della zona di Ovada. La lezione sarà completata da una passeggiata ecologica guidata, di tre ore circa, che farà percorrere ai corsisti luoghi suggestivi.

Nel suo complesso il corso ha la durata di diciotto ore di lezioni frontali e di nove ore di visite guidate. Esso sarà affidato a studiosi che, con i loro scritti, hanno messo in evidenza una conoscenza dettagliata dei temi che si andranno a trattare.

L'iniziativa è finanziata parzialmente da un contributo del Centro Territoriale Permanente erogato dalla Provincia di Alessandria e finalizzato ad interventi culturali specifici del territorio.

Per le iscrizioni, valide sino al 12 marzo, rivolgersi a Jov@net, piazza Cereseto, tel. 0143/80786. Il corso inizierà il 16 marzo, alle ore 18, presso i locali dell'Accademia Urbense, piazza Cereseto.

B. O.

Robbiano: "È stato un riferimento per tutti"

## È morto Vincenzo Ravera sindaco della Liberazione

**Ovada.** Nella notte fra mercoledì e giovedì della settimana scorsa si è spento, a 96 anni, Vincenzo Ravera, Sindaco della Liberazione, nominato il 25 aprile 1945 e poi eletto dagli Ovadesi nelle elezioni del '46 e del '51 rimanendo fino al 1956.

Vincenzo Ravera era un personaggio molto conosciuto e quanto fosse amato dai suoi concittadini lo ha dimostrato il pellegrinaggio per rendere omaggio alla sua salma allestita nella sala consiliare del Palazzo Comunale, ma soprattutto la grande partecipazione della gente ai funerali che si sono svolti sabato scorso. C'erano anche molte personalità del mondo politico ed ex partigiani, diversi sindaci dei paesi della zona e tutti i cinque sindaci che, dopo Ravera, hanno ricoperto le responsabilità della guida della città. Il corteo funebre, con le note della Banda "Rebora" ha raggiunto la Parrocchiale dell'Assunta dove il parroco Don Santi ha rivolto il saluto allo scomparso a nome della comunità ringraziandolo per quello "che è stato e per quello che ha fatto".

Don Bartolomeo Ferrari, il popolare Don Berto, cappellano della divisione partigiana Mingo che alla famiglia Ravera è legato da profonda amicizia, e che con Vincenzo in questo quasi sessanta anni dopo Liberazione, si sono trovati in innumerevoli manifestazioni. Lo ha ricordato con accorate parole, evidenziando che nel suo ricordo c'è la necessità di volerli bene e di comprenderli.

Al cimitero, davanti alla Cripta dei Partigiani, il sindaco Enzo Robbiano ha detto che Ravera è stato un punto di riferimento per tutti, dal '45 ad oggi, ricordando il significativo messaggio da tramandare ai giovani che viene da una poesia in dialetto, con la quale evidenzia la forza e la volontà dei suoi concittadini e li invita a lavorare per farsi rispettare. Un commosso saluto lo ha poi rivolto Remo Aloisio, figlio di Giovanni,

altro personaggio della Resistenza ovadese, che con Ravera ha fatto parte del locale C.L.N.

Ravera ha dedicato tutta la sua vita al lavoro, alla famiglia, alla sua Ovada e agli ideali nel quale credeva, che gli sono costati anche seri sacrifici. A 12 anni era già operaio nella Tessitura Brizzolesi, per poi passare nella bottega del padre, prima nel Borgo e poi nella Scalinata, dove ha appreso l'arte del fabbro. Nel corso degli anni si perfezionò nel suo lavoro, come confermano i suoi lavori in ferro battuto che sono vere opere d'arte. Iscritto al partito comunista nel 1923, durante il fascismo svolse quattro anni di reclusione e ne scontò due. Scarcerato venne sottoposto a libertà vigilata. Partigiano, con il nome di battaglia "Ubaldo", con altri pose le basi per la costituzione del C.L.N. locale. Nel marzo del '45 i Tedeschi lo arrestarono. Una perquisizione in casa sua e nell'officina non consentì di trovare nulla, così, dopo pochi giorni venne liberato anche grazie all'intervento dell'allora parroco don Fiorenzo Cavanna, collaboratore del C.L.N.

Venne poi sospeso dalla carica di Sindaco per tre volte, una delle quali quando non impedì di issare la bandiera della pace sul pennone del Comune a conclusione di una manifestazione dei "partigiani della pace". Vedere ora la bandiera multicolore non solo esposta a Palazzo Delfino, ma che gli rendeva onore nella camera ardente, assieme a quelle dell'ANPI, della Divisione Mingo e del Sindacato, per chi ricorda quei tempi non può che avere un certo significato.

Lascia la moglie Maria che con lui ha diviso tanti sacrifici e lo ha curato con amore fino all'ultimo e la figlia Mimina con Pier Paolo e Grazia. Anche la redazione ovadese de "L'Ancora" esprime a loro sentimenti del più sincero cordoglio.

R. B.

## Onoranze Funebri Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Biagini nuovo direttore sportivo

## Ritorno al successo per l'Ovada Calcio

**Ovada.** Una sconfitta e un successo sono il bottino dell'Ovada Calcio nel recupero con il Villaromagnano e nel turno con il Castagnole. Sul neutro di Rocca Grimalda, la squadra di Nervi veniva battuta dal Villaromagnano per 1-0 nell'unica conclusione verso la porta ovadese, mentre i biancostellati sfioravano il gol con Serra e Cavanna.

Al Geirino con il Castagnole l'Ovada vinceva per 4-3 dopo una sfida emozionante con sette ammoniti e quattro espulsi (per l'Ovada Nervi e Peruzzo). In vantaggio l'Ovada con Sagrillo, rispondeva il Castagnole, ma ancora Sagrillo portava in vantaggio la squadra e nella ripresa ci pensavano Cavanna e Carlevaro, su rigore, a fissare il punteggio sul 4-1. A questo punto il direttore di gara assegnava due dubbi rigori agli ospiti che accorciavano le distanze e comportavano le proteste di mister Nervi. Sul finire ancora un calcio di rigore, questa volta per l'Ovada e l'unico giusto, ma Facchino calciava sul palo.

Un successo importante in vista del prossima trasferta ad Arquata Scrivia. Intanto a livello societario si registra l'incarico a Claudio Biagini di Direttore Sportivo in sostituzione di Stefano Cailani.

**Formazione.** Cravera, Peruzzo, Marchelli, Sciuotto C.A. Varona, Sagrillo, Cavanna, Galletti, Carlevaro, Serra, Piana. A disposizione. Bobbio, Montorrio, Facchino, Arata, Parodi, Polo, Grillo.

**Risultati.** Valfenera - Arqua-



Stefano Piana

tesse 0-2; Fabbrica - Cabella 1-1; Ovada - Castagnole 4-3; Rocchetta - Masio 1-1; Castelnovese - Nicese 1-2; Vignolese - Montatese 1-0; Villalvernia - Strevi 2-1; Castellana - Villaromagnano 3-2.

**Recuperi:** Ovada - Villaromagnano 0-1; Strevi - Nicese 2-0.

**Classifica:** Castellana 40; Strevi 38; Masio 37; Arquatese 28; Castelnovese 26; Villaromagnano 25; Montatese 24; Vignolese, Ovada 23; Rocchetta, Nicese, Villalvernia 22; Castagnole 19; Valfenera, Cabella 17; Fabbrica 16.

**Prossimo turno:** Castagnole - Castelnovese; Masio - Fabbrica; Arquatese - Ovada; Montatese - Valfenera; Villaromagnano - Rocchetta; Nicese - Castellana; Strevi - Vignolese; Cabella - Villalvernia.

E. P.

Riprendono i campionati di pallavolo

## Per le squadre Plastipol lotta in testa e in coda

**Ovada.** Riprendono sabato 21 febbraio, dopo un fine settimana di pausa, i campionati nazionali e regionali di pallavolo.

A quasi 2/3 di stagione è un'occasione per fare il punto sui tornei visto che le prossime giornate potrebbero risultare decisive per i destini della formazione della Plastipol, attualmente in posizioni di classifica diametralmente opposte.

Dopo aver sfiorato per due volte la promozione in B/1 con la squadra maschile e in C con quella femminile, dopo due dispendiose (sotto tutti i punti di vista) stagioni per il sodalizio ovadese s'imponeva una pausa nei programmi anche per riequilibrare finanziariamente la società.

Quindi, contenimento dei costi e squadre rigorosamente, o quasi, fatte in casa e non c'è da meravigliarsi se in classifica le cose non vanno tutte per il verso giusto.

Di positivo c'è comunque una evidente riavvicinamento con il pubblico, e non è da poco, e un rilancio della partecipazione giovanile.

Quella che sembra aver sofferto più del dovuto della mancanza di un paio di elementi di spicco è la squadra maschile e mister Dogliero sta facendo miracoli per cercare di ottenere dai ragazzi un pizzico di dinamismo e di determinazione in più, indispensabili per ottenere l'auspicata salvezza. Non

sarà facile, la lotta sarà accecissima, ma bisogna crederci sino in fondo anche se nelle ultime giornate si sono perse alcune occasioni importanti.

Se si riuscirà a far bottino pieno nei prossimi scontri diretti la stagione non è ancora compromessa.

Diversa la situazione in campo femminile dove Dogliero, se mai ancora ce n'era bisogno, ha dimostrato la sue innate capacità di preparatore e condottiero, ben supportato dal bravo Bacigalupo, nell'ottenere il massimo da una formazione giovane ma in crescita.

Partito in numero già esiguo il gruppo si è ulteriormente assottigliato con la perdita di Francesca Puppo e il mister ha fatto ricorso alla sua fantasia inventando formazioni che sul campo hanno dato riscontri positivi sino alla conquista dell'attuale meritato 2° posto in classifica che potrebbe valere la qualificazione ai play-off promozione. Le prossime saranno dieci giornate di intensa lotta e le Plastigirls dovranno vederci sino in fondo.

Sabato si riprende con la squadra maschile impegnata in trasferta ad Olgiate Comasco e quella femminile con l'Almese. Nel fine settimana successivo doppio scontro al Geirino con le squadre di Chieri, sabato 28 le Plastigirls contro la capolista e domenica 29 i biancorossi alla ricerca di punti salvezza.

Nonostante l'ottima prova di Brignoli (38 p.)

## La Tre Rossi Basket sconfitta a Canaletto

**Ovada.** La Tre Rossi perde pesantemente in trasferta con il Canaletto La Spezia 97/81.

Dopo un primo tempo, tutto sommato giocato ad armi pari, l'Ovada è naufragata nella ripresa, subendo un parziale di 14/4 all'inizio del terzo periodo, non riuscendo poi a reagire. I padroni di casa sono un'ottima squadra che sicuramente contenderà la promozione alla stessa Ovada e al Granarolo: gioco in velocità, schemi semplici, ottime percentuali di tiro. Troppo brutta la Tre Rossi per essere vera.

La rotazione degli uomini ristretta per l'assenza di Berta e l'infortunio che ha condizionato Bottos, sono solo una parte della spiegazione. I biancorossi hanno mostrato una mancanza di consistenza sulla quale vale la pena di riflettere: "Ci guarderemo in faccia in spogliatoio - dice il coach Andrea Pezzi - cercheremo assieme la ragione del momento che stiamo vivendo per poi ripartire per lavorare sui nostri difetti. Abbiamo la fortuna di affrontare la situazione rimanendo nei quartieri alti della classifica". Sulla partita aggiunge "nella ripresa non siamo stati quasi mai in partita, per una questione mentale più che fisica. Sotto in doppia cifra non abbiamo nemmeno reagito".

Difficile salvare qualcosa: forse i 38 punti di Brignoli con buone percentuali, segnati però in parte a risultato acquisito. Di sicuro la mentalità con cui sono rimasti in partita, no-

nostante le difficoltà Arbasino e Canegallo. Il resto deve essere valutato attentamente in settimana.

Nella prossima partita l'Ovada ospiterà al Geirino il Sestri P. squadra che applica concetti di gioco simili a quelli degli spezzini. Una prova d'appello importante per un gruppo che, comunque, otto giorni dopo, si giocherà il primo posto sul campo del Granarolo.

**Tabellino:** Brozzo 9, Caneva, Dini, Rocca 8, Arbasino 2, Canegallo 9, Brignoli 38; Botto 11, Tusi. All.: Andrea Pezzi.

**Risultati:** Canaletto - Tre Rossi 97/81; Cogorno - Sarzana 78/62; Lerici - Andora 82/62; Maremola - Sestri L. 71/77; Genova S. - Ospedaletti 82/87; Granarolo - Loano 80/65; Sanremo - Cogoleto 68/67; Rapallo - Imperia 103/77.

**Classifica:** Granarolo 34; Tre Rossi 32; Canaletto 26; Cogoleto, Lerici, Rapallo 22; Loano 20; Sarzana, Sestri P., Cogorno 18; Imperia, Sestri L. Sanremo 16; Ospedaletti 10; Maremola 8; Andora 4.

Ed. Sc.

## Pentolaccia a Tagliolo

**Tagliolo M.to.** L'Associazione Sportiva CCRT organizza la festa di Carnevale con pentolaccia martedì 24 febbraio alle ore 15.00 nel Salone Comunale.

Nomi nuovi assieme a tanti volti noti

## Iniziata la stagione per chi corre in bici

**Ovada.** Con l'arrivo di giornate più lunghe ed assolate è iniziata anche l'attività ciclistica per molti appassionati della città e della zona di Ovada.

E così volti noti e nomi nuovi si sono ritrovati recentemente per fare il punto della situazione nel settore e per festeggiare insieme l'apertura di una stagione che si preannuncia densa di appuntamenti e di sfide avvincenti.

Accanto dunque alle colonne storiche del ciclismo locale come Renato Priano, Claudio Riccardini, Aldo Badino, Artemio Fontolan, Claudio Magagna, Gianluca Galliano ecco altri atleti di tempi più recenti, come Alberto Alessandrini, Giorgio Pastorino, Maurizio Bisio, Mauro Ferrando, e specialisti come il forte cronoman Gianluigi Pisano e Gianfranco Siri, già campione regionale nella specialità di mountain bike.

A tutti questi grandi appassionati delle due ruote si uniscono da quest'anno volti nuovi, come Davide Boretti forte in salita.

Per tutti tanta voglia di pedalare e di farsi onore nelle competizioni, previste dal 15 febbraio (domenica scorsa si è disputato sulle strade liguri il Trofeo Laigueglia) sino ad ottobre inoltrato.

E fra le tante corse, particolarmente degne di attenzione, e naturalmente di im-

pegno, sono proprio il terzo Giro dell'Ovadese, che si svolgerà in sei tappe dal 3 aprile sino al 29 maggio attraverso i percorsi più spettacolari della zona di Ovada, e la gara di mountain bike a Costa d'Ovada prevista per fine giugno.

Quest'anno i corridori in casacca bianco - celeste avranno il supporto tecnico, oltre che di una ditta del settore e di un'altra di impianti termo - sanitari di Montaldeo, anche di una nota azienda cittadina del settore alimentare (un gradito ritorno il suo, dopo il coinvolgimento nel ciclismo degli anni '70).

Il team Tre Rossi - Guizzardi Cassano ha esordito domenica 15/02 al trofeo Laigueglia.

La manifestazione denominata "pedalando con Moser e Saronni" ha visto una folta partecipazione di circa 1600 ciclo amatori. 8 i partecipanti di Ovada, che hanno ottenuto buone prestazioni e si sono piazzati dalla 200ª posizione a scala-

Fanno parte del gruppo dei "cantastorie"

## Gli alunni della "Pertini" ricordano cap. Marchelli



**Ovada.** Chi era il capitano Bartolomeo Marchelli?

Solo gli ovadesi più anziani sapranno dare una risposta a tale domanda ma agli altri il nome dice poco. A rinfrescare la memoria hanno pensato i Cantastorie della Scuola Media Statale "S. Pertini" che, sin dallo scorso anno, nella ricorrenza del centenario della morte di Marchelli, hanno portato per le piazze cittadine un breve ma divertente spettacolo, con testo in rima e cartellone illustrativo, sotto la guida delle professoressse Anna Maria Bovio, Titti Vitale e Chiara

Natta.

Sono state così ricordate le vicende di questo insolito personaggio di Ovada, abile prestigiatore ed audace garibaldino, uomo amante delle burle ma anche personaggio generoso e di buon cuore.

Dopo la brillante esibizione di Natale in piazza Assunta, recentemente i Cantastorie (nella foto) si sono esibiti davanti ai loro compagni di scuola, sia della Media che della Elementare. Questo può rappresentare uno stimolo per favorire la conoscenza della storia locale tra i giovani.

## Nelle giovanili vince la Juniores

**Ovada.** Nel prossimo week-end riprendono i campionati giovanili di calcio con l'Ovada che recupera al Moccagatta sabato 21 alle ore 15,30 con gli Esordienti che affronteranno la Fulvius Samp. Domenica 22 saranno gli Allievi che presso il campo di Via Gramsci giocano con l'Agape. In trasferta invece sabato la Ju-

niores a Gavi. Intanto la Juniores di Bisio aveva la meglio a Casalbagliano per 2-1 grazie alle reti di Rapetti e Parodi. Formazione: Bobbio, Pini A. Peruzzo, Cairello, Rapetti, Foscolo, Oddone, Caneva, Parodi, Repetto, Pini V. A disposizione: Olivieri, Sciuotto M. Bianchi, Caddeo, Sanfilippo, Cavanna.

Per le pariite casalinghe

## Il Rossiglione al "Moccagatta"

**Ovada.** E' ripreso il campionato di 3° categoria di calcio con il successo per 1-0 nel derby di Tagliolo dei locali di Argeo Ferrari sul Molare di Albertelli.

A segno all'8° del p. t. l'ex Pesce su punizione. Formazioni. Tagliolo: Porciello, Minetti, Pelegrini, Bricola, Sciuotto F. Grosso, Alloisio, Malaspina, Bavaresco, Pesce, Gaggero. A disp. Pantisano, Pastorino, Marchese. Molare: Carozzo, Lantero, De Luca, Repetto, Stalfieri S. Stalfieri R. Bruno, Tumminia, Sciuotto M. Lucchesi, Tosi. A disp.: Kebebew, Marchelli, Repetto, Puppo.

Domenica 22 il Tagliolo gioca a Mandrogne con il Savoia, il Molare attende la Cerretese, mentre il Rossiglione disputerà le partite casalinghe al Moccagatta di Ovada e domenica gioca con l'Orione Audax.

## Elenco semine nei nostri fiumi

**Ovada.** In occasione dell'apertura della pesca alla trota del 29 febbraio, la sezione provinciale della F.I.P.S.A.S. di Alessandria ha comunicato l'elenco dei fiumi dove verranno effettuate le semine ittiche con le relative quantità.

Da rilevare che su 3.580 kg. di trote iridea che verranno immesse nelle acque, ben 1.560 interessano i fiumi della zona ovadese a conferma delle grandi risorse che possono offrire le nostre zone. Troviamo infatti 500 kg. nello Stura, 100 nel Gorzente, 350 nell'Orba a Molare, 150 nel Piota a Silvano, 100 nello Stura (basso verso Ovada), 260 nell'Orba da Molare ad Ovada, 100 nell'Orba a Silvano e Roccagrimalda. Per quanto riguarda le trote fario sono nella quantità di 300 kg. immesse solo nel Curone.

Successivamente verrà reso noto il calendario delle semine che comunque coinvolgerà gli addetti ai lavori dalla prossima settimana.

## Vincono Predosa e Silvanese

**Silvano d'Orba.** Nel campionato di 2° categoria successi per Silvanese e Predosa. La squadra di Gollo superava l'Aurora Tassarolo per 3-1 con reti di Sericano, Carrea su rigore e Andreaacchio. Il Predosa invece si riscattava dalla sconfitta con la Comollo e regolava per 5-1 il Mombercelli con doppiette di Gaggero e Gollo oltre al goal di Millani. Domenica 22 febbraio la Silvanese gioca a Mornese con l'Oltregiogo, mentre il Predosa si reca a Tassarolo.

Mons. Micchiardi lo ha visitato

## Asilo infantile di Masone un secolo di storia

**Masone.** Il giorno 3 dicembre 2003, durante la sua visita pastorale a Masone, sua Eccellenza il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha ufficialmente preso parte ad una seduta straordinaria del Consiglio d'Amministrazione della Scuola Paritaria dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà, visitando le aule, incontrando le maestre ed alcune mamme dei piccoli alunni.

Si è trattato di una circostanza particolarmente significativa, e memorabile, per tutti: genitori, corpo insegnante e Suore di Maria Ausiliatrice, che da ben quarantacinque anni operano presso l'"asilo" prima, la moderna ed efficiente scuola dell'infanzia ora, occupandosi anche del Circolo Oratorio, del catechismo, dell'animazione liturgica e di mille altre iniziative a favore del paese, in particolare quelle rivolte ai giovani.

Il Vescovo dopo essere stato informato sulla lunga storia della scuola Podestà, ha espresso il suo vivo compiacimento per il perdurare a Masone di questa preziosa istituzione privata, che svolge importanti funzioni formative, ma anche pastorali e sociali, uniche nel loro genere.

Grazie a questo incontro, ed alla apprezzata disponibilità di Mons. Micchiardi, si è quindi stabilito uno stabile ponte comunicazionale tra l'istituto ed il capo della Diocesi, cui periodicamente vengono inviati messaggi di saluto ed augurio da parte dei bambini, mentre l'amministrazione da parte sua lo ragguaglia circa le iniziative in atto e quelle previste.

Iniziamo ora a raccontare come, giusto un secolo fa, prende avvio la storia di quello che allora si chiamava "Asilo Infantile". Il primo atto ufficiale è la lettera d'incarico allo studio "Ingegneri G. Piccardo - F. Caffarena" di Genova affinché redigessero un "Progetto di edificio ad uso Asilo Infantile Scuole e Municipio per Comune di Masone", sia-



mo nei primi anni del 1900, Parroco di Masone è Don Gio Batta Cosso, Sindaco Michele Macciò, il municipio si trovava nell'attuale centro storico, in prossimità dell'allora chiesa parrocchiale.

"Il sottoscritto, incaricato con lettera da questa Spett. Amministrazione Comunale di redigere un progetto di edificio ad uso Asilo Infantile, Scuole e Municipio, unisce al medesimo, in ossequio alle disposizioni di legge sugli edifici scolastici, la presente relazione esplicativa dei criteri e delle norme seguite nella redazione del progetto presentato.

Occorre innanzitutto premettere che lo scopo cui, secondo i desideri di questa Spett. Amministrazione, deve rispondere il costruendo edificio è quello che il medesimo possa servire non solo ad uso asili infantili, scuole maschili femminili, ma altresì per uso dell'Amministrazione del Comune nonché per l'abitazione delle suore docenti e del custode municipale e scolastico. In base quindi ai dati prestabiliti dal Municipio con lettera del 5 Gennaio 1904 relativi al numero degli alunni che attualmente frequentano le scuole (il Comune non ha mai prima d'oggi provveduto all'istituzione degli asili) dal quale si può approssimativamente dedurre il numero dei

bambini che verranno a frequentate l'Asilo, il sottoscritto presentava a questa Spettabile Amministrazione Comunale in data 10 Giugno 1905 uno schizzo il quale gli venne ritornato per ciò che il medesimo era sembrato troppo piccolo, atteso lo sviluppo che va prendendo la popolazione del Comune, troppo elegante e per di più comprensivo dell'abitazione del Segretario Comunale alla quale l'Amministrazione non intende provvedere.

In conseguenza a ciò, con lettera 30 Aprile 1906, si chiedeva al sottoscritto la ricompletazione di un analogo progetto il quale, tenendo conto delle suesposte osservazioni, comprendesse un numero prestabilito di locali e cioè:

Asilo Infantile composto:  
a) di due sale per insegnamento di 60 mq circa ciascuna  
b) refettorio e cucina  
c) gabinetto per bagno e camera per provvisorio ricovero di qualche alunno indisposto - idea questa opportuna se si pensa che, in un paese di montagna, le scuole vengono frequentate da fanciulli che abitano lontano".

Così recitava la relazione degli ingegneri Piccardo e Caffarena: è iniziata la procedura che porterà alla realizzazione dell'Asilo Infantile di Masone.

(continua)

All'istituto Don Bosco di Sampierdarena

## In visita all'urna di San Domenico Savio

Domenica 8 febbraio un grande avvenimento ha coinvolto la Famiglia salesiana di Genova e provincia: l'arrivo all'istituto Don Bosco di Sampierdarena dell'urna con i resti di San Domenico Savio.

All'importante evento era presente un nutrito gruppo di giovani dell'Oratorio di Masone accompagnati dalle e dagli animatori nonché la Banda musicale Amici di Piazza Castello che ha avuto l'onore di guidare la processione lungo via Rolando fino alla Parrocchia di S. Gaetano dove è stata celebrata la S. Messa di ringraziamento.

Anche le telecamere di Telemasone hanno immortalato la storica giornata voluta dai salesiani in occasione del 50° anniversario della canonizzazione del più giovane Santo della storia della Chiesa, forti del messaggio educativo che attraverso don Bosco ha trovato in Domenico Savio il suo fiore più bello: gioia e impegno quotidiano.

Ma la mattinata ha avuto



Il cardinale Bertone con i giovani masonesi.

ancora una visita "speciale", la presenza dell'arcivescovo di Genova Mons. Tarcisio Bertone, salesiano, che ha onorato il giovane Santo ed ha benedetto tutti i bambini presenti ricordando un inedito episodio della vita di Domenico Savio.

Ne è seguito un incontro e

una foto ricordo insieme al gruppo di giovani masonesi ed una giornata conclusa con giochi e corse in oratorio, perché la santità passa e si forma in proprio nel cortile.

E questo il più bel messaggio che ci portiamo nel nostro cuore a ricordo di questa indimenticabile giornata.

Convegno in Comune a Campo Ligure

## Presentato il progetto su lavoro ed aziende

**Campo Ligure.** Il salone consiliare è stato sabato scorso sede della presentazione del "Report L.E.A.", progetto lavoro ed aziende in Campo Ligure e nella valle.

Dopo l'introduzione ed i saluti agli intervenuti del Sindaco Antonino Oliveri, Susanna Ricasso, dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Genova e Barbara Minetti, esperta di risorse umane, hanno illustrato il lavoro elaborato dall'ufficio "Informalavoro Valle Stura" che ha sede nel nostro comune.

Emerge dal lavoro uno spaccato di cui, anche noi che viviamo in questi territori neanche immaginiamo, delle attività economiche che vengono sviscerate e sezionate in modo da avere più dati possibili sulle loro caratteristiche.

Sono state 70 le aziende coinvolte in questo studio con un numero di addetti pari a 641 unità.

I settori di competenza sono così suddivisi: 60% produzione, 17% commercio, 11% servizi e 6% agricoltura. Il 46% delle aziende intervistate ha meno di 15 anni di attività. Negli anni 2002-2003 gli assunti presso le aziende dello studio sono aumentati del 3% che equivale a 26 unità.

Dall'analisi dei dati emerge anche che le aziende utilizzano in maniera non ancora ottimale i sistemi Web. Le cause più frequenti di difficoltà nella gestione riguardano: il 57% carenze organizzative interne, il 53% mancanza di personale qualificato, il 50% vincoli legislativi e per il 24 % l'andamento del mercato.

Un dato ancora significativo è quello riguardante l'informazione tra gli Enti e le aziende, infatti il 45% di queste ultime si lamenta per la mancanza di un'adeguata informazione.

Tra i numerosi dati presenti nel report ricordiamo ancora la disponibilità fornita dalle ditte ad assumere apprendisti

33%, ad attivare tirocini 50%, a far partire iniziative formative 41%. L'opuscolo fornito ai presenti è disponibile presso l'ufficio "Informalavoro" contiene ancora ulteriori notizie che chi vuole approfondire può consultare.

L'incontro è poi proseguito con gli interventi di Antonio Oliveri, Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba e del Presidente dell'Ente "Parco Beigua" Dario Franchello che hanno illustrato l'attività degli Enti da loro presieduti sulla formazione di corsi, finanziati dalla Comunità Economica Europea, a favore del nostro territorio.

Le conclusioni sono state tenute dall'Assessore Provinciale Arnaldo Monteverde che ha ribadito l'impegno della Provincia verso il lavoro e verso il lavoro nell'entroterra, cercando di fare tesoro delle esperienze e delle analisi emerse da questo studio e dagli studi eseguiti nelle altre valli della provincia.

Tennis Campo Ligure

## Coppa Wingfield spareggio col Rivarolo

**Campo Ligure.** Ultime gare per la Coppa Wingfield di tennis di quarta categoria. Il tennis club campese, nell'Eccellenza maschile, insegue la classificazione al Play-Off. I campesi affrontano, domenica 22, il Rivarolo e domenica 29 il Carcare. Obbligatorie almeno 7 punti per ottenere il sesto posto.

I valligiani, dopo essersi trovati al terzo posto dopo la vittoria su Alessandria (5-1), hanno perso ad arenano e soprattutto in casa col Ceriale.

Incredibile questo match, in cui ci sono stati 3 tie-break consecutivi ed i campesi hanno ceduto 2-4, con punti ottenuti dai doppi Rizzo-Menta e Canobbio-Polidori, che tuttavia hanno avuto la chance di vincere gli altri due set.

La classifica prima delle ultime gare (Campo ha due recuperi da giocare) vede Mombaroni primo a 35 punti, poi San Giorgio ed Arenzano a 32, Ceriale 29, Rivarolo 28, Carcare 25, Campo Ligure 23, Alessandria 15, San Pietro 15, Nervi 1.

Con la formula che assegna un punto ad ogni set ci sono comunque 12 punti ancora in palio.

Paolo Priarone, Fabrizio Rizzo, Carlo Menta, Marco Polidori, Giulio Canobbio dovranno dare il meglio se sé.

Nell'Eccellenza femminile, dopo la vittoria su Albenga, Campo (Demeglio, Piombo, Riccardini) ha perso con Ambrosiano e Pineta ed è fuori dai Play-Off.

In Seconda Divisione Luca Oliveri, Poli e Molinari hanno perso dal Granarolo e poi vinto con lo Junior Pegli (qualificazione legata all'ultimo turno).

Per gli Under 13, dopo l'ottimo quinto posto nel Promo regionale a squadre (in cui hanno battuto circoli come Pegli, Cairo, Valverde, Quarto e Carcare), Marco Macciò, Daniele Rosi e Stefano Ponte



Il sindaco Antonino Oliveri premia Paolo Priarone.

saranno impegnati nei tornei individuali da fine febbraio, mentre nell'Under 12 Fabio Di Terlizzi (93) ha vinto il suo girone al Torneo del CAT Genova e Pietro Leocini (92) ha esordito in Under 13, pur potendo ancora gareggiare quest'anno con gli Under 12.

Infine, da segnalare Martina Macciò, la campese tesserata per il T.C. Genova, che dopo l'ottimo 2003 in cui si è, tra l'altro, qualificata ai Nazionali Giovanili, ha aperto il 2004 con un secondo posto ai Campionati regionali Under 14 Indoor, appena disputati al Baiardo.

## Delude il G.S. Masone a Cornigliano

**Masone.** Prosegue il momento poco favorevole per il G.S. Masone Turchino che, nella ventunesima giornata del campionato di Promozione, esce sconfitto dalla trasferta con la Corniglianese con un secco 2-0. I locali hanno condotto la gara per lunghi tratti ed hanno fissato il risultato nella prima frazione di gioco grazie alle reti di Attenà e Lucchetta.

Nella ripresa il G.S. Masone è andato subito vicinissimo al gol ma poi non ha più saputo organizzare una concreta reazione. Da segnalare allo scadere l'espulsione del masonese Luca Carlini. Il prossimo turno metterà di fronte il G.S. Masone ed il Brago al Gino Macciò.

Lutto a Masone

## Margherita Ottonello attivista parrocchiale



**Masone.** Nel giorno in cui si ricorda Nostra Signora di Lourdes, è improvvisamente morta la signorina Margherita Ottonello, per tutti Marghe, d'anni 67. Attivista pluridecennale in Parrocchia, dove si è distinta in varie iniziative e gruppi, tra cui ricordiamo l'Apollolato della Pregoiera ed il ruolo di Segretaria del Consiglio Pastorale Parrocchiale ricoperto con zelo fino a quando, per motivi di salute, non ha potuto più raggiungere con assiduità la chiesa. Persona mite ed affabile, gentile con tutti, Marghe sarà così ricordata dai masonesi che hanno avuto il privilegio di conoscerla e frequentarla. Rivogliamo le nostre più sentite condoglianze alla sorella Anna ed ai parenti tutti. Il funerale è stato celebrato giovedì 12 febbraio nella sua cara chiesa parrocchiale.

Protesta della Provincia e dei Verdi

## Le ferrovie contro la Valbormida tolgono lo scalo legname

**Cairo Montenotte.** Proprio nel momento di massima crisi dell'industria valbormidese, quando sarebbe più necessario un impegno concreto da parte di tutti i soggetti, le Ferrovie dello Stato proseguono nella loro azione di smantellamento di servizi e presidi in Val Bormida.

Proprio pochi giorni fa hanno tolto lo scalo ferroviario alle industrie del legno, dopo aver tolto alcuni mesi fa quello su cui contavano le vetrarie altaresi.

Sulla questione è intervenuto il consigliere provinciale dei Verdi Flavio Strocchio con una sua interpellanza.

"La Val Bormida" ha evidenziato Strocchio "è una regione ad alta densità boschiva dove l'industria forestale costituisce un importante caposaldo economico ed anche storico dell'economia della Valle.

In questo contesto si stanno mettendo in moto meccanismi innovativi, come quelli in atto presso l'azienda Mallarini di Mallare, che consentiranno uno sfruttamento più razionale ed equilibrato della risorsa boschiva, con un nuovo prodotto, i pellets, che permetteranno l'utilizzo di quello che fino ad oggi era considerato scarto della lavorazione del legname e quindi un'azione più incisiva per la manutenzione, la pulizia e la gestione del bosco, con particolare riguardo al diffusissimo bosco ceduo".

Strocchio sottolinea che "l'economia forestale della Valle Bormida merita pertanto di essere sostenuta ed agevolata, non certo ostacolata e che tale atteggiamento ci si attende da tutti i soggetti operanti in valle" aggiungendo "che nell'attuale situazione di crisi di alcune importanti industrie del fondo valle si richiede che agli attestati di solidarietà ed alle dichiarazioni di impegno seguano comportamenti conseguenti".

L'azione delle Ferrovie sembra invece andare in senso contrario visto che nel giro di pochi mesi hanno dapprima chiuso lo scalo ferroviario

per il legname di Altare e quindi, in questi giorni, anche quello (unico rimasto) di San Giuseppe, costringendo le industrie del legname valbormidese a far riferimento a Savona, con aumenti oggettivi dei costi.

"Fra l'altro" osserva Strocchio "ci è stato riferito che le Ferrovie dello Stato, oltre a togliere servizi sul territorio, hanno anche aumentato del cinque per cento le tariffe a carico delle aziende, mentre per il rilancio economico della Val Bormida non servono parole, ma impegni concreti ed è soprattutto necessario che enti strategici come le Ferrovie (ed anche l'Enel) agiscano nell'interesse della crescita e dello sviluppo della Valle e non contro di esso".

Il consigliere Strocchio si è pertanto rivolto alla Giunta Provinciale affinché chieda alle Ferrovie "quali siano le ragioni per le quali abbiano deciso di eliminare lo scalo per il legname in Val Bormida e se sia vero che attualmente in Liguria vi sia un solo scalo di questo tipo, quando in regioni meno boschive come la Sicilia e la Sardegna ve ne siano tuttora aperti, rispettivamente, ben 31 ed 11".

Il consigliere vuole sapere anche "se le Ferrovie dello Stato abbiano o meno intenzione di mantenere l'importante scalo ferroviario del nodo San Giuseppe - Carcare - Ferrania - Altare che costituisce un importante patrimonio logistico per l'economia e l'industria della zona e se le Ferrovie di Savona intendano partecipare ad un programma di rilancio della Valle Bormida, nel cui quadro il ruolo della logistica e delle infrastrutture (come dichiarato da più parti anche a seguito della crisi Ferrania e Rolam) hanno un ruolo ed un'importanza fondamentali".

Infine Strocchio chiede che azioni intende intraprendere la Provincia di Savona per assicurare da un lato il mantenimento di uno scalo per il legname in Val Bormida al servizio dell'industria forestale lo-

cale e dall'altro per un impegno concreto delle Ferrovie nei programmi di rilancio economico e produttivo della Valle Bormida, area chiave dello sviluppo economico della nostra provincia e della nostra regione.

L'azione del consigliere ha avuto una immediata risposta da parte del Vice-Presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, il quale -assieme al Presidente Alessandro Garassini- ha inviato una lettera alla direzione della Divisione Cargo di Trenitalia. La Provincia di Savona ha chiesto alle ferrovie di recedere dalla loro decisione.

"Questa Amministrazione" è scritto nella lettera "è venuta a conoscenza della decisione di Trenitalia di interrompere il servizio presso la stazione di S. Giuseppe di Cairo relativamente al reticolo "Gares de

bois". Tale decisione comporta un forte pregiudizio ad un'azienda locale di primaria importanza nell'ambito della lavorazione del legno che, tra l'altro, fornisce il proprio prodotto all'insieme delle aziende impegnate nel campo della logistica, trasportistica e delle attività portuali.

Inoltre, la stessa decisione rappresenta una ulteriore pesante diminuzione del servizio ferroviario in una realtà come la Val Bormida che attualmente vive una fase economica molto difficile. Infine contrasta apertamente con l'impegno emerso in atto dalla realtà istituzionale e imprenditoriale della provincia di Savona volta a favorire e qualificare il trasporto ferroviario in connessione con gli sviluppi in corso e previsti dal porto di Savona-Vado."

b.d.b.

## Altri quattro gatti avvelenati a Ferrania

**Savona, 7 Febbraio 2004** - Continuano gli avvelenamenti di animali a Ferrania; dopo l'uccisione di quattro gatti nelle scorse settimane, altri due sono morti la settimana scorsa in via Gramsci, stroncati da micidiali polpette avvelenate; qualcuno ha fatto subito sparire i corpi degli animali, probabilmente per evitare che venissero raccolti dai Volontari dell'Enpa per farli analizzare; le guardie zoofile volontarie dell'associazione stanno svolgendo accertamenti per individuare gli autori del reato.

Per i proprietari di animali che si trovano in zone colpite da avvelenamenti l'Enpa ha messo a disposizione un fascicolo di istruzioni per fronteggiare le situazioni di emergenza, reperibile anche sul sito dell'associazione ([www.enpa.sv.it](http://www.enpa.sv.it)); ha inoltre proposto da tempo al sindaco di Cairo Montenotte, purtroppo finora senza esito, l'ema-

nazione di un'ordinanza restrittiva sull'uso delle sostanze velenose.

Il fenomeno si è ridotto o è scomparso in alcuni dei comuni dove si erano verificati avvelenamenti ed in cui i sindaci avevano disciplinato la materia secondo il testo proposto dall'Enpa (Andora, Finale Ligure, Magliolo, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio e Stella).

Enpa Savona

## Carnevale alle Opes

**Cairo M.te** - L'appuntamento è per lunedì 23 e martedì 24 febbraio, ultimi due giorni di carnevale. Tutti sono invitati alle Opes dalle 14,30 alle 17,30, dove si potrà giocare, divertirsi e fare merenda. Martedì, alle 17 avrà luogo l'estrazione della lotteria.

Riceviamo e pubblichiamo

## I problemi dello sviluppo e i nodi da sciogliere

A proposito della lista unica di tutti i partiti nel comune di Cairo alle prossime elezioni per risolvere i problemi dello sviluppo della Valbormida, noi riteniamo che la incapacità di affrontare e risolvere i problemi stia generando fantasie. Crediamo che nessuno possa negare il nostro impegno per la Ferrania e la Rolam: venerdì 30 gennaio il nostro parlamentare Angelo Muzio partecipava già all'assemblea dei lavoratori della Ferrania.

Ma non ci interessa fare graduatorie di merito. Ciò che ci importa è che, dopo aver trovato una soluzione immediata per Ferrania e Rolam, la Valbormida pensi davvero al futuro: come mai la reindustrializzazione finora non c'è stata e come potrà realizzarsi in futuro?

Andiamo al concreto: ma si ritiene davvero che l'offerta delle aree, ad esempio Cairo Reindustria, sia adeguata? Si ritiene

davvero che la strada di collegamento di queste aree con gli svincoli autostradali sia un sistema di trasporto degno di un Paese industrializzato nel terzo millennio? Ma quello è un bu-

Siamo seri: discutiamo piuttosto delle ragioni, incapacità e limiti di azione politica per cui il sottopasso di San Giuseppe e la variante di Vispa non sono ancora stati realizzati oppure l'autostrada Carcare Predosa è ancora un sogno. Questo è un esempio dei veri nodi che devono essere sciolti in Valbormida.

Noi consideriamo i cittadini capaci di pensare con la loro testa, quindi capaci di comprendere la vera natura dei problemi; per questa ragione anche se non ci stupiamo che le proposte di cui dicevamo vengano da un centrodestra in difficoltà, rimangono allibiti e senza paro-

le nell'apprendere dai giornali che esse trovano interessamento nella sinistra.

**Il direttivo di sezione PdCI Cairo Montenotte**

## Direttivo PdCI

**Cairo M.te.** E' stato rinnovato il direttivo della sezione valbormidese del Partito dei Comunisti Italiani. I componenti del direttivo, scaturiti dal 3° Congresso della Sezione A. Gramsci di Cairo Montenotte e Unione Valbormida, sono: Aldo Guzzone, Paolo Fanello, Angelo Ghiso, Giampiero Derneti, Vladimiro Leone, Ilaria Giribone, Stefano Scovazzo, Danilo Piana, Alberto Poggio. Segretari di sezione sono stati nominati Aldo Guzzone e Alberto Poggio e responsabile dell'Unione Valbormida Angelo Ghiso.

Venerdì 20 febbraio in Valle Bormida

## Sciopero generale per industria e lavoro

**Cairo Montenotte.** Sciopero Generale della Valle Bormida. E' la risposta dei sindacati alla crisi industriale aperta dalle vicende Ferrania e Rolam. Lo sciopero sarà di quattro ore ed è stato indetto per venerdì 20 febbraio. Nella mattinata si terrà una manifestazione a Cairo Montenotte.

Lo sciopero ha per obiettivo un nuovo sviluppo industriale, compatibile con l'ambiente, ricco di qualità dei prodotti e di occasioni di lavoro.

Intanto l'amministratore delegato della Ferrania, Riccardi Genta, ha presentato il 10 febbraio scorso l'istanza per l'accertamento dei presupposti per accedere alla procedura di amministrazione straordinaria nota come "Prodi bis".

Il 12 febbraio a Roma si è avuto un incontro con il Ministro per le attività produttive, Antonio Marzano, cui ha partecipato il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebelo, l'amministratore delegato della Ferrania, Riccardo Genta, e l'on. Raffaele Costa.

L'incontro, secondo Chebelo e Costa, si è rivelato positivo ed il ministro avrebbe assicurato il suo interessamento perché le procedure relative alla "Prodi bis", nel caso Ferrania, siano le più rapide possibili. In particolare si è chiesto che la nomina del commissario straordinario avvenga il più presto possibile per assicurare la continuità produttiva dell'azienda.

Nuove preoccupazioni sono derivate intanto dall'intenzione dell'azienda di dare due settimane di ferie ad oltre cento lavoratori. Per Cepollini della CISL non è comprensibile perché l'azienda voglia assumere un tale provvedimento in un momento così delicato, quando sarebbe opportuno attendere prima la nomina del commissario.

Il timore è che riducendo od azzerando il monte ferie si vogliano creare le condizioni favorevoli alla richiesta della cassa integrazione, con ovvie e conseguenti preoccupazioni per il mantenimento dei posti di lavoro.

L'azienda comunque rassicura sostenendo che il prov-

vedimento nasce a fronte di un monte ferie elevato e che il provvedimento delle ferie obbligatorie riguarderà solo i settori logistico, amministrativo e servizi, mentre i settori produttivi proseguiranno l'attività.

Come si vede la partita è ancora aperta e le incognite sono ancora molte, mentre l'obiettivo prioritario dei sindacati è fare presto per evitare una dannosa interruzione dell'attività produttiva nelle more dell'attivazione delle procedure della cosiddetta "Prodi bis".

Nel corso della passata settimana è stato siglato in Regione Liguria l'accordo per la Rolam, che prevede come prima fase la richiesta e la concessione (per la quale si è impegnata la Regione) della cassa integrazione guadagni per i 140 dipendenti della fabbrica.

La seconda fase prevede la formazione di un tavolo di lavoro permanente finalizzato ad individuare un acquirente per il sito industriale. Su questo esiste l'impegno della proprietaria, la multinazionale canadese Intier, a cedere il sito a prezzi incoraggianti per l'acquirente, purché non si tratti di una società sua concorrente. Del tavolo oltre ai sindacati, Regione Liguria ed Intier, faranno parte anche la finanziaria regionale FILSE, l'IPS (Insediamenti Produttivi Savonesi) e l'Unione Industriali di Savona.

L'operazione, secondo l'accordo, non dovrà essere semplicemente una transazione immobiliare, ma dovrà anche offrire garanzie per la ricollocazione nel posto di lavoro delle attuali maestranze della Rolam.

flavio@strocchio.it

## Galleria vietata

**Altare.** Nella galleria "Fugona", in applicazione delle norme europee, è applicato il divieto di transito per biciclette, ciclomotori, tricicli fino 50 cc e macchine agricole. La norma infatti prevede questo divieto per i tunnel lunghi almeno due chilometri.

## Quale futuro per Cairo Montenotte?

**Cairo Montenotte** - Per interrogarsi sul tema, un gruppo di imprenditori cairesi ha organizzato, per questa sera venerdì 20 febbraio alle ore 20,45 presso il cinema Della Rosa, un incontro-dibattito.

La serata consentirà di confrontare idee e proposte per portare avanti tutti insieme lo sviluppo ed il benessere in un nuovo domani della Valle Bormida.

La riunione vuole costituire, nelle intenzioni degli organizzatori, un primo momento di dialettica libera e costruttiva per guardare e programmare il futuro di Cairo Montenotte lasciando cadere l'atteggiamento del "nobile decaduto" ed incompresso tra sotterfugi, trame e sospetti.

**CITY** ★★★  
  
**ampi saloni climatizzati**  
**cerimonie - meeting**  
**colazioni di lavoro**  
 17014 Cairo Montenotte  
 Via Brigate Partigiane 5M  
 Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
**Farmacie**  
**Festivo 22/2:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 21/2:** TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.  
**Domenica 22/2:** IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
 Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
**CAIRO MONTENOTTE**  
 Corso Marconi, 37  
 Tel. 019 504116

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
**019 5090353**  
**e-mail:**  
 cinefun@katamail.com  
**ALTARE**  
**VALLECHIARA**  
 Piazza Vittorio Veneto, 10  
**019 5899014**  
 La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Con la nuova Castellana Daniela Lighea, classe 1987

## È entrato nel vivo il carnevale del ventennale di Nuvarin

**Cairo Montenotte.** Nuvarin der Castè, la maschera cittadina interpretata da Andrea Ferraro, ha ufficialmente aperto il grandioso Carnevale 2004 organizzato con il contributo della Pro Loco e dell'amministrazione comunale.

Sono passati 20 anni da quando Mario Ferraro aveva espresso il desiderio di dar vita ad una maschera cairese con un'intervista concessa in prima assoluta proprio al nostro giornale. Eravamo nel marzo del 1984 quando nasceva quel "Nuvarin der Castè" che per anni ha animato il carnevale cairese affermandosi anche in numerose manifestazioni di folklore locale anche fuori dei confini della Regione.

Il primo atto del carnevale ha avuto luogo venerdì 13 febbraio scorso in piazza Stalini con l'elezione della Castellana 2004 che, in questo ventesimo anniversario, viene dall'oriente. È di nazionalità albanese e si chiama Daniela Lighea nata nel 1987, studente, appassionata di calcio e di ballo. I votanti l'hanno scelta tra una rosa di 4 candidate giunte alla selezione finale. Le altre tre sono Francesca Ponzone (1986) studente con l'hobby del Tennis e del Canto, Marianna Salzano (1985) con l'hobby del ballo ed Elisa Queirazza (1985), studente dedicata alla danza classica. Dopo questo esaltante avvio delle manifestazioni carnevalesche il sindaco di Cairo Chebello, come vuole la tradizione, ha consegnato delle chiavi della città a Nuvarin, alla presenza delle maschere Giandua e Cicciulin.

La giornata si è conclusa nella splendida Piazza della Vittoria dove, in notturna, è stata incoronata la nuova castellana alla presenza di un numeroso pubblico, circa 600 persone che hanno banchettato con torte, dolciumi vari e vin brulé, bevanda ideale vista la temperatura rigorosamente mantenutasi entro le medie stagionali. "L'orchestra spettacolo Mauro" ha animato la serata danzante che non



poteva mancare in questo genere di intrattenimento.

Ed è ormai prossimo il martedì grasso, ultimo giorno di carnevale: il 24 febbraio Nuvarin è atteso alle scuole materne del comune dove distribuirà caramelle a tutti i bambini. Nel pomeriggio verrà premiata la Classe vincitrice del concorso "Nuvarin e il Carnevale". In questo stesso giorno, come già negli scorsi anni, Nuvarin presenterà la nuova Castellana nella varie sale da ballo della Valle Bor-

mida. Il grandioso corteo dei carri, guidato da Nuvarin der castè e accompagnato dalla banda "Giacomo Puccini" avrà luogo domenica 29 febbraio con inizio alle ore 14,30 e si concluderà in Piazza della Vittoria con la premiazione del carro più bello, del gruppo più originale e della maschera migliore. Infine avrà luogo l'estrazione dei ricchi premi della "Lotteria di Nuvarin 2004". In caso di cattivo tempo la sfilata del Carnevale sarà rinviata alla domenica successiva.

### Una mostra di Jiriti a Carcare

**Carcare** - Sabato 14 febbraio alle ore 17,30 presso la Biblioteca di Via Barrili di Carcare, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune è stata inaugurata la mostra antologica dei 40 anni di attività artistica del pittore cairese Francesco Jiriti, già docente di molte scuole medie della valle.

La mostra è stata curata nei minimi particolari ed è una rassegna delle opere di Jiriti che vanno dalle esperienze tematiche della Magna Grecia, terra d'origine, alla ricerca della Valbormida. Ma, oltre alla pittura, Jiriti è molto conosciuto ed apprezzato perché in questi anni, insieme ad altri artisti, ha donato molte opere originali a diverse strutture pubbliche tra cui scuole, ospedale, Comune... Da ricordare che la rassegna resterà aperta da sabato 14 a domenica 29 febbraio.

Renzo Cirio

Riceviamo e pubblichiamo

## Non è con la Prodi-bis che si salva l'occupazione

La decisione dell'assemblea degli azionisti di depositare i libri contabili in tribunale con la richiesta dell'Amministrazione controllata, e l'accesso alla Prodi bis, unica soluzione caldeggiata e voluta dalle Organizzazioni Sindacali, dalle Istituzioni, e da quanti altri, nelle assemblee, nei consigli comunali nel consiglio provinciale, e nel consiglio regionale, ha steso una pesante cappa di silenzio sulla vicenda dei lavoratori di Ferrania. Una dose massiccia d'anestestico, sulle paure, sulla rabbia, sui desideri dei lavoratori di vedere garantito il posto di lavoro. A nostro avviso si è determinata, oggi, con la decisione di accedere all'amministrazione straordinaria, la calma che precede la tempesta. La tempesta che si scatenerà quando, l'amministratore straordinario, esamina la situazione della azienda, dovrà decidere come, quando, e con che mezzi, procedere al salvataggio di una industria che i più definiscono decotta, oberata da una forte crisi di liquidità, pur disponendo di un ingente patrimonio immobiliare, di alta tecnologia e soprattutto con una altissima professionalità dei lavoratori.

E la tempesta colpirà i lavoratori. Una sentenza disastrosa, senza appello. E' facile intuire che le mosse dell'amministratore dopo l'esame dei bilanci e delle linee di produzione, saranno orientate al salvataggio del salvabile. E questo salvataggio non sarà a favore dei lavoratori.

Per quanto c'è dato di conoscere dalle scarse informazioni che trapelano dalla dirigenza, che è sempre stata avara per quanto riguarda la divulgazione dell'attività e dei dati, le prime mosse produrranno il taglio della forza lavoro nei settori meno produttivi. Non ci possiamo esimere dal constatare che la soluzione dell'accesso alla Amministrazione controllata o meglio alla cosiddetta - Prodi bis -, nella situazione oggettiva delle forze in campo è per i dipendenti Ferrania una catastrofe. Per amore di verità dobbiamo dire che la consapevolezza della situazione da parte dei lavoratori e del loro destino è chiara soltanto a pochi di loro. Era ed è, invece, chiarissima la situazione, per le burocrazie sindacali che da tempo conoscevano la situazione aziendale e invece di farne oggetto di una battaglia forte, con agitazioni, scioperi ad oltranza, e soprattutto con le necessarie informazioni ai lavoratori, hanno sparso a piene mani notizie tranquillizzanti che hanno convinto i più a seguire i voleri della dirigenza Ferrania. Si è dato credito fino a pochi giorni fa alla convinzione che l'azienda potesse rimanere attiva in un mercato difficile. Si è data fiducia a dirigenti che, pubblicamente, fino all'altro ieri, hanno dichiarato di avere un piano industriale, realizzabile e concreto, presentato agli azionisti e a agli istituti di credito, edulcorando i risultati, ma che la realtà dei fatti ha dimostrato non essere credibile. Noi sapevamo che le conclusioni della dirigenza dell'azienda erano pie illusioni e che era velleitario farle credere alle finanziarie (azioniste di riferimento e di maggioranza) e alle banche. Sapevamo che le forze messe in campo dalla dirigenza Ferrania erano scarse. Sapevamo che tutto il piano industriale era un fragile castello di car-

te che alla prova dei fatti è crollato. Il risultato di questo coacervo, di menzogne e d'illusioni, ha creato e creerà uno sfacelo enorme. L'illusione che l'accesso all'amministrazione controllata sia la soluzione ottimale sarà sfatata dai fatti concreti. Fatti che vedranno un drastico attacco all'occupazione, senza alternative credibili. Forse questo non è il momento più opportuno per innescare polemiche, ma è fuor di dubbio che il comportamento delle direzioni sindacali, sfiora oggi il massimo del ridicolo, in una situazione tragica. E' vero che i lavoratori della Ferrania sono poco sindacalizzati, e sono acquiescenti al "carisma" dei propri dirigenti. E' comunque dimostrato, che tentativi di renderli coscienti della loro capacità conflittuale, dell'assoluta necessità della solidarietà con tutti gli altri lavoratori, e di questi con loro non sono stati messi in atto. Ne è prova inconfutabile, l'assoluta mancanza di reazione di fronte allo sfacelo dell'azienda per la quale lavorano, la passività di fronte alle decisioni del management Ferrania e dei rappresentanti sindacali che invece di chiamarli con forza a dare un segnale deciso, nei momenti topici delle ultime vicende hanno sparso a piene mani, segnali tranquillizzanti, oggi rivelatisi infondati e dannosi. Altra prova dell'incapacità delle burocrazie sindacali è la dichiarazione di uno sciopero, di natura semplicemente dimostrativo, dichiarato, dopo mille discussioni a cose ormai fatte. In questa situazione, noi comunisti non possiamo fare a meno di continuare ad insistere sulla necessità di un intervento dirimente da parte dei lavoratori. Un intervento che renda ai lavoratori della Ferrania la consapevolezza di essere una forza, non solo per la caratteristica di essere comunque parte di una classe, ma per rivendicare anche la loro grande professionalità, che non deve essere dispersa e la capacità di contribuire a salvare l'azienda.

L'amministrazione controllata non serve ai lavoratori, se essi non rivendicheranno con forza, anche con scioperi spontanei ed auto gestiti, con l'occupazione della Fabbrica, la loro voglia e capacità di gestire il loro futuro.

Noi siamo convinti e vorremmo convincere i lavoratori della necessità di sostituirsi alle burocrazie sindacali, agli attuali manager, e sostenere che alla Ferrania sono i dipendenti, che debbono imporre all'amministratore straordinario le direttrici per il salvataggio dell'azienda, in primo luogo, garantendo il massimo dell'occupazione cambiando, in tal modo, il destino dell'unica fabbrica italiana che produce materiale fotosensibile.

Siamo convinti, che l'unico modo realistico per salvare l'occupazione, che è il primo obiettivo da raggiungere, è mettere la Ferrania sotto controllo dello Stato, togliendola dalle mani delle finanziarie e degli attuali dirigenti, evitandone spezzettamenti o liquidazioni o svendite, mantenendone integro il valore tecnologico e professionale: Lo stabilimento Ferrania è anche un pezzo di storia importante per Cairo Montenotte e la Valle Bormida e i suoi abitanti, non dovrebbe essere perso.

**Circolo Bella Ciao Partito della Rifondazione Comunista**

### COLPO D'OCCHIO

**Millesimo.** L'aula magna dell'Istituto Comprensivo di Millesimo è stata dedicata allo scomparso Federico Goso, docente di educazione fisica.

**Rocavignale.** Dopo le candidature a Sindaco di Renzo Ferraro, per la sinistra, e di Ezio Nolasco per la destra, si propone anche la candidatura di Roberto Casanova, per un centro moderato che non si riconosce nei due schieramenti.

**Carcare.** Presso il ripetitore Mediaset di San Giovanni del Monte sono stati rubati un trasmettitore satellitare ed un decoder per un valore di circa seimila Euro. Sono in corso indagini.

**Deگو.** Una pistola di piccolo calibro è stata ritrovata tra i rottami di vetro presso la ditta Ecoglass, che si occupa appunto di raccolta e recupero del vetro. L'arma è stata consegnata ai carabinieri che stanno conducendo indagini.

**San Giuseppe.** Due gatti sono stati sadicamente uccisi mediante impiccagione in loc. Passeggeri. Il fatto è stato denunciato da alcune gattare della zona, che hanno trovato i cadaveri delle povere bestie.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Il 20 febbraio a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "Vuotodiscena" di Savona propone "Astaroth", opera teatrale di Stefano Benni. Telefoni: 019555506 - 019554574.

**Teatro.** Il 25 febbraio a Cairo, alle ore 21 presso il teatro Abba, spettacolo di cabaret "Aspetto espero" con Leonardo Manera.

**Concorsi Letterari.** C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it)

**Escursioni.** Domenica 29 febbraio la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione a Rapallo - Montallegro - Monte Rosa lungo l'antico percorso devozionale sulle alture del Tigullio. Percorso escursionistico facile. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

### LAVORO

**Comesso/a.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 commesso/a per assunzione contratto apprendistato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 18 max 23, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo M.te. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 966. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operai.** Impresa della Valle Bormida cerca 8 operai, gruisti, tubisti, carpentieri in ferro argonisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza media inferiore, età min. 20 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 964. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio.** Impresa della Valle Bormida cerca 1 operaio addetto a sega a nastro per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 18 max 50. Sede di lavoro: Calizzano. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 963. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

*Liste Nozze* *il meglio dell'hi-fi*

**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

**SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966

nizza@gelosoviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Con l'incontro di venerdì 13 febbraio a Carcare

## I cristiani sono coinvolti nei problemi del lavoro



**Carcare** - Un folto numero di fedeli provenienti da tutta la zona pastorale savonese si è riunito, alle ore 20,30 di venerdì 13 febbraio, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, avendo accolto l'invito dei sacerdoti delle chiese locali a partecipare all'incontro di preghiera e riflessione sul tema "Giustizia sociale, solidarietà evangelica e mondo del lavoro".

L'incontro era stato organizzato per testimoniare e rendere visibile il coinvolgimento morale e spirituale della comunità cristiana nella attuale crisi del mondo del lavoro in

Valle Bormida particolarmente aggravata dall'ultima minaccia di chiusura di due delle sue industrie, la Ferrania di Cairo Montenotte e la Rolam di Altare, che complessivamente occupano, e danno il pane, ad oltre mille famiglie valbormidesi.

La serata di preghiera, con i salmi, e di riflessione, con documenti papali e della Conferenza Episcopale Piemontese, è stata guidata dai parroci acquisi della Valle Bormida riuniti attorno al vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, presente anche il vescovo di Savona.

Al termine, dopo il saluto finale dei due vescovi e la lettura di una lettera di adesione e solidarietà del vescovo di Mondovì, è intervenuto Don Vincenzo Scaglione, parroco della parrocchia di Ferrania che ospita gli stabilimenti dell'omonima azienda in crisi.

Il vibrato intervento di Don Vincenzo ha richiamato, con parole forti, il dovere cristiano della solidarietà e della compassione che esige scelte coerenti di vita e gesti concreti di carità cristiana che sostanzino di "speranza" la "fede" dei cristiani alimentata dalla preghiera. **sd**

In un documento delle comunità cristiane valbormidesi

## I capisaldi cristiani sul lavoro

Le Comunità cristiane della Valle Bormida, riunite nel segno salvifico della croce di Cristo che annuncia il Regno che viene, si pongono in atteggiamento di preghiera, di riflessione e di lettura dei "segni dei tempi" di fronte alle vicende che stanno coinvolgendo il lavoro e lo sviluppo di questa terra.

Illuminate dall'ascolto della Parola e certe che il valore del lavoro sta nella persona che lo realizza e che qualsivoglia attività economica acquista dignità dall'uomo che partecipa al compimento della creazione, le Comunità cristiane, di fronte alla chiusura della Rolam, alla crisi della Ferrania e ai progetti di sviluppo che non tengono conto della compatibilità con la natura, lungi dal proporre soluzioni tecniche o di sovrapporsi al difficile esercizio della carità sociale e politica che è responsabilità dei partiti, delle istituzioni e dei sindacati dei lavoratori e degli imprenditori, desiderano pronunciare una parola sul lavoro umano, sul suo senso reudentivo, fondativo e creativo, sulla solidarietà umana e sulla stringente necessità che i valori che stanno alla base della nostra comunità nazionale trovino espressione specialmente in queste evenienze.

Il lavoro umano. Il lavoro sarebbe inutile e vano se non si conducesse alla persona che lo compie. Esso trae valore, non tanto dal consenso sociale che gli viene riconosciuto, ma in quanto chi lo svolge, fosse pure il più umile e misconosciuto lavoro, è una persona immersa in una relazione umana ed ancor prima in un rapporto misterioso, non meno vero, con l'infinitamente Altro.

E' da queste radici, profondamente insite nell'uomo stesso, che scaturisce il senso primo, di redenzione del limite umano e di liberazione dalla schiavitù del peccato, ma anche quel compito meraviglioso di "signoria della terra" che il Dio della Genesi ci ha lasciato, fondando sull'uomo la missione di imprimervi il suo segno crea-

tivo attraverso il lavoro e grazie al lavoro dell'uomo.

**Della solidarietà.** Come ci ha insegnato con parole chiare e sensibili, ma anche inascoltate e disattese, il Santo Padre con la *Laborem exercens* e le altre encicliche sociali innestate nel fecondo patrimonio del Discorso sociale della Chiesa e vivificate dal comandamento della evangelizzazione lasciato alla Chiesa quale suo fine ultimo da Cristo stesso, è dal lavoro svolto dall'uomo che trae alimento e sostegno il primo nucleo veramente umano, immagine prima e vera dell'amore di Dio, il matrimonio e, da esso, la famiglia, immagine della "famiglia" del Padre, del Figlio, dello Spirito.

Ma è sempre dal lavoro umano che deriva il sostegno e la forza economica, ma anche educativa, che genera dalla famiglia dell'amore umano la famiglia sociale nelle nostre comunità in cerchi sempre più grandi sino alla comunità statale.

Non è un caso che l'incontro solidale e fecondo fra le idee socialiste, liberali ed il cattolicesimo impegnato nel servizio nella politica ha dato vita al patto costituzionale italiano "fondato sul lavoro".

E non a caso, da questi "cerchi concentrici fondati sul lavoro", la famiglia, la comunità locale, lo stato, si determina il collante e la necessità della solidarietà che dal lavoro e per il lavoro trova rinnovati motivi di riaffermazione della comune matrice umana quale "bisogno dell'uomo" ancor prima che dovere di partecipazione e responsabilità.

La solidarietà, le "cose solide", si manifestano quindi nella capacità dell'uomo di stare accanto all'uomo, di guardare l'uomo negli occhi dell'altro, di sostenere il "bene comune" che non si rappresenta come un bene posto in comune, ma come il bene insieme costruito, insieme realizzato e insieme condiviso.

**Sulla crisi della Valbormida.** E' da queste istanze: il "senso

sogettivo" del lavoro, la sua capacità di aggregare la famiglia umana, di suscitare la solidarietà e di chiamare alla giustizia partecipativa e distributiva e al bene comune nella salvaguardia del creato, che deve trovare ispirazione ogni gesto ed ogni scelta volta a ricreare in questa terra bagnata dal fiume Bormida condizioni di sopravvivenza, di equo reddito, di partecipazione e di sviluppo.

A queste istanze sono chiamati gli uomini e le donne che sono colpiti dalla crisi economica incombente, ma anche coloro che solo in apparenza non ne sono colpiti. Ancor più, della solidarietà e della ricerca di un bene in comune costruito, hanno responsabilità le nostre famiglie e le aggregazioni sociali che esprimono i bisogni dell'uomo: dai partiti ai sindacati sia dei lavoratori sia degli imprenditori, ma anche e specialmente chi è chiamato con metodo democratico al governo di tutti nei ruoli istituzionali; costoro sappiano usare dei beni comuni per un comune bene, nell'intimo convincimento della supremazia dell'uomo sull'economia, della sacralità della natura e della necessità che la forza della legge sia a servizio dell'uomo e non sia la legge del più forte a piegare la dignità ed i bisogni dei più poveri.

Certi che il Signore della vita e del lavoro, sotto l'amoroso esempio di Giuseppe, falegname in Nazareth, testimone silenzioso del lavoro che salva e redime, saprà infondere con misteriosi segni il Suo amoroso consiglio a coloro che sapranno porsi in ascolto della Sua Parola e che nel segreto della preghiera sapranno porsi in attesa dell'Annuncio che tutto salva, ci disponiamo, come Comunità cristiane, accanto agli uomini ed alle donne di questa Valle con l'umiltà di chi riconosce che la Salvezza che viene dalla Resurrezione deve trovare senso e valore anche nell'impegno quotidiano per garantire all'uomo lavoro dignitoso nel rispetto dell'ambiente naturale.

Per portare i fanghi della Stoppani in Germania

## Quindici treni di veleni attraverso la Valbormida?

**Cairo Montenotte.** Ha destato molta preoccupazione la notizia che la Stoppani di Cogoletto intende portare i propri fanghi, contenenti il pericoloso e cancerogeno cromo esavalente, in Germania, passando per il parco ferroviario savonese.

Preoccupazione giustificata perché si teme che l'itinerario per la Germania, tenuto segreto, passi per le linee ferroviarie della Valle Bormida, visto che i treni piombati della Stoppani partiranno dal parco Doria, a Savona.

I numeri sono notevoli. La Stoppani si appresta a smaltire trentamila tonnellate di rifiuti nella miniera di sale

della Germania Est utilizzando quindici treni speciali che dovranno essere formati nel parco Doria, il deposito delle ferrovie situato nel bel mezzo della città di Savona.

Molteplici sono state le reazioni. In primo luogo dei Verdi che hanno presentato un'interpellanza in Provincia ed una interrogazione in parlamento.

In Provincia il capogruppo dei Verdi, Flavio Strocchio, ha presentato un'interpellanza all'assessore all'ambiente ed al Vice presidente.

"Attraverso articoli di stampa si è appreso che la ditta Stoppani trasporterà rifiuti allo smaltimento finale in Germania, utilizzando la ferrovia e che tale convoglio verrà composto presso il Parco Ferroviario Doria a Savona" afferma Strocchio "La questione presenta aspetti che destano legittima preoccupazione e richiede un approfondimento, trattandosi del trasporto di sostanze inquinanti e pericolose.

Sorprende il fatto che, in questo caso, l'itinerario per la Germania passi per Savona, essendo Cogoletto notoriamente in Provincia di Genova ed essendo la linea più diretta per la Germania, quella che passa per i valichi genovesi, versi i quali vengono spesso fatte transitare merci che invece potrebbero benissimo passare per quelli savonesi".

Il consigliere Strocchio ha quindi chiesto alla Giunta Provinciale di sapere: "se risponda al vero che la ditta Stoppani avvierà rifiuti in Germania, tramite ferrovia, passando per Savona e per quale ragione tali rifiuti passino per Savona, non essendo questa certamente la via più breve per la Germania per rifiuti provenienti da uno stabilimento sito in Provincia di Genova".

I Verdi interrogano anche su "quale sia il ruolo del parco Doria, se i rifiuti vi saranno movimentati, se vi saranno provvisoriamente trattenuti o stoccati e per quanto tempo e come mai - in tal

caso - queste operazioni debbano essere proprio in un parco ferroviario in un grande agglomerato urbano e perché non si è scelto di farlo altrove, sembrando innaturale ed irrazionale la scelta del parco ferroviario savonese".

Il consigliere ha chiesto inoltre di conoscere quale sia l'itinerario del treno dei rifiuti, se i Sindaci dei Comuni interessati ne siano informati e quali siano le determinazioni degli organi competenti ai controlli ed alle autorizzazioni in materia e quali prescrizioni abbiano adottato.

Infine Strocchio ha chiesto cosa intenda fare od abbia fatto la Provincia di Savona in proposito ed in relazione agli interrogativi sopra posti.

Il deputato dei Verdi Laura Cima, su segnalazione e richiesta del capogruppo dei Verdi in Provincia, ha presentato un'interrogazione al Ministro all'Ambiente sulla questione dei treni della Stoppani.

L'on. Cima ha chiesto al ministro di sapere "se risponda al vero che la ditta Stoppani avvierà rifiuti in Germania, tramite ferrovia, passando per Savona; se il Governo sia a conoscenza dei motivi che hanno portato alla decisione di far passare a Savona rifiuti provenienti da uno stabilimento sito in provincia di Genova; se voglia rendere noto in quale forma il Parco Doria sarà utilizzato, se i rifiuti saranno qui movimentati, o se vi saranno provvisoriamente trattenuti o stoccati, e se così fosse, per quanto tempo; se sia a conoscenza del perché sia stato scelto il parco ferroviario di un grande agglomerato urbano per questo genere di pericolosa operazione; quale sia l'itinerario del treno dei rifiuti e se i Sindaci dei Comuni interessati ne siano stati informati; quali siano le determinazioni degli organi competenti ai controlli ed alle autorizzazioni in materia e quali prescrizioni e precauzioni abbiano adottato". **r. c.**

## Doposcuola per elementari e scuole medie

**Cairo Montenotte.** La cooperativa "I girasoli" sta organizzando un servizio ricreativo e di doposcuola per i bambini delle scuole elementari e medie.

Questa attività, che si chiama "Gioco e imparo", consiste nel fornire un aiuto nello svolgimento dei compiti con educatori ed insegnanti qualificati, nel ripasso delle materie scolastiche.

I bambini potranno inoltre usufruire di momenti ricreativi con giochi e attività di laboratorio.

L'attività si svolge presso la sala parrocchiale di via Buffa a Cairo Montenotte, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle 18. Chi fosse interessato può partecipare alla riunione, presso la sala parrocchiale sabato 21 febbraio alle ore 15. Chiarimenti in merito verranno forniti anche presso la sede della cooperativa in via Fumagalli 18. Telefono 019501455, Cellulare 3480617938, Email igirasoli2003@libero.it.

La cooperativa sociale "I girasoli" svolge servizi per tutto l'arco dell'età evolutiva e ha in attivo dei servizi educativi per i comuni di Calizzano, Mallare e Pallare.

## Corsi di hobbistica della Magema

**Carcare** - Ripartono i corsi di hobbistica nella sede di Carcare della Magema.

Come gli anni scorsi il progetto è rivolto non solo a chi vuole passare qualche ora in compagnia per imparare lavorazioni artistiche, ma anche per coloro che in seguito potrebbero utilizzare ciò che hanno imparato in ambito lavorativo. Per ora saranno attivati due corsi, rivolti alla realizzazione di oggetti in ceramica e pittura su materiali diversi e per la lavorazione di oggetti in legno, carta, juta e altri materiali poveri.

Il primo "Ceramica e pittura" inizierà mercoledì 25 febbraio alle ore 20,15 presso la sede in via Garibaldi 99 e il materiale per il corso sarà fornito durante la prima lezione.

Il secondo "Pasquainfiore" avrà inizio venerdì 27 febbraio alle ore 20,15 sempre allo stesso indirizzo. Per partecipare è necessario prenotarsi lasciando un messaggio nella segreteria allo 019 510032 con i propri dati e un recapito per essere contattati.

## Vent'anni fa su L'Ancora

**1984: Nùvora sta per dar vita a Nuvarin der Casté. Diminuiscono gli iscritti alle elementari.**

Dal giornale "L'Ancora" n. 7 del 19 febbraio 1984.

Le pagine cairese de "L'Ancora" si aprivano con la notizia di una preoccupante diminuzione delle preiscrizioni scolastiche. Da una media di 120-130 bambini, che negli anni passati iniziavano ogni anno la loro esperienza scolastica, si passava agli 86 nuovi iscritti alla prima elementare dell'anno 1983/84 ai soli 71 preiscritti per l'anno 1984/85.

L'ISTAT divulgava informazioni sempre più dettagliate sul censimento della popolazione del 1981. All'epoca, Cairo Montenotte aveva 14400 abitanti suddivisi in 5572 famiglie. Di queste: 1672 risultavano composte da due persone, 1627 da tre persone e 1.125 da una persona sola. Ovviamente c'erano anche famiglie più numerose: 873 quelle di quattro componenti, 222 quelle di cinque, 40 quelle di sei, 8 di sette componenti e 5 quelle composte da un numero ancora maggiore di componenti.

I celibi nel 1981 erano 2727, mentre le nubili erano 2223. I coniugati maschi 4026 contro 4055 coniugate femmine. Le persone separate erano 169 ed i divorziati 42.

Giuseppe Gallo veniva eletto Presidente della Croce Bianca di Cairo Montenotte ed Elvio Stenca suo vice. Intanto, in una intervista a Sandro Dalla Vedova, l'orefice Mario Ferraro, detto "Nùvora", annunciava la sua intenzione di dare vita ad una maschera tradizionale cairese per l'edizione 1984 del carnevale. Ferraro spiegava che l'amministrazione comunale avrebbe appoggiato l'iniziativa e diceva che non aveva ancora deciso come battezzare la nuova maschera, che poi si chiamerà "Nuvarin der casté".

La Cairese pareggiava a reti bianche sul proprio campo con il Treccate e si allontanava dalla vetta sempre dominata da Cuneo e Pro Vercelli.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Pantani a Canelli durante il Giro

## «Per il ciclismo ho pagato tanto, forse troppo»

Canelli. Venerdì 30 maggio 2003, da piazza Gancia a Canelli, partiva la 19ª tappa dell'86º Giro d'Italia. Con i suoi 239 chilometri, la più lunga tappa del Giro.

L'ultima grande gara a cui avrebbe partecipato Marco Pantani. Nell'occasione sull'Anco- ra, di lui, così scrivevamo: «Alle 7,30 è arrivato il festante e colorato gruppo di ragazzini delle Elementari, tutti rigorosamente in rosa per ritirare il premio 'Biciscuola 2003' e, soprattutto, per vedere da vicino il 'Pirata', il più amato dai bambini...

«È il sesto giro che faccio - ci dice la simpaticissima Alessandra Di Stefano, inviata Rai al Giro - ieri, tappa invernale con la grandine in val Varaita e 25 ritirati, abbiamo ritrovato un ciclismo eroico. Le immagini di un Garzelli ed un Pantani che cadono in mezzo alla neve del colle di Sampeyre, un Pantani che piange, si rialza e riparte ci hanno riportato ad un ciclismo eroico.»

... Dopo averci concesso l'autografo, sentita la nostra meraviglia per la sua presenza in gara, nonostante la caduta del giorno precedente, il 'Pirata' Pantani sbotta: «E sì, perchè noi non siamo come quelli del calcio».

E alla domanda: «Cosa ti ha dato il cicli-



simo?», rispondeva: «Tanto! Il successo, i soldi... ma per il ciclismo ho anche pagato tanto, forse troppo».

Sì, troppo!... Dopo la sua morte avvenuta, sabato sera alle verso le 17, solo, lontano da tutti, in un residence di Rimini.

b.b.

## Le principali manifestazioni del 2004, le date e i costi

Canelli. La Giunta comunale del 15 gennaio scorso, sentita la relazione del sindaco Oscar Bielli, ha approvato il calendario delle principali manifestazioni del 2004 e ne ha stabilito le date e i costi.

### Canellitaly (15-18 aprile)

Celebrazione del settore enomeccanico, inteso come naturale evoluzione tecnologica della tradizione enologica canellese. Si terranno momenti culturali, workshop, visite alle aziende del settore enologico ed enomeccanico. Saranno ospitati giornalisti ed operatori del settore che verranno messi in contatto con le potenzialità del distretto industriale e la bontà dell'enogastronomia locale. Il costo presunto è di 180.000 euro, finanziato con fondi europei dell'Obiettivo Due. Il 20% sarà a carico del Comune.

### Cattedrali sotterranee (17 aprile)

Sabato 17 aprile, al Ministero dei Beni e Attività Culturali, prof. Urbani, sarà presentato il progetto di fattibilità di «Le cattedrali sotterranee di Canelli, patrimonio dell'umanità» per il riconoscimento da parte dell'Unesco delle cantine canellesi quale patrimonio dell'umanità. Le cantine sotterranee canellesi, per il loro alto numero, per lo scopo per cui sono state costruite, per le loro caratteristiche tecniche, perchè testimoni di un'epoca ricca di scoperte scientifiche legate al mondo del vino (nel 1850 nasceva a Canelli il primo Spumante italiano) rappresentano uno straordinario patrimonio culturale unico al mondo che l'amministrazione comunale vuole tutelare e valorizzare.

Il costo presunto del progetto è di 65.000 euro. Sarà finanziato per 40.000 euro dalla Regione, 15.000 euro dal Comune e 10.000 euro da privati.

### Crearlegendo (13-15 maggio)

Gli studenti delle scuole canellesi, dalle Materne alle Superiori, promuovono la lettura cimentandosi in attività creative tra teatro, arte, didattica, musica, poesia, spettacoli e letteratura. Il tema scelto per il

2004 sarà «Ricordi e segni». Il costo presunto della manifestazione è di 12.000 euro di cui 5.000 a carico del Comune e il resto a carico degli istituti scolastici aderenti.

### Dulcis

(29 maggio - 2 giugno)  
«Tutto quanto può dare dolcezza alla vita». È una manifestazione dedicata ai prodotti dolci di origine agricola ed artigianale con una serie di eventi culturali e promozionali. Tra le iniziative: presentazione prodotti a base di Moscato, convegni, incontri tra le città 'dolci', tavola rotonda sugli abbinamenti enologici al cioccolato. Il costo presunto è di 60.000 euro, di cui 10.000 a carico dell'Amministrazione comunale ed il rimanente a carico di 'Astesana, le strade del vino', Enti pubblici e privati.

### Assedio di Canelli - 1613 (19-20 giugno)

Più di duemila figuranti in costume si incontrano per far rivivere lo storico assedio subito nel 1613. Musica, teatro, storia, costume, arte, artigianato ed enogastronomia, sono gli elementi di una 'miscela' avvincente che richiama, ogni anno, più di 50.000 visitatori. L'Assedio di Canelli, 'una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua'. Il costo presunto è di 150.000 euro di cui 60.000 a carico dell'amministrazione comunale ed il rimanente a carico di Enti pubblici e privati.

### Fiera della Nocciola (31 agosto)

Il costo presunto è di 5.000 euro, di cui 3.000 a carico dell'Amministrazione comunale e il rimanente a carico di Enti pubblici e privati.

### Canelli città del vino (25-26 settembre)

Tante buone 'regioni' per incontrarsi a Canelli. Il meglio della gastronomia di diverse regioni italiane si incontra con i vini e le tradizioni gastronomiche canellesi. La kermesse gastronomica, realizzata nelle storiche cantine delle principali aziende vinicole canellesi e nei luoghi più suggestivi del centro storico. È accompagnata da musica, folklore, cultura. Il costo previsto è di 65.000 euro di cui 15.000 a carico dell'Amministrazione comunale ed il rimanente a carico di Enti privati e pubblici.

### Fiera regionale Tartufo e Antica fiera San Martino (14-16 novembre)

Alla fiera di San Martino, già citata nei trecenteschi Statuti comunali, presenziano più di trecento banchi. Fanno da contorno saltimbanchi, musicisti, spettacoli musicali, la tradizionale 'trippa' e altre specialità gastronomiche. È seguita dalla Fiera regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi bianchi, bancarelle enogastronomiche, visita alle cantine sotterranee, esibizioni di artisti di strada, musica, spettacoli, ecc. Il costo presunto è di 30.000 euro di cui 15.000 a carico dell'Amministrazione comunale ed il rimanente a carico di Enti pubblici e privati.

«Le date - ha ricordato il sindaco - potrebbero subire variazioni per motivi di opportunità o per il sovrapporsi di scadenze elettorali. Aver calendarizzato gli eventi è un elemento importante sia per la promozione del territorio che per la programmazione del lavoro degli uffici coinvolti» g.a.

## Ad Asti la più bassa disoccupazione del Piemonte

Canelli. La regione Piemonte, nel 2003, ha superato i 1.800.000 occupati.

La disoccupazione è così calata al 4,8%. La punta di diamante della regione risulta la provincia di Asti con un tasso di disoccupazione (Eurostat) del 2,6%.

«Una percentuale che significa una disoccupazione reale vicina allo zero - dice il presidente Roberto Marmo - Crescono sia l'agricoltura che i servizi fino ad un incremento percentuale del 7,8%, commisurabile in 6.700 posti di lavoro aggiuntivi. Anche in questo caso, il miglior risultato della Regione».

Al Balbo giovedì 26 febbraio per la rassegna «Tempo di teatro»

## Mario Zucca e Marina Thovez in «Dovevi essere tu»

Canelli. Giovedì sera, 26 febbraio, al teatro Balbo, sesto appuntamento con 'Tempo di Teatro', la rassegna diretta, con grande successo, ormai da ben nove anni, dal regista e direttore artistico Alberto Maravalle insieme al Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatro nove.it).

A reggere la scena toccherà a Mario Zucca e Marina Thovez con la commedia «Dovevi essere tu» di Renée Taylor e Joseph Bologna. Regia di Oliviero Corbetta. Scene e costumi di Giorgio Ricchelli. Musiche di Bruno Coli.

Una commedia al fulmicotone, ricca di colpi di scena, dove il pianto e il riso si mischiano, si confondono, si ribaltano. È la storia di un sogno difficilmente realizzabile: trovare il grande amore e avere successo nel lavoro.

Nato a Torino nel '55, Mario Zucca rappresenta una delle pietre miliari del teatro comico e del cabaret italiano. Il grande pubblico televisivo fa la sua conoscenza fin dal '88, quando partecipa come ospite fisso alla trasmissione «Drive In», lasciando il segno indelebile del suo passaggio con un emblematico «Ciao Bastardi». È stato ospite fisso al Maurizio Costanzo Show diventando famoso ad un pubblico ancora più grande. Tra gli spettacoli che ha trionfalmente rappresentato in giro per l'Italia vanno certamente menzionati «Madre che corag-



Mario Zucca e, a destra, Marina Thovez.



gio», «Il sole è tramontato a Pazubu» e «Non abbattetemi l'angelo».

Mario Zucca e Marina Thovez (autrice di monologhi interpretati da lei stessa e da altri), definiti «simpatici, istrionici, sapidi, ma soprattutto bravi», dopo il grande successo di «Mortimer & Wanda», tornano al teatro con la commedia dell'anno, rappresentata in America in ben 78 teatri.

Protagonisti: Theda, attrice disoccupata, e Vito, regista di spot pubblicitari. Il destino li mette insieme, la notte di Natale. Theda crede nell'amore, nell'arte, nelle esperienze spirituali. Vito crede nel denaro, nel successo, nelle avven-

ture facili. È una commedia sull'amore tra due soggetti molto diversi, ambientata in una città in cui nessuno conosce nessuno e tutti hanno bisogno di tutti. Intanto, fuori, la neve imbianca le strade di New York.

Il dopoteatro sarà ospitato dalla Foresteria Bosca.

**Prossimo spettacolo** - In sostituzione del «Tartufo», con Flavio Bucci, spostato alla prossima edizione di Tempo di Teatro, venerdì 5 marzo, sarà rappresentato «Acapulco», commedia brillante di Yves Jamiaque messa in scena da Valeria Ciangottini e Renato Campese.

gabate@inwind.it

## Alla «Finestrella» 26 tele di Barabino

Canelli. Da sabato 28 febbraio a mercoledì 31 marzo, alla galleria d'arte «La Finestrella» di Canelli (via Alfieri 19, 0141/831167, lafinestrella@tin.it, ore 10 - 12 e 15 - 19,30) resteranno in mostra 26 tele di Angelo Barabino (1883 - 1950).

«Simbolo, socialità e natura nel percorso di un maestro del divisionismo» titola Mauro Galli nell'approfondita e vivace presentazione del catalogo.

«Tutti gli artisti che sono entrati a diretto contatto con Pelizza da Volpedo, («dai grandi occhi che guardano come quelli dei vecchi profeti della Cappella Sistina») prima che dalle opere, sono stati af-

fascinati dalla sua figura da cui sentivano emanare un'«aura» quasi sacrale. La testimonianza più antica di questa suggestione ci è data da Angelo Barabino, l'artista che più di ogni altro tenterà di raccogliere nelle sue mani la pesante eredità del maestro facendo di quest'ultimo e del divisionismo gli idoli artistici della sua vita».

A testimoniare l'altissimo livello della mostra curata da Franco Fabiano e Paolo Barabino basterebbero le due tele «La pietà», del 1932, e l'«Uomo della fornace» che ben traducono la profonda matrice culturale biblico - cristiana dell'artista che invece di scontrarsi con quella socialista si



fondano nel sentimento della pietas nei confronti degli umili. b.b.

## La ditta Alciati indagata per violazione della privacy

Canelli. Sono accusati di aver attivato schede telefoniche dei Gestori Vodafone Omnitel e Wind a clienti che non sapevano nulla. L'inchiesta, condotta dal Procuratore di Asti, coinvolge Valter Alciati ed il figlio Gian Luca, titolari della «Magazzini Elettrici Alciati», con sede a Canelli, in regione Dota e a punto vendita a Torino. Con un venditore e un paio di dipendenti sono indagati per violazione della privacy per uso indebito di dati personali.

L'inchiesta è partita dalla segnalazione ai Carabinieri di un'operaia di Bari Sardo (Nuoro) che, durante una telepromozione di cellulari, ha scoperto di essere intestataria di schede telefoniche da lei mai acquistate. Un altro caso: una scheda è stata utilizzata in provincia di Livorno da una banda di rapinatori. Da qui il sospetto che molte schede siano state attivate con fotocopie di documenti di identità di clienti all'oscuro di tutto. L'attenzione della Procura astigiana punta soprattutto agli anni 2000 e 2001.

Intanto sono state poste sotto sequestro le «dealer station» dei gestori di telefonia con cui erano attivate le schede. Il motivo di questa pratica sembra da ricercare nelle «incentivazioni» dei due gestori di telefonia mobile nei confronti dei rivenditori che avessero conquistato clienti sul mercato attivando consistenti quantità di «prime schede» contenenti il nuovo numero telefonico.

L'inchiesta è in corso in tutto il territorio nazionale.

## Lavori di sistemazione della strada Bassano

Canelli. Sono iniziati i lavori di sistemazione di strada Bassano, che dal fondo di via Alba porta alla torre dei Contini e si aggancia con strada Santa Libera, danneggiata dalle piogge del novembre 2002.

Per consentire la realizzazione dei gabbioni di sostegno sottostanti la carreggiata e per eliminare il fronte franoso che ha eroso la massicciata, rendendo pericoloso il transito di mezzi pesanti, la strada sarà chiusa temporaneamente al transito e sosta dalle 9 alle 19. Il costo dei lavori, affidati alla C.M. Calcestruzzi di Canelli, sarà di circa 20.000 euro.

## Nocciolo, coltura di attualità

**Canelli.** Sono sempre più numerosi i terreni che vengono destinati alla coltivazione dei noccioli ed in parte decisamente inferiore alle noci da frutto.

La nostra gente anziana, spesso senza seguito aziendale, va alla disperata ricerca di qualcosa che possa evitare l'abbandono dei terreni. Sono pochi quelli che si decidono a vendere o ad affittare l'azienda. Ecco allora l'idea di trasformare parte dei terreni, per lo più quelli più vicini alla casa di civile abitazione, in nuovi impianti di nocciolo e noci da frutto o da da legno, stante il fatto che questo tipo di legno ha sempre un suo mercato e, in alcuni periodi, anche una consistente richiesta (l'Italia è un grosso importatore di questo tipo di legname).

### Contributi ai produttori

Con la modifica della PAC (Politica Agricola Comunitaria) anche questo tipo di coltivazione è stato inserito tra quelli per i quali è previsto l'intervento a sostegno del reddito del produttore. Di tutto questo ne parliamo con Antonio Marino, noto agronomo, specialista in frutticoltura, i cui consigli sono molto ricercati.

"Le disposizioni non sono ancora molto chiare, ma è ragionevole pensare che l'intervento a sostegno del reddito da parte dell'U.E. sarà di 157 euro per ettaro. Per averne diritto l'appezzamento dovrà superare i 1000 metri e un sesto di impianto che preveda almeno 125 piante per ettaro. Potrebbero essere esclusi dal beneficio tutti i produttori già inseriti in un piano di miglioramento redatto da una associazione di produttori riconosciuta, Asprocor o Ascopiemonte. Deve essere ancora chiarito se rientrano tutti i noccioli o solo quelli già in produzione".

Dopo un periodo di abbandono da alcuni anni la superficie investita in nocciolo, specie nel sud artigiano, è in costante aumento.

Quest'anno le nocciole vengono trattate sui 200 euro al quintale. Rispetto ad altre col-

ture, un prezzo interessante, anche alla luce degli accordi interprofessionali stipulati con alcune aziende del settore dolciario per produzioni di altissima qualità.

### Molta cura

"Mi sento però di scoraggiare coloro - afferma ancora Antonio Marino - che pensano che una volta piantate le nocciole basti solo aspettare che, passati alcuni anni (mediamente cinque) venga il tempo di raccogliere i frutti. Queste sono piante che devono essere seguite meticolosamente, concimate, il terreno va tenuto in ordine, le piante potate nel momento e nel modo giusto, vanno fatti i trattamenti per combattere alcuni insetti (le cimici principalmente) che mettono a repentaglio la qualità del prodotto".

### Dove piantare i noccioli

Il ritorno economico può apparire interessante. Ma ci vuole un terreno adatto. Per primo è opportuno un sopralluogo di un bravo tecnico, ancora meglio se si fa un'analisi chimica del terreno e si provvede a fare una concimazione appropriata. Per l'acquisto delle piantine affidarsi sempre ad un vivaista che venda piante certificate. Vanno scoraggiati coloro che pensano di affidarsi a conto terzi per i lavori. Una corretta contabilità agraria è infatti in grado di dimostrare che, se si prende come riferimento almeno 10 anni, i conti non tornano in attivo e francamente non è il caso di andare avanti rimettendoci la pensione.

### E perché non affittare?

In questo caso il reddito agricolo è meglio tutelato dalla concessione in affitto del terreno, garantendosi, con un contratto di affitto in piena regola, anche un reddito decoroso ed esente da tasse.

Questi possono sembrare anche discorsi difficili, ma il passaggio da contadino ad imprenditore significa anche questo, come dice un bravo comico televisivo, piano, piano, lentamente, lentamente ci stiamo arrivando.

Oldrado Poggio

## Canellesi a Lourdes



Una ventina di canellesi sorpresi davanti alla statua dell'Immacolata.

**Canelli.** Mercoledì 11 febbraio, a Lourdes, nel 146° anniversario dell'apparizione della Madonna a Bernadette, *Giornata mondiale del malato*, c'erano anche 36 canellesi, chi alla prima volta, chi addirittura alla ventesima. A coordinare la spedizione spirituale l'inossidabile presidente dell'Unitalsi canellese Masino Gancia: "E' la prima volta che vado a Lourdes d'inverno. Ne sono rimasto letteralmente entusiasta. I nostri pellegrini poi si sono tutti comportati in maniera encomiabile!" Tre giorni intensi, indimenticabili per tutti: due di viaggio, con visita a Carcasson al ritorno, ed una intensa giornata al più affollato santuario italiano: due fiaccolate aux flabeaux, una messa internazionale nella chiesa San Pio X, una Via Crucis ed una processione eucaristica. Anche i credenti più 'refrattari' sono stati toccati dall'umanità vibrante incontrata in quel luogo suggestivo, dove la bellezza delle numerose e diverse chiese di pietra si compenetra con quella della natura (grotta, fiume, prati, fontane, piante, silenzio).

gabate@inwind.it

## Appuntamenti

**Fino a domenica 22 febbraio**, presso la 'Vineria' dell'Enoteca di Canelli, dalle ore 20 alle 1, serate di degustazione dell'olio di qualità

**Sabato e domenica, 21 e 22 febbraio**, al dancing Gazebo di Canelli "Egidio Del Paino" e "Ciao Pais"

**Martedì 24 febbraio**, ore 10, nel Centro Congressi della Regione a Torino, (Corso Stati Uniti 23) Convegno Oicce sulla "Tracciabilità in cantina"

**Mercoledì delle ceneri, 25 febbraio**, nelle tre parrocchie: Santa Messa ed imposizione ceneri; ore 21, in San Tommaso: "Confessioni ed imposizione ceneri". Digiuono.

**Giovedì 26 febbraio**, sede Cri, via dei Prati, ore 15: "Terza età - Il Concilio Vaticano II: il rinnovamento della Chiesa" (Rel. Vittorio Rapetti)

**Giovedì 26 febbraio**, ore 21, al teatro Balbo, "Dovevi essere tu" con M.Zucca e M.Thovez

**Venerdì 27 febbraio**, ore 21, al Gazebo, presentazione del 6° Rally Città di Canelli.

**Fino al 27 febbraio** la galleria di Agliano resterà chiusa nelle ore notturne.

## Altro successo per M. Giovine

**Canelli.** Ancora un bel riconoscimento, a livello nazionale, per Marco Giovine della pasticceria Giovine & Giovine che ha incassato un secondo posto al concorso indetto dalla più importante manifestazione mondiale per la gelateria e pasticceria che si è tenuta a Rimini (17-21 gennaio). Al concorso "Gelato in tavola" ha partecipato in coppia con il cuoco veneto Fabio Cucchelli, suo compagno anche nella Nazionale Italiana Cuochi, in gara con altre sei squadre di tutta Italia. «Al "Menu di pesce", il tema che ci è toccato per sorteggio - spiega Marco - ho abbinato un gelato al peperone rosso di Franca, un sorbetto all'arancio su insalata di sedano ed un dessert con un semifreddo al rum invecchiato con gelato al cioccolato ed una crema tiepida al mandorlato». A rappresentare il lavoro di Canelli, in fiera, c'era anche la 'Nutman', l'azienda leader nei semilavorati, con il suo staf direttivo, commerciale ed i capi area. Altra presenza è stata quella della Pasticceria e Confetteria di Sergio e Michelina Bosca, sempre pronti ed attenti alle novità e all'alta qualità della pasticceria.

## Andrea Drago a RadioTre

**Canelli.** Lunedì 23 febbraio, alle 20,30, Marco Drago e i suoi compagni dell'Istituto Barlumen (www.barlumen.com) metteranno in scena alla sala A della Rai di via Asiago 10, a Roma, il concerto/lettura/radio-dal-vivo "The Country Hero", la vera storia di Leon Country (quello da lui già presentato al Maltese a ottobre). La serata (a invito) verrà anche trasmessa in diretta da RadioTre. "The Country Hero" racconta una storia ormai quasi dimenticata, quella del chitarrista rock Leon Country, vero personaggio di culto, molto amato dalle rockstar di tutti i tempi ma pressoché ignorato dai grandi mezzi di comunicazione. In 85 minuti, "The Country Hero" è un reading, un concerto con musica dal vivo, un radiodramma con effetti sonori e campionamenti".

Marco Drago lavora da quattro anni a RadioTre: ha condotto Can-dide, Remix e Razione K. È autore di tre libri (il quarto uscirà nel 2004) e dirige la rivista "Maltese Narrazioni". Info: Drago 3404718145 - info@barlumen.com - www.barlumen.com

## Giovine & Giovine sul Gambero Rosso

**Canelli.** Nella nuova guida "Bar d'Italia" del Gambero Rosso 2004, sono ben 926 i bar selezionati di tutta Italia contro gli 800 dello scorso anno. Di essi 14 hanno raggiunto l'eccellenza (3 tazzine e 3 chicchi); sono ad un passo dall'eccellenza 42 locali (3 chicchi e 2 tazzine) e 20 (2e chicchi e 3 tazzine). Hanno raggiunto un ottimo traguardo (2 chicchi e 2 tazzine) ben 223 locali. Tra questi il locale di Giovine & Giovine a Canelli e quello di Cignetti ad Alba, entrambi della famiglia Giovine che "artigianalmente produce un assortimento entusiasmante di pasticceria: dai coppi di Langa, fragranti frollini alla nocciola e miele, ai sorrisi ghiotta variante dei più diffusi Cuneesi, fatti con meringa, cioccolato rum e crema, agli amaretti, sia classici che alle mandorle, o alle nocciole ricoperte di cioccolato ecc. Tra gli articoli più richiesti anche la squisita pralineria: tartufi, cioccolatini e composizioni di cioccolato. In stagione, ottimo gelato prodotto in casa, disponibile in una dozzina di gusti, classici o più originali.

ISOLA d'ASTI  
USCITA TANGENZIALE  
Tel. 0141 958455

Perosino  
ARREDAMENTI

**CUCINA NOCE**  
MT. LINEARI 3,15  
ELETTRODOMESTICI COMPRESI

PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 2625  
SCONTO FABBRICA € 300  
EURO **2.325**

**CAMERETTA RAGAZZI**

PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 1150  
SCONTO FABBRICA € 100  
EURO **1.050**

**PREZZI BLOCCATI ANNO 2003**  
+ 100 ARTICOLI CON  
**SCONTO FABBRICA**  
**APERTO LA DOMENICA!**

Tris di vittorie per gli azzurri

## Il Canelli fa nove punti in una settimana

**Canelli.** Un Canelli in ottima forma si impone meritatamente per 3-1 sul campo della Nuova Alessandria.

Partita vibrante e ricca di emozione hanno alla fine regalato una grossa soddisfazione agli azzurri che hanno saputo interpretare in maniera splendida la gara.

Al 4' il Canelli impostava l'azione con Greco che crossava al centro per Bonin che veniva anticipato al momento del tiro.

Al 9' rispondevano i padroni di casa con Tesconi che serviva Giulietti che vedeva Graci fuori dai pali e tentava il tiro in porta con un pallonetto che finiva di poco a lato.

Al 15' corner per gli azzurri con Lovisolo alla battuta, cross per Bonin appoggio per Cellerino e tiro parato dal portiere.

Al 18' la più bella azione creata dal Canelli. Busolin serviva Zacchino, passaggio sulla laterale per Greco che recupera una bella palla sul fondo cross a rientrare e Mirone con un bellissimo tiro al volo impegna severamente il portiere che si rifugia in corner.

Il Canelli sembrava certa-

mente più vitale, e al 20' si faceva ancora pericoloso con Greco che conquistava un bel pallone ed avanzava velocemente verso l'area, assist per Bonin che non trovava l'aggancio.

Al 38' Bonin tutto da solo si accentrava verso il portiere e lasciava partire una bordata che l'estremo difensore alzava in angolo.

Sulla rimessa la Nuova Alessandria tentava un attacco, ma perdeva palla, gli azzurri impostavano una bella azione sulla fascia cross al centro e Greco Ferlisi questa volta si faceva trovare pronto ed insaccava il gol del vantaggio.

Nella ripresa i padroni di casa cercavano di impensierire gli spumantieri e dopo aver creato alcune azioni di attacco ecco che al 29' azione confusa in area Graci tentava la presa ma veniva ostacolato da Ravera che cadeva a terra. Per l'arbitro era calcio di rigore. Al tiro Gulietti che non falliva il bersaglio.

Ritornato il punteggio in parità, il Canelli cercava a tutti i costi di ritrovare il coraggio di portarsi in avanti e veniva premiato al 33' quando Lovisolo

dalla bandierina del calcio d'angolo lasciava partire un tiro perfetto per la testa di Mirone che con una splendida incornata metteva in rete il pallone del 2-1.

A quel punto la partita diventava più facile per il Canelli che si trovava in superiorità numerica dopo l'espulsione dell'ex Ravera per un fallo su Greco che deve anche lui abbandonare il campo.

Al 48' Agoglio firmava il terzo gol del Canelli.

Un gol davvero bello che ha strappato gli applausi dei presenti per la precisione che ha avuto nella realizzazione.

UN Canelli come abbiamo detto in apertura in salute, che nonostante il turno infrasettimanale, per altro vinto meritatamente con la Crescentese, si è presentato in campo tonico e per nulla affaticato ed ha saputo concretizzare al meglio le occasioni create.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Pandolfo (Alestra), Cellerino, Cristiano, Zacchino (Colusso), Lovisolo, Bonin, Busolin, Greco (Agoglio).

A.Saracco

## Allievi buon pareggio

**Canelli.** E' terminata 1-1 la sfida nel campionato Allievi tra Monferrato e Canelli.

Un tempo per ciascuno, nel primo ha visto prevalere gli azzurri che hanno saputo sviluppare un bel gioco e sono stati giustamente premiati con il gol di Nasso.

Nella ripresa i padroni di casa, sono riusciti a trovare l'orgoglio necessario per portarsi costantemente in avanti e cercare a tutti i costi il pareggio.

E proprio l'1-1 poteva arrivare su calcio di rigore per un fallo da ultimo uomo con l'espulsione di l'azzurro Meneghini. Pallone sul dischetto, tiro e bella parata del portiere.

Ma la partita aveva ancora molte emozioni da regalare, infatti il Canelli rimaneva in nove dopo l'espulsione di Franco per somma di ammonizione.

E nei minuti di recupero il Monferrato trovava anche il gol del pareggio che lasciava decisamente l'amaro in bocca ai giocatori azzurri che nonostante l'inferiorità numerica avevano stretto i denti per difendere quella poteva essere una meritata vittoria.

Formazione: Romano, Iannuzzi, Carmagnola, Meneghini, Fornaro, Madeo, Franco, Nasso, Smeraldo, Trigoconte, Golino. A disposizione: Baldo, Ponzio, Ebrille, Cillis, Rape, Dalforno, Gallesio.

A.S.

## Scacchi, parte il campionato di serie B a squadre

**Calamandran.** Domenica 22 inizierà il Campionato Italiano a Squadre. Saranno 4 le squadre locali impegnate: due del "Sempre Uniti" di Asti e due del "Circolo Acquese - La Viranda" che gioca le gare interne nella sua sede in Biblioteca a Calamandran.

La prima giornata vedrà esordire in serie B il "Sempre Uniti" nella difficile trasferta di Imperia, mentre gli Acquesi della "Viranda" affronteranno in casa il Savona; a completare il girone la Scacchistica Torinese in trasferta contro i liguri del Sarzana.

La prima classificata delle sei salirà in serie A, mentre le ultime due retrocederanno in serie C.

In promozione tra Acqui-La Viranda e Asti "Sempre Uniti" sarà subito derby a Calamandran, mentre le altre quattro formazioni che si contenderanno la vittoria, e quindi la promozione in serie C, saranno il Nichelino che ospiterà i biellesi del Vallemosso ed il Savigliano in trasferta a Torino contro la Società Scacchistica.

Per classifiche ed aggiornamenti sul web: [www.acquiscacchi.cjb.net](http://www.acquiscacchi.cjb.net)

## Due punti per il Basket Canelli

**Canelli.** Due punti per il Canelli Basket Hotel Asti, nelle due ultime partite del campionato di 1ª Divisione.

Domenica 8 febbraio ad Asti, i canellesi sono stati sconfitti dalla Virtus di Asti per un solo punto (50-49). Grande la delusione, per una buona prestazione. Dopo due periodi in cui ha avuto la meglio l'esperienza degli astigiani (parziali: 17-14, 17-7), i nostri, spronati dall'allenatore Fabio Rocca, hanno reagito bene recuperando lo svantaggio (parziali, 4-15, 12-13). Solo qualche errore ai liberi, nel finale, non ha permesso di sfruttare il periodo negativo degli avversari. Tabellino: G. Bera (14), D. Cavallero (2), A. Scarsi (13), G. Gentile (4), V. Milano (6), A. Carucci, M. Pavone (8), M. Giovine, G. Saffirio, M. Milano (2).

Vittoria (la terza) invece, a Canelli, sabato 14 febbraio, contro la P.G.S Fortitudo di Occimiano per 56-37. I canellesi hanno controllato con tranquillità l'incontro per staccare gli avversari negli ultimi periodi (parziali 11-11, 9-8, 19-11, 17-7). Tabellino: G. Bera (4), D. Cavallero (9), A. Scarsi (3), A. Chiorra, V. Milano, A. Carucci (14), M. Pavone (17), M. Giovine, R. Gorani, M. Milano (9). Con questa vittoria il Canelli Basket Hotel Asti si porta in buona posizione, a 6 punti.

Sabato 21 febbraio difficile incontro con il Trofarello, primi in classifica.

I.v.

## Cresce l'attesa del 6° Rally di Canelli

**Canelli.** La Pro Loco di Canelli invita tutti, ad intervenire, venerdì 27 febbraio, alle ore 21, al dancing Gazebo di Canelli, dove ci sarà la presentazione ufficiale del 6° Rally Sprint "Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli", del 6 - 7 marzo, valevole per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rally 2004, 3° Challenge Auto d'Epoca Rally Auto Storiche.

"Sarà una bella e simpatica festa - dice il presidente Gian Carlo Benedetti - durante la quale verranno illustrati i percorsi ed i tempi, anche attraverso un maxischermo. Ci saranno sorprese e un bel rinfresco per tutti".

Invece, per gli addetti, sabato 6 marzo, alle 20,30, presso il ristorante "Grappolo d'oro" è prevista una cena di lavoro.

"Cresce la febbre per conoscere i nominativi dei partecipanti - ci dice l'assessore Scagliola - Tra gli illustri, protagonisti delle passate edizioni, saltano fuori i nomi dei canellesi Gian Piero Beltrame, Stefano Fausone, Flavio Moretti, Fabrizio Cillis, Andrea De Maria, Amerio, Gian Luca Catalan, il vigile Villare, del loazzone Mario Cirio e dei "foresti" Gian Luca Boffa, Gianni Biglino, Andrea Matrazzo, Massimiliano Murialdi, Cristian Boniscontro".

Un appuntamento quello di venerdì 27 febbraio da non perdere, per conoscere tutte le novità di quest'anno e vivere un momento importante vicino ai protagonisti.

### Programma

Organizzazione Pro Loco di Canelli e Motor-sport Moncalvo

Totale P.S. 3 da ripetersi 2 volte; totale Km 120; totale Km P.S. 23,40 tutte su asfalto. Apertura iscrizioni: giovedì 5 febbraio.

Chiusura iscrizioni: mercoledì 25 febbraio. Consegna Road Book domenica 29 febbraio, dalle 10.00, al Caffè Torino di Canelli Ricognizioni autorizzate: domenica 29 febbraio, dalle 10.00 alle 22.00, venerdì 5 marzo, dalle 10.00 alle 22.00.

Verifiche sportive: sabato 6 marzo, dalle 14.30 alle 18.00 allo shopping center "Il Castello"

Verifiche tecniche: sabato 6 marzo, dalle 15.00 alle 18.30 allo shopping center "Il Castello"

Partenza: a Canelli, domenica 7 marzo, alle ore 09.30, piazza Cavour. - Arrivo: domenica 7 marzo in piazza Cavour - Canelli.

g.a.

## Incidente in campo al portiere Marco Ferretti

**S. Stefano Belbo.** Momenti di apprensione domenica scorsa 15 febbraio al campo sportivo di Santo Stefano Belbo durante la partita tra la Santostefanese ed il Calamandran di seconda categoria.

Durante un'azione concitata di gioco in area cadeva a terra il portiere Marco Ferretti di 22 anni di Canelli portacolori della squadra locale sbattendo forte il capo sul terreno. Per alcuni istanti il giovane numero uno ha perso coscienza, e subito soccorso dai compagni che hanno prestato i primi soccorsi in attesa dell'arrivo dei soccorsi del 118, hanno cercato di evitare lo choc da trauma continuando a parlare con il portiere che nel frattempo aveva ripreso coscienza. Sul posto, non essendo presente un mezzo di soccorso, è stato inviato, dal 118 di Savigliano, l'elisoccorso da Alessandria.

L'équipe medica ha verificato le condizioni del ragazzo e deciso il ricovero all'ospedale di Alessandria per ulteriori accertamenti.

Il giovane fortunatamente è stato dimesso nella tarda serata di domenica.

## Costituita la fondazione "C. Pavese"

**S. Stefano B.** Nell'ultima seduta del 2003 il Consiglio comunale di S. Stefano Belbo, ha varato lo Statuto della fondazione "Cesare Pavese".

Soci fondatori saranno il Comune (il sindaco in carica sarà il presidente del direttivo), la Provincia di Cuneo ed un rappresentante della famiglia Pavese ed, in seguito, subentrerà anche la Regione.

## 17° Memorial "Piccolo"

**Canelli.** Anche quest'anno, la Virtus organizza il memorial "Roberto Piccolo", alla sua 17ª edizione. Si svolgerà dal 10 al 16 maggio. E' riservato alla categoria Esordienti.

Il torneo è nato per rinnovare il ricordo di Roberto, giovane sportivo, classe 1966, esemplare nella vita e nello sport, calciatore della Virtus, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Il torneo è suddiviso in: **Girone A:** FC Juventus, AC Albese, Voluntas, AC Canelli; **Girone B:** AC Torino, Asti, La Sorgente Acqui e US Virtus Canelli.

### CALENDARIO

**Lunedì 10 maggio**, ore 20,30: Albese-Voluntas Nizza; ore 21,30: Virtus-Sorgente Acqui

**Martedì 11 maggio**, ore 20,30 Asti-Virtus Canelli; ore 21,30 Albese-AC Canelli.

**Mercoledì 12 maggio**, ore 20,30 Voluntas Nizza-AC Canelli; ore 21,30 Asti-La Sorgente Acqui.

**Venerdì 14 maggio**, semifinale con le blasonate Torino Calcio e Juventus FC che incontreranno rispettivamente alle 21.45 la vincente del gruppo B e alle 20.30 la vincente del gruppo A.

**Domenica 16 maggio**, alle ore 15,30 finale per il terzo posto e alle ore 16,30 finalissima per primo posto.

M.F.

## 34° Trofeo "Trotter"

**Canelli.** E' stato reso noto il calendario del 34° Trofeo "Bruno Trotter", riservato ai Giovanissimi. Novità di rilievo sarà il ritorno del AC Torino e, testa di serie oltre ai granata, anche della rappresentativa Regionale dei Giovanissimi.

**Gruppo A:** AC Torino, Albese - Casale e US Virtus Canelli. **Gruppo B:** Rappresentativa Regionale, Fulvius Samp Valenza, Asti e Canelli.

Questo il calendario: **sabato 22 maggio** ore 20.30 Virtus-Albese ore 21.45 Canelli-Fulvius samp Valenza; **lunedì 24 maggio** ore 20.30 Asti-Canelli; ore 21.45 Casale-Virtus Canelli; **martedì 25 maggio** ore 20.30 Fulvius Valenza-Asti ore 21.45 Casale-Albese; **venerdì 28 maggio** semifinali con ore 20.30 Torino-vincente girone A ore 21.45 Rappresentativa Regionale-Vincente gruppo B.

Finali **lunedì 31 maggio** con alle 20.30 finale 3° posto ore 21.45 finale 1° posto.

Ma.Fe.

## Lavoro nero astigiano al 97° posto su 103 province

**Canelli.** Il Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) ha pubblicato i dati di una ricerca durata due anni e finalizzata a combattere il lavoro sommerso.

Nella classifica delle 103 province italiane, Asti occupa il 97° posto, con l'8,7% di irregolarità.

Asti risulta così fra le 33 province con un tasso di irregolarità minimo (compreso fra il 7 e il 12%) che la vede scendere ancora rispetto ai rilevamenti del 1999 che la piazzavano all'89ª posizione, con il 9,5%.

I livelli massimi di irregolarità si riscontrano nelle province calabresi, con il 29,9% di Catanzaro, seguite da Caserta, Napoli, Enna, Palermo, Messina e Catania.

A chiudere la graduatoria è Alessandria con un tasso di irregolarità minimo del 7,6%.

## "Immagini per l'ambiente"

**Canelli.** Disegni sui banchi di scuola per parlare di raccolta differenziata. E' quanto prevede il concorso "Immagini per l'ambiente" organizzato dal Consorzio rifiuti e Direzione didattica di Canelli con il patrocinio del Centro servizi amministrativi (ex Provveditorato agli studi).

Riservata agli alunni delle elementari (statali e paritarie), l'iniziativa riserverà ai primi dieci lavori classificati una "dolce" sorpresa: i disegni saranno infatti riprodotti sulle bustine di zucchero della ditta "Figli di Pinin Pero" di Nizza, andando a comporre una speciale raccolta.

"Ideati in classe - sottolinea il presidente consortile Mauro Oddone - i lavori proposti sulle bustine di zucchero riusciranno a trasmettere l'importanza della raccolta differenziata ad un pubblico più vasto: un modo di comunicare

efficace che si realizza attraverso uno strumento originale".

"Nei bambini l'iniziativa - spiega la direttrice didattica Palmira Stanga - si propone di stimolare una cultura ambientale che permetta di acquisire consapevolezza sui vari problemi riguardanti il rispetto della natura, mentre ai docenti offrirà l'occasione di approfondire le tematiche previste dai programmi ministeriali".

La cerimonia di premiazione si svolgerà durante la manifestazione "Creare leggendo", prevista a Canelli e dintorni dal 12 al 15 maggio. I disegni dei vincitori, che "finiranno" sulle bustine di zucchero, verranno esposti al pubblico.

Il termine per la presentazione degli elaborati, realizzati in gruppo o individualmente, è fissato al 30 marzo. I disegni, realizzati con qualsiasi

tecnica, dovranno utilizzare tavole del formato 17,50 cm. per 27,50 cm. e riportare i seguenti dati: scuola di appartenenza, indirizzo completo, nome e cognome dei docenti che hanno coordinato i lavori, elenco degli alunni partecipanti.

Gli elaborati saranno esaminati da una commissione composta da esperti scelti dal Consorzio rifiuti.

Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione si possono ottenere rivolgendosi alla Direzione didattica di Canelli: telefono 0141 823562 e 0141 822.007 oppure all'indirizzo e-mail: [segreteria.dd.canelli@scuole.piemonte.it](mailto:segreteria.dd.canelli@scuole.piemonte.it).

Il bando del concorso è disponibile nei siti internet del Consorzio rifiuti ([www.csr.a.it](http://www.csr.a.it)), Centro servizi amministrativo ([www.provincia.asti.it/edu](http://www.provincia.asti.it/edu)) e della Provincia di Asti ([www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it))

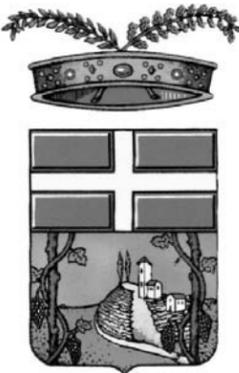
# Chi cerca lavoro e chi assume si incontrano al Centro per l'Impiego.



## METTIAMO IN CONTATTO DOMANDA E OFFERTA. IN UN LAMPO.



Il Centro per l'Impiego della Provincia di Asti offre ad aziende e cittadini una vasta gamma di servizi gratuiti per facilitare e velocizzare l'incontro tra offerta e domanda di lavoro. Tra i servizi per le aziende, ricordiamo **Impresacerca**, che permette di visionare (anche via internet) le candidature di personale disponibili al Centro per l'Impiego, in tempo reale e con la possibilità di contattarle subito. Il Centro promuove inoltre progetti di **outplacement** per la gestione del personale in esubero, e una consulenza mirata per un efficace inserimento in azienda di collaboratori **disabili**. Inoltre dispone di uno sportello per la **Creazione d'Impresa**, servizio informativo e orientativo rivolto a chi intende avviare un'attività in proprio.



Anche nei servizi ai cittadini il Centro per l'Impiego si distingue per impegno e iniziativa. Oltre a inviare il **curriculum** e consultare le **offerte di lavoro** in bacheca (anche via internet), è possibile ad esempio accedere a **tirocini** formativi o di orientamento, seguiti da un tutor aziendale e da uno del Centro, o partecipare agli incontri collettivi e individuali di **orientamento** professionale e ai colloqui di **preselezione**. Tutto con l'obiettivo di accrescere il benessere collettivo agevolando l'occupazione.

**Perché solo chi è occupato è veramente libero.**

**PER INFORMAZIONI:**

**Centro per l'Impiego di Asti** Corso Dante, 31  
Tel. 0141 38.01.11 - Fax 0141 38.01.50/35.19.20  
Sportelli a **Canelli, Nizza Monferrato e Villanova d'Asti**

Candidato consigliere nella lista "Insieme per Nizza"

## L'industriale Paolo Pero correrà per Maurizio Carcione

**Nizza Monferrato.** La tornata elettorale che caratterizzerà questo 2004 elezioni 2004, con le amministrative ed europee in programma, si sta avvicinando velocemente e partiti, raggruppamenti civici e schieramenti vari si stanno preparando alla contesa cercando i candidati più idonei da sottoporre al giudizio degli elettori.

A Nizza, il prossimo 12-13 giugno, gli elettori saranno chiamati a scegliersi un nuovo sindaco, dopo le due legislature in cui primo cittadino è stato Flavio Pesce.

Già definita, per quel che riguarda la lista "Insieme per Nizza", il raggruppamento di centrosinistra che ha sostenuto Pesce, la candidatura ufficiale a sindaco di Maurizio Carcione (attuale vice sindaco e consigliere provinciale del "Grappolo"), si aspettano ora le decisioni ufficiali dell'attuale opposizione, uno schieramento che potrebbe comprendere, questa volta uniti, la lista di centrodestra di "Nizza Nuova" e la Lega Nord.

Sull'indicazione di un ipotetico nominativo unico corre da tempo insistente la voce di Luigi Perfumo, attuale assessore all'Agricoltura della Provincia. Tutto però è sempre al livello di ipotesi: l'ufficialità di schieramenti, lista unica o separata e candidati sindaco deve ancora venire.

Intanto, in contemporanea, si stanno preparando le liste dei candidati consiglieri, che accompagneranno il candidato sindaco nella tornata elettorale.

"Insieme per Nizza" ha annunciato nei giorni scorsi di aver ottenuto la disponibilità a correre con Maurizio Carcione dell'industriale Paolo Pero, 44 anni e una figlia diciottenne, uno dei contitolari della "Figli di Pinin Pero" (si occupa del settore estero e degli acquisti dell'azienda).



Carcione saluta la candidatura a consigliere di Paolo Pero.

Paolo Pero, già vice presidente nazionale della Federzuccheri, l'unione dei commercianti del settore, proviene da una famiglia di tradizioni cattolico-democratiche, come del resto anche Maurizio Carcione, con nel sangue un po' di dna della politica lasciatagli a partire dal nonno "Pinin", poi dal papà Franco e dallo zio Renzo.

Da molto tempo in rapporto di amicizia con Carcione ha accolto di buon grado la sollecitazione rivoltagli "da un amico di vecchia data, competente, moderato ed equilibrato, ed allo stesso tempo tenace e con idee chiare".

"Sono convinto - ha commentato Pero - che sia la persona giusta per guidare la città nel terzo millennio, per raccogliere e vincere le importanti sfide che ci attendono. La lista civica Insieme per Nizza ha al suo interno persone che pur provenendo da esperienze politiche e culturali diverse hanno saputo lavorare insieme nell'esclusivo in-

teresse di Nizza e i risultati lo dimostrano".

Richiesto di esprimere, alla presentazione ufficiale, un giudizio sulla sua appartenenza a qualche schieramento, Pero si definisce "né di destra né di sinistra: sono di Nizza".

Positivo e soddisfatto il commento del candidato sindaco Maurizio Carcione nell'essere riuscito a coinvolgere in questa avventura amministrativa il giovane industriale nicese: "Pero è una persona di grande qualità, imprenditore di successo che ha deciso di mettersi in gioco a disposizione della sua città. Sono convinto che il suo contributo potrà essere fondamentale per Nizza. Le sue idee, la sua fantasia potranno offrire un valido aiuto alla crescita della città".

"Insieme per Nizza" quindi ha già cominciato in forze la campagna elettorale.

Ora si attendono le mosse delle controparti perché la campagna entri veramente nel vivo. **Franco Vacchina**

Su intossicazione, viabilità, parcheggi, Prg

## Raffica di interrogazioni del gruppo "Nizza Nuova"

**Nizza Monferrato.** I rappresentanti di minoranza del gruppo "Nizza Nuova" hanno rivolto una serie di interrogazioni al sindaco, da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Il Consigliere Gabriele Andreetta chiede:

In relazione ai problemi alimentari patiti da numerosi alunni delle scuole:

"Quali siano, allo stato, le iniziative intraprese da questa amministrazione per comprendere le ragioni di quanto accaduto... che il Sindaco riferisca in Consiglio comunale in ordine ai fatti ed in ordine ad ogni opportuno intervento utile per evitarne il ripetersi".

In merito ai forti disagi sopportati dai residenti di Piazza Marconi relativi a fornitura di energia elettrica:

"Quali siano le concrete iniziative che sono state intraprese e che si vogliono intraprendere per ovviare ai problemi evidenziati e per operare gli eventuali solleciti risarcimenti dei danni subiti".

Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, ha, da parte sua, depositato le seguenti interrogazioni:

In riferimento alla sicurezza e visibilità della segnaletica su ponte ex Buccelli, Via Roma, Via Cirio, Corso IV Novembre:

"Di conoscere gli intendimenti di questa Amministrazione per ovviare ai problemi evidenziati".

In relazione alla necessità di dotare il centro cittadino di una seconda macchinetta per il pagamento parcheggi nelle zone blu:

"Di conoscere le ragioni di tale forte ritardo e gli effettivi intendimenti per ovviare ai problemi evidenziati".

Premesso che più volte si è richiesto di conoscere con interrogazioni lo stato delle procedure afferenti la c.d. variante al PRG; più volte è stata evidenziata la necessità di adeguare il regolamento comunale alle nuove previsioni statutarie, si chiede di: "Conoscere le ragioni di tale evidente inadempimento".

Considerato che ad oltre 40 giorni dalle festività natalizie non si è ancora provveduto alla rimozione degli addobbi natalizi:

"Quali sono le ragioni del ritardo e le iniziative che verranno intraprese sul punto da codesta Amministrazione".

Colto da malore durante una visita oculistica

## Improvvisa e sconcertante scomparsa dell'avv. Pronzati

**Nizza Monferrato.** Si stava sottoponendo ad un normale esame presso il reparto di Oculistica dell'ospedale di Asti, quando all'improvviso ha accusato un malore e si è accasciato. Emilio Pronzati, 47 anni, avvocato, conosciuto a Nizza, è stato immediatamente soccorso dai medici astigiani, subito accorsi nel reparto, compreso un anestesista e gli specialisti di rianimazione del pronto soccorso. Ma non c'è stato niente da fare. Tutte le cure e gli interventi d'urgenza si sono rivelati vani e Pronzati è deceduto pochi minuti dopo.

Incredulità e sgomento hanno accompagnato la notizia, subito diffusasi in città, della morte tanto improvvisa quanto inaspettata e imprevedibile dell'avvocato Pronzati, avvenuta con queste all'apparenza inspiegabili modalità venerdì pomeriggio, 13 febbraio, nel reparto specialistico di via Duca D'Aosta. L'Asl 19 ha subito aperto un'inchiesta e pare anche la magistratura astigiana. È stata disposta

l'autopsia sul corpo di Pronzati, un'analisi minuziosa che dovrà accertare se si è trattato di un malore improvviso e indipendente dalla visita o se, come si presume, sia stata una reazione allergica esagerata, uno shock anafilattico, a una sostanza usata per l'esame. Pronzati, accompagnato dalla madre Michelina (l'avvocato viveva a Incisa con i genitori) si stava sottoponendo a una fluorangiografia, un intervento di routine per controllare i capillari della retina. Durante l'esame si usa un mezzo di contrasto, la fluorescina, che potrebbe aver scatenato la reazione. A volte infatti, come hanno spiegato i medici astigiani, capita che si manifesti un'improvvisa e inaspettata reazione a un agente fino ad allora perfettamente tollerato, con scompensi metabolici gravi e a volte, purtroppo letali.

Dolore e solidarietà alla famiglia, la madre Michelina e il padre Battista, si sono levati da Nizza, dove Pronzati, sempre gioviale e pronto alla bat-



tuta, lavorava con uno studio in via Pio Corsi e da Incisa, il paese di residenza, dove tutti si interrogano sul perché di una morte che pare assurda. Grande ed intensa la partecipazione ai funerali.

**Stefano Ivaldi**

Riceviamo e pubblichiamo

## Il ricordo di un collega per l'avvocato Emilio Pronzati

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo un commosso ricordo dell'avvocato nicese Emilio Pronzati, improvvisamente scomparso pochi giorni fa.

"Caro Emilio, ancora una volta siamo costretti ad interrogarci sui disegni impercettibili di un destino che ci appare spesso cinico e crudele.

In quel triste pomeriggio della scorsa settimana, quando si è diffusa come un fulmine la notizia della Tua inspiegabile dipartita, ci siamo chiesti, attoniti e sconcertati: perché? Ma siamo rimasti senza risposta, perché il dolore sovrastava ogni altro sentimento. Ed all'angoscia si è aggiunto il rimpianto. Perché era

impossibile non volerti bene. Avevi gettato nella professione il Tuo carattere aperto e gioviale, tutta la Tua passione giovanile e la Tua solida preparazione.

Ma i colleghi Ti apprezzavano anche perché avevi deciso di mettere le Tue doti al servizio della giustizia e dell'avvocatura. Eri stato per 9 anni un eccellente vice pretore onorario e per 4 anni consigliere dell'ordine forense, al quale avevi apportato, in modo continuo e puntuale, preziosi contributi. Ed anche dopo la scadenza dell'incarico, hai continuato ad interessarti a fondo della nostra professione, sempre in modo coerente e costruttivo. Consentimi, fra i tanti, un

solo ricordo personale: settembre 1995, Maratea, Congresso Nazionale Forense, alorchè - a bordo di un pullman fermatosi miracolosamente sull'orlo di un precipizio - fumo sfiorato dalla fredda falce del destino. Non era ancora la nostra ora, commentammo.

Per Te, purtroppo, quell'ora è arrivata troppo presto. Non ci rimane che unirci al cordoglio dei Tuoi cari, per i quali preghiamo affinché trovino la forza di superare questo terribile momento.

Ma un giorno, ne sono sicuro, ci ritroveremo nelle praterie dell'infinito e discuteremo ancora dei problemi dell'Avvocatura...

Un abbraccio, Emilio. Arrivederci». **Piero**

Nel tratto cittadino del torrente

## Completata la pulizia dell'alveo del Belbo

**Nizza Monferrato.** Il torrente Belbo è completamente pulito nel tratto del suo attraversamento cittadino, dal primo ponte sulla ferrovia in via Valle Giovanni fino allo sbocco del sifone. I lavori, finanziati completamente dall'Aipo (ex Magispo) per la spesa complessiva di circa 300.000 euro sono stati eseguiti in due tranches: una prima dal ponte ex Buccelli a valle ed una seconda, sempre dallo stesso ponte fino a monte.

Piena soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Perazzo, impegnato, per il comune di Nizza, in prima persona a seguire tutto l'iter degli interventi perché a 10 anni dall'alluvione del '94 tutti i lavori programmati sono stati effettuati o sono in via di completamento.

Intanto, Giovedì 19 febbraio, l'ing. Condorelli presen-



terà l'ultimo tassello degli impegni previsti: il progetto della Cassa di espansione che sorgerà fra Canelli e Santo Stefano.

Dopo di che gli interventi di prevenzione sul torrente Bel-

bo si può dire che siano stati completati e questo grazie all'impegno ed alla coesione dei Comuni del Belbo che hanno fatto fronte comune affinché i lavori previsti giungessero a buon fine.

**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoiviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

I saloni e gli affreschi riportati al loro splendore

## Il nuovo palazzo Crova archivio storico del territorio

**Nizza Monferrato.** Procede di buona lena il restauro del palazzo baronale Crova, uno degli edifici più antichi e architettonicamente importanti di Nizza, nonché una delle opere pubbliche di maggior rilievo portate avanti dall'amministrazione comunale.

I lavori, a tutt'oggi sono stati completati nella misura dell'80% di quelli in progetto e stanno procedendo verso la definitiva ultimazione. Se tutto procederà per il verso giusto, visto che finora intoppi particolari non ce ne sono stati, è molto probabile che per la primavera inoltrata si possa mettere la parola fine a questo importante intervento di ristrutturazione.

Dopo gli interventi sulle facciate esterne, con la ripulitura ed il recupero al loro stato originario dei fregi in terracotta che le abbelliscono, da parecchi mesi è iniziato il recupero della parte interna del palazzo, pavimenti, saloni, affrescature, porte, con il paziente lavoro dei tecnici specializzati della ditta Doneaux di Torino.

Sono stati completamente recuperati i bellissimi pavimenti in cotto, per i quali mancano solo gli ultimi ritocchi; sono state ripulite ed incerate le porte, riportate così alla loro struttura originaria; sono stati restaurati anche due pannelli in legno sopraporta, gli unici che è stato possibile recuperare; vari esperti intanto stanno riportando alla luce le decorazioni originali delle sale.

Nei giorni scorsi è stato possibile effettuare una visita a Palazzo Crova, per rendersi conto dello stato dei lavori, con l'assessore Sergio Perazzo, il sindaco Flavio Pesce, il vice sindaco Maurizio Carcione e come cicerone l'architetto Fiorenzo Lovisolo, che con i colleghi Giuseppe Marchelli e Giorgio Colletti, unitamente agli ingegneri Roberto Carpani di Alessandria, Ettore Gonella e allo studio Piccinino-Prunotto di Asti hanno firmato il progetto di ristrutturazione.

Durante la visita è stato illustrato alla stampa lo stato dei lavori. L'opera di restauro ha permesso di portare alla luce i dipinti delle sale nella loro primitiva stesura. In particolare la sorpresa si è avuta nella sala chiamata "degli stemmi", dove sotto la serie degli stemmi delle casate della zona (del '900 circa) sono stati scoperti altri stemmi e fregi, su tutta la soffittatura, di epoca settecentesca.

In seguito a questa scoperta, e con il benestare della Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino, il Comune di Nizza ha stanziato dal suo bilancio la somma di euro 70.000, anche per il recupero del cosiddetto salone "delle feste", tuttora in corso.

Detto poi che è stata terminata la nuova cucina a disposizione della vineria nicese "La Signora in rosso", ospitata nello stesso storico palazzo, si sta procedendo alla costruzione dell'ascensore esterno, un corpo a sè stante e quindi si procederà alla sistemazione del giardino.

Palazzo Crova è destinato a ospitare la sede dell'archivio storico del territorio e diventerà un centro culturale e di incontri per Nizza e tutto il Nicese.

Per la sua ristrutturazione sono stati impegnati fondi eu-



Il sindaco Pesce, gli assessori Carcione e Perazzo e l'architetto Lovisolo.



Uno dei medaglioni su una porta restaurata.

ropi e regionali, mentre il Comune di Nizza è intervenuto con un mutuo contratto attraverso la Cassa depositi e

prestiti. Costo dell'intervento: oltre un milione di euro, più di due miliardi delle vecchie lire. F.V.

### Notizie in breve da Nizza

#### Spettacolo di Carnevale all'Auditorium Trinità

**Sabato 21 febbraio**, ore 21, in occasione del Carnevale presso l'Auditorium Trinità, Via Pistone, di Nizza Monferrato, *canti popolari, filastrocche, balli piemontesi, alla scoperta del tempo passato*, per un "Carvè con i cantastorie, Pijtevarda".

Al termine: bugie e moscato per tutti. Ingresso gratuito.

#### Carnevale all'Oratorio con farinata e nutella

**Domenica 22 febbraio**: a partire dalle ore 14,30, all'Oratorio Don Bosco, visto il successo ottenuto nel 2003 si replica con la Festa di carnevale (piccoli e no) con giochi, animazione, ed al termine, "Nutella party" e "farinata" per tutti gli intervenuti. Alle ore 18 una Messa speciale per tutti i bambini

#### Università delle 3 età

**Lunedì 16 febbraio**: presso i locali dell'Associazione "N. Pellati" di Nizza Monferrato conferenza dal titolo: "Un testo particolare: il sangue ed i gruppi sanguigni"

Relatore: insegnante, Angela Milanese.

#### Raviolata di Carnevale

**Sabato 28 febbraio**: presso la sede dell'Associazione "Amici di Bazzana" per la stagione gastronomica di fine inverno 2004, serata dedicata ai ravioli con la raviolata di Carnevale. Menù: Ravioli: in bianco del "plin"; burro e salvia; al barbera; al ragù; in brodo. Bollito misto con bagnet. Bugie. Frutta e caffè. Vini: Dolcetto d'Asti, Barbera Monferrato frizzante, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; cell. 338 7360039.

### Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI:** Domenica 22 Febbraio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; I.P. Sig. Forin, Corso Asti.

**FARMACIE:** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 20-21-22 Febbraio 2004. Dr. MERLI, il 23-24-25-26 Febbraio 2004.

**EDICOLE:** Tutte aperte

A Nizza, Calamandrana e Incisa Scapaccino

## Cinque incontri culturali promossi da "Vigne & Vini"



I paesi della Comunità collinare "Vigne & Vini" in una stampa del '700.



Il professor Pertusati e l'assessore Poggio alla presentazione.

**Nizza Monferrato.** La Comunità Collinare "Vigne & Vini" (13 comuni del Nicese, sede a Incisa), con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato, la collaborazione dei Comuni di Calamandrana e Incisa Scapaccino ed il coordinamento dell'Istituto Tecnico commerciale "Nicola Pellati" e Liceo Scientifico "Galileo Galilei", promuoverà una serie di appuntamenti culturali dal titolo *Incontri, Colline, Cultura*.

Si tratta di un ciclo di cinque incontri suddivisi nei tre suddetti comuni facenti parte della Comunità Collinare, incentrati su temi diversi e svariati, con relatori altamente qualificati ed importanti.

A presentare la manifestazione culturale a Nizza Monferrato è stato l'assessore alla Cultura dell'amministrazione nicese, Giancarlo Porro, insieme al professor Piero Pertusati, docente presso il liceo nicese "Galilei".

L'imput dell'iniziativa è venuto dall'assessore Porro: "Pensavo fosse giunta l'ora di organizzare un qualcosa di culturale che interessasse tutto il territorio della nostra Unione Collinare ed il qui presente professor Pertusati si assunto il compito di sviluppare l'idea e di tradurla, concretamente, nel programma degli incontri".

"La novità di questa rassegna culturale" - ha quindi tenuto a sottolineare il professor Pertusati - "è che va oltre il puro e semplice campanilismo ed interessa i Comuni del territorio, i quali hanno of-

ferto la loro collaborazione. È un investimento dell'Unione Collinare "Vigne & Vini" su un pubblico ampio e ci si augura che la risposta sia positiva. È un progetto condiviso che coinvolge enti pubblici come i Comuni e strutture scolastiche, Pellati, Liceo e Istituto N.S. delle Grazie."

La notorietà e la preparazione dei conferenzieri invitati a trattare gli argomenti sono garanzia del livello culturale delle serate: per tutti, ad esempio, valga il nome del professor Massimo Introvigne, uno dei massimi esperti delle diverse religioni.

Ecco nel dettaglio il programma delle serate, che avranno tutte inizio alle ore 21.

**Giovedì 26 febbraio:** Auditorium Trinità - Nizza Monferrato: Il professor Elio Gioanola, docente di Letteratura Italiana presso l'Università di Genova, parlerà di: "Martino di Nava, testimone dell'assedio di Nizza del 1613".

**Giovedì 11 marzo:** I.T.C. Pellati - Nizza Monferrato: il professor Giancarlo Tonani, insegnante al Liceo Scientifico "Galilei" di Nizza, relaziona su "Psicoanalisi e apprendimento: il teatro incontra l'aula scolastica".

**Venerdì 19 marzo:** Biblioteca civica del Comune - Calamandrana: il professor Massimo Introvigne, Direttore del CESNUR, tratterà il tema: "Società, Chiesa e Islam: una riflessione sugli scenari attuali e futuri".

**Giovedì 25 marzo:** Ala (ex foro boario) - Incisa Scapaccino: il professor Enrico Gianetto, dell'Università di Bergamo, parlerà di: "Il sogno di Einstein: aspetti della scienza del '900".

**Giovedì 1 aprile:** Istituto N.S. delle Grazie, Nizza Monferrato.

Il dottor Massimo Florio, dell'Università di Macerata, terrà una conferenza su: "Questioni di tolleranza. Breve percorso filosofico tra riconoscimento, potere ed ospitalità".

Stefano Ivaldi  
Franco Vacchina

### Voluntas minuto per minuto

## Allievi '88 travolgenti nel recupero

**Nizza Monferrato.** Sconfitti i Giovanissimi regionali 90 e gli Allievi regionali 87; Allievi regionali 88 incontentabili nel recupero infrasettimanale e sconfitti di misura nel turno normale, ma solo su rigore.

**GIOVANISSIMI regionali 90**  
CBS (To) 4  
Voluntas 0

Su un campo di gioco in sintetico i ragazzi di mister Rostagno subiscono un passivo eccessivo per la qualità degli avversari. Primo tempo 0-0 con errori di mira dei locali; nella ripresa il primo vantaggio spegne i neroverdi consentendo ai torinesi di dilagare. Un po' di demotivazione traspare nei giocatori oratoriani; guai! Occorre credere e lavorare con sacrificio, cambierà certamente il vento. Convocati: E. Rota, Ravaschio, Molinari, Terranova, laia, Rizzolo, Benyahia, M. Rossi, Ravina, Pergola, Biglia, Nogarotto, Pavone, Altamura,

Gavazza, D. Mighetti, Ristov.

**ALLIEVI regionali 88**  
Voluntas 6  
Castellazzo B. 1

Punteggio tennistico per i ragazzi di mister Amandola che sconfiggono, come già all'andata, gli alessandrini del Castellazzo. Netta la superiorità neroverde sancita da 6 goal: autorete, I. Angelov, L. Quarati, A. Serianni, D'Amico, Martino.

**Voluntas** 1  
**Biellese** 0

Contro i fortissimi bianconeri di Biella, leader della classifica, gli oratoriani ammainano bandiera solo su calcio di rigore. Il divario c'è e si è visto; però, proprio nelle battute finali un tocco di Martino quasi si trasformava in un incredibile pari. Convocati: Domanda, Bertoletti, A. Serianni, G. Conta, Buoncristiani, Costantini, Giordano, Barison, I. Angelov, L. Quarati, Zerbini, F. Morabito, D'Amico,

Ndreka, Martino.

**ALLIEVI regionali 87**  
Pinerolo (To) 4  
Voluntas 0

Viaggio avventuroso con il pullman che, bontà sua, decide di guastarsi definitivamente nel ritorno a 50 m. dall'Oratorio. Sul campo, i neroverdi nelle consuete vestigia di Babbo Natale con offerte di regali agli avversari che gradiscono e ci sparano un rotondo 4-0. Eppure non c'erano problemi a difendersi; i fastidi li avevano i pinerolesesi ad attaccare. Le solite disattenzioni per una concentrazione tutt'altro che feroce (sono che condizione avanti viveur del sabato notte?) creano i presupposti per favorire punteggi negativi come questo. Convocati: Domanda, E. Monti, Martino, Abbate, Poggio, Pattarino, N. Spertino, Rivata, Zerbini, B. Abdouni, U. Pennacino, Florio, D'Amico.

Gianni Gilardi

Riceviamo e pubblichiamo

## Un sentito ringraziamento per la sanità che funziona

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo da Nizza Monferrato a proposito di Sanità pubblica, una volta tanto per sottolinearne il buon funzionamento:

«Egregio direttore, chiedo ospitalità sul suo settimanale per esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti gli operatori sanitari dell'Ospedale "S. Spirito" di Nizza Monferrato (una struttura provvidenziale per la Valle Belbo e non solo), in particolare al dott. Franco Piccirillo e al dott. Mauro Stroppiana della Sezione Lungodegenza della Medicina Generale, alla dott. Berretta, ai tecnici di Radiologia e del Laboratorio Analisi, agli infermieri e infermiere tutte, che ho visto prodigarsi senza limiti durante una settimana di degenza da me trascorsa nel suddetto Ospedale, per accertamenti e cure.

Ho constatato che le ragioni economiche, nell'ottica di una gestione aziendale, che hanno generato vistosi tagli di personale nel nostro e negli altri ospedali, non incidono per nulla sulla qualità del servizio prestato ai pazienti, non solo sotto il profilo della competenza professionale, ma anche sotto l'aspetto umano di grande rispetto per la persona del paziente, di comprensione per la sua condizione di sofferenza, di impegno per alleviare il dolore fisico e individuare le cause, persino di quel pizzico di humour che può sdrammatizzare la paura per una terapia dolorosa.

Tutto era ottimo: dal cibo servito con il piatto della buona cera, al metodo sperimen-



taile di somministrazione dei farmaci (ho scoperto che l'Ospedale di Nizza è stato scelto, con quello di Cagliari e di Correggio, per un'esperienza di informatizzazione all'avanguardia), alla premura delle infermiere nel rispondere ad ogni chiamata, mascherando con il sorriso la stanchezza per il carico di lavoro veramente notevole, tanto più quando qualcuna doveva sopperire all'assenza di una collega.

I posti letto, specialmente in gennaio, con le patologie proprie del periodo invernale, si rivelavano limitati e i medici e le infermiere facevano i salti mortali per assegnarli nel minor tempo possibile. Il giorno che sono stata dimessa mi sono affrettata a liberare il letto, che le infermiere hanno velocemente apprestato per un'altra paziente... Non mi risulta che ci fossero pazienti parcheggiati nei corridoi del

Pronto Soccorso, mentre ciò accadeva nell'Ospedale di Asti (secondo la testimonianza della moglie di un degente residente ad Asti), che dirottava nel nostro Ospedale tutti quelli che vi potevano essere accolti.

Come tutti gli abitanti di Nizza, ho seguito con preoccupazione le sconvolgenti notizie di chiusura del nostro Ospedale e sento il bisogno di ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per mantenerlo in funzione: amministratori, Libero Comitato Valle Belbo e semplici cittadini.

Plaudo all'iniziativa dell'apertura di uno sportello del Tribunale del Malato nell'Ospedale "Santo Spirito" e desidero che la mia testimonianza incoraggi gli operatori sanitari e tutti coloro che sostengono il mantenimento della struttura ospedaliera a Nizza». **L.F.**

### Il punto giallorosso

## Una sconfitta nel recupero e bella vittoria fuori casa

**Nizza Monferrato.** Doppia fatica in settimana per la compagine giallorossa che giovedì 12 febbraio ha affrontato la formazione dello Strevi nella partita di recupero, chiusa con una sconfitta, e domenica 15, invece, una bella vittoria esterna contro la Castelnovese; ha ripreso a giocare la Juniores andando a vincere nettamente a Santo Stefano Belbo.

#### PRIMA CATEGORIA

**Strevi** 2  
**Nicese** 0  
Il recupero infrasettimanale ha visto la squadra nicese affrontare la forte formazione dello Strevi. La partita non ha avuto esito positivo anche se la prestazione della formazione ospite è stata buona. Per la cronaca, nella difesa giallorossa mancavano Giacchero e Giovine, squalificati. Dopo un primo tempo giocato, forse meglio dai giallorossi, nella ripresa i padroni di casa sono riusciti andare due volte in goal, la seconda su rigore, favoriti in questo da alcune valutazioni del direttore di gara sulle quali i giocatori nicesi hanno avuto di che recriminare.

**Castelnovese** 1  
**Nicese** 2  
Una prestazione determinata e volitiva ha permesso alla Nicese di espugnare il

campo della Castelnovese. E dire che la partita si era messa subito in salita per i giocatori ospiti: infatti al 5', per un fallo di un difensore giallorosso in area, i padroni di casa hanno potuto trasformare il calcio di rigore per il momentaneo vantaggio.

Immediata la reazione della Nicese che cerca subito il riscatto. Il pari arriva al 20': punizione di A. Berta, Giacchero all'altezza del primo palo allunga la traiettoria per Ravera, appostato sul palo opposto, che insacca per il pareggio: è 1-1. Non paghi, i giallorossi insistono e mettono in difficoltà la retroguardia dei padroni di casa che capitolarono nuovamente al 38': Genzano difende bene un pallone al limite dell'area, porge a Berta che smista a Ravera il quale entra in area e con un tiro angolato supera l'estremo della Castelnovese per l'1-2.

Ripresa: si aspetta la reazione della Castelnovese che forse non ci crede troppo, anzi si dimostra nervosa e falloso. I nicesi, da parte loro, con una prestazione tutta grinta tengono bene e con veloci azioni in contropiede hanno alcune opportunità, non sfruttate, con Ravera e Rivetti (subentrato a Genzano) e riescono a portare a casa 3 punti importantissimi per la classifica. Buona la prestazione dei

giallorossi: su tutti Ravera e Genzano.

In settimana, recupero della partita contro il Valfenera e Domenica 22 Febbraio, al Bersano, arrivano i capi classifica del Roero Castellana... Formazione: Quaglia, Mazzapica, Lovisolo (Vassallo), Piana, Giovine, Sguotti, Macchario, A. Berta, Genzano (Rivetti), Ravera (Bussolino), Giacchero. A disposizione: C. Berta, Orlando, Nosenzo.

#### JUNIORES Santostefanese Nicese

1  
4  
La difficile trasferta in Valle Belbo, che coincideva con la ripresa del campionato, si rivelava tale con l'1-0, che arrivava quasi subito, per i langaroli. Sbandamento? Macché! Il pari di Sandri era praticamente immediato.

In campo i giallorossi gestivano il gioco ed il goal di Nosenzo per il vantaggio sanciva la supremazia.

Ripresa con Orlando che si guadagnava e trasformava il rigore dell'1-3; Baratta, poi, lanciava benissimo Nosenzo che firmava l'1-4 con una splendida esecuzione.

Formazione: C. Berta, Moumna, Grimaldi, Baratta, Bianco, Roggero Fossati, Totino (Delprino), Orlando, Sandri, Nosenzo (Soggiu), Torello (Rapetti). **G.G.**

Colloquio a 360 gradi con il sindaco Andrea Drago

## Cava, viabilità, elezioni e nuovo look per Cortiglione



Il sindaco Andrea Drago ed una veduta invernale di Cortiglione.



**Cortiglione.** Incontriamo il sindaco di Cortiglione Andrea Drago e parliamo con lui a 360° del suo paese, dei recenti fatti, vicende, problemi e novità, a quattro mesi dalle elezioni che lo vedranno sostituito per raggiunti limiti di legislature.

Ultimamente Cortiglione si è trovato un po' nell'occhio del ciclone per la vicenda legata alla cava che fornisce la terra necessaria ai rilevati della costruenda autostrada Asti-Cuneo, in particolare per il tratto Magliano Alfieri-Alba. Tante polemiche, da diverse parti, hanno infatti accompagnato gli sbancamenti del rilievo lungo la valle Tiglione.

«Il progetto era nato inizialmente per migliorare la viabilità nel tratto di strada verso Rocchetta ed eliminare una pericolosa curva ad esse che da anni la Provincia aveva in programma di cancellare, raddrizzando la carreggiata attraverso lo spazio ricavato dallo sbancamento del rilievo che la fiancheggiava. Poi è arrivata la richiesta di materiale terroso avanzata dai responsabili dei lavori per l'autostrada e di conseguenza abbiamo ampliato la cava per rispondere a questa necessità. L'opera è perfettamente in regola e ha permesso ai lavori per l'autostrada di continuare senza intoppi o pericolosi ritardi. Credo che la Cuneo-Asti sia un'infrastruttura fondamentale per tutta la nostra zona ed è dovere di un amministratore locale tener conto dei cambiamenti e delle evoluzioni che interessano, non solo il proprio orticello, ma tutto il territorio. Credo quindi che a Cortiglione ci si sia dimostrati responsabili nel venire incontro a questo bisogno, partecipando attivamente alla sua realizzazione. Avevamo pronta la possibilità di fornire tale materiale e lo abbiamo fatto, evitando che si andassero a fare buchi in altre parti dell'Astigiano, poi magari nemmeno idonei. Con un atteggiamento costruttivo di tutte le parti, analizzando bene la situazione, credo che la nostra si debba considerare senz'altro una scelta ponderata e giusta. Non abbattiamo colline, nè distruggiamo niente. E per quanto riguarda le polemiche sulla zona ad alta concentrazione di fossili è stato lo stesso presidente dell'Ente Parchi Astigiani a confermare che non sono fossili di spiccatissima importanza. Comunque abbiamo anche in progetto di ricavarne alcuni geositi, cioè lasciare aperti alcuni scavi per poter avere uno scappato del sottosuolo a disposizione di scolaresche o studiosi di paleontologia e geologia». In settimana ci sarà una riunione con il prefetto per attenuare

il problema viabilità che i molti camion al lavoro hanno creato inevitabilmente sulla strada provinciale in questione. «Un disagio temporaneo per godere poi di notevoli benefici dopo».

A Cortiglione, come in quasi tutti gli altri Comuni astigiani, si voterà a giugno per il sindaco. Lei non sarà più ricandidabile, a meno di nuove leggi dell'ultimo minuto. Ripresterete una lista unica, per tenere unite le forze?

«Non credo che la legge cambierà, l'iter è ancora troppo lontano dal traguardo. E poi il terzo mandato non farebbe che posticipare di cinque anni ciò che avverrebbe ora. O si lascia libera la scelta, o la si limita a due legislature e si obbliga al rinnovo frequente. A Cortiglione cercheremo di riproporci tutti uniti, per non dividere il paese e poter lavorare con profitto, come abbiamo fatto bene negli ultimi anni. Decideremo nelle prossime settimane il candidato sindaco, l'importante è mantenere la passione, l'interebbe sincero e i legami emotivi che ci stringono a Cortiglione e che sono molle importantissime per spingerci a lavorare sempre meglio per il suo bene futuro».

Negli ultimi anni l'amministrazione da lei guidata aveva puntato l'attenzione sulle opere di primaria importanza, i servizi essenziali come fognature, acquedotto, strade ecc. Adesso mi pare che ci stia dedicando maggiormente al recupero architettonico e al rilancio urbano del paese, a opere di abbellimento insomma.

«Questo era ed è il nostro progetto, che contiamo di portare avanti con chi sarà sindaco dopo di me, a giugno. Dovremmo prima obbligatoriamente far fronte ai bisogni principali, poi pensare al resto».

Quali sono i progetti realizzati o in cantiere?

«In primis la risistemazione di piazza Padre Pio, con la costruzione di una struttura coperta e chiusa che diventerà un centro per la promozione dei nostri prodotti o uno spazio per incontri, concerti e serata a vario tema. E con la ripavimentazione della piazza stessa, due opere finanziate dal progetto Docup per i centri storici. Poi abbiamo in programma la creazione di sentieri e percorsi che colleghino il parco della Val Sarmassa al paese, nella zona del vecchio castello, con un apposito finanziamento. E speriamo di accordarci con il proprietario per poter magari acquistare quell'area, importante per Cortiglione e procedere alla sua rivalorizzazione. In quest'ottica, di recupero del patrimonio storico che abbiamo a disposizione, abbiamo proceduto al restauro del palazzo comunale e iniziato il restauro dell'antica ghiacciaia del macellaio, una specie di monumento di un'epoca passata, che caratterizza il nostro paese. Infine, tornando alla cava, vorremmo approntare una specie di piccola oasi lungo un tratto del Tiglione vicino allo sbancamento, circa 3000 metri quadrati caratterizzati, ci dicono gli esperti, da una flora particolare. Potrà diventare un'area verde attrezzata o un'area di sosta lungo una strada comunque trafficata perché di collegamento tra Alessandrino e Albese».

**Stefano Ivaldi**

## Convegno ex allievi Don Bosco domenica 7 marzo

**Nizza Monferrato.** Gli ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si danno appuntamento per domenica 7 marzo presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato per il tradizionale e annuale "convegno 2004".

Il programma preparato dalla presidenza prevede: Ore 9,15: Ritrovo e convenevoli. Ore 9,30: Santa Messa in onore del compianto Don Giuseppe Celi (9° anniversario della sua morte) per 50 anni direttore dell'Oratorio nicese. Animerà la funzione religiosa la Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie. Ore 10,30: Convegno-Assemblea. Interverrà il presidente dell'Unione ex allievi di Asti Giovanni Boccia con la relazione sulla stato dei lavori in Ruanda, finanziati con la raccolta 2003 (Nizza ha contribuito con euro 671,50). Ore 11,30: Gruppo fotografico ed al termine, omaggio alla tomba di Don Giuseppe Celi presso il Cimitero di Nizza. Ore 12,30: Pranzo sociale presso il Ristorante "C'era una volta", Reg.Serra Masio, di Canelli.

Costo: adulti euro 28; bambini euro 12. Prenotazione al n. 0141.79.34.76, entro il 29 Febbraio 2004. Ore 16,30: Pomeriggio Magictreatal, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco.

Spettacolo di varietà per grandi e piccini con la presenza straordinaria del mago "Magikinder".

La presidenza invita tutti gli ex allievi a partecipare per passare una giornata diversa con amici e compagni di oggi e di ieri. Ex allievi, ex allieve, cooperatori, amici oratoriani, non mancate a questo richiamo!





Supermercati  
**Gulliver**



**Carnevale,  
sconto che vale.**

**3x2**

**Dal 18 al 29 febbraio.**

Taglio prezzi  
su tantissimi  
prodotti.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

**PRENDI TRE  
E PAGHI DUE**

**3x2**

**1 PEZZO € 1,38**  
Yogurt frutta magro  
VITASNELLA vari gusti  
gr. 125x2  
**3 PEZZI € 2,76**  
£ 5.344 Al kg. € 3,68

**PRENDI TRE  
E PAGHI DUE**

**3x2**

**1 PEZZO € 1,05**  
Latte UHT PARMALAT  
parzialmente scremato  
ml. 1000  
**3 PEZZI € 2,10**  
£ 4.066 Al lt. € 0,70

**PRENDI TRE  
E PAGHI DUE**

**3x2**

**1 PEZZO € 0,85**  
Passata di pomodoro  
VALFRUTTA  
ml. 700  
**3 PEZZI € 1,70**  
£ 3.292 Al lt. € 0,81

**PRENDI TRE  
E PAGHI DUE**

**3x2**

**1 PEZZO € 0,48**  
Acqua LEVISSIMA  
Allegra  
ml. 1500  
**3 PEZZI € 0,96**  
£ 1.859 Al lt. € 0,21